REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 18 NOVEMBRE 2021 | **n. 143**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 agosto 2021, n. 277
L. R. 30/9/2004, n. 15 e s. m. i.. Fondazione "Giuseppe e Serafina Bonuomo" con sede in Deliceto (FG). Nomina n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione...... 70948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 393
Art. 1 della Legge regionale 1 agosto 2020 n. 26 di integrazione dell'art. 5 della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36. Trasferimento a titolo gratuito di pozzo artesiano in località Quasano in agro di Toritto (BA)...... 70950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2021, n. 402
L. R. 30/9/2004, n. 15 e s. m. i.. Fondazione "Giuseppe e Serafina Bonuomo" con sede in Deliceto (FG). DPGR n. 277 del 23 agosto 2021 di nomina di n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione. Revoca...... 70952

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 403
DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii...... 70954

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 404
Agenzia regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" - Nomina Direttore Generale. 70965

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2021, n. 406
Estinzione della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali...... 70968

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2021, n. 407
Estinzione della Comunità Montana del Gargano. 70973

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2021, n. 408
Estinzione della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest. 70979

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2021, n. 363
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico

per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra dei Messapi s.r.l. 70985

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2021, n. 364

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018.

7° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 71024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 11 novembre 2021, n. 71

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 11/11/2021. Approvazione verbale n. 24/2021. 71033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 ottobre 2021, n. 394

P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 - DD. n. 438 del 23/09/2019 - Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Rettifica degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per la seconda sessione di valutazione, a seguito delle osservazioni/opposizioni intervenute. 71047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 novembre 2021, n. 8

Autorizzazione provvisoria alla prescrizione dell'ormone della Crescita GH del Centro U.O.C. di Pediatria - P.O. SS. Annunziata ASL TA e ricognizione ed aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di Somatropina (GH) di cui alla D.D. n. 213 del 22/11/2019. 71059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1824

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione QUASAR. 71065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1825

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO. 71069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1826

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ENFAS – Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo. 71073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1827

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE. 71077

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1830
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 22/10/2021 al 02/11/2021 - XXV° elenco 71081

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 novembre 2021, n. 1836
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione QUASAR. 71089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 novembre 2021, n. 1844
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO. 71093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 novembre 2021, n. 1846
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario CDQ ITALIA FORMAZIONE. 71098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 novembre 2021, n. 1856
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ISTITUTO MASCHILE SAN GIUSEPPE. 71102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 novembre 2021, n. 1857
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ASSOCIAZIONE FORMAZIONE. 71106

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 novembre 2021, n. 1858
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Associazione Santa Cecilia Onlus 71110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 novembre 2021, n. 1861
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ISPA). 71113

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 novembre 2021, n. 1862
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario FORM@LLIMAC ONLUS 71117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 novembre 2021, n. 1863
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA. 71121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 novembre 2021, n. 1864
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione SANTA CECILIA Onlus 71125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 novembre 2021, n. 1881
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario POLITECNICO DEL MADE IN ITALY Scrl...... 71129

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 novembre 2021, n. 443
Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Attività di divulgazione in campo forestale per la Giornata nazionale degli alberi 2021. - . Approvazione avviso pubblico...... 71133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 novembre 2021, n. 451
Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 – Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" – Disposizioni operative. 71151

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 novembre 2021, n. 1506
Legge regionale n.29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne". AD 905/2021 "Avviso Pubblico per la presentazione dei Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014". Approvazione primo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali. 71157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 12 novembre 2021, n. 152
Proroga Avviso Pubblico - "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" - Art. 53 della L.R. n.67/2018...... 71163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 ottobre 2021, n. 99
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Palagianello - Piano della Mobilità Ciclistica del comune di Palagianello - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 71166

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 ottobre 2021, n. 108
D.G.R. n. 2156 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 441 del 30/03/2020. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. D.G.R. n. 1461 del 04/09/2020. Comune di Candela - PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA (FG) -Ammissione al finanziamento e impegno di spesa. 71175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 ottobre 2021, n. 109
D.G.R. n. 2156 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 441 del 30/03/2020. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. D.G.R. n. 1461 del 04/09/2020. Comune di Lecce - Messa

in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso - Ammissione al finanziamento e impegno di spesa. 71182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 ottobre 2021, n. 110
D.G.R. n. 2156 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 441 del 30/03/2020. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. D.G.R. n. 1461 del 04/09/2020. Comune di Roseto Valfortore - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 71189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 ottobre 2021, n. 115
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Spongano - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 71197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 ottobre 2021, n. 116
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Corigliano d'Otranto - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 71206

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 novembre 2021, n. 134
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Zona contenimento. 71216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 novembre 2021, n. 135
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Locorotondo - Zona contenimento. 71229

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2021, n. 136
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - Fogli n.: 30, 57, 71 e 82 - zona ex contenimento. 71244

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2021, n. 137
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni – Fogli n.: 83 e 84 - zona ex contenimento. 71292

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 novembre 2021, n. 175
CUP: B39J21027990002 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Approvazione Bando per

l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco. Prenotazione di impegno di spesa di € 100.000,00. 71326

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 novembre 2021, n. 182
L.r. 17/2019 e ss.mm. ii. "Disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo. Art.15 Nomina Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. 71338

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI APRICENA
Provvedimento prot. n. 21042 del 11 novembre 2021
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DIRETTO DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE TEMPORANEA 71342

COMUNE DI BISCEGLIE
Estratto disposizione di deposito prot. n. 42293 del 11 novembre 2021.
Immobili compresi nel "Recupero isolati nel centro storico da adibire ad alloggi sociali" nell'ambito del programma di Rigenerazione urbana sostenibile. Ditte irreperibili. 71344

COMUNE DI GINOSA
Decreto 9 novembre 2021, n. prot. 33070
Determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili. 71345

COMUNE DI GROTTAGLIE
Provvedimento Ufficio Espropri 9 novembre 2021, prot. n. 32396
Depositi definitivi amministrativi aperti presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi: n. 1307287 del 25.09.2017 dell'importo di € 391.074,50 e n. 1368071 del 14.10.2021 dell'importo di € 164.195,78 - Autorizzazione agli svincoli delle somme depositate. 71355

COMUNE DI RUTIGLIANO
Provvedimento prot. n.16428 del 11.11.2021
Provvedimento di non assoggettabilità a VAS. Piano di lottizzazione "Parco Le More" Zona C4 Comparto n. 6 del PRG. 71357

COMUNE DI TRANI
Deliberazione G.C. 11 maggio 2021, n. 52
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI PER CIVILE ABITAZIONE SUL SUOLO SITO A TRANI ALLA VIA MALCANGI FG.25 PART.LLE 61, 484, 485, 1173, 1174, 1175, 2312 MAGLIA BS. AD/40. - APPROVAZIONE DEFINITIVA. 71375

COMUNE DI TRANI
DELIBERAZIONE N.3 DEL 20 SETTEMBRE 2021 - COMMISSARIO AD ACTA SENTENZA TAR PUGLIA BARI N. 1116/2017
Esecuzione Sentenza del TAR Puglia-Bari, Sezione Terza, Bari n. 1116 del 2 novembre 2017, relativa al ricorso proposto da Fatima Costruzioni s.r.l., e dal sig. Stefano Nenna contro Comune di Trani - Variante puntuale al P.U.G.: Approvazione in via definitiva ex art.11 della Legge della Regione Puglia n.20 del 27 luglio 2001. 71385

COMUNE DI VIESTE
Estratto deliberazione C.C. 27 novembre 2018, n. 67
Approvazione variante urbanistica. 71400

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 8 novembre 2021, n. 581
Appalto specifico per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato"Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" (CIG derivato: 88615205A3) - Accordo quadro multilotto avente ad oggetto Servizi di Comunicazione Organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 (CIG: 7869198B9C) - (CUP: B39D19000090007). Approvazione verbali di gara e aggiudicazione provvisoria 71401

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Avviso di esito asta pubblica per la vendita di immobili. 71432

COMUNE DI BITETTO
Estratto bando di gara - CIG 8971743489. Servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia di pertinenza comunale. 71433

COMUNE DI FASANO
Avviso di ricerca candidature per la nomina di n.3 commissari esperti componenti della commissione di gara per l'affidamento dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana nel comune di Fasano - Gara ponte ai sensi della Legge Regionale n.20/2016. - CIG 889948682B. 71434

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI
BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DI N. 7 (SETTE) LOTTI COMPRESI NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COMMERCIALI. 71440

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 28 ottobre 2021, n. 83
Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della valorizzazione del territorio e della storia delle piccole comunità locali attraverso forme di didattica diffusa rivolte a persone di minore età a rischio di condizione di povertà educativa, intitolato "EDUcare: piccole comunità educanti".
Indizione dell'Avviso e Prenotazione di spesa. 71448

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 11 novembre 2021, n. 94
Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione e promozione di diffusione di buone prassi sul tema del supporto educativo alla relazione genitoriale rivolto ai genitori, con il supporto delle scuole, destinato in particolare ad adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale, intitolato "#accompagnare gli adolescenti"
Indizione dell'Avviso e Prenotazione di spesa. 71466

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 11 novembre 2021, n. 95
Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della costruzione di reti democratiche giovanili e della valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva riguardanti persone di minore età o giovani adulti sul territorio regionale, intitolato "DEMap". Indizione dell'Avviso e Prenotazione di spesa. 71485

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 1
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 3 del Comune di Torre Santa Susanna (BR). 71503

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 2
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE). 71507

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 3
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 15 del Comune di Bitonto (BA). 71511

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 4
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA). 71515

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 5
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 4 del Comune di Bitetto (BA). 71519

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 6
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 16 del Comune di Cerignola (FG). 71523

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 7
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BA). 71527

ARPA PUGLIA
D.D.G. ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018 - Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - Ingegnere Meccanico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151. GRADUATORIA. 71531

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Servizio Gestione Tecnica e Manutentiva. GRADUATORIA. 71532

ASL LE
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' REGIONALE, PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA CON ESPERIENZA IN ENDOSCOPIA DIGESTIVA – DIAGNOSTICA ED OPERATIVA ED ENDOSCOPIA VIDEOCAPSULARE E RADIO FREQUENZA. 71533

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina allergologia ed immunologia clinica. 71540

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia. 71549

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA
SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE BIOLOGO A TEMPO INDETERMINATO. 71550

GAL GARGANO
AVVISO PUBBLICO PER ESAMI E TITOLI PER LA SELEZIONE DI N. 1 ANIMATORE CON COMPETENZE TECNICHE DEL GAL GARGANO SCARL. 71551

GAL MURGIA PIU'
Determina n. 53 del 10/11/2021
PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA
INTERVENTO 1.3 SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE
APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA 71562

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 41 DEL 11/11/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.
Beneficiario: CANTATORE GRAZIA
CUP: I17B20000060007.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 71665

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 42 DEL 11/11/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.
Beneficiario: KAIROS COOPERATIVA SOC. ARL
CUP: I17B20000100007.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 71568

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 43 DEL 11/11/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.
Beneficiario: LEO ALESSANDRO
CUP: I13D20000330007.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 71571

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 44 DEL 15/11/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali"

e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.
Beneficiario: SEA & SUN SRL
CUP: I17B20000020007.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 71574

GAL SUD-EST BARESE
Determinazione n. 20/2021 dell'11 novembre 2021
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 71577

GAL SUD-EST BARESE
PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno (V bando).
ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 11/11/2021. 71581

GAL TERRA DEI MESSAPI
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 2 - Intervento 2.3 - "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) ENTI PUBBLICI e Sotto-intervento B) SOGGETTI PRIVATI" - 1° Stop and go (versione aprile 2021), scadenza ore 12.00 del 25/06/2021 – Secondo e ultimo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1615 del 10 novembre 2021. 71583

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 10 del 12/11/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammissibili e delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento e concessione proroghe. 71586

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 11 del 15/11/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 71591

GAL TERRE DEL PRIMITIVO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO Prot. 707/2021 del 15 novembre 2021.
RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL TERRE DEL PRIMITIVO - INTERVENTO 2.1 "START-UP D'IMPRESA DEI SERVIZI TURISTICI" E INTERVENTO 2.2 "CREAZIONE DI PICCOLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PER UN TURISMO DI QUALITÀ E SOSTENIBILE" SECONDA SCADENZA PERIODICA. 71595

GAL TERRE DEL PRIMITIVO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO Prot. 708/2021 del 15 novembre 2021.
RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL TERRE DEL PRIMITIVO - AZIONE B: "CREAZIONE DI UN SISTEMA TURISTICO INTEGRATO E SOSTENIBILE" - INTERVENTO B 6: "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE" - SECONDA SCADENZA PERIODICA...... 71597

GAL VALLE DELLA CUPA
Graduatorie ricevibilità e ammissibilità IV scadenza MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2
AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali
AZIONE 2 INTERVENTO 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole;
AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta"turistica sostenibile e responsabile"...... 71599

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 42 DEL 12/11/2021
BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRAAGRICOLE
NELLE ZONE RURALI. SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE- APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA...... 71602

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 43 DEL 12/11/2021
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA - AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA" INTERVENTO 1 "INTEGRAZIONE TRA FILIERE STRUTTURATE E MENO STRUTTURATE DEL TERRITORIO". - APPROVAZIONE GRADUTORIA DEFINITIVA...... 71607

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' - SERVIZIO MERCATI E INFRASTRUTTURE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE
BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA Seconda sessione 2021 - Pubblicazione di errata corrige trasmessa dal Comune di Carovigno con riferimento al relativo bando (art. 30 L. R. n. 24/2015). 71610

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione Determinazione n. 626 del 10 novembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 71615

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 agosto 2021, n. 277

L. R. 30/9/2004, n. 15 e s. m. i.. Fondazione "Giuseppe e Serafina Bonuomo" con sede in Deliceto (FG). Nomina n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla sede di Foggia e confermata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto:

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "*Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi.

VISTO l'art. 2 comma 1 della predetta legge, il quale dispone che: "Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:

a) Aziende pubbliche di servizi alla persona;
b) Persone giuridiche di diritto privato."

VISTA la determina dirigenziale n. 95 del 19/02/2009 rettificata dall' atto dirigenziale n. 0198 del 19/03/2010, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha accolto l'istanza di trasformazione in Persona Giuridica di Diritto Privato - Fondazione - dell'Ipab "Giuseppe e Serafina Bonuomo", con sede in Deliceto (FG), ha approvato il nuovo statuto e ha disposto la contestuale comunicazione all'Istituzione interessata ai sensi dell'art. 11, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 2008;

VISTO l'art. 7 dello Statuto della Fondazione "Giuseppe e Serafina Bonuomo", con sede in Deliceto (FG) approvato con il suddetto atto dirigenziale, il quale prevede che il consiglio dì amministrazione sia composto da cinque consiglieri, così scelti:

1. tre nominati dal consiglio comunale;
2. due nominati dal Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia di cui uno nominato presidente della Fondazione;

Il consiglio di amministrazione resta in carica per quattro anni dal giorno di insediamento.

RITENUTO di dover procedere alla nomina di due componenti del consiglio di amministrazione di cui uno presidente della fondazione, in virtù delle motivazioni su esposte.

DECRETA

Art. 1

Il sig. Luigi Di Francesco, nato il (*omissis*), e residente a (*omissis*) è nominato **presidente** del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Giuseppe e Serafina Bonuomo", con sede in Deliceto (FG);

La sig.ra Maria Elisabetta Zecchillo nata il (*omissis*) e residente a (*omissis*) è nominata **componente** del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Giuseppe e Serafina Bonuomo" con sede in Deliceto (FG);

Art. 2

Che gli stessi producano, all'atto dell'insediamento, dichiarazione di non incompatibilità di cui alla L. R. n. 15/2004.

Art. 3

L'efficacia del presente decreto si intende sospeso sino all'acquisizione in atti della prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al D. lgs n. 39/2013.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Art. 6

La Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Data a Bari, addì *23 Agosto 2021* **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 393

Art. 1 della Legge regionale 1 agosto 2020 n. 26 di integrazione dell'art. 5 della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36. Trasferimento a titolo gratuito di pozzo artesiano in località Quasano in agro di Toritto (BA).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 5 - comma 1 - della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 in materia di soppressione delle Comunità Montane;

VISTO l' art. 8 - comma 8 bis - della legge regionale innanzi richiamata con il quale si dispone che i beni immobili elencati nel successivo comma 8 ter, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi comunali, sono trasferiti ai Comuni territorialmente competenti alla loro gestione;

VISTO l'art. 1 della Legge regionale 1 agosto 2020 n. 26, di integrazione del comma 8 ter dell'art. 5 della suddetta legge regionale, che aggiunge all'elenco degli immobili da trasferire ai Comuni la lettera f ter) "*pozzo artesiano -Toritto (BA)*";

VISTA la nota prot. n. 148/2021 del 03/08/2021 con la quale il Commissario liquidatore unico delle Comunità Montane, a conclusione della pratica di regolarizzazione catastale del pozzo artesiano realizzato a suo tempo dalla Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, ha comunicato i seguenti identificatici catastali del cespite in questione: Comune di Toritto, Catasto Fabbricati, foglio 50 particella 3906 sub 1;

VISTO che, dalle verifiche effettuate e dalla documentazione agli atti degli uffici regionali, il terreno su cui la Comunità Montana ha realizzato il pozzo artesiano era già di proprietà del Comune di Toritto;

VISTO che per l'immobile in questione non ricorrono le condizioni per la verifica della sussistenza dell'interesse culturale di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. in quanto è stato realizzato da meno di settanta anni;

VISTO che, ai sensi dell'art. 5 - comma 8 quater - della L.R. 36/2008, così come inserito dall'art.7 della l.r. n. 37/2014, è stata verificata l'insussistenza di pendenze a carico del Comune di Toritto nei confronti della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest in liquidazione per debiti accertati dalla gestione commissariale di liquidazione, giusta dichiarazione del 21 settembre 2020 prot. n. 163 del Commissario liquidatore unico delle Comunità Montane;

VISTO l'art. 8 bis della l.r. n. 33/2008, così come sostituito dall'art.3 - comma 4 - della l.r. n. 52/2014, che prevede l'emanazione di apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale quale titolo per l'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni;

CONSIDERATO che, in adempimento dell'art. 5 della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 e dell'art. 1 della Legge regionale 1 agosto 2020 n. 26, occorre procedere al formale trasferimento a titolo gratuito di detto immobile dal patrimonio della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione al patrimonio del Comune di Toritto e, pertanto, all'emanazione del Decreto del Presidente della Regione per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

L'immobile della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione denominato **"pozzo**

artesiano" sito in Toritto (BA) località Quasano, in adempimento dell'art. 5 della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 e dell'art. 1 della Legge regionale 1 agosto 2020 n. 26, è trasferito gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del comune di Toritto . Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà del predetto immobile avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

L'immobile oggetto di trasferimento è identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di Toritto come segue:

- **foglio di mappa 50 - particella 3906 subalterno 1** - categoria D/1 – rendita € 114,90, classamento e rendita proposti ex D.M. 701/94.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Toritto dell'immobile così come sopra individuato, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, sussistendo i previsti requisiti soggettivi e oggettivi, ai sensi dell'art.3 - primo comma - del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346, è esente dall'imposta di successione e di donazione e altresì esente dall'imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1 - secondo comma - e art. 10 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 347, nonché è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per il comune di Toritto, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Comune di Toritto è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 8

Il presente decreto è dichiarato esecutivo alla data dell'adozione.

Bari, addì 5 novembre 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2021, n. 402

L. R. 30/9/2004, n. 15 e s. m. i.. Fondazione "Giuseppe e Serafina Bonuomo" con sede in Deliceto (FG). DPGR n. 277 del 23 agosto 2021 di nomina di n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione. Revoca.

Il Presidente della Giunta regionale:

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "*Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone*" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con i quali è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi.

VISTO l'art. 2 comma 1 della predetta legge, il quale dispone che: "Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:

a) Aziende pubbliche di servizi alla persona;
b) Persone giuridiche di diritto privato".

VISTA la determina dirigenziale n. 95 del 19/02/2009, rettificata dall'atto dirigenziale n. 0198 del 19/03/2010, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha accolto l'istanza di trasformazione in Persona Giuridica di Diritto Privato - Fondazione - dell'Ipab "Giuseppe e Serafina Bonuomo", con sede in Deliceto (FG), ha approvato il nuovo statuto e ha disposto la contestuale comunicazione all'Istituzione interessata ai sensi dell'art. 11, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 2008;

VISTO l'art. 7 dello Statuto della Fondazione "Giuseppe e Serafina Bonuomo", con sede in Deliceto (FG) approvato con il suddetto atto dirigenziale, il quale prevede che il consiglio di amministrazione sia composto da cinque consiglieri, cosi scelti:

1. tre nominati dal consiglio comunale;
2. due nominati dal Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia di cui uno nominato presidente della Fondazione;

PRESO ATTO che con DPGR n. 277 del 23 Agosto 2021 si procedeva alle nomine di che trattasi.

RITENUTO Di dover espletare un supplemento istruttorio in ordine alla richiamata procedura.

DECRETA:

Art. 1

Il DPGR n. 277 del 23 Agosto 2021 è revocato.

Art. 2

Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Art. 4

La Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Data a Bari, addì 9 NOV 2021 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 403

DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.) e, in particolare, l'art. 42, lett. h);

VISTO il D.P.G.R. n. 483 del 9 agosto 2017 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 5 novembre 2021 avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" – Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

DECRETA

È adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il presente atto disciplina, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii, del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii, del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018, dell'Accordo di Partenariato (AdP Italia) 2014-2020, da ultimo approvato con Decisione C(2020) 174 del 20/01/2020, il sistema organizzativo funzionale all'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia (in seguito "POR" o "Programma") - approvato, da ultimo, dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020 - anche ai fini della sua integrazione con il generale assetto organizzativo della Giunta Regionale di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Art. 2

Principi generali

1. I soggetti coinvolti a tutti i livelli di responsabilità previsti nell'attuazione del POR svolgono la propria attività secondo procedure che, nel rispetto dei principi di trasparenza nonché di buona e corretta amministrazione, siano ispirate al raggiungimento di obiettivi specifici e misurabili e siano improntate alla leale collaborazione e alla più ampia integrazione.
2. Il principio di integrazione è garantito, oltre che per effetto dei meccanismi stabiliti nel presente atto, dal

Coordinamento dei Dipartimenti di cui all'art. 8 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii. I sistemi di valutazione delle prestazioni lavorative e professionali tengono conto del raggiungimento dei risultati e del rispetto dei principi stabiliti nel precedente comma 1.

3. La Giunta Regionale, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari livelli di responsabilità dirigenziali di ciascun Dipartimento e Struttura speciale ai sensi dell'art. 25 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm. ii. nella loro specifica funzione di Autorità di Gestione, Responsabili di Fondo, Responsabili di Policy, Responsabili di Azione, Responsabile del Servizio Certificazione dei Programmi, Autorità di Audit, Autorità Ambientale, Referente per le Pari opportunità e non discriminazione, Responsabile dell'Informazione, comunicazione e visibilità del Programma, Responsabile dei rapporti con il Partenariato, verificato all'esito delle procedure di valutazione previste, può adottare i provvedimenti di cui all'art. 26 del medesimo DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii.

TITOLO I
Gestione e attuazione del POR

Art. 3
Autorità di Gestione del POR

1. L'Autorità di Gestione del POR assicura il raccordo con i Responsabili di Fondo, i Responsabili di Policy e i Responsabili di Azione ai fini dell'efficace attuazione delle Azioni e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie e funzionali ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
2. L'incarico di Autorità di Gestione è conferito dalla Giunta Regionale al Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria secondo le procedure di cui all'art. 124 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 4
Compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione del POR

1. L'Autorità di Gestione (di seguito AdG) è responsabile della gestione del POR, rispetto al quale assicura il principio della sana gestione finanziaria. In particolare, garantisce lo svolgimento delle funzioni e dei compiti declinati dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, curandone la puntuale esecuzione in raccordo con i Responsabili di Policy e coordinando le attività dei Responsabili di Fondo, dei Responsabili di Azione e di Sub-Azione.
2. Al fine di garantire l'applicazione dei principi di orizzontali di cui al successivo Titolo IV, l'AdG è supportata dall'Autorità Ambientale, dal Referente per le Pari opportunità e non discriminazione, dal Responsabile dei rapporti con il Partenariato.
3. Ai fini dell'attuazione della strategia di comunicazione, l'AdG è supportata dal Responsabile dell'Informazione, comunicazione e visibilità del Programma.
4. L'AdG assicura le attività connesse al coordinamento e al monitoraggio dell'attuazione e delle verifiche di gestione del POR ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Nello specifico assicura le attività relative:
   a. alla gestione e al controllo del Programma,
   b. ai rapporti con i Servizi della Commissione e delle Amministrazioni dello Stato,
   c. allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza,

d. alla selezione delle operazioni,

e. alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione del Programma.

5. L'AdG, per le specifiche attività connesse all'attuazione del POR, assume tutte le determinazioni organizzative necessarie ad assicurare quanto indicato nel precedente comma 1, esercitando le prerogative proprie del Dirigente di vertice nei confronti dei Responsabili di Fondo, , di Azione e di Sub-Azione.

6. L'AdG, per esercitare le proprie funzioni di gestione del Programma Operativo, si avvale di adeguate strutture e risorse strumentali e umane- a cui sono riconosciute Posizioni Organizzative di tipologia A, B e C - e del supporto dell'assistenza tecnica.

7. Il Coordinamento dei Dipartimenti di cui all'art. 8 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., su proposta dell'AdG, definisce il contingente e la graduazione di responsabilità equiparate a Posizioni Organizzative per lo svolgimento di attività specifiche connesse all'attuazione del Programma Operativo che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.

8. L'AdG propone annualmente al Coordinamento dei Dipartimenti di cui all'art. 8 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii. gli obiettivi da assegnare ai Responsabili di Azione relativamente ai target di spesa da conseguire. Tali obiettivi sono assegnati dai Direttori di Dipartimento, ordinariamente, entro il 31 gennaio di ogni anno.

9. L'AdG è responsabile dell'efficacia e della regolarità dell'attuazione del POR nel suo insieme e, in tal senso, adotta con propria Determinazione le procedure comuni cui tutti i soggetti devono attenersi al fine di armonizzare i processi connessi all'implementazione del Programma Operativo.

   In particolare, l'Autorità di Gestione:

   - assiste il Comitato di Sorveglianza di cui all'articolo 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e fornisce a esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti;
   - elabora e presenta alla Commissione, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, le relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - istituisce un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso;
   - assicura, mediante procedure telematiche, una informativa completa nei confronti dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi e sulle relative procedure di gestione e controllo;
   - attiva e coordina un efficace sistema di controllo per assicurare la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate e l'ammissibilità delle relative spese. L'AdG svolge un ruolo di coordinamento e raccordo sulle verifiche di gestione sia FESR che FSE garantendo uniformità nell'applicazione delle procedure e nell'utilizzo degli strumenti previsti;
   - istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, anche in raccordo con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta Regionale;
   - prepara la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui all'articolo 63, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018.

10. L'AdG svolge altresì le funzioni di Autorità di Certificazione ai sensi dell'art. 123 (3) del Reg. (UE) n. 1303/2013, avvalendosi del supporto del Servizio Certificazione dei Programmi.

11. L'AdG assicura al Servizio Certificazione dei Programmi risorse lavorative adeguate, sia in termini numerici che di competenze, impegnate esclusivamente nell'espletamento delle funzioni di certificazione senza alcun coinvolgimento nelle attività di gestione e controllo del Programma.

Art. 5

Responsabili di Fondo

1. Al fine di consentire una più efficace attuazione del POR sono individuati il Responsabili di Fondo FESR e FSE.
2. Il Responsabile del Fondo FESR coincide con l'Autorità di Gestione.
3. Il Responsabile del Fondo FSE coincide con il Dirigente *pro-tempore* del Servizio "Responsabile Fondo Sociale Europeo" e viene nominato su proposta del Capo di Gabinetto, sentita l'Autorità di Gestione, secondo le procedure di cui all'art. 22, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii..
4. Il Responsabile di Fondo supporta l'AdG ai fini del coordinamento per l'attuazione degli Assi e delle Azioni cofinanziate dal rispettivo Fondo, assicurando il rispetto delle previsioni di cui ai Regolamenti comunitari di specifica competenza.
5. Il Responsabile di Fondo in particolare:
   a) cura, in raccordo con l'AdG, i rapporti con le Amministrazioni centrali e le Direzioni generali della Commissione Europea competenti per materia;
   b) fornisce all'AdG tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e alle verifiche eseguite sulle spese;
   c) supporta l'AdG fornendo tutti i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione delle previsioni di spesa, per l'elaborazione dei documenti per il Comitato di Sorveglianza, delle relazioni annuali e finale di attuazione, delle dichiarazioni di affidabilità di gestione e della sintesi annuale di cui all'articolo 63, paragrafi 5 e 6, del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018;
   d) è responsabile del corretto aggiornamento del sistema di monitoraggio, unitamente ai Responsabili di Azione;
   e) collabora con l'AdG ai fini dell'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati.
6. Al Responsabile di Fondo FSE sono altresì demandate, in relazione alle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, le attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 125 paragrafo 5, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il Responsabile di Fondo FSE si avvale - per l'implementazione delle suddette attività - di personale adibito in via esclusiva, nonché di ulteriore personale all'uopo individuato nel rispetto della separazione delle funzioni di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 6

Responsabili di Policy

1. Al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR è istituita la figura del Responsabile di Policy.
2. Il Responsabile di Policy (di seguito RdP) assicura il coordinamento della realizzazione delle singole Azioni che concorrono all'attuazione della Policy di cui è responsabile, nonché il perseguimento degli obiettivi tematici, delle priorità di investimento e degli obiettivi specifici come stabiliti nel Programma Operativo e il rispetto degli adempimenti connessi alla riserva di performance di cui agli artt. 20, 21, 22 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
3. Il Responsabile di Policy in particolare:

a) predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie per le diverse Azioni da proporre al Coordinamento dei Direttori di Dipartimento ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;

b) sovraintende al corretto andamento del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito della Policy nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, gli audit e la valutazione;

c) monitora l'attuazione delle Azioni, assumendo, ove necessario, le opportune iniziative correttive/migliorative e, in caso di necessità, procede all'adozione di atti e provvedimenti di competenza dei Responsabili di Azione, dandone immediata informativa all'AdG e alla Giunta Regionale;

d) fornisce all'AdG tutti i dati e le informazioni necessari ai fini del rispetto degli obblighi di cui all'art. 115 (Informazione e comunicazione) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

e) garantisce che l'AdG riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e alle verifiche eseguite sulle spese per gli adempimenti di cui all'art. 126 (1), lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013;

f) collabora con l'AdG alle attività di verifica ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 tramite personale incardinato presso la propria struttura o presso le Sezioni di propria competenza, nel pieno rispetto del principio di separazione delle funzioni svolte.

4. L'incarico di RdP compete a un Direttore di Dipartimento ed è conferito dalla Giunta Regionale, sentito il Coordinamento dei Dipartimenti di cui all'art. 8 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale dei Dipartimenti - come definito nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 - e gli obiettivi delle Azioni che concorrono all'attuazione della Policy.

Art. 7

Responsabili di Azione

1. Il Responsabile di Azione (di seguito denominato RdA), nel rispetto delle linee di indirizzo e di azione fissate dal Responsabile di Policy, cura l'attuazione dell'Azione assegnata provvedendo, tra l'altro, a:

a) adottare gli strumenti di selezione delle operazioni nell'ambito del POR, sulla base della programmazione approvata dalla Giunta Regionale e nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

b) organizzare, d'intesa con l'AdG, le attività di comunicazione e informazione ai Beneficiari;

c) adottare gli esiti delle procedure di selezione, i provvedimenti contabili e gli atti di gestione delle operazioni quali impegni, liquidazioni, saldi, omologazioni, ecc.;

d) assicurare l'avanzamento procedurale e finanziario delle operazioni nel rispetto delle scadenze di certificazione, degli indicatori di performance e del conseguimento degli obiettivi di spesa;

e) garantire la corretta implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali - sistema MIR - relativi a tutte le operazioni implementate nell'ambito dell'Azione, nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione e la certificazione delle relative spese;

f) sottoscrivere la documentazione e la modulistica relativa alla dichiarazione di spesa delle operazioni;

g) adottare le opportune iniziative affinché i Beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni adottino e mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali;

h) verificare lo stato di attuazione delle operazioni relativamente all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale e rilevare le eventuali incongruenze;

i) fornire al Responsabile di Fondo, per gli adempimenti di cui al precedente art. 5, comma 5, lett. b), tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e alle verifiche eseguite sulle spese;

j) assicurare il rispetto delle procedure stabilite dall'AdG per la conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e agli audit, necessari a garantire i controlli;

k) provvedere alla tempestiva comunicazione all'AdG delle irregolarità riscontrate, secondo le procedure stabilite nel Sistema di Gestione e Controllo;

l) disporre le procedure di recupero nei confronti dei Beneficiari degli importi indebitamente versati, informando l'AdG e il Responsabile di Fondo;

m) coordinare le attività dei Responsabili di Sub-Azione;

n) assicurare, nell'ambito dell'attribuzione dei compiti al proprio personale, la separazione delle funzioni di selezione e di controllo delle operazioni;

o) curare l'aggiornamento del sistema di monitoraggio;

p) collaborare con gli organismi di controllo e predisporre i riscontri, secondo le procedure stabilite dall'AdG in occasione delle verifiche da parte dell'Autorità di Audit e degli audit svolti da organismi esterni all'Amministrazione regionale.

2. L'incarico di RdA è conferito dalla Giunta Regionale, su proposta del Coordinamento dei Dipartimenti di cui all'art. 8 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii,- sentita l'AdG - ad un Dirigente di Sezione in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dell'Azione con le materie di competenza della Sezione da questi diretta.

3. Il RdA può delegare con proprio atto, informandone l'AdG e il Responsabile di Policy , i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro Dirigente. Nel caso di esercizio di tale facoltà, il RdA può liberamente revocare la delega, in tutto o in parte, ovvero esercitare il potere sostitutivo, anche relativamente a una singola questione.

4. Qualora l'Azione sia articolata in Sub-Azioni gestite da un Dirigente diverso dal RdA incaricato, quest'ultimo può delegare al Dirigente responsabile di Subazione tutte le funzioni di cui al precedente comma 1, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera f).

Art. 8

Responsabili di Sub-Azione

1. Per una o più tipologie di Azione, il Responsabile di Azione può procedere alla nomina, secondo le procedure previste, di uno o più Responsabili di Sub-Azione che assumono la funzione di responsabili del procedimento delle attività oggetto dell'incarico.

2. Nel caso di Sub-Azioni per le quali non risulti nominato un Responsabile di Sub-Azione, le funzioni descritte nel presente articolo sono svolte integralmente dal Responsabile di Azione, che ne assicura il completo adempimento.

3. Il Responsabile di Sub-Azione è articolazione operativa del Dirigente RdA.

4. L'incarico può essere affidato esclusivamente a dipendenti appartenenti alla categoria D con l'attribuzione di responsabilità equiparate a Posizioni Organizzative di tipo "A" assegnate secondo le modalità procedurali stabilite per l'assegnazione di tali istituti.

5. In considerazione della molteplicità, rilevanza o complessità delle Azioni attribuite, il Responsabile di Policy, su proposta del RdA, può attribuire l'incarico di Responsabile di Sub-Azione ad altro Dirigente del medesimo Dipartimento informando preventivamente l'AdG.
6. Nel caso in cui la tipologia della Sub-Azione richieda specifiche competenze non rilevabili nell'ambito del proprio Dipartimento, il Responsabile di Policy può attribuire l'incarico di Responsabile di Sub-Azione ad un Dirigente o ad un funzionario incardinato presso un altro Dipartimento, previa intesa con il Direttore di riferimento e dandone informazione preventiva all'Autorità di Gestione.
7. Il Responsabile di Sub-Azione svolge le seguenti funzioni:
   a) attua, d'intesa con l'AdG, le attività di comunicazione e informazione ai Beneficiari;
   b) acquisisce e monitora i dati relativi all'attuazione della Sub-Azione con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti;
   c) assicura l'avanzamento procedurale e finanziario delle operazioni nel rispetto delle scadenze di certificazione, degli indicatori di performance e del conseguimento degli obiettivi di spesa;
   d) garantisce la corretta implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali - sistema MIR - relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito della Sub-Azione, nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione e la certificazione delle spese;
   e) predispone le verifiche di gestione e/o collabora con le Unità preposte allo svolgimento di tali attività;
   f) verifica che i Beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
   g) monitora e registra nel sistema informativo le procedure di recupero degli importi indebitamente versati attivate dal Responsabile di Azione nei confronti dei Beneficiari;
   h) acquisisce, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli;
   i) informa il RdA delle irregolarità riscontrate e collabora con il RdA negli adempimenti relativi alla comunicazione delle irregolarità alla struttura competente presso l'AdG.
8. Per sopravvenute esigenze organizzative o in caso di mancato raggiungimento dei risultati assegnati al Responsabile di Sub-Azione, il Responsabile di Azione può revocare l'incarico al Responsabile di Sub-Azione, dandone pronta comunicazione all'AdG e al RdP, secondo quanto stabilito nella disciplina regionale vigente per l'istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative.

Art. 9

Organismi Intermedi

1. Per l'attuazione, totale o parziale, di una o più Azioni, ovvero di una o più Sub- Azioni, afferenti a uno o più Assi, la Giunta Regionale, su proposta dell'AdG e del Responsabile di Policy competente per materia, può individuare Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. La definizione puntuale delle funzioni e dei compiti delegati agli Organismi Intermedi individuati è contenuta in specifiche intese assunte in Atti di convenzione regolanti i rapporti, con riferimento ai reciproci obblighi, impegni e responsabilità, tra la Regione e gli Organismi Intermedi individuati.

TITOLO II

Certificazione

Art. 10

Certificazione del Programma

1. Le funzioni di cui all'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono attribuite all'AdG ai sensi dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Al fine di garantire il principio di separazione delle funzioni, l'Autorità di Gestione si avvale del supporto del Servizio Certificazione dei Programmi.

   In particolare, le funzioni svolte sono le seguenti:

   a) elaborare e trasmettere alla Commissione Europea le domande di pagamento certificando che provengono da sistemi di contabilità affidabili, che sono basate su documenti giustificativi verificabili e che sono state oggetto di verifiche da parte dell'AdG;

   b) preparare i bilanci di cui all'articolo 63, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018;

   c) certificare la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al POR e nel rispetto del diritto applicabile;

   d) garantire l'esistenza di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai Beneficiari;

   e) tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione;

   f) trasmettere alla Commissione Europea una previsione provvisoria delle probabili domande di pagamento per l'esercizio in corso e per quello successivo.

2. L'incarico di Responsabile del Servizio Certificazione dei Programmi è assegnato secondo le procedure di cui all'art. 22, comma 3, del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii.

TITOLO III

Audit

Art. 11

Autorità di Audit

1. L'Autorità di Audit (di seguito AdA) assicura le funzioni previste dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. L'incarico di AdA è conferito dalla Giunta Regionale al Dirigente *pro-tempore* del Servizio Controllo e verifica politiche comunitarie.
3. L'AdA è deputata, in particolare, allo svolgimento dei seguenti compiti:

   i. accertamento dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo e formale espressione di relativo parere;

   ii. verifica su base campionaria delle spese dichiarate;

iii. rapporto con la Commissione Europea e con le Amministrazioni dello Stato, con l'AdG e con il Servizio Certificazione dei Programmi;

iv. dichiarazione di chiusura parziale o definitiva del POR nel rispetto delle disposizioni dei vigenti regolamenti comunitari.

4. L'AdA opera mediante le proprie strutture articolate in relazione ai diversi compiti, avvalendosi — ove necessario — di specifiche figure o di servizi qualificati esterni all'Amministrazione regionale, individuati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di collaborazioni lavorative e di affidamento dei servizi.

TITOLO IV
Applicazione dei principi orizzontali

Art. 12

Integrazione componente ambientale

1. L'Autorità Ambientale (di seguito AA) opera per assicurare l'integrazione della componente ambientale, nel quadro dello sviluppo sostenibile, nel perseguimento degli obiettivi del POR in conformità quanto stabilito dall'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo i contenuti indicati nel Programma Operativo .
2. L'AA svolge la sua attività assicurando, ove richiesta, la diretta collaborazione nella fase di predisposizione di documenti programmatici e di indirizzo, di proposte di strumenti di selezione delle operazioni e di relazioni periodiche da presentare a organismi e comitati e adotta, se del caso, documenti di orientamento e linee di indirizzo a supporto dell'AdG e di tutti i responsabili dell'attuazione.
3. L'incarico di AA è conferito dalla Giunta Regionale al Dirigente *pro-tempore* della Sezione Autorizzazioni Ambientali che assume tutte le determinazioni organizzative necessarie ad assicurare quanto innanzi stabilito, avvalendosi — ove necessario — di specifiche figure o di servizi qualificati esterni all'Amministrazione regionale, individuati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di collaborazioni lavorative e affidamento dei servizi.

Art. 13

Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione

1. Il Referente per le Pari opportunità e non discriminazione, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 7 dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal POR, assicura che gli obiettivi del Programma operativo siano perseguiti nel rispetto del principio della parità di genere e nella prevenzione di ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale nonché per assicurare la possibilità di accesso alle persone con disabilità sia nella preparazione che nell'esecuzione del Programma.
2. Il Referente per le Pari opportunità e non discriminazione svolge la sua attività assicurando, ove richiesta, la collaborazione nella fase di predisposizione dei documenti programmatici e di indirizzo, di proposte di strumenti di selezione delle operazioni e di relazioni periodiche da presentare a organismi e comitati e adotta, se del caso, documenti di orientamento e linee di indirizzo a supporto dell'AdG e di tutti i responsabili dell'attuazione.

3. L'incarico di referente per le Pari opportunità e non discriminazione è conferito dalla Giunta Regionale al Dirigente *pro-tempore* nella cui struttura ricadono le funzioni di integrazione del principio trasversale nell'attuazione del POR. A tal fine, il Dirigente individuato assume tutte le determinazioni organizzative necessarie ad assicurare quanto innanzi stabilito.

Art. 14

Partenariato

1. Il Responsabile dei rapporti con il Partenariato opera per garantire nell'attuazione del POR0 il rispetto delle previsioni dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con specifico riferimento al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Partenariato Economico e Sociale approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1146 del 4 giugno 2014.
2. Il Responsabile dei rapporti con il Partenariato per l'attuazione del POR coincide con l'AdG.
3. Il Responsabile dei rapporti con il Partenariato per l'attuazione del POR, per lo svolgimento della funzione, opera avvalendosi — ove necessario — di specifiche figure o di servizi qualificati esterni all'Amministrazione regionale, individuati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di collaborazioni lavorative e di affidamento dei servizi.

TITOLO V

Informazione e comunicazione

Art. 15

Responsabile dell'Informazione, comunicazione e visibilità del Programma

1. Il Responsabile dell'Informazione, comunicazione e visibilità del Programma, nominato ai sensi dell'art. 117 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, opera per garantire l'attuazione della Strategia di Comunicazione del POR di cui all'art. 116 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 secondo quanto più puntualmente indicato nell'allegato XII al medesimo Regolamento, attraverso la predisposizione e la realizzazione dei Piani annuali di comunicazione del Programma. Il Responsabile dell'Informazione, comunicazione e visibilità del Programma partecipa alla Rete nazionale dei comunicatori FESR e FSE e ne cura gli adempimenti.
2. L'incarico di Responsabile dell'Informazione, comunicazione e visibilità del Programma è conferito dalla Giunta Regionale al Dirigente Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale.
3. Il Responsabile dell'Informazione, comunicazione e visibilità del Programma opera in raccordo con l'AdG per lo svolgimento della specifica funzione, avvalendosi di una struttura all'uopo costituita nonché — ove necessario — di specifiche figure o di servizi qualificati esterni all'Amministrazione regionale, individuati nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di collaborazioni lavorative e di affidamento dei servizi.

TITOLO VI

Disposizioni finali

Art. 16

Disposizioni finali

1. Ai soggetti individuati dal presente atto - AdG, Responsabile di Fondo, Responsabile di Policy, Responsabile

di Azione, Responsabile di Sub-Azione, Responsabile del Servizio Certificazione, Autorità di Audit, Autorità Ambientale, Referente per le Pari opportunità e non discriminazione, Responsabile dei rapporti con il Partenariato, Responsabile dell'Informazione, comunicazione e visibilità del Programma, strutture dell'Autorità di Gestione - si applicano le disposizioni, legali e contrattuali, valevoli per i Dirigenti regionali e per i dipendenti pubblici, in quanto compatibili.

2. Per quanto non diversamente stabilito nel presente Decreto, si applica la disciplina contenuta nel DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 10 novembre 2021 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 404
Agenzia regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" - Nomina Direttore Generale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;
Visto l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (L.r. 12 maggio 2004, n. 7);
Vista la L.R. n. 1/2002 - Titolo III, come modificato e integrato dalla successiva L.R. n. 18/2010, di istituzione dell'Agenzia Regionale per il Turismo- A.Re.T., che assume la denominazione di "Pugliapromozione", quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica che opera quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale;
Visto, in particolare, l'art. 9, comma 1 della L.R. n. 1/2002, così come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 18/2010, che prevede che il Direttore generale di Pugliapromozione è nominato dal Presidente della Regione Puglia su conforme deliberazione della Giunta regionale;
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2011, n. 176, pubblicato sul B.U.R.P. n. 33 del 03/03/2011, di istituzione dell'Agenzia Regionale per il Turismo- A.Re.T. "Pugliapromozione" quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione Puglia e dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, che opera in qualità di azienda dei servizi per la promozione turistica locale con propria autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
Visto il modello organizzativo cd. "M.A.I.A.", approvato a seguito di una ridefinizione della macchina organizzativa della Giunta regionale con D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, e di recente sottoposto ad una rinovellazione, giusta D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, che ha inteso dare corso ad una rivisitazione del ruolo delle Agenzie regionali nel rapporto con le articolazioni dipartimentali dell'amministrazione, assegnando loro funzioni tecnico-operative e strumentali, a supporto della definizione e gestione delle politiche in ciascun settore individuato;
Vista la D.G.R. n. 1518/2015 la quale dispone, nelle premesse, l'obiettivo di trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", individuando fra le agenzie oggetto dì tale trasformazione l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione";
Vista ancora la succitata D.G.R. che ha, altresì, espressamente previsto che "allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione"; essa demanda a successivi D.P.G.R. l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione, oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e dì regolamento delle stesse;
Considerato che, nelle more della trasformazione dell'Agenzia secondo le previsioni della summenzionata D.G.R. n. 1518/2015, l'Agenzia è stata temporaneamente retta, con incarico ad interim, dal direttore amministrativo e che, per consolidato indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica "occorre [...] che la reggenza dell'ufficio mediante incarico ad interim [...] deve conservare i caratteri di eccezionalità, residualità e breve durata";
Ritenuto che, anche in ragione delle impellenti esigenze di rilancio del sistema turistico regionale pesantemente colpito dalla crisi pandemica da Covid-19 e in considerazione dei piani straordinari di sostegno "Next Generation EU", sì è ritenuto necessario procedere con la massima urgenza al completamento del processo di riforma strategica dell' A.Re.T. "Pugliapromozione" tramite il suo commissariamento;
Vista la D.G.R. n. 177 dello febbraio 2021, con cui, sulla scorta di quanto ivi riportato, la Giunta regionale ha deliberato di procedere al commissariamento dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione"

e dì designare, quale Commissario straordinario, il Sig. Avv. Renato Grelle, nominato con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 25 febbraio 2021, per una durata di quattro mesi;
Vista la D.G.R. n. 769 del 10 maggio 2021, con cui la Giunta regionale, in considerazione della maturazione del termine di scadenza della struttura commissariale nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale Puglia n. 66 del 25 febbraio 2021, ha disposto di avviare la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Agenzia Pugliapromozione mediante indizione di avviso pubblico, dando mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione dì dare corso ai seguenti adempimenti: "predisporre il bando che preveda come requisiti minimi di partecipazione quanto previsto dall'art. 9, co. 1 della l.r. n. 1/2002 come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 18/2010, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile, tenendo conto delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39";

Dato atto che con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha altresì previsto e stabilito:
- un termine di trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) per la presentazione delle candidature ed ha attribuito l'istruttoria della valutazione delle candidature al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con predisposizione di una terna di candidati da sottoporre alla Giunta per la designazione del Direttore generale;
- che l'incarico di Direttore generale di Pugliapromozione avrà una durata di quattro anni, eventualmente rinnovabile e decorrerà dall'avvenuta sottoscrizione tra le parti interessate, di un contratto di diritto privato in cui saranno previste le modalità per l'espletamento dell'incarico e gli aspetti della risoluzione anticipata del contratto;
- che ai sensi del co. 5 dell'art. 9 della L.R. del 11 febbraio 2002 n. 1, il compenso annuo lordo spettante al Direttore generale di Pugliapromozione è equiparato a quello di un Direttore di Dipartimento.

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 635 del 31 maggio 2021, con cui è stato indetto apposito avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale di A.Re.T. "Pugliapromozione";
Considerato che, nelle more dell'espletamento della procedura dì selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'A.Re.T. "Pugliapromozione", il commissariamento dell'Agenzia è stato prorogato prima con deliberazione di Giunta Regionale n. 1083 del 30/06/2021, per un periodo di 60 giorni, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 254 del 03/08/2021, e poi ancora con deliberazione dì Giunta Regionale n. 1429 del 01/09/2021, sino alla data del formale insediamento del nuovo Direttore Generale, con la conferma del Sig. Avv. Renato Grelle in qualità di Commissario straordinario;
Considerato, altresì, che l'Avviso pubblico dì selezione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 73 suppl. del 31/05/2021 e sulla GURI 4^ - serie speciale Concorsi n. 44 del 04/06/2021 e che, conclusi i termini dì apertura dell'Avviso, come previsto dalla procedura indicata con la citata DGR n. 769/2021, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha curato l'istruttoria della valutazione delle candidature pervenute, verìficandone preliminarmente la rispondenza rispetto ai requisiti prescrittivi di cui all'art. 3 dell'Avviso, esaminando quindi i curricula dei singoli candidati, procedendo alla susseguente valutazione comparativa, effettuata candidato per candidato, le cui risultanze sono state trasmesse con nota Prot. n. AOO_004/0003782 dell'11/08/2021 per le conseguenti determinazioni di competenza della Giunta regionale;
Considerato che, all'esito della predetta attività istruttoria, con deliberazione n. 1732 del 28/10/2021 la Giunta regionale ha designato il Dott. Luca Scandale, nato il (*omissis*), quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione";
Preso atto che, con il Dott. Luca Scandale con Pec del 9 novembre 2021 acquisita agli atti della Sezione Turismo e protocollata al n.0003815 in pari data ha provveduto a trasmettere le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017. Le predette dichiarazioni, acquisite e depositate agli atti della Sezione Turismo acquisite al medesimo numero dì protocollo della Pec, risultano essere state firmate digitalmente dal predetto Dott. Luca Scandale.

Ritenuto, pertanto, dì dover procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione", ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 1/2002.

DECRETA

1. È nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo "Pugliapromozione" il Dott. Luca Scandale, nato a (*omissis*) di cui si è provveduto ad assumere le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017.

2. Si conferma che, ai sensi dell'art. 9, comma 3 della predetta L.R. n. 1/2002, l'incarico del Direttore Generale, disciplinato da contratto di diritto privato, ha una durata quadriennale ed è eventualmente rinnovabile.

3. Il compenso del Direttore generale, a carico dell'Agenzia, è determinato nella misura stabilita con D.G.R. n. 769/2021.

4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a- i dell'art. 6 della L R. n. 13/94.

5. Il presente decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.

Bari, addì 10 novembre 2021 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2021, n. 406
Estinzione della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 5 in forza della quale, a modifica delle pertinenti disposizioni in materia recate dalla l.r. 19 dicembre 2008, n. 36, si dispone la soppressione di tutte le Comunità Montane della Regione Puglia, previste e regolate dalla l.r. 4 novembre 2004, n. 20;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 221, 222, 223, 224, 225 e 226, tutti datati 8.3.2010 con i quali, al fine di disciplinare la suddetta soppressione, sono nominati appositi Commissari per la gestione delle attività di liquidazione e la predisposizione di un piano di successione per ciascuna Comunità;

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36, recante *Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36, da ultimo modificata dalla l.r. 25 febbraio 2010, n. 5*, che detta nuove disposizioni in materia di riordino delle Comunità Montane, modificandone il procedimento di liquidazione sulla base del principio della successione a titolo generale della Regione Puglia, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma;

RILEVATO che le appena citate disposizioni prevedono, in particolare, l'assegnazione di funzioni, compiti, attività ancora in essere ai soggetti individuati destinatari per il loro successivo trasferimento, l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni mobili e immobili e la mobilità del personale appartenente alle cessate Comunità, presso l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.);

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale nn. 68, 69, 70, 71, 72 e 91 del 05.02.2013 che, in attuazione del citato precetto, approvano gli elenchi dei beni mobili e immobili trasmessi dai Commissari liquidatori pro – tempore;

RILEVATO che, in base alla nuova disciplina, la Regione Puglia subentra nei rapporti attivi e passivi non esauriti esistenti in capo alle soppresse Comunità Montane (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008) e succede, ai sensi dell'articolo 110 del Codice di procedura civile, in tutti i giudizi attivi e passivi delle medesime Comunità (comma 7, art. 5,cit. l.r. n. 36/2008), ad eccezione di quelli di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art.5 della legge regionale n. 36/2008, come novellata dall'art. 1 della citata l.r. n. 36/2012;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911 del 15.10.2013 che individuano i rapporti giuridici, amministrativi ed economici già in capo alle predette Comunità montane soppresse e li assegnano ai soggetti successori;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26, "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013*" che all'articolo 29 dispone, tra l'altro, la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le soppresse Comunità montane;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550 con cui il dott. Giuseppe Marotta é stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2013, n. 1809 che, in attuazione del precetto di cui all'art. 29 della l.r. n.26/2013, modifica la disciplina per l'acquisizione al patrimonio regionale di beni immobili e consente ai comuni interessati di inoltrare dettagliate proposte di utilizzazione e/o valorizzazione dei beni immobili, mediante la concessione degli stessi beni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 4 giugno 2014, n. 1132 che a modifica delle disposizioni impartite dal citato provvedimento di G.R. n. 68/2013, dispone il trasferimento di taluni beni mobili e attrezzature ai legittimi soggetti pubblici competenti alla loro gestione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 1161 che in modo più puntuale identifica taluni cespiti immobiliari già individuati negli elenchi trasmessi dai Commissari liquidatori pro tempore, di cui ai citati provvedimenti di Giunta regionale di G.R. n. 68/2013 e n. 1809/2013;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014*" che, novellando l'art. 5 della l.r. n. 36/2008, introduce ulteriori disposizioni in materia di soppressione delle Comunità Montane stabilendo, in particolare, il trasferimento di taluni beni immobili ai Comuni territorialmente competenti alla loro gestione, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi di esclusiva competenza comunale (commi 8*bis* e 8*ter*, art. 5, l.r.n. 36/2008);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2014, n. 2578 che detta disposizioni in ordine alla conservazione del materiale documentale degli Enti comunitari;

VISTO il comma 4, art.3 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 52 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia*" che sostituendo il comma 8, articolo 5 della l.r. n. 36/2008, già precedentemente modificato con le richiamate disposizioni (art. 7 l.r. n. 5/2010 e art. 1 l.r. n. 36/2012), autorizza la Regione Puglia a concedere i beni mobili e immobili già appartenenti alle Comunità Montane ai Comuni che esercitano le funzioni e i compiti connessi alla promozione dello sviluppo socio-economico e alla valorizzazione del territorio montano e all'A.R.I.F. per lo svolgimento dei compiti e funzioni in materia di lotta agli incendi boschivi e impianti irrigui;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 febbraio 2015, n.72 che disciplina le procedure per la dismissione delle quote di partecipazione azionarie e societarie già detenute dalle Comunità montane;

VISTA la legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia*" che all'articolo 55 integra l'elenco dei beni immobili già appartenenti alle Comunità Montane di cui al comma 8, articolo 5 della l.r. n. 36/2008, come novellato dall'art. 7, l.r. n. 37/2014;

VISTO l'art. 13 della legge regionale 9 agosto 2016, n. 23 di "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018*" che, al fine di dare concreta attuazione al comma 6, articolo 5, della l.r. n. 36/2008, dispone che la Regione Puglia eroghi agli Enti montani in difficoltà finanziaria, dietro documentata richiesta da parte del Commissario liquidatore unico, le somme occorrenti per far fronte agli oneri derivanti dai debiti contratti dalle stesse comunità, riconosciuti certi, liquidi ed esigibili con appositi decreti commissariali, ivi compresi i debiti relativi all'estinzione dei mutui, non assistiti dal rimborso da parte della competente Amministrazione centrale;

RILEVATO che il menzionato articolo 13, cit. l.r. n. 23/2016 autorizza il Commissario Liquidatore unico a definire accordi transattivi con i creditori degli Enti montani, nel rispetto dei criteri colà definiti (comma 2, art. 13) e a provvedere all'assunzione degli atti di gestione (comma 4, art. 13) finalizzati al pagamento dei debiti contratti dalle comunità in difficoltà finanziaria;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1705 del 08.11.2016 che nel modificare le disposizioni dettate al comma 5, art.13, della l.r. n. 23/2016, statuisce, tra l'altro, che i provvedimenti di impegno e liquidazione per il pagamento delle pendenze debitorie contratte dalle Comunità montane, sono autorizzati entro i limiti degli accertamenti contabili effettuati mediante l'iscrizione in parte entrata del bilancio regionale dei crediti delle Comunità Montane;

VISTO l'art.24 della legge regionale 9 agosto 2017, n. 36 di *Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia* che, nel modificare l'articolo 5 della l.r. n. 36/2008, autorizza (comma 7bis, art. 5, l.r. n. 36/2008) il Commissario Liquidatore a compiere per conto della Regione Puglia ogni attività stragiudiziale nell'interesse delle soppresse Comunità Montane;

RICHIAMATO il punto 9) del dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale 15 ottobre 2013, n. 1911 recante "*Comunità montana dei Monti Dauni Meridionali soppressa; disposizioni per il passaggio delle funzioni, dei compiti e delle attività ai sensi dell'art. 5 bis, comma 3, della l.r. n. 36/2008, introdotto dall'art. 2 della l.r. n. 36/2012*" che rinvia ad apposito provvedimento di G.R. eventuali questioni che dovessero emergere successivamente alla estinzione della Comunità;

RILEVATO che il comma 2, art. 6 della menzionata legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014*" ha statuito che l'avanzo di amministrazione risultante alla data di estinzione di ciascuna Comunità montana è destinato nell'ambito dell'U.P.B. 06.02.01 – attuale Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) 66.03 - per il 50 per cento del relativo ammontare al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110067, denominato "*Fondo svalutazione crediti - soppresse Comunità montane*" e per il restante 50 per cento al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110099, denominato "*Fondo passività pregresse - soppresse Comunità montane*;

RICHIAMATE le ulteriori disposizioni finanziarie introdotte in ordine all'estinzione delle Comunità montane dai commi 1 e 2, art.3 della l.r. n. 52/2014 che autorizzano la Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione di ciascuna Comunità montana, a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia, con deliberazione da comunicare al Consiglio regionale ai sensi del comma 6ter, art. 42 della l.r. n.28/2001;

RICHIAMATO il comma 6 dell'art. 5*bis* della l.r. n. 36/2008 in base al quale l'estinzione di ciascuna Comunità montana soppressa è dichiarata con decreto del Presidente della Giunta regionale a conclusione delle attività di cui ai commi 4 e 5 dello stesso articolo;

ACCERTATO, con specifico riferimento alla soppressa **Comunità montana dei Monti Dauni Meridionali**, che le attività propedeutiche alla dichiarazione di estinzione di cui innanzi, risultano compiute e, in particolare:

- il **personale** con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in attuazione al comma 3, art. 5bis della l.r. n. 36/2008, a decorrere dal 1° settembre 2014 è stato trasferito nei ruoli dell'organico dell'A.R.I.F. (deliberazione del Direttore Generale 22 agosto 2014, n. 208) con la posizione giuridica ed economica in godimento, nonché, l'anzianità di servizio maturata all'atto del trasferimento;

- i beni **mobili e mobili registrati** già analiticamente individuati con deliberazione di G.R. n. 68/2013 risultano acquisiti nell'inventario informatizzato regionale e concessi a titolo gratuito, ai sensi del comma 8, art.5, l.r. n. 36/2008, come novellato dal comma 4, articolo 3, l.r. n. 52/2014, in favore dell' A.R.I.F.;

- i beni **immobili** analiticamente individuati a seguito della approvazione dei relativi elenchi con le menzionate deliberazioni di G.R. nn. 68/2013, 1809/2013 e 1161/2014 sono stati trasferiti con distinti decreti del Presidente della Giunta regionale come di seguito:

- al **patrimonio della Regione Puglia**, ai sensi del **comma 8**, art. 5, l.r. n. 36/2008:

- **Centro Sociale Comunitario** sito nel Comune di Bovino (FG) con Decreto del Presidente della Giunta regionale 1 agosto 2014, n. 561 risulta trasferito, nell'intera consistenza, al **patrimonio della Regione**; con deliberazione

di G.R. 11 dicembre 2014, n.2580 risulta assegnato, ai sensi del comma 4bis, art. 5bis l.r. n. 36/2008 ss. mm. e ii, in concessione gratuita al medesimo Comune di Bovino e all'ARIF (odiernamente in uso e gestione unicamente all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali);

- **nella proprietà dei Comuni**, ai sensi del **comma 8bis**, art. 5, l.r. n. 36/2008, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi comunali:

- **Complesso Archeologico Casalene** sito nel Comune di Bovino (FG), con Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 marzo 2015, n. 166 risulta trasferito, nell'intera consistenza, al **patrimonio del Comune di Bovino**;

- la **conservazione del materiale documentale**, in attuazione alla deliberazione di G.R. n.2578/2014, risulta affidata in custodia all'A.R.I.F.;

- il trasferimento delle **funzioni**, dei **compiti** e delle **attività** in capo alle strutture regionali (comma 2, 6, 7, art. 5, l.r. n. 36/2008) e agli altri soggetti successori subentranti (commi 3, 4, 5 art. 5, l.r. n. 36/2008) è stato ultimato, sulla base del piano di riparto disposto dalla menzionata deliberazione di G.R. n. 1908/2013 e dei menzionati provvedimenti integrativi;

- i fascicoli dei **contenziosi** risultano consegnati all'Avvocatura regionale per il prosieguo delle attività di cui al comma 7, art. 5, l.r. n. 36/2008;

- le **partite debitorie**, riconosciute con distinti Decreti commissariali, risultano estinte;

- i **mutui**, coperti dal *Contributo Sviluppo e Investimenti*, contratti dalla stessa Comunità con la Cassa Depositi e Prestiti, sono stati avviati all'estinzione;

- i **crediti** accertati dal Commissario liquidatore unico nei confronti degli Enti Locali e di altri Soggetti debitori in attuazione delle disposizioni impartite dalla citata deliberazione di G.R. n. 1705/2016 sono stati iscritti in parte entrata del Bilancio di previsione della Regione Puglia - esercizio finanziario 2016, nel pertinente capitolo n. 3065020: *Rimborso e Recuperi vari effettuati da enti* e, in esecuzione delle disposizioni di cui al comma 6, art.13, cit. l.r. n. 23/2016, risultano avviate le procedure di riscossione coattiva;

- la **consistenza economico finanziaria** delle situazioni patrimoniali ed economiche della stessa Comunità verrà compiutamente disciplinata nell'ambito di un apposito provvedimento di Giunta regionale di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale, in attuazione alle richiamate disposizioni regionali (comma 2, art.6, l.r. n. 37/2014 e commi 1 e 2, art.3, l.r. n. 52/2014);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla dichiarazione di estinzione della **Comunità montana dei Monti Dauni Meridionali** ai sensi del richiamato comma 6, art. 5*bis* della più volte citata l.r. n.36/2008;

DECRETA

Art. 1

La Comunità montana dei Monti Dauni Meridionali è dichiarata estinta a far data dal 1° gennaio 2022.

Art. 2

Il Commissario Liquidatore unico delle Comunità montane pugliesi, dott. Giuseppe MAROTTA, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550, cessa le funzioni connesse all'incarico della Comunità montana dei Monti Dauni Meridionali alla data di estinzione della medesima Comunità.

Art. 3

La Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione della Comunità, in attuazione alle disposizioni regionali di cui al comma 1, articolo 3 della l.r. n. 52/2014, è autorizzata a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia con deliberazione da comunicare, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale.

Art. 4

Le poste creditorie e debitorie accertate dal Commissario liquidatore unico che afferiscono ai rapporti tra la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali e la stessa Regione sono annullate.

Art. 5

La Sezione Enti Locali, in raccordo con le strutture regionali, coordinerà le eventuali questioni che dovessero emergere successivamente alla estinzione della Comunità.

Art. 6

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 7

Il presente decreto è dichiarato esecutivo alla data dell'adozione.

Il presente decreto:
- sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato dalla Sezione Enti Locali a:

- Commissario Liquidatore Unico delle Comunità Montane;
- Direttore Generale dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali;
- Direttori dei Dipartimenti della Giunta regionale e per il loro tramite alle Sezioni di appartenenza;
- Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
- Consiglio regionale;
- Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- Prefetture pugliesi;
- Comuni già appartenenti all'estinta Comunità Montana;
- Ufficio accorpato delle Comunità Montane pugliesi.

Bari, addì 12 novembre 2021 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2021, n. 407
Estinzione della Comunità Montana del Gargano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 5 in forza della quale, a modifica delle pertinenti disposizioni in materia recate dalla l.r. 19 dicembre 2008, n. 36, si dispone la soppressione di tutte le Comunità Montane della Regione Puglia, previste e regolate dalla l.r. 4 novembre 2004, n. 20;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 221, 222, 223, 224, 225 e 226, tutti datati 8.3.2010 con i quali, al fine di disciplinare la suddetta soppressione, sono nominati appositi Commissari per la gestione delle attività di liquidazione e la predisposizione di un piano di successione per ciascuna Comunità;

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36, recante *Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36, da ultimo modificata dalla l.r. 25 febbraio 2010, n. 5,* che detta nuove disposizioni in materia di riordino delle Comunità Montane, modificandone il procedimento di liquidazione sulla base del principio della successione a titolo generale della Regione Puglia, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma;

RILEVATO che le appena citate disposizioni prevedono, in particolare, l'assegnazione di funzioni, compiti, attività ancora in essere ai soggetti individuati destinatari per il loro successivo trasferimento, l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni mobili e immobili e la mobilità del personale appartenente alle cessate Comunità, presso l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.);

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale nn. 68, 69, 70, 71, 72 e 91 del 05.02.2013 che, in attuazione del citato precetto, approvano gli elenchi dei beni mobili e immobili trasmessi dai Commissari liquidatori pro – tempore;

RILEVATO che, in base alla nuova disciplina, la Regione Puglia subentra nei rapporti attivi e passivi non esauriti esistenti in capo alle soppresse Comunità Montane (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008) e succede, ai sensi dell'articolo 110 del Codice di procedura civile, in tutti i giudizi attivi e passivi delle medesime Comunità (comma 7, art. 5,cit. l.r. n. 36/2008), ad eccezione di quelli di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art.5 della legge regionale n. 36/2008, come novellata dall'art. 1 della citata l.r. n. 36/2012;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911 del 15.10.2013 che individuano i rapporti giuridici, amministrativi ed economici già in capo alle predette Comunità montane soppresse e li assegnano ai soggetti successori;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26, **"***Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013"* che all'articolo 29 dispone, tra l'altro, la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le soppresse Comunità montane;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550 con cui il dott. Giuseppe Marotta é stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2013, n. 1809 che, in attuazione del precetto di cui all'art. 29 della l.r. n.26/2013, modifica la disciplina per l'acquisizione al patrimonio regionale di beni immobili e consente ai comuni interessati di inoltrare dettagliate proposte di utilizzazione e/o valorizzazione dei beni immobili, mediante la concessione degli stessi beni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 29 luglio 2014, n. 1632 che in modo più puntuale identifica taluni cespiti immobiliari già individuati negli elenchi trasmessi dai Commissari liquidatori pro tempore, di cui ai citati provvedimenti di G.R. n. 91/2013 e n. 1809/2013;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014"* che, novellando l'art. 5 della l.r. n. 36/2008, introduce ulteriori disposizioni in materia di soppressione delle Comunità Montane stabilendo, in particolare, il trasferimento di taluni beni immobili ai Comuni territorialmente competenti alla loro gestione, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi di esclusiva competenza comunale (commi 8*bis e* 8*ter,* art. 5, l.r.n. 36/2008);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2014, n. 2578 che detta disposizioni in ordine alla conservazione del materiale documentale degli Enti comunitari;

VISTO il comma 4, art.3 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 52 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia"* che sostituendo il comma 8, articolo 5 della l.r. n. 36/2008, già precedentemente modificato con le richiamate disposizioni (art. 7 l.r. n. 5/2010 e art. 1 l.r. n. 36/2012), autorizza la Regione Puglia a concedere i beni mobili e immobili già appartenenti alle Comunità Montane ai Comuni che esercitano le funzioni e i compiti connessi alla promozione dello sviluppo socio-economico e alla valorizzazione del territorio montano e all'A.R.I.F. per lo svolgimento dei compiti e funzioni in materia di lotta agli incendi boschivi e impianti irrigui;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 febbraio 2015, n.72 che disciplina le procedure per la dismissione delle quote di partecipazione azionarie e societarie già detenute dalle Comunità montane;

VISTA la legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia"* che all'articolo 55 integra l'elenco dei beni immobili già appartenenti alle Comunità Montane di cui al comma 8, articolo 5 della l.r. n. 36/2008, come novellato dall'art. 7, l.r. n. 37/2014;

VISTO l'art. 13 della legge regionale 9 agosto 2016, n. 23 di "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"* che, al fine di dare concreta attuazione al comma 6, articolo 5, della l.r. n. 36/2008, dispone che la Regione Puglia eroghi agli Enti montani in difficoltà finanziaria, dietro documentata richiesta da parte del Commissario liquidatore unico, le somme occorrenti per far fronte agli oneri derivanti dai debiti contratti dalle stesse comunità, riconosciuti certi, liquidi ed esigibili con appositi decreti commissariali, ivi compresi i debiti relativi all'estinzione dei mutui, non assistiti dal rimborso da parte della competente Amministrazione centrale;

RILEVATO che il menzionato articolo 13, cit. l.r. n. 23/2016 autorizza il Commissario Liquidatore unico a definire accordi transattivi con i creditori degli Enti montani, nel rispetto dei criteri colà definiti (comma 2, art. 13) e a provvedere all'assunzione degli atti di gestione (comma 4, art. 13) finalizzati al pagamento dei debiti contratti dalle comunità in difficoltà finanziaria;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1705 del 08.11.2016 che nel modificare le disposizioni dettate al comma 5, art.13, della l.r. n. 23/2016, statuisce, tra l'altro, che i provvedimenti di impegno e liquidazione per il pagamento delle pendenze debitorie contratte dalle Comunità montane, sono autorizzati entro i limiti degli accertamenti contabili effettuati mediante l'iscrizione in parte entrata del bilancio regionale dei crediti delle Comunità Montane;

VISTO l'art.24 della legge regionale 9 agosto 2017, n. 36 di *Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia* che, nel modificare l'articolo 5

della l.r. n. 36/2008, autorizza (comma 7bis, art. 5, l.r. n. 36/2008) il Commissario Liquidatore a compiere per conto della Regione Puglia ogni attività stragiudiziale nell'interesse delle soppresse Comunità Montane;

RICHIAMATO il punto 7) del dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale 15 ottobre 2013, n. 1906 recante "*Comunità montana del Gargano soppressa; disposizioni per il passaggio delle funzioni, dei compiti e delle attività ai sensi dell'art. 5 bis, comma 3, della l.r. n. 36/2008, introdotto dall'art. 2 della l.r. n. 36/2012"* che rinvia ad apposito provvedimento di G.R. eventuali questioni che dovessero emergere successivamente alla estinzione della Comunità;

RILEVATO che il comma 2, art. 6 della menzionata legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014" ha* statuito che l'avanzo di amministrazione risultante alla data di estinzione di ciascuna Comunità montana è destinato nell'ambito dell'U.P.B. 06.02.01 – attuale Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) 66.03 - per il 50 per cento del relativo ammontare al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110067, denominato *"Fondo svalutazione crediti - soppresse Comunità montane" e per il restante 50 per cento al finanziamento del capitolo di* spesa di nuova istituzione n. 1110099, denominato *"Fondo passività pregresse - soppresse Comunità montane;*

RICHIAMATE le ulteriori disposizioni finanziarie introdotte in ordine all'estinzione delle Comunità montane dai commi 1 e 2, art.3 della l.r. n. 52/2014 che autorizzano la Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione di ciascuna Comunità montana, a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia, con deliberazione da comunicare al Consiglio regionale ai sensi del comma 6*ter,* art. 42 della l.r. n.28/2001;

RICHIAMATO il comma 6 dell'art. 5*bis* della l.r. n. 36/2008 in base al quale l'estinzione di ciascuna Comunità montana soppressa è dichiarata con decreto del Presidente della Giunta regionale a conclusione delle attività di cui ai commi 4 e 5 dello stesso articolo;

ACCERTATO, con specifico riferimento alla soppressa **Comunità montana del Gargano**, che le attività propedeutiche alla dichiarazione di estinzione di cui innanzi, risultano compiute e, in particolare:

- il **personale** con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in attuazione al comma 3, art. 5*bis* della l.r. n. 36/2008, a decorrere dal 1° settembre 2014 è stato trasferito nei ruoli dell'organico dell'A.R.I.F. (deliberazione del Direttore Generale 22 agosto 2014, n. 208) con la posizione giuridica ed economica in godimento, nonché, l'anzianità di servizio maturata all'atto del trasferimento;

- i beni **mobili e mobili registrati** già analiticamente individuati con deliberazione di G.R. n. 91/2013 risultano acquisiti nell'inventario informatizzato regionale e concessi a titolo gratuito, ai sensi del comma 8, art.5, l.r. n. 36/2008, come novellato dal comma 4, articolo 3, l.r. n. 52/2014, in favore dell' A.R.I.F.;

- i beni **immobili** analiticamente individuati a seguito della approvazione dei relativi elenchi con le menzionate deliberazioni di G.R. nn. 91/2013, 1809/2013 e 1632/2014 sono stati trasferiti con distinti decreti del Presidente della Giunta regionale come di seguito:

- al **patrimonio della Regione Puglia**, ai sensi del **comma 8**, art. 5, l.r. n. 36/2008:

a) **Centro Comunitario** - sede, sito nel Comune di Monte Sant'Angelo, risulta trasferito, nell'intera consistenza, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 5 maggio 2014, n. 280 al **patrimonio della Regione Puglia**; con successivo provvedimento di Giunta regionale 23 settembre 2014, n.1886, è stata disposta, ai sensi del comma 4bis art. 5bis l.r. n. 36/2008 ss. mm. e ii, la concessione gratuita al medesimo Comune e all'A.R.I.F.;

b) **Palazzo della Bella** sito nel Comune di Vico del Gargano, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2015, n. 497 risulta trasferito, nell'intera consistenza, al **patrimonio della Regione Puglia;** con successivo provvedimento di Giunta regionale 22 dicembre 2015, n.2387 è stata disposta, ai sensi del comma 4bis art. 5bis l.r. n. 36/2008 ss. mm. e ii, la concessione, a titolo gratuito, al medesimo Comune;

- **nella disponibilità del Comune di San Giovanni Rotondo**, titolare dell'amministrazione dei beni di uso civico della propria comunità:

a) **Masseria Agropolis sita** nel Comune di San Giovanni Rotondo, realizzato dalla Comunità Montana del Gargano su terreno soggetto ad "usi civici" concesso in diritto di superficie dal Comune di San Giovanni Rotondo all'Ente montano con contratto pubblico rep. n.3639 del 20/07/1989, vincolandone la destinazione al conseguimento delle finalità pubbliche; il **suo utilizzo rimaneva subordinato al procedimento di legittimazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa relativa agli usi civici**, ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n. 1766/1927 e degli artt. 25 e 26 del R.D. n.332/1928 e art. 9 della L.R. n. 7/1988.

Il **comma 8ter**, art. 5, l.r. n. 36/2008, dispone la concessione gratuita al medesimo Comune per l'esercizio di funzioni e servizi comunali.

Alla luce di quanto è emerso dai recenti approfondimenti sulla disciplina degli usi civici, di cui alla nota prot. n. AOO_079_ 4295 del 09.04.2021 della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, si è rilevato che **la Comunità Montana del Gargano non è titolare del diritto del bene,** in quanto, in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 12 della legge n. 1766/1927 (I Comuni e le associazioni non potranno, senza l'autorizzazione del Ministero dell'economia nazionale, alienarli - i terreni - o mutarne la destinazione), ***i beni di uso civico appartengono alla comunità dei residenti del Comune di San Giovanni Rotondo*** (…), *sia complessivamente considerata che come composta dai residenti "uti singuli", comunità che vanta su quei territori un diritto collettivo di natura reale.*

La norma regionale, di cui al comma 8, art. 5 della l.r. n. 36/2008 ss.mm.ii risulta inapplicabile nella parte (comma 8ter, lett. fbis) che prevede il trasferimento della Masseria Agropolis al patrimonio della Regione Puglia; **la Comunità Montana non ha titolo nel procedimento amministrativo ai fini della sdemanializzazione delle aree su cui insiste la Masseria Agropolis e della successiva alienazione dell'immobile, essendo adempimenti di prerogativa comunale ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici.**

L'area interessata, in quanto sottoposta agli usi civici, non è di proprietà del Comune di San Giovanni Rotondo, né della Comunità Montana, né della Regione Puglia, ma appartiene alla comunità dei residenti del Comune di San Giovanni Rotondo: **la titolarità dell'amministrazione è in capo al Comune di San Giovanni Rotondo.**

- la **conservazione del materiale documentale**, in attuazione alla deliberazione di G.R. n.2578/2014, risulta affidata in custodia all'A.R.I.F.;

- il trasferimento delle **funzioni**, dei **compiti** e delle **attività** in capo alle strutture regionali (comma 2, 6, 7, art. 5, l.r. n. 36/2008) e agli altri soggetti successori subentranti (commi 3, 4, 5 art. 5, l.r. n. 36/2008) è stato ultimato, sulla base del piano di riparto disposto dalla menzionata deliberazione di G.R. n. 1906/2013 e dei menzionati provvedimenti integrativi;

- i fascicoli dei **contenziosi** risultano consegnati all'Avvocatura regionale per il prosieguo delle attività di cui al comma 7, art. 5, l.r. n. 36/2008;

- le **partite debitorie**, riconosciute con distinti Decreti commissariali, risultano estinte;

- i **mutui**, coperti dal *Contributo Sviluppo e Investimenti,* contratti dalla stessa Comunità con la Cassa Depositi e Prestiti, sono stati avviati all'estinzione;

- i **crediti** accertati dal Commissario liquidatore unico nei confronti degli Enti Locali e di altri Soggetti debitori in attuazione delle disposizioni impartite dalla citata deliberazione di G.R. n. 1705/2016 sono stati iscritti in parte entrata del Bilancio di previsione della Regione Puglia - esercizio finanziario 2016, nel pertinente capitolo n. 3065020: *Rimborso e Recuperi vari effettuati da enti* e, in esecuzione delle disposizioni di cui al comma 6, art.13, cit. l.r. n. 23/2016, risultano avviate le procedure di riscossione coattiva;

- la **consistenza economico finanziaria** delle situazioni patrimoniali ed economiche della stessa Comunità verrà compiutamente disciplinata nell'ambito di un apposito provvedimento di Giunta regionale di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale, in attuazione alle richiamate disposizioni regionali (comma 2, art.6, l.r. n. 37/2014 e commi 1 e 2, art.3, l.r. n. 52/2014);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla dichiarazione di estinzione della **Comunità montana del Gargano** ai sensi del richiamato comma 6, art. 5*bis della più volte citata l.r.* n.36/2008;

DECRETA

Art. 1

La Comunità montana del Gargano è dichiarata estinta a far data dal 1° gennaio 2022.

Art. 2

Il Commissario Liquidatore unico delle Comunità montane pugliesi, dott. Giuseppe MAROTTA, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550, cessa le funzioni connesse all'incarico della Comunità montana del Gargano alla data di estinzione della medesima Comunità.

Art. 3

La Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione della Comunità, in attuazione alle disposizioni regionali di cui al comma 1, articolo 3 della l.r. n. 52/2014, è autorizzata a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia con deliberazione da comunicare, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale.

Art. 4

Le poste creditorie e debitorie accertate dal Commissario liquidatore unico che afferiscono ai rapporti tra la Comunità Montana del Gargano e la stessa Regione sono annullate.

Art. 5

La Sezione Enti Locali, in raccordo con le strutture regionali, coordinerà le eventuali questioni che dovessero emergere successivamente alla estinzione della Comunità.

Art. 6

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 7

Il presente decreto è dichiarato esecutivo alla data dell'adozione.

Il presente decreto:

- sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato dalla Sezione Enti Locali a:
  - Commissario Liquidatore Unico delle Comunità Montane;
  - Direttore Generale dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali;
  - Direttori dei Dipartimenti della Giunta regionale e per il loro tramite alle Sezioni di appartenenza;
  - Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
  - Consiglio regionale;
  - Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
  - Prefetture pugliesi;
  - Comuni già appartenenti all'estinta Comunità Montana;
  - Ufficio accorpato delle Comunità Montane pugliesi.

Bari, addì 12 novembre 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2021, n. 408
Estinzione della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 5 in forza della quale, a modifica delle pertinenti disposizioni in materia recate dalla l.r. 19 dicembre 2008, n. 36, si dispone la soppressione di tutte le Comunità Montane della Regione Puglia, previste e regolate dalla l.r. 4 novembre 2004, n. 20;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 221, 222, 223, 224, 225 e 226, tutti datati 8.3.2010 con i quali, al fine di disciplinare la suddetta soppressione, sono nominati appositi Commissari per la gestione delle attività di liquidazione e la predisposizione di un piano di successione per ciascuna Comunità;

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36, recante *Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36, da ultimo modificata dalla l.r. 25 febbraio 2010, n. 5,* che detta nuove disposizioni in materia di riordino delle Comunità Montane, modificandone il procedimento di liquidazione sulla base del principio della successione a titolo generale della Regione Puglia, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma;

RILEVATO che le appena citate disposizioni prevedono, in particolare, l'assegnazione di funzioni, compiti, attività ancora in essere ai soggetti individuati destinatari per il loro successivo trasferimento, l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni mobili e immobili e la mobilità del personale appartenente alle cessate Comunità, presso l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.);

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale nn. 68, 69, 70, 71, 72 e 91 del 05.02.2013 che, in attuazione del citato precetto, approvano gli elenchi dei beni mobili e immobili trasmessi dai Commissari liquidatori pro – tempore;

RILEVATO che, in base alla nuova disciplina, la Regione Puglia subentra nei rapporti attivi e passivi non esauriti esistenti in capo alle soppresse Comunità Montane (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008) e succede, ai sensi dell'articolo 110 del Codice di procedura civile, in tutti i giudizi attivi e passivi delle medesime Comunità (comma 7, art. 5,cit. l.r. n. 36/2008), ad eccezione di quelli di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art.5 della legge regionale n. 36/2008, come novellata dall'art. 1 della citata l.r. n. 36/2012;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911 del 15.10.2013 che individuano i rapporti giuridici, amministrativi ed economici già in capo alle predette Comunità montane soppresse e li assegnano ai soggetti successori;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26, **"***Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013"* che all'articolo 29 dispone, tra l'altro, la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le soppresse Comunità montane;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550 con cui il dott. Giuseppe Marotta é stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2013, n. 1809 che, in attuazione del precetto di cui all'art. 29 della l.r. n.26/2013, modifica la disciplina per l'acquisizione al patrimonio regionale di beni immobili e consente ai comuni interessati di inoltrare dettagliate proposte di utilizzazione e/o valorizzazione dei beni immobili, mediante la concessione degli stessi beni;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014"* che, novellando l'art. 5 della l.r. n. 36/2008, introduce ulteriori disposizioni in materia di soppressione delle Comunità Montane stabilendo, in particolare, il trasferimento di taluni beni immobili ai Comuni territorialmente competenti alla loro gestione, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi di esclusiva competenza comunale (commi 8*bis e* 8*ter,* art. 5, l.r. n. 36/2008);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2014, n. 2578 che detta disposizioni in ordine alla conservazione del materiale documentale degli Enti comunitari;

VISTO il comma 4, art.3 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 52 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia"* che sostituendo il comma 8, articolo 5 della l.r. n. 36/2008, già precedentemente modificato con le richiamate disposizioni (art. 7, l.r. n. 5/2010 e art. 1, l.r. n. 36/2012), autorizza la Regione Puglia a concedere i beni mobili e immobili già appartenenti alle Comunità Montane ai Comuni che esercitano le funzioni e i compiti connessi alla promozione dello sviluppo socio-economico e alla valorizzazione del territorio montano e all'A.R.I.F. per lo svolgimento dei compiti e funzioni in materia di lotta agli incendi boschivi e impianti irrigui;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 febbraio 2015, n.72 che disciplina le procedure per la dismissione delle quote di partecipazione azionarie e societarie già detenute dalle Comunità montane;

VISTA la legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia"* che all'articolo 55 integra l'elenco dei beni immobili già appartenenti alle Comunità Montane di cui al comma 8, articolo 5 della l.r. n. 36/2008, come novellato dall'art. 7, l.r. n. 37/2014;

VISTO l'art. 13 della legge regionale 9 agosto 2016, n. 23 di "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"* che, al fine di dare concreta attuazione al comma 6, articolo 5, della l.r. n. 36/2008, dispone che la Regione Puglia eroghi agli Enti montani in difficoltà finanziaria, dietro documentata richiesta da parte del Commissario liquidatore unico, le somme occorrenti per far fronte agli oneri derivanti dai debiti contratti dalle stesse comunità, riconosciuti certi, liquidi ed esigibili con appositi decreti commissariali, ivi compresi i debiti relativi all'estinzione dei mutui, non assistiti dal rimborso da parte della competente Amministrazione centrale;

RILEVATO che il menzionato articolo 13, cit. l.r. n. 23/2016 autorizza il Commissario Liquidatore unico a definire accordi transattivi con i creditori degli Enti montani, nel rispetto dei criteri colà definiti (comma 2, art. 13) e a provvedere all'assunzione degli atti di gestione (comma 4, art. 13) finalizzati al pagamento dei debiti contratti dalle comunità in difficoltà finanziaria;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1705 del 08.11.2016 che nel modificare le disposizioni dettate al comma 5, art.13, della l.r. n. 23/2016, statuisce, tra l'altro, che i provvedimenti di impegno e liquidazione per il pagamento delle pendenze debitorie contratte dalle Comunità montane, sono autorizzati entro i limiti degli accertamenti contabili effettuati mediante l'iscrizione in parte entrata del bilancio regionale dei crediti delle Comunità Montane;

VISTO l'art.24 della legge regionale 9 agosto 2017, n. 36 di *Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia* che, nel modificare l'articolo 5 della l.r. n. 36/2008, autorizza (comma 7bis, art. 5, l.r. n. 36/2008) il Commissario Liquidatore a compiere per conto della Regione Puglia ogni attività stragiudiziale nell'interesse delle soppresse Comunità Montane;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 13 giugno 2019, n. 1050 che a modifica delle disposizioni impartite

dal citato provvedimento di G.R. n. 1909/2013, dispone una più corretta assegnazione di taluni beni immobili ai legittimi soggetti pubblici competenti alla loro gestione;

RICHIAMATO il punto 9) del dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale 15 ottobre 2013, n. 1909 recante "*Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest soppressa; disposizioni per il passaggio delle funzioni, dei compiti e delle attività ai sensi dell'art. 5 bis, comma 3, della l.r. n. 36/2008, introdotto dall'art. 2 della l.r. n. 36/2012"* che rinvia ad apposito provvedimento di G.R. eventuali questioni che dovessero emergere successivamente alla estinzione della Comunità;

RILEVATO che il comma 2, art. 6 della menzionata legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014" ha* statuito che l'avanzo di amministrazione risultante alla data di estinzione di ciascuna Comunità montana è destinato nell'ambito dell'U.P.B. 06.02.01 – attuale Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) 66.03 - per il 50 per cento del relativo ammontare al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110067, denominato *"Fondo svalutazione crediti - soppresse Comunità montane"* e per il restante 50 per cento al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110099, denominato *"Fondo passività pregresse - soppresse Comunità montane;*

RICHIAMATE le ulteriori disposizioni finanziarie introdotte in ordine all'estinzione delle Comunità montane dai commi 1 e 2, art.3 della l.r. n. 52/2014 che autorizzano la Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione di ciascuna Comunità montana, a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia, con deliberazione da comunicare al Consiglio regionale ai sensi del comma 6*ter,* art. 42 della l.r. n.28/2001;

RICHIAMATO il comma 6 dell'art. 5*bis* della l.r. n. 36/2008 in base al quale l'estinzione di ciascuna Comunità montana soppressa è dichiarata con decreto del Presidente della Giunta regionale a conclusione delle attività di cui ai commi 4 e 5 dello stesso articolo;

ACCERTATO con specifico riferimento alla soppressa **Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest** che le attività propedeutiche alla dichiarazione di estinzione di cui innanzi risultano compiute e in particolare:

- il **personale** con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in attuazione al comma 3, art. 5*bis* della l.r. n. 36/2008, a decorrere dal 1° settembre 2014 è stato trasferito nei ruoli dell'organico dell'A.R.I.F. (deliberazione del Direttore Generale 22 agosto 2014, n. 208) con la posizione giuridica ed economica in godimento, nonché, l'anzianità di servizio maturata all'atto del trasferimento;

- i beni **mobili e mobili registrati** già analiticamente individuati con deliberazione di G.R. n. 70/2013 risultano acquisiti nell'inventario informatizzato regionale e concessi a titolo gratuito, ai sensi del comma 8, art.5, l.r. n. 36/2008, come novellato dal comma 4, articolo 3, l.r. n. 52/2014, in favore dell' A.R.I.F.;

- i beni **immobili** analiticamente individuati a seguito della approvazione dei relativi elenchi con le menzionate deliberazioni di G.R. nn. 70/2013 e 1809/2013 sono stati trasferiti con distinti decreti del Presidente della Giunta regionale come di seguito:

  - al **patrimonio della Regione Puglia**, ai sensi del **comma 8**, art. 5, l.r. n. 36/2008:

a) **Torri di avvistamento antincendio** site in agro del comune di Ruvo di Puglia e in agro del comune di Gravina in Puglia, già assegnate con deliberazione di G.R. 15 ottobre 2013, n.1909, in uso e gestione all'ARIF*,* con Decreto del Presidente della Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 736 e con Decreto del Presidente della Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 737 risultano, rispettivamente*, trasferite,* nell'intera consistenza, al **patrimonio della Regione Puglia;**

b) **Terreni** siti in diversi agri dei comuni di Andria, Canosa di Puglia, Corato, Minervino Murge, Ruvo di Puglia e Spinazzola e negli agri dei comuni di Altamura, Gravina in Puglia e Poggiorsini, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 736 e Decreto del Presidente della Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 737 risultano, rispettivamente, trasferiti, nell'intera consistenza, al **patrimonio della Regione Puglia**;
c) **Pozzi Artesiani** siti negli agri del comune di Corato – località *Boschigni* e del comune di Ruvo di Puglia - località *Torre del Monte*, già assegnati con deliberazione di G.R. 15 ottobre 2013, n.1909 in uso e gestione all'ARIF, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 736 risultano trasferiti, nell'intera consistenza, al **patrimonio della Regione Puglia**;

- **nella proprietà dei Comuni**, ai sensi del **comma 8bis**, art. 5, l.r. n. 36/2008, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi comunali:

a) **Fabbricato rurale** sito in Gravina in Puglia, con Decreto del Presidente di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 616 risulta trasferito, nell'intera consistenza, al **patrimonio del Comune di Gravina in Puglia**;
b) **Fontanile rurale** sito in Corato - località *Oasi di Nazareth*, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 18 dicembre 2018, n. 726 risulta trasferito, nell'intera consistenza, al **patrimonio del Comune di Corato**;
c) il p**ozzo artesiano** sito in agro del comune di Toritto – località *Quasano,* già assegnato con deliberazione di G.R. 15 ottobre 2013, n.1909 in uso e gestione all'ARIF, con provvedimento di G.R. 13 giugno 2019, n. 1050 è stato **attribuito** al comune di Toritto e successivamente, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 5 novembre 2021, n.393 risulta trasferito, nell'intera consistenza al **patrimonio del Comune di Toritto;**

- la **conservazione del materiale documentale**, in attuazione alla deliberazione di G.R. n. 2578/2014, risulta affidata in custodia all'A.R.I.F.;

- il trasferimento delle **funzioni**, dei **compiti** e delle **attività** in capo alle strutture regionali (comma 2, 6, 7, art. 5, l.r. n. 36/2008) e agli altri soggetti successori subentranti (commi 3, 4, 5 art. 5, l.r. n. 36/2008) è stato ultimato, sulla base del piano di riparto disposto dalla menzionata deliberazione di G.R. n. 1909/2013 e dei menzionati provvedimenti integrativi;

- i fascicoli dei **contenziosi** risultano consegnati all'Avvocatura regionale per il prosieguo delle attività di cui al comma 7, art. 5, l.r. n. 36/2008;

- le **partite debitorie**, riconosciute con distinti Decreti commissariali, risultano estinte;

- i **mutui,** coperti da *Contributo Sviluppo e Investimenti,* contratti dalla stessa Comunità con la Cassa Depositi e Prestiti, sono stati avviati all'estinzione;

- i **crediti** accertati dal Commissario liquidatore unico nei confronti degli Enti Locali e di altri Soggetti debitori in attuazione delle disposizioni impartite dalla citata deliberazione di G.R. n. 1705/2016 sono stati iscritti in parte entrata del Bilancio di previsione della Regione Puglia - esercizio finanziario 2016, nel pertinente capitolo n. 3065020: *Rimborso e Recuperi vari effettuati da enti* e, in esecuzione delle disposizioni di cui al comma 6, art.13, cit. l.r. n. 23/2016, risultano avviate le procedure di riscossione coattiva;

- la **consistenza economico finanziaria** delle situazioni patrimoniali ed economiche della stessa Comunità verrà compiutamente disciplinata nell'ambito di un apposito provvedimento di Giunta regionale di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale, in attuazione alle richiamate disposizioni regionali (comma 2, art.6, l.r. n. 37/2014 e commi 1 e 2, art.3, l.r. n. 52/2014);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla dichiarazione di estinzione della **Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest** ai sensi del richiamato comma 6, art. 5*bis* della più volte citata l.r. n.36/2008;

DECRETA

Art. 1

La Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest è dichiarata estinta a far data dal 1° gennaio 2022.

Art. 2

Il Commissario Liquidatore unico delle Comunità montane pugliesi, dott. Giuseppe MAROTTA, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550, cessa le funzioni connesse all'incarico della Comunità montana della Murgia Barese Nord Ovest alla data di estinzione della medesima Comunità.

Art. 3

La Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione della Comunità, in attuazione alle disposizioni regionali di cui al comma 1, articolo 3 della l.r. n. 52/2014, è autorizzata a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia con deliberazione da comunicare, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale.

Art. 4

Le poste creditorie e debitorie accertate dal Commissario liquidatore unico che afferiscono ai rapporti tra la Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest e la stessa Regione sono annullate.

Art. 5

La Sezione Enti Locali, in raccordo con le strutture regionali, coordinerà le eventuali questioni che dovessero emergere successivamente alla estinzione della Comunità.

Art. 6

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 7

Il presente decreto è dichiarato esecutivo alla data dell'adozione.

Il presente decreto:

- sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato dalla Sezione Enti Locali a:

    - Commissario Liquidatore Unico delle Comunità Montane;
    - Direttore Generale dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali;
    - Direttori dei Dipartimenti della Giunta regionale e per il loro tramite alle Sezioni di appartenenza;
    - Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
    - Consiglio regionale;

- Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- Prefetture pugliesi;
- Comuni già appartenenti all'estinta Comunità Montana;
- Ufficio accorpato delle Comunità Montane pugliesi.

Bari, addì 12 novembre 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2021, n. 363

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra dei Messapi s.r.l.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio

1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che

- la misura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" risulta identificata nel sistema informativo identificata nel sistema informativo del SIAN – SEZIONE AIUTI DI STATO – SIAN COR: 1231936;
- la Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.51527-R
- a seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-16910;
- con riferimento al beneficiario "G.A.L. TERRA DEI MESSAPI s.r.l. ", P.Iva: 01796490744, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Brindisi (documento n. P. 432018120 del 12/04/2021) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- con riferimento al beneficiario "G.A.L. TERRA DEI MESSAPI s.r.l.", P.Iva: 01796490744, sottoposto alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia e si procede alla concessione del contributo;
- sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, con i seguenti codici:

- Visura Aiuti VERCOR n. 14218873 del 03/11/2021
- Visura Deggendorf VERCOR n. 14218863 del 03/11/2021

CONSIDERATO che alla data del 07/11/2021, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 dell'Avviso, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 7.5.2.4 – Sottointervento b) del "G.A.L. TERRA DEI MESSAPI s.r.l.";

CONSIDERATO che il "G.A.L. TERRA DEI MESSAPI s.r.l." ha presentato la domanda di sostegno n. 14250079366 trasmessa tramite pec in data 01/06/2021 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/6333 del 01/06/2021, con importo di € 350.000,00:

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAdG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
  a) ricevibilità della DdS;
  b) istruttoria tecnico- amministrativa;
- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- L'istruttoria tecnico-amministrativa ha avuto esito positivo a seguito dell'integrazione richiesta ai sensi dell'art. 5 della DAdG n. 356/2019, con prot. AOO_030/8717 del 13/07/2021 e di successive integrazioni acquisite agli atti con prot. AOO_030/9635 del 27/07/2021, AOO_030/10702 del 02/09/2021 e AOO_030/13603 del 22/10/2021;
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;
- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (art. 6 bis della legge 241/90 e del D.Lgs n. 50/2016).
- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. TERRA DEI MESSAPI s.r.l., per l'intervento 7.5.2.4 – Sottointervento b), è pari a € 350.000,00;
- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 14250079366 è pari a € 349.584,08;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 14250079366 del G.A.L. TERRA DEI MESSAPI s.r.l., secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 349.584,08;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7, la Domanda di Sostegno n. 14250079366 secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 349.584,08;

- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://psr.regione.puglia.it ;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine e da:
    - un allegato A) composto da n. 33 (trentatre) facciate, vidimate e timbrate;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 33 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader - – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)
Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL "TERRA DEI MESSAPI" SRL – INTERVENTO 7.5.2.4 SOTTOINTERVENTO B) - A REGIA DIRETTA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (anticipo, acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

L'importo del contributo concesso su cui il beneficiario può presentare DdP di anticipo, come di seguito specificato, è pari a euro 349.584,08.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1) dopo la concessione con gare da espletare;

2) dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nel presente atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. Lo schema di garanzia da utilizzare è quello previsto per il "Settore dello Sviluppo Rurale" disponibile sul portale SIAN.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La predetta fideiussione sarà svincolata direttamente da AGEA, previa autorizzazione della Regione Puglia.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà allegare alla domanda sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

- copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- garanzia fidejussoria in originale – fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- dichiarazioni per la richiesta antimafia, come da allegato **Modello 1**.

1.2 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione sul contributo concesso, la domanda di acconto successiva alla prima non potrà riguardare un importo superiore al 60% del contributo totale concesso.

Nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso può essere presentata solo un'unica domanda di acconto, nei termini stabiliti per la prima domanda di pagamento, per un importo compreso tra il 30% ed il 40% del contributo totale concesso, qualora l'anticipo corrisponda al 50%.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Precedentemente alla prima domanda di acconto devono essere acquisiti tutti i titoli abilitativi ed espletate tutte le procedure di gara, **pena l'irricevibilità della domanda.**

La Domanda di Pagamento dell'Acconto dovrà essere presentata solo a seguito dell'approvazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo e, ove pertinente, dopo l'approvazione della variante per ribasso d'asta, **pena l'irricevibilità della domanda.**

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 4**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, **Modello 5**;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati con timbro e firma del direttore dei lavori;

- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario. In particolare computo metrico relativo ai lavori realizzati sino al momento di presentazione della domanda di pagamento;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal Terra dei Messapi, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 4**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA **(Modello 5)** ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la

presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;

- dichiarazione **(Modello 6)** resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati con timbro e firma del direttore dei lavori;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- contabilità finale dei lavori, redatta in forma analitica, per le opere edili realizzate, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato relativi agli immobili oggetto di intervento con relativa destinazione d'uso (piante, prospetti e sezioni), ove pertinenti;
- se pertinente, idonea documentazione (tecnica, amministrativa, fiscale, di possesso) ed appositi elaborati (grafici, fotografici georeferenziati), necessari per verificare la destinazione d'uso, sia per gli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili) sia per gli investimenti produttivi (macchine e/o macchinari e/o attrezzature) oggetto di contributo;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- certificato di agibilità;
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
  - relazione sul conto finale;
  - copia degli elaborati grafici finali e del layout definitivo, con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
  - documentazione fotografica, pre e post realizzazione del progetto, tale da permettere la valutazione dell'intervento realizzato;
  - certificato di regolare esecuzione dei lavori emesso dal D.L. e approvato dal Responsabile del Procedimento o certificato di collaudo ai sensi della normativa sui Lavori Pubblici;
- nel caso di lavori a misura, computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo estimativo, o tale da permetterne un facile raffronto;
- certificato di conformità degli impianti, ove pertinente;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- documentazione per il corretto smaltimento dei rifiuti;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;

- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal Terra dei Messapi, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal personale regionale. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.
La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.4 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.
Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.
E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di diciotto mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2. Autorizzazioni

È fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi

(permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.
Inoltre è fatto obbligo al beneficiario di presentare il progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, completo di titoli abilitativi, entro 60 giorni dalla data del provvedimento di concessione, salvo richiesta di motivata proroga, pena l'applicazione delle riduzioni previste dalla DGR 1802/2019.
Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante, come specificato al successivo paragrafo.
Nello specifico, in caso di interventi da realizzare su particelle ricadenti negli ambiti territoriali di Natura 2000 o soggette ad altri vincoli ambientali, è necessario acquisire le prescritte autorizzazioni (nulla osta, pareri, valutazione di incidenza o di impatto ambientale, ecc.) in base a quanto stabilito dalla normativa vigente.

2.3. Varianti al progetto ammesso

Nel rispetto di quanto previsto dalla DAdG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le "Linee guida sulla gestione procedurali delle varianti", la proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità **non sono ammissibili**.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano gli obiettivi e gli indicatori di risultato del progetto approvato e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante progettuale
2. variante per ribasso d'asta
3. variante per presentazione progetto esecutivo.
4. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 4), una per la tipologia sub 2) e una per quella sub 3).
Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.
La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).
Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.
Essendo il Gal beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016, le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione. Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili, da richiedere secondo le modalità operative tempo per tempo vigenti, con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento tempo per tempo vigente.

Il beneficiario, nel caso in cui non abbia espletato le procedure di gara, può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo, nella misura massima del 35% dell'importo concesso. Nel caso in cui il beneficiario abbia espletato le procedure di gara, potrà presentare domanda di anticipo nella misura del 50% dell'importo concesso, solo esclusivamente dopo l'approvazione della domanda di variante per ribasso d'asta e variante per presentazione del progetto esecutivo. Inoltre è possibile presentare la DdP di acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante medesima.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Le richieste presentate dopo tale termine non potranno essere esaminate e, pertanto, dovrà essere realizzato il progetto originariamente approvato, pena l'esclusione dagli aiuti.

Costituisce documentazione indispensabile per l'esame della variante, da produrre obbligatoriamente a corredo della stessa:

Documentazione	TIPOLOGIA DI VARIANTE			
	PROGETTUALE	RIBASSO D'ASTA	PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	CAMBIO LOCALIZZAZIONE
Copia del provvedimento dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di approvazione del Progetto esecutivo in variante, riportante le motivazioni della variante progettuale e contenente la delega al rappresentante legale a sottoscrivere la domanda di variante e ogni altro documento utile ai fini del bando, nonché a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto (attivazione delle procedure di gara, rendicontazione, ecc.);	X			X
Relazione dettagliata sulla variante progettuale proposta, nella quale vengono illustrate: a) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica; b) la non variazione del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti;	X	X	X	X
Progetto esecutivo in variante ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016. Il computo metrico di variante dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della domanda di variante, fermo restando gli importi ammessi in fase di istruttoria del progetto definitivo	X			X
Computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, con timbro e firma del tecnico incaricato e del responsabile del procedimento	X			X
Quadro economico di variante comparato con quello ammesso, a firma del legale rappresentante.	X	X	X	X
Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.	X		X	X
Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA; nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a	X			X

completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione.				
Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X			X
Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X	X		X
Copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m. (bando di gara, capitolato, lettera di invito, preventivi, aggiudicazione, contratto);	X	X		X
Quadro economico di riepilogo			X	
Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016;			X	X
Provvedimento di validazione del R.U.P.;	X		X	X
Copia del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo da parte dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;			X	
Titolo di proprietà o conduzione dell'immobile sede dell'investimento				X
Attestazione, a firma del legale rappresentante, di piena disponibilità delle aree interessate dall'intervento, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali del PSR				X
Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura;				X
Dichiarazione a firma del rappresentante legale del GAL nella quale si dichiari che per gli interventi da realizzarsi non sono previste autorizzazioni e/o concessioni e/o titoli di possesso, ove necessario;				X
Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, o del/i nudo/i proprietario/i in caso di usufrutto, ove necessario				X
Relazione sui possibili impatti ambientali, nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;				X
Documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità	X	X	X	X
Elenco riepilogativo dei documenti presentati	X	X	X	X

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G.

PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.4 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.
Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.
Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
h) mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
i) mantenere la localizzazione delle attività produttive;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
k) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
l) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

m) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
n) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
o) comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par.12;

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già

erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.
Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.
Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__		
nat__ a		
residente a		
codice fiscale		
nella sua qualità di		
dell'Impresa		

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
data di iscrizione	
Denominazione:	
Forma giuridica:	
Sede:	
Sedi secondarie e Unità Locali	
Codice Fiscale:	
Data di costituzione	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	

COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:	
Numero sindaci supplenti	

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari *- I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ ,
C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____
con sede in _____ , Via _____,
n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____ nato/a a _____ _____

il _____residente a _____ prov. Cap __invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

• Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
• Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale €_____
• Forma giuridica: _____
• Durata della società _____
• Oggetto sociale: _____
• Codice fiscale/Partita IVA _____
• Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_____
_____
_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di

liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal Terra dei Messapi, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[2]	Modalità[2,3] pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[3] Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal Terra dei Messapi, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[4] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[5]	Modalità[2,6] pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

_____

Luogo - data

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

[4] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
[5] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[6] Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL_____, l'IVA pagata nell'anno …….. per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del …… % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …….. - ……..;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …… risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, lì_____

_____
Firma[1]
(presidente collegio sindacale o revisore unico)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, lì_____

_____
Firma[1]
(presidente collegio sindacale o revisore unico)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 ""Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- □ il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- □ che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- □ di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- □ di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- □ che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- □ di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- □ di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- □ di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
- □ l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle

strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;

□ di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

□ di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____
Firma[1]
(presidente collegio sindacale o revisore unico)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2021, n. 364

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018.

7° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura delPSR 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2 - Bando 2018.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2 Ing. Alessandro De Risi, *in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.*

VISTA la DAdG n. 18 del 14.02.2019 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". DADG n. 279 del 11.12.2018 – Approvazione "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno".*

VISTA la DAdG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG n. 475 del 25/11/2020 avente ad oggetto la rettifica e aggiornamento della graduatoria di ammissibilità all'aiuto, che ha sostituito la DAdG n. 162 del 10/06/2019, con la quale, sono state ritenute ammissibili agli aiuti complessivamente n. 71 ditte, per un importo complessivo ammesso di € 1.828.139,21

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti.

VISTO il risultato dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione, nominata dall'A.d.G. PSR Puglia 2014/2020 con nota n. 8736 del 19.06.2019.

VISTO il risultato dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione nominata con nota dell'ADG n. 552 del 04/03/2020, per lo svolgimento dell'istruttoria tecnico-amministrativa prevista dal Par. 16 dell'Avviso Pubblico (Allegato A alla DAG n.279 del 11/12/2018) per n. 69 ditte.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, nel rispetto di quanto stabilito al capitolo 14 paragrafo ii dell'Avviso pubblico, dai funzionari incaricati, dalla quale è emerso che l'istruttoria si è

conclusa con esito positivo per la domanda di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, tra le altre collocata nella graduatoria innanzi richiamata.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate alla Misura 8.2 Anno finanziario 2018 ammontano ad € 2.856.926,43, nel capitolo "Risorse Finanziarie" dell'Avviso pubblico di cui alla DADG n. 279 del 11.12.2018.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 250 del 29.06.2020, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 22.581,03.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 87 del 11.02.2021, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 34.877,59.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 264 del 12.05.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 164.103,14.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 416 del 15.07.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 81.727,67.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 552 del 11.10.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 97.462,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DDS n. 314 del 18.10.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 123.206,39

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.2, secondo avviso pubblico, corrisponde ad € 2.332.968,39 su un importo disponibile di € 2.856.926,43

VISTA la documentazione di cantierabilità presentata dalle ditte di cui all'Allegato A, completa dei titoli autorizzativi previsti e del progetto esecutivo trasmesso.

RITENUTO, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto le ditte riportate nell'elenco "A" (FORCIGNANÒ MARIA TERESA, CERULLO DANIELA, VEGETAL BIO, DE PALMA SPORTELLI EMMA MARIA) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso, pari ad € 164.634,91, per un aiuto pubblico di € 131.707,93 (pari all'80% della Programma ammesso).

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 i soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali e dell'aiuto ammesso;
- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 3 (tre) ditte: "ARDINO ROSA, BOSCIA DIEGO ANTONIO, CALELLA LEONARDO";
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso pari ad € 164.634,91, per un aiuto pubblico di € 131.707,93 (pari all'80% della spesa ammessa);
- **di stabilire**, in base a quanto riportato nell'art. 18 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.
- **di precisare che**:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);

- che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere
- liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2";***
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
- Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato dall'art. 20 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
- il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;

- **di stabilire** che la domanda di pagamento, nella forma di saldo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 20 "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP", deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADG nr. 279 del 11.12.2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 e dalle Linee Guida approvate con DAdG n. 18 del 14.02.2019;
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sottomisura

(Ing. Alessandro De Risi)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Sottomisura;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 i soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali e dell'aiuto ammesso;
- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 3 (tre) ditte: "ARDINO ROSA, BOSCIA DIEGO ANTONIO, CALELLA LEONARDO";
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso pari ad € 164.634,91, per un aiuto pubblico di € 131.707,93 (pari all'80% della spesa ammessa);
- **di stabilire**, in base a quanto riportato nell'art. 18 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.
- **di precisare che**:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su

apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);

- che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere
- liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2";***
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
- Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato dall'art. 20 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
- il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;

- **di stabilire** che la domanda di pagamento, nella forma di saldo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 20 "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP", deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell'ADG nr. 279 del 11.12.2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 e dalle Linee Guida approvate con DAG n. 18 del 14.02.2019;
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.8 (otto) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto Il dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Allegato "A" alla DAG n. 364 del 09/11/2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, BURP n. 158 del 13.12.2018
Misura 8 - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"
7° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Spesa imponibile lavori	Spese generali	Costo dell'intervento	AIUTO PUBBLICO	SUPERFICIE INTERVENTO (HA)
1	ARDINO ROSA	94250050971	B79J21028190006	1233014	14306799 14306801	€ 48.977,97	€ 5.877,36	€ 54.855,32	€ 43.884,26	22,2000
2	BOSCIA DIEGO ANTONIO	94250051102	B69J21026740006	1233084	14306798 14306800	€ 38.875,03	€ 4.665,00	€ 43.540,03	€ 34.832,02	17,6800
3	CALELLA LEONARDO	94250052142	B19J21019360006	1233085	14306825 14306826	€ 59.142,46	€ 7.097,10	€ 66.239,56	€ 52.991,64	17,32300
	Importo totale							€ 164.634,91	€ 131.707,93	

Il Responsabile della Sottomisura 8.2
Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 11 novembre 2021, n. 71

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 11/11/2021. Approvazione verbale n. 24/2021.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 262 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 327 del 17.9.2021;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" - con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità

produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/021/2021 (BURP n. 130 del 17/021/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/021/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/021/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/021/2021, n. 2/2020 del 30/021/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 775 del 18/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/05/2021, come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 823 del 25/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciottesima seduta della Commissione tenutasi in data 24/05/2021, come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 912 del 09/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciannovesima seduta della Commissione tenutasi in data 08/06/2021, come riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 951 del 18/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/06/2021, come riportati nel verbale n. 20/2021 del 17/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1029 del 06/07/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventunesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/07/2021, come riportati nel verbale n. 21/2021 del 01/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 11/11/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021;
- con A.D. n. 1144 del 11/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiduesima seduta della Commissione tenutasi in data 29/07/2021, come riportati nel verbale n. 22/2021 del 29/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/20 del 22/10/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventitreesima seduta della Commissione tenutasi in data 06/10/2021, come riportati nel verbale n. 23/2021 del 06/10/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in data 11 novembre 2021 alle ore 09.30, presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà dell'Assessorato al Welfare, si è tenuta la ventiquattresima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della ventiquattresima seduta sono riportati nel verbale n. 24/2021 del 11/11/2021.

PRESO ATTO CHE:

- i progetti non ammissibili per il mancato raggiungimento della soglia minima di 77 punti prevista all'art. 13 – Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico "PugliaSociale IN – Imprese Sociali" sono:

- il n. 114 Progetto "Le C.O.S.E di QUA - La Centrale Operativa Sociale di Quartiere" presentato da ConHome Soc. Coop. sociale;
- il n. 116 Progetto "ICE CREAM LAB" presentato da Ability cooperativa sociale;

come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 24/2021.

- Il progetto ammissibile a finanziamento ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" è il n. 112 Progetto "I Monti della Daunia: suggestioni da vivere" presentato da Daunialab Impresa Sociale Srl, come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 24/2021.
- I progetti per i quali è stata sospesa la valutazione tecnica e a cui la Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere integrazioni sono:
  - il n. 75 Progetto "Ri-Abilita" presentato dalla Soc. Coop. Soc. a.r.l. Abilita;
  - il n. 115 Progetto "GRIOT – Storie e cucine migranti" presentato da Griot Società Cooperativa sociale;

  come da motivazioni riportate nel verbale n. 24/2021.
- La Commissione ha deciso di riconvocarsi il giorno 16 novembre 2021 alle ore 9.30 per la prosecuzione dei lavori e per la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei progetti n. 117 "Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria" presentato da Includi Soc. Coop. a r.l. ETS, n. 118 "Murex" presentato da Fratello Sole Soc. Coop. Soc. e n. 119 "BIKE SOCIAL HUB" presentato da BENE Società Cooperativa Sociale, coem riportato nel verbale n. 24/2021.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della ventiquattresima seduta tenutasi in data 11/11/2021 come riportati nel verbale n. 24/2021 del 11/11/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della ventiquattresima seduta tenutasi in data 11/11/2021 come riportati nel verbale n. 24/2021 del 11/11/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
5. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;
6. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 24/2021;
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - viene notificato a:
     - Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l. – PEC abilita@pec.it
     - Daunialab Impresa Sociale Srl – PEC daunialab.impresa@pec.it
     - ConHome Soc. Coop. sociale – PEC conhomesociale@legalmail.it
     - Griot Società Cooperativa sociale – PEC cooperativagriot@pec.it
     - Ability cooperativa sociale – PEC ability.coop.sociale@pec.it
     - Includi Soc. Coop. a r.l. ETS – PEC includi@pec.it
     - Fratello Sole Soc. Coop. Soc. – PEC fratellosole@pec.it
     - BENE Società Cooperativa Sociale – PEC beneamministrazione@pec.it
   - è composto da n° 17 facciate, compreso l'allegato Verbale n. 24/2021, ed è adottato in unico originale.

LA DIRIGENTE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOWELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali"per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D.n.327 del 30 aprile 2020)

Verbalen. 24/2021

Premesso che:

-con A.D. n.327 del 30 aprile 2020(BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis).La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13dell'Avviso Pubblico;

- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.

- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.

- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.

- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.

- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.

- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.

- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.

- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.

- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.

- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.

- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.

- In data 17 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 17/2021 di pari data.

- In data 24 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 18/2021 di pari data.

- In data 08 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciannovesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 19/2021 di pari data.

- In data 17 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 20/2021 di pari data.

- In data 01 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventunesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 21/2021 di pari data.

- Con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 01/07/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021.

- In data 29 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventiduesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 22/2021 di pari data.

- In data 06 ottobre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventitreesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 23/2021 di pari data.

- In data 11 novembre 2021 alle ore 09.30 presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà dell'Assessorato al Welfare, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 976/2021per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Gabriella Vincenzina La Sala,funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione procede alla verifica delle integrazioni pervenute secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse, come da seguente tabella:

Ordine integrazioni	N. prog. Progetto	Soggetto	Titolo intervento	Data e ora trasmissione integrazioni
1	75	Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l.	Ri-Abilita	04/11/2021 - 11.29
2	112	Daunialab Impresa Sociale Srl	I Monti della Daunia: suggestioni da vivere	06/11/2021 - 22.58

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
75	Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l.	Ri-Abilita	SI	SI		Verifica sospesa in attesa di integrazioni	
112	Daunialab Impresa Sociale Srl	I Monti della Daunia: suggestioni da vivere	SI	SI	77	SI	SI

Con riferimento al progetto n. 75 *"Ri-Abilita"* presentato da Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l. e alle integrazioni trasmesse in data 04/11/2021 e acquisite al protocollo regionale r_puglia/AOO_146/PROT/04/11/2021/0022353, la Commissione ritenendo non ammissibili le voci "coordinamento dei percorsi di terapia occupazionale con i Partner che gestiscono centri per

minori, anziani e diversamente abili e gli istituti di formazione", "comunicazione e divulgazione dell'iniziativa presso le aziende locali fornitrici di scarti e gli acquirenti dei pezzi prodotti", "attivazione delle azioni di disseminazione e valorizzazione dell'iniziativa sul territorio ai fini informativi e di supporto per l'attivazione di collaborazioni con gli enti locali", "attività di formazione relativa anche a strumenti e norme per la partecipazione attiva", e non essendo le stesse singolarmente quantificate, sospende la valutazione sull'ammissibilità tecnica e, come previsto dall'art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere ad Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l. di riformulare il quadro economico prevedendo alla voce *K) Servizi di consulenza specialistica* esclusivamente la spesa prevista per "la verifica del rispetto dei requisiti relativi alla privacy per le operazioni di marketing" e per "la misurazione degli output, degli outcome e degli impatti sociali derivanti dall'iniziativa".
La Commissione assegna per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Con riferimento al progetto n. 112 *"I Monti della Daunia: suggestioni da vivere"* presentato da Daunialab Impresa Sociale Srl, la Commissione , per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere alla Daunialab Impresa Sociale Srl l'invio del computo metrico definitivo riportante le modifiche intervenute, come da "Allegato 1 Tecnico incaricato" trasmesso in data 06/11/2021 e acquisito al protocollo regionale r_puglia/AOO_146/PROT/08/11/2021/0022490.
La Commissione precisa che l'invio del computo metrico aggiornato è propedeutico alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 06/10/2021 e fino alle ore 9.00 del 11/11/2021, sono le seguenti:

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
114	15/10/2021	15:55:58	15/10/2021	16:29:00	18/10/2021/0021648	ConHome Soc. Coop. sociale	Le C.O.S.E di QUA - La Centrale Operativa Sociale di Quartiere
115	20/10/2021	18:01:24	20/10/2021	18:25:00	21/10/2021/0021793	Griot Società Cooperativa sociale	GRIOT – Storie e cucine migranti
116	22/10/2021	16:06:15	22/10/2021	16:39:00	25/10/2021/0021939	Ability cooperativa sociale	ICE CREAM LAB

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
117	27/10/2021	11:15:08	27/10/2021	11:27:00	28/10/2021/0022092	Includi Soc. Coop. a r.l. ETS	Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria
118	29/10/2021	14:50:41	29/10/2021	20:18:00	02/11/2021/0022208	Fratello Sole Soc. Coop. Soc.	Murex
119	08/11/2021	19:12:53	08/11/2021	19:21:00	09/11/2021/0022539	BENE Società Cooperativa Sociale	BIKE SOCIAL HUB

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico.

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei Progetti n. 114, 115 e 116 sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
114	ConHome Soc. Coop. sociale	Le C.O.S.E di QUA - La Centrale Operativa Sociale di Quartiere	SI	SI	64	NO	NO
115	Griot Società Cooperativa sociale	GRIOT – Storie e cucine migranti	SI	SI		Verifica sospesa in attesa di integrazioni	
116	Ability cooperativa sociale	ICE CREAM LAB	SI	SI	44	NO	NO

Con riferimento al progetto n. 115 *"GRIOT – Storie e cucine migranti"* presentato da Griot Società Cooperativa sociale, la Commissione sospende la valutazione sull'ammissibilità tecnica e, come previsto dall'art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso, per il tramite del Responsabile del

Procedimento, procede a richiedere a Griot Società Cooperativa sociale di:
- produrre il computo metrico/preventivi relativamente alla spesa prevista alla voce F) Acquisto macchinari, Impianti e Attrezzature;
- produrre l'elaborato "07_Quadro economico di intervento" allineato al quadro economico riportato nel Modello D – Proposta progettuale;
- produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui si attesta che le lavorazioni previste da progetto sono riferibili in maniera esclusiva all'unità immobiliare oggetto di intervento e non riguardano parti comuni dell'edificio.
La Commissione assegna per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti n. 112, 114 e 116 sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 12.00 la Commissione termina i lavori e decide quindi di riconvocarsi il giorno 16 novembre 2021 alle ore 9.30 per la prosecuzione dei lavori e per la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei progetti n. 117, 118 e 119.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 11 novembre 2021

dr.ssa Valentina Donati

dr. Piero D'Argento

ing. Gabriella V. La Sala

dr.ssa Rossella Bratta

		Data Commissione	11/nov/21	11/nov/21	11/nov/21
		Num. Pratica	112	114	116
		Prot. Reg.	27/09/2021/0020409	18/10/2021/0021648	25/10/2021/0021939
		Soggetto proponente	Daunialab Impresa Sociale Srl	ConHome Soc. Coop. sociale	Ability cooperativa sociale
		Titolo Progetto	I Monti della Daunia: suggestioni da vivere	Le C.O.S.E di QUA - La Centrale Operativa Sociale di Quartiere	ICE CREAM LAB
		Importo totale Progetto	€ 181.833,77	€ 71.961,70	€ 297.587,00
		Contributo regionale richiesto	€ 128.765,87	€ 47.188,00	€ 200.000,00
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO			
A.1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)					
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	8	4	2
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	8	4	4
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	8	2	2
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)					
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	6	4	4
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	6	4	2
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	6	6	2
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)					
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	6	4	2
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	6	10	4
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)					
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)				
	% NA/INV > 0,0040%	5	0	3	3
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3			
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1			
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)				
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	5	5
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	5	5

		Data Commissione	11/nov/21	11/nov/21	11/nov/21
		Num. Pratica	112	114	116
		Prot. Reg.	27/09/2021/0020409	18/10/2021/0021648	25/10/2021/0021939
		Soggetto proponente	Daunialab Impresa Sociale Srl	ConHome Soc. Coop. sociale	Ability cooperativa sociale
		Titolo Progetto	I Monti della Daunia: suggestioni da vivere	Le C.O.S.E di QUA - La Centrale Operativa Sociale di Quartiere	ICE CREAM LAB
		Importo totale Progetto	€ 181.833,77	€ 71.961,70	€ 297.587,00
		Contributo regionale richiesto	€ 128.765,87	€ 47.188,00	€ 200.000,00
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)					
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8	8	8	4
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4			
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1			
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	77	64	44
		AMMESSO (SI/NO)	SI	NO	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 ottobre 2021, n. 394

P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 - DD. n. 438 del 23/09/2019 - Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Rettifica degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per la seconda sessione di valutazione, a seguito delle osservazioni/opposizioni intervenute.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7, del 04.02.1997;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165, del 30.03.2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016";
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 316, del 17.05.2016, "Attuazione modello Maia di cui al Decreto del Presidente di Giunta Regionale 31.07.2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni". B. U. R. Puglia Ord. 19.05.2016, n. 58;
- la D.G.R. del 7.12.2020, n. 1974, di "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello 'MAIA 2.0'";
- il DPGR n. 22, del 22.01.2021, di "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10.02.2021, n. 45;
- la D.G.R. del 26.04.2021, n. 680, "Atto di Alta Organizzazione. Modello 'MAIA 2.0'. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio";
- la D.G.R. del 29.07.2016, n. 1176, di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e la D.G.R. del 30.09.2021, n. 1576, che, da ultima, proroga al 31.10.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. 115, del 17.02.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 16, del 31.03.2017, del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Servizi, e successivo atto n. 7, del 01.09.2021, di proroga al 31.10.2021 degli incarichi di direzione dei Servizi;
- il Decreto Legislativo n. 118, del 23.06.2011, e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i;
- la L.R. n. 35, del 30.12.2020, "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36, del 30.12.2020, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. del 18.01.2021, n. 71, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 214, del 13.05.2019, di nomina del responsabile di Sub Azione 3.4.1 e la Determina Dirigenziale n. 154, del 27.04.2021, che ne proroga l'incarico fino al 20.05.2022;
- la D.G.R. del 19.03.2020, n. 382, di approvazione delle Linee guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;

- ❖ la nota Prot. n. 569, del 24.03.2020, e ss.mm.ii., con cui il Segretario Generale della Giunta Regionale ha emanato le Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

VISTI, altresì:
- ❖ Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- ❖ Il Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:
- con Decisione C(2015) 5854, del 13.08.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351, dalla Decisione C(2017) 6239, dalla Decisione C(2018) 7150, dalla Decisione C(2020) 2628 e dalla Decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 2158, del 30.11.2015, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con D.G.R. del 26.04.2016, n. 582, e ss.mm.ii., si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con D.G.R. del 07.06.2016, n. 833, tra l'altro, è stato nominato quale Responsabile dell'Azione 3.4 - Asse III - del POR Puglia 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* della Sezione Economia della Cultura;
- con D.G.R. del 22.11.2016, n. 1712, è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304, del 20.05.2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con D.G.R. del 13.06.2017, n. 970, è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39, del 21.06.2017, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164, del 08.10.2020;
- con Deliberazione n. 1166, del 18.07.2017, la Giunta Regionale ha designato il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123, par.3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483, del 09.08.2017, è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1034, del 02.07.2020, "Seguito DRG 782/2020. Approvazione proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020", la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 1091, del 16.07.2020, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;
- il POR Puglia 2014-2020 intende, tra l'altro, promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali anche attraverso il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 *"Accrescere la competitività delle PMI"* e 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"*;
- la priorità di investimento 3b *"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"* si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III *"Competitività delle piccole e medie*

imprese" che prevede, in relazione all'Obiettivo specifico 3c) *"Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali"*, l'azione 3.4 *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"*;

- l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (U) n. 651/2014 in materia di Aiuti di Stato in esenzione, in particolare disponendo l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, il Responsabile di Policy predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- ❖ il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- ❖ con D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230 la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali;
- ❖ per la realizzazione della misura la Giunta Regionale ha programmato un importo pari a € 35.000.000,00 fornendo al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'indirizzo di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida approvate e per attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- ❖ con D.G.R. del 08.03.2021, n. 363, si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, e a dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" di € 35.000.000,00 è assicurata per € 21.875.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e per € 13.125.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020;
- ❖ il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1a_Aiuti, prescrive che *"l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli avvisi/bandi le cui bozze sono trasmesse dai RdAz insieme alla relativa check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9)*;
- ❖ con mail del 24 maggio 2019 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'ADG
  - *"bozza dell'Avviso in oggetto;*
  - *attività di verifica preventiva POS A.9 - All.1 e All.3"*;
- ❖ a seguito di interlocuzioni con l'ADG tese a definire gli aspetti di dettaglio dell'Avviso de quo, con mail del 06 settembre 2019 è pervenuto da parte del Responsabile di Struttura Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Sezione Programmazione Unitaria, *"nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto"*;
- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 438, del 23 settembre 2019, è stato approvato l'**Avviso Pubblico** per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***";
- ❖ la Determina Dirigenziale n. 438, del 23 settembre 2019, è stata pubblicata, unitamente all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati, sul BURP n. 110 del 26 settembre 2019;

- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 506, del 7 novembre 2019, sono stati rettificati: il paragrafo 11.3, la Griglia di Valutazione e il paragrafo 11.5 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***", e il punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso;
- la Determina Dirigenziale n. 506, del 7 novembre 2019, è stata pubblicata, unitamente al relativo allegato, sul BURP n. 131 del 14 novembre 2019;
- la data di candidatura della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, è spirata il 27 dicembre 2019, e che, ai sensi del paragrafo 9.3.1 dello stesso Avviso Pubblico, ogni sessione ha una durata di 90 giorni;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 87, del 20 marzo 2020, è stato traslato il termine della seconda sessione a 180 giorni dalla data di scadenza della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***", slittando, quindi, al 24 giugno 2020 la scadenza della seconda sessione;
- alla data del 24 giugno 2020, risultavano pervenute, per la seconda sessione, n. 48 (quarantotto) domande di finanziamento;
- il termine per la conclusione della fase dell'istruttoria di ammissibilità formale è fissato a trenta giorni dall'ultimo giorno utile all'invio di domande di agevolazione nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione*;*
- il numero delle domande pervenute, per la seconda sessione, è superiore a quindici e, quindi, il termine per la conclusione della relativa fase di istruttoria di ammissibilità formale è prorogato di ulteriori trenta giorni, ai sensi del paragrafo 10.4 dell'Avviso pubblico ***"Radici e Ali"***;
- il suddetto termine è stato più volte interrotto in quanto è stato necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti per i progetti candidati, nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 10.4 dell'Avviso pubblico ***"Radici e Ali"*** e dell'art. 6 comma 1 della Legge n. 241/1990;
- in data 21.12.2020 e in data 05.01.2021, la Sezione Economia della Cultura ha provveduto a pubblicare, rispettivamente sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa, l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 7, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", nonché in coerenza con quanto previsto dalle linee guida approvate con la D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230, con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, n. 18, del 27 gennaio 2020, è stata nominata apposita Commissione Tecnica di Valutazione per l'attività istruttoria di ammissibilità sostanziale e valutazione del merito dei progetti che abbiano superato la fase di ammissibilità formale, il cui insediamento, ai fini della valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico "***Radici e Ali***" per la seconda sessione di valutazione, è avvenuto in data 09.02.2021;
- la Commissione Tecnica ha proceduto, in più sedute, all'espletamento delle attività di valutazione dell'ammissibilità sostanziale delle domande ricevibili e di valutazione di merito dei progetti, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, commi 1, 2, 3 e 4 dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", assegnando a ciascun progetto il punteggio di cui alla griglia di valutazione prevista dal medesimo art. 11;
- a tal fine, la Commissione Tecnica ha redatto apposite schede di valutazione, allegate ai verbali dei lavori delle suddette sedute e di cui fanno parte integrale e sostanziale, nonché i relativi esiti;
- gli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica sono riportati in n. 54 verbali, trasmessi da parte del Segretario della Commissione, oltre che al Responsabile del Procedimento, anche al Responsabile di Azione, individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse prioritario 3, cui è demandata, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", l'adozione dell'atto dirigenziale di recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica contenente la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, disponendone la pubblicazione sul BURP e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella apposita sezione;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 300, del 28 luglio 2021, sono stati

recepiti, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, approvando la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, così come riportato nell'Allegato B), anch'esso parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento;

- ❖ la Determina Dirigenziale n. 300, del 28 luglio 2021, è stata pubblicata, unitamente ai relativi allegati, sul BURP n. 101 del 5 agosto 2021;
- ❖ in data 05.08.2021 e in data 06.08.2021, la Sezione Economia della Cultura ha provveduto a pubblicare, rispettivamente sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nella sezione relativa, e sul portale regionale por.regione.puglia.it, la predetta Determina Dirigenziale n. 300, del 28 luglio 2021;
- ❖ in data 10.08.2021, la Sezione Economia della Cultura ha provveduto a notificare, a tutti i soggetti candidati alla II Sessione di Valutazione dell'Avviso pubblico ***"Radici e Ali"***, l'avvenuta pubblicazione della summenzionata Determina Dirigenziale n. 300, del 28 luglio 2021, sul BURP n. 101 del 5 agosto 2021;
- ❖ alla data del 25 agosto 2021, data di decorrenza dei termini di cui al paragrafo 10.12 dell'Avviso pubblico ***"Radici e Ali"***, risultavano pervenute n. 7 (sette) note di osservazione/opposizione agli esiti della valutazione della Commissione Tecnica;

VISTI:

- ❖ l'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute, condotta dal Responsabile del Procedimento;
- ❖ le note Prott. nn. 6076, 6077, 6078, 6079, 6080, 6081 e 6082, del 26/10/2021, con cui il Responsabile del Procedimento ha fornito riscontro circa le osservazioni/opposizioni intervenute;
- ❖ in particolare:
    - o la nota Prot. n. 6082 del 26/10/2021 con la quale si è preso atto dell'errore materiale del punteggio assegnato al progetto "Arca Salentina" presentato da "Castello Winspeare Srl";
    - o la nota Prot. n. 6081 del 26/10/2021 con la quale si è provveduto a ridefinire il punteggio assegnato al progetto "Verso un Nuovo Spazio per la Cultura" presentato da "Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit";
    - o la nota Prot. n. 6081 del 26/10/2021 con la quale si è provveduto a rettificare il contributo richiesto da parte della società da "Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit" e conseguentemente a rideterminare il contributo provvisoriamente finanziabile;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento è necessario:

rettificare:

- il punteggio assegnato al progetto "Arca Salentina" presentato da "Castello Winspeare Srl"**;**
- il punteggio assegnato al progetto "Verso un Nuovo Spazio per la Cultura" presentato da "Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit";
- il contributo richiesto da "Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit";
- il contributo provvisoriamente finanziabile a "Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit";

rettificare, conseguentemente, la lista approvata con propria determinazione n. 300/2021, dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, così come qui riportata all'**Allegato A)**, nonché dei progetti esclusi con le relative motivazioni, così come qui riportata nell'**Allegato B)**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- **di dare atto** che, relativamente a ciascun progetto finanziabile, in linea con quanto sancito dai verbali della Commissione Tecnica di Valutazione, la quantificazione puntuale della spesa ammissibile e del contributo finanziabile, relativamente a ciascun progetto finanziabile, sarà confermata o rideterminata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, del livello di progettazione esecutiva coerente con il progetto valutato dalla Commissione, e in esito alle prescrizioni eventualmente stabilite dalla Commissione Tecnica di Valutazione**;**

- **di dare atto** che, sulla base delle verifiche condotte in merito ai requisiti oggetto di autocertificazione, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale ad approvare l'impegno di spesa;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230, e nella D.G.R. del 08.03.2021, n. 363, e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 – Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di rettificare:**
  - il punteggio assegnato al progetto "Arca Salentina" presentato da "Castello Winspeare Srl"**;**
  - il punteggio assegnato al progetto "Verso un Nuovo Spazio per la Cultura" presentato da "Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit";
  - il contributo richiesto da "Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit";
  - il contributo provvisoriamente finanziabile a "Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit";

  di rettificare, conseguentemente, la lista approvata con propria determinazione n. 300/2021, dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, così come qui riportata all'**Allegato A)**, nonché dei progetti esclusi con le relative motivazioni, così come qui riportata nell'**Allegato B)**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, relativamente a ciascun progetto finanziabile, in linea con quanto sancito dai verbali della Commissione Tecnica di Valutazione, la quantificazione puntuale della spesa ammissibile e del contributo finanziabile, relativamente a ciascun progetto finanziabile, sarà confermata o rideterminata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, del livello di progettazione esecutiva coerente con il

progetto valutato dalla Commissione, e in esito alle prescrizioni eventualmente stabilite dalla Commissione Tecnica di Valutazione**;**

- **di dare atto** che, sulla base delle verifiche condotte in merito ai requisiti oggetto di autocertificazione, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale ad approvare l'impegno di spesa;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230, e nella D.G.R. del 08.03.2021, n. 363, e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa.

Il provvedimento è redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente esecutivo;
b. è composto da n. 9 facciate e n. 2 allegati;
a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c. sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Allegato A)
Determinazione Dirigenziale n. 394 del 29/10/2021

Progetti Finanziati II Sessione - Misura A

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	INVESTIMENTO PROGETTO	SPESA PROVVISORIAMENTE AMMISSIBILE	SPESA NON AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROVVISORIAMENTE FINANZIABILE	PUNTEGGIO	ESITO
Cinema Riuniti di Cicolella Francesco Paolo & C. Snc	Nuovo Corso Multisala	€ 1.099.999,99	€ 1.055.977,24	€ 44.022,75	€ 868.999,99	€ 824.977,24	67,5	**AMMESSO**
Rocco Cafueri	Progetto di trasformazione del Cinema Moderno in un multisala, con offerta di attività e servizi nel centro storico, integrati e complementari alla valorizzazione dell'attrattore	€ 2.404.048,18	€ 1.789.332,80	€ 614.715,38	€ 1.923.238,54	€ 1.308.523,16	65,5	**AMMESSO**
Supercinema Srl - Società Benefit	Supercinema	€ 4.471.114,15	€ 4.471.114,15	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	65	**AMMESSO**
Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori Ente Ecclesiastico	Recupero fisico-funzionale della sala cinematografica e riattamento locali per servizi integrati e complementari da eseguirsi nel Cine-Teatro Antoniano	€ 2.319.389,40	€ 2.218.879,40	€ 100.510,00	€ 1.729.389,40	€ 1.628.879,40	62	**AMMESSO**

TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE MISURA A € 5.762.379,80

Progetti Finanziati II Sessione - Misura B

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	INVESTIMENTO PROGETTO	SPESA PROVVISORIAMENTE AMMISSIBILE	SPESA NON AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROVVISORIAMENTE FINANZIABILE	PUNTEGGIO	ESITO
Koreja Società Cooperativa Impresa Sociale	Ctk Institut	€ 431.854,59	€ 431.854,59	€ 0,00	€ 345.483,67	€ 345.483,67	71,5	**AMMESSO**
Anchecinema Srl	Musiche e visioni dal futuro	€ 1.346.836,08	€ 1.177.108,21	€ 169.727,87	€ 1.076.836,08	€ 907.108,21	67	**AMMESSO**
Società Cinema Japigia Srl	Riconfigurazione dell'identità del Teatro Palazzo	€ 993.402,00	€ 979.908,15	€ 13.493,85	€ 794.722,00	€ 781.228,15	65	**AMMESSO**

TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE MISURA B € 2.033.820,03

Progetti Finanziati II Sessione - Misura C

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	INVESTIMENTO PROGETTO	SPESA PROVVISORIAMENTE AMMISSIBILE	SPESA NON AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROVVISORIAMENTE FINANZIABILE	PUNTEGGIO	ESITO
Recupero Patrimonio Artistico e Rurale REPARTER Scarl Benefit	Casa Rossa: le radici nella memoria e le ali nella creatività	€ 2.501.621,45	€ 2.301.284,15	€ 200.337,30	€ 1.999.996,00	€ 1.799.658,70	73,5	**AMMESSO**
Paolo Cappucci	Museo Geo-Naturalistico all'aperto "Apulia Geo-Nat Park"	€ 542.060,96	€ 542.060,96	€ 0,00	€ 433.648,77	€ 433.648,77	73	**AMMESSO**

TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE MISURA C € 2.233.307,47

Progetti Ammessi e Non Finanziati per insufficienza della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 dell'Avviso "Radici e Ali" II Sessione - Misura C

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	INVESTIMENTO PROGETTO	SPESA PROVVISORIAMENTE AMMISSIBILE	SPESA NON AMMESSA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROVVISORIAMENTE FINANZIABILE	PUNTEGGIO	ESITO
Orione Srl	Officina delle arti visive	€ 1.750.000,00	€ 1.542.709,05	€ 207.290,95	€ 1.390.000,00	€ 1.182.709,05	72	**AMMESSO**
Vie Srlu - Società Benefit	C'era una volta	€ 1.870.000,00	€ 1.817.500,00	€ 52.500,00	€ 1.496.000,00	€ 1.443.500,00	71,5	**AMMESSO**
Kefas Srl - Società Benefit	Nove – Centro per la produzione e promozione artistica e culturale	€ 1.750.000,00	€ 1.720.000,00	€ 30.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.370.000,00	70	**AMMESSO**
Masseria Palombara Soc. Agr. a R.L. - Società Benefit	Verso un Nuovo Spazio per la Cultura	€ 2.569.014,50	€ 2.360.035,30	€ 208.979,20	€ 1.997.545,69	€ 1.788.566,49	68	**AMMESSO**
Agriturismo "Li Calizzi Arte e Natura" di Miglietta Maria Luigia	Leandro Landscape I paesaggi di Leandro – Il santuario della Pazienza, il Museo ed il Parco delle Arti	€ 1.820.600,00	€ 1.766.690,00	€ 53.910,00	€ 1.456.480,00	€ 1.402.570,00	65,5	**AMMESSO**
Palazzo Jatta Srl Sb	Polo Culturale Jatta	€ 947.255,65	€ 908.255,65	€ 39.000,00	€ 757.804,52	€ 718.804,52	65,5	**AMMESSO**
Art Communication Srl	Plant 387 – Performing Languages, Art, Nature & Technology	€ 2.059.800,00	€ 2.016.050,00	€ 43.750,00	€ 1.647.840,00	€ 1.604.090,00	65	**AMMESSO**
Artwork Società Cooperativa Sociale	Il Giardino del Vescovo - Valorizzazione e Fruizione del Giardino del Seminario di Lecce	€ 623.650,58	€ 619.156,11	€ 4.494,47	€ 462.935,38	€ 458.440,91	65	**AMMESSO**
Co.M.Media Srl	"HOME" Holografic Olea Mixed Experience	€ 1.930.297,74	€ 1.746.355,98	€ 183.941,76	€ 1.544.238,19	€ 1.360.296,43	64,5	**AMMESSO**
Carrozze d'epoca Srl	Centro Espositivo Multimediale Permanente per il Recupero delle Antiche Tradizioni Agricole Ecosostenibili nel Patrimonio Storico-Naturale della Masseria Carestia	€ 545.000,00	€ 426.150,00	€ 118.850,00	€ 425.000,00	€ 306.150,00	60	**AMMESSO**

TOTALE MISURA C NON FINANZIATI € 11.635.127,40

Allegato B)
Determinazione Dirigenziale n. 394 del 29/10/2021

Progetti Esclusi II Sessione - Misura A

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	MISURA	PUNTEGGIO	ESITO	MOTIVAZIONE
Integra Solidale Organizzazione di Volontariato	Cineteatro delle Nazioni	A	39,5	**ESCLUSO**	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso
Cinema Ariston di Marra Pasquale	Progetto per il Recupero Fisico e/o Funzionale del Cinema Ariston di Collepasso	A	0	**ESCLUSO**	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, ex art. 11, paragrafo 11.1.1, dell'Avviso

Progetti Esclusi II Sessione - Misura B

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	MISURA	PUNTEGGIO	ESITO	MOTIVAZIONE
Idea Show Srl	Parco della Libertà	B	0	**ESCLUSO**	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso

Progetti Esclusi II Sessione - Misura C

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	MISURA	PUNTEGGIO	ESITO	MOTIVAZIONE
Fondazione Fizzarotti H.E.A.R.T. Home for Entertainement Arts, Research and Tecnology	H.E.A.R.T. – Un cuore per la citta'	C	60	**ESCLUSO**	Non finanziabile ai sensi del paragrafo 11.3 dell'Avviso
Ditta Pepe Gaia	Realizzazione di un Hub Artistico-Culturale all'interno di una Antica Masseria Murgiana	C	58,5	**ESCLUSO**	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso
Castello Winspeare Srl	Arca Salentina	C	55,5	**ESCLUSO**	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso

Bdm Srl	Progetto di Valorizzazione e promozione culturale del Borgo di Montegrosso	C	51,5	**ESCLUSO**	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso
Apulia Srl	Palazzo Calderoni - Centro di Interpretazione del Patrimonio Culturale Gravinese	C	51	**ESCLUSO**	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso
Associazione Centro Studi Torre di Nebbia	Teatro e Paesaggio	C	48,5	**ESCLUSO**	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, ex art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso
Masseria Posta di Santa Cecilia- Società Benefit	Masseria Posta di Santa Cecilia – Alle Radici della Transumanza	C	0	**ESCLUSO**	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso
Associazione Integra Onlus	Ai Francescani Neri	C	0	**ESCLUSO**	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso
La Badessa Società Agricola S.S.	Percorso Museale e Art in Nature sull'olio di Oliva e sugli Ulivi Millenari di Ostuni	C	0	**ESCLUSO**	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1 e 11.1.3, dell'Avviso
Mapaim Srl	Centro di Produzione Artistica della "Valle D'itria"	C	0	**ESCLUSO**	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento UE 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 novembre 2021, n. 8

Autorizzazione provvisoria alla prescrizione dell'ormone della Crescita GH del Centro U.O.C. di Pediatria - P.O. SS. Annunziata ASL TA e ricognizione ed aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di Somatropina (GH) di cui alla D.D. n. 213 del 22/11/2019.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza" di seguito riportata.

Premesso che:

- il Decreto Ministeriale del 29 novembre 1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 dicembre 1993, ha introdotto le disposizioni volte a limitare l'impiego di specialità medicinali a base di GH, per le quali la prescrizione può essere effettuata solo da Centri regionali autorizzati, al fine di evitare un uso incontrollato di detto ormone e creare situazioni di pericolo per la salute pubblica e conseguente spreco di risorse;

- con determinazione AIFA n. 616 del 19 giugno 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.154 del 5 luglio 2014, sono state apportate modifiche alla Nota AIFA 39 e sono state stabilite le condizioni in cui è appropriata la prescrizione del GH nei primi due anni di vita, nell'età evolutiva, nell'età di transizione ed nell'età adulta;

- l'Istituto Superiore di Sanità è stato incaricato alla sorveglianza epidemiologica nazionale mediante l'attivazione di un Registro informatizzato, Registro Assuntori dell'Ormone della Crescita (GH) - RNAOC, in collaborazione con la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con l'ormone della crescita GH;

- la registrazione delle prescrizioni da parte dei Centri individuati dalla Regione sul Registro Nazionale

degli assuntori dell'ormone Somatotropo (RNAOC) è condizione vincolante per la rimborsabilità della terapia da parte del SSN;

Considerato che

- con deliberazione di Giunta regionale n. 2625 del 28/12/2009, in conformità con la Nota AIFA 39, è stata istituita la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con l'ormone della crescita GH;

- con determinazione dirigenziale del Servizio PATP n. 165 del 24.05.2010 "Criteri di individuazione dei centri di prescrizione dell'ormone Somatotropo GH. Attivazione Registro informatizzato dell'ormone della crescita.", sono stati definiti i criteri per l'individuazione dei Centri, successivamente modificati con D.D. n. 250 del 22.07.2015 "modifica dei criteri di individuazione dei Centri di prescrizione dell'Ormone somatotropo GH";

- con D.G.R. n. 1056/2018, anche sulla base delle modifiche apportate dall'AIFA alla Nota 39, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con l'ormone della crescita GH (ora Commissione), insediatasi il giorno 11/04/2019;

- con D.D. n. 77 del 06/05/2019 è stato approvato il Regolamento di Funzionamento della suddetta Commissione che prevede, tra i compiti assegnati alla stessa, l'attività di *"…verificare la funzionalità e il possesso di standard qualitativi e quantitativi dei Centri regionali autorizzati anche al fine di razionalizzare la distribuzione territoriale dei Centri, nell'ottica della specializzazione delle competenze…"*;

- con D.G.R. n. 1681/2019 è stato sostituito il componente con funzioni di Segreteria della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con l'ormone della crescita GH;

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche-Servizio Politiche del Farmaco n. 213 del 22/11/2019 recante: "Elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dell'ormone Somatotropo GH. - Ricognizione ed aggiornamento" è stato approvato l'ultimo aggiornamento dell'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dell'ormone Somatotropina (GH).

Preso atto che:

- il Direttore Sanitario della ASL di Taranto, con note prot. n. 0145137 del 25/06/2021 e prot. n. 0221985 del 05/11/2021, ha richiesto l'individuazione della U.O.C. di Pediatria del P.O. SS Annunziata di Taranto, quale Centro autorizzato alla prescrizione di farmaci a base di Somatropina (GH);

- con le suddette note della ASL di Taranto è stato altresì certificato, da parte della Direzione Sanitaria aziendale, il possesso dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi previsti dalla D.D. n. 250 del 22/07/2015 ai fini del riconoscimento dei Centri autorizzati alla prescrizione di Somatropina (GH); in particolare, relativamente al requisito inerente il numero minimo di pazienti in carico al Centro, è stato altresì specificato che, allo stato, lo stesso non è ancora soddisfatto ma che sarà comunque garantito successivamente all'avvio dell'attività prescrittiva del Centro.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

- individuare, in via provvisoria, la U.O.C. di Pediatria del P.O. S.S. Annunziata della ASL TA quale Centro autorizzato alla prescrizione di Somatropina (GH), per **un periodo transitorio pari a sei mesi** al fine di consentire al suddetto Centro di acquisire il requisito previsto dalla D.D. n. 250/2015 in merito al numero minimo di quindici pazienti in carico in età pediatrico-adolescenziale, desumibile per il tramite delle iscrizioni degli stessi sul Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita (RNAOC);

- di demandare alla Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con l'ormone della crescita (Somatropina – GH) la verifica del raggiungimento, entro i termini sopra previsti, del suddetto requisito da parte della U.O.C. di Pediatria del P.O. S.S. Annunziata della ASL TA, in base al raggiungimento o meno del quale potrà essere confermata ovvero revocata l'autorizzazione *de quo*;

- di effettuare, sulla base di quanto sopra, una ricognizione ed aggiornamento dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci a base di Somatropina (GH), come riportati in Allegato A al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs.n.118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs 14 marzo 2013 n.33

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di **individuare,** in via provvisoria, la U.O.C. di Pediatria del P.O. S.S. Annunziata della ASL TA quale Centro autorizzato alla prescrizione di Somatropina (GH), per **un periodo transitorio pari a sei mesi**, al fine di consentire al suddetto Centro di acquisire il requisito previsto dalla D.D. n. 250/2015 in merito al numero minimo di quindici pazienti in carico in età pediatrico-adolescenziale, desumibile per il tramite delle iscrizioni degli stessi sul Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita (RNAOC);

2. di **demandare** alla Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con l'ormone della crescita (Somatropina – GH) di cui alla D.G.R. n.

1056/2018 e s.m.i. la verifica del raggiungimento, entro i termini sopra previsti, del suddetto requisito da parte della U.O.C. di Pediatria del P.O. S.S. Annunziata della ASL TA, in base al raggiungimento o meno del quale potrà essere confermata ovvero revocata l'autorizzazione *de quo*;

3. di **approvare**, sulla base di quanto sopra, l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci a base di Somatropina (GH), di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituisce ricognizione ed aggiornamento del precedente elenco approvato con D.D. n. 213 del 22/11/2019.

4. di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

5. di **notificare** il presente provvedimento all'Istituto Superiore di Sanità, alle Aziende del SSR (e per il tramite ai Centri autorizzati alla prescrizione di Somatropina - GH) ed ai Componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con l'ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 e s.m.i.;

6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato, all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) composto da n. 05 facciate, oltre all'Allegato A di n. 2 facciate, ed è adottato in un unico originale;
f) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

ALLEGATO A

Allegato alla D.D. n. 00008 del 12/11/2021:

"Autorizzazione provvisoria alla prescrizione dell'ormone della Crescita GH del Centro U.O.C. di Pediatria – P.O. SS. Annunziata ASL TA e ricognizione ed aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di Somatropina (GH) di cui alla D.D. n. 213 del 22/11/2019"

ASL	Struttura- Denominazione	Unità Operativa - n. Disciplina	Codice EDOTTO
BA	AO Cons. Policlinico di Bari Endocrinologia Universitaria	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1901	964626
BA	AO Cons. Policlinico-Stabilimento Giovanni XXIII-Bari-Pediatria Universitaria "B. Trambusti"-Bari	PEDIATRIA - 3902	098158
BA	AO Cons. Policlinico-Stabilimento Giovanni XXIII-Bari Malattie Metaboliche e Genetiche Pediatriche	MALATTIE DEL METABOLISMO-GENETICA CLINICA-ENDOCRINOLOGIA -1904	968922
BA	E.E. Ospedale Miulli - Acquaviva delle Fonti-Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1901	969462
BA	Poliambulatorio PTA di Conversano	Endocrinologia	970473
BR	OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (MESAGNE-SAN PIETRO V.CO) Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE -1911	967557
BR	OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (MESAGNE-SAN PIETRO V.CO) Pediatria	PEDIATRIA-3911	967542
BR	PO di Francavilla Fontana (BR) Pediatria	Pediatria - 39-11	967636
FG	AA.OO. RIUNITI – FOGGIA Pediatria Ospedaliera	Pediatria – 39-01	968569
FG	OSPEDALE T. MASSELLI - SAN SEVERO (LUCERA) Pediatria	PEDIATRIA - 3911	969801
FG	AA.OO. RIUNITI – FOGGIA Endocrinologia Universitaria	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1901	965751

FG	E.E. CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO - Endocrinologia e diabetologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1901	969568
FG	E.E. CASA SOLLIEVO-SG ROTONDO-Pediatria	PEDIATRIA - 3901	969578
FG	P.O. Cerignola	PEDIATRIA spec.mediche (MCV-Cerignola) 3901	969549
LE	OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (SAN CESARIO)-Pediatria	Pediatria - 3911	970008
LE	OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (SAN CESARIO)- Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1911	970020
LE	OSPEDALE CASARANO Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1911	970115
LE	OSPEDALE CASARANO Pediatria	SERVIZIO PEDIATRIA - 3911	099713
LE	OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU – GALLIPOLI Pediatria spec. mediche	PEDIATRIA - 3901	969424
LE	EE CARDINALE PANICO-TRICASE Pediatria spec. Mediche	PEDIATRIA - 3901	970166
TA	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - TARANTO Endocrinologia	MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE - 1911	968179
TA	OSPEDALE SS. ANNUNZIATA – TARANTO -Pediatria	PEDIATRIA - 3911	968164

Il Dirigente della Sezione

Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella

Documento firmato da:
PAOLO STELLA
12.11.2021
12:29:55 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1824

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione QUASAR.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema

dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in

esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;
TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. 17/SP/E del 05/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/05.11.2021_0042006**, l'Ente **Associazione QUASAR** ha presentato motivata **richiesta di proroga** delle attività di rendicontazione relative al percorso formativo finanziato in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 "**Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche**", Cod. MIR **A0804.572**, CUP **B38D19004340009, al 30 NOVEMBRE 2021**. L'Ente giustifica la richiesta con la necessità di un maggiore lasso di tempo, a far data dalla conclusione degli esami finali (28/10/2021), per poter procedere in maniera puntuale e corretta alla rendicontazione delle spese.

Tanto premesso, e considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato la richiesta di proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per il progetto presentato dal soggetto attuatore Associazione QUASAR** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **al 30 NOVEMBRE 2021**, con riferimento solo al **termine per la rendicontazione delle spese** relative al progetto "**Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche**", Cod. MIR **A0804.572**, CUP **B38D19004340009**, **presentato dall' ente Associazione QUASAR**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **al 30 NOVEMBRE 2021**, con riferimento solo al **termine per la rendicontazione delle spese** relative al progetto "**Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche**", Cod. MIR **A0804.572**, CUP **B38D19004340009**, **presentato dall' ente Associazione QUASAR**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1825

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema

dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in

esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;
TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. 4164 del 16/09/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/ 06.10.2021_0038063**, l'Ente **Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO** ha presentato motivata **richiesta di proroga** del percorso formativo finanziato in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 "Operatore/operatrice per attività di innesto e potatura", **Cod. MIR A0804.596**, CUP B38D19004640009 **al 28/02/2022**. L'Ente giustifica l'impossibilità di completare il corso entro i nuovi termini previsti dall'AUO in quanto, a causa dello stato di emergenza Covid-19, nonostante la ripresa delle attività, non è stato possibile svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa ed in particolare le attività di stage.

Tanto premesso, e considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella realizzazione dei corsi, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per il progetto presentato dal soggetto attuatore Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi il termine per le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, **al 28 FEBBRAIO 2022**, **per il solo ente Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/ FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi il termine per le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, **al 28 FEBBRAIO 2022**, **per** il solo ente **Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1826

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ENFAS – Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema

dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in

esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;
TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. n. 91/Avviso5/21 del 05/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/05.11.2021_0041994**, l'Ente **ENFAS – Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo** ha presentato motivata **richiesta di proroga** di validità delle spese e di rendicontazione al **20/01/2021** per i tre percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018, tutti conclusi con il sostenimento degli esami finali nel mese di settembre 2021:

1. Corso **"Operatore /Operatrice per la lavorazione /confezionamento di prodotti lattiero caseari"** – codice MIR A0804.518;
2. Corso **"Operatore/operatrice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale"** – codice MIR A0804.512;
3. Corso **"Operatore/Operatrice per attività di innesto e potatura"** – Codice MIR A0804.528;

L'Ente giustifica la richiesta con l'impossibilità di completare la rendicontazione sul sistema MIRWEB entro i nuovi termini previsti dall'AuO (15/11/2021) a causa delle numerose problematiche tecniche riscontrate sulla piattaforma MIRWEB e delle ripetute sospensioni delle attività causate dall'emergenza epidemiologica che hanno determinato sia il ridimensionamento del personale amministrativo addetto alla rendicontazione, sia ritardi nell'effettuazione dei pagamenti.

Tanto premesso, considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella rendicontazione dei corsi, e considerato che comunque i corsi sono stati tutti ultimati, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per i tre progetti presentati dal soggetto attuatore ENFAS – Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la validità delle spese e per la rendicontazione delle stesse**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per il solo ente ENFAS – Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;

- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/ FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e **quindi il termine per le per la validità delle spese e la rendicontazione delle stesse**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per** il solo ente **ENFAS – Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1827

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema

dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;
CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;
CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;
CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".
VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;
CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in

esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;

CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. 24/SP/A del 05/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/ PROT/05.11.2021_0041999**, l'Ente **Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE** ha presentato motivata **richiesta di proroga** delle attività di rendicontazione relative al percorso formativo finanziato in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 "**Tecnico per la gestione sostenibile della filiera orticola di qualità in pieno campo e in ambiente protetto (serra)**", Cod. MIR **A0804.568**, CUP **B38D19004310009, al 30 NOVEMBRE 2021**. L'Ente giustifica la richiesta con la necessità di un maggiore lasso di tempo, a far data dalla conclusione degli esami finali (05/11/2021), per poter procedere in maniera puntuale e corretta alla rendicontazione delle spese.

Tanto premesso, e considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato la richiesta di proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per il progetto presentato dal soggetto attuatore Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE** così come di seguito specificato:

- **<u>prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo</u>**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **<u>al 30 NOVEMBRE 2021</u>**, con riferimento solo al **termine per la rendicontazione delle spese** relative al progetto **"Tecnico per la gestione sostenibile della filiera orticola di qualità in pieno campo e in ambiente protetto (serra)**", Cod. MIR **A0804.568**, CUP **B38D19004310009, presentato dall' ente Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE** fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **al 30 NOVEMBRE 2021**, con riferimento solo al **termine per la rendicontazione delle spese** relative al progetto **"Tecnico per la gestione sostenibile della filiera orticola di qualità in pieno campo e in ambiente protetto (serra)**", Cod. MIR **A0804.568**, CUP **B38D19004310009, presentato dall' ente Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE** fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 novembre 2021, n. 1830

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 22/10/2021 al 02/11/2021 - XXV° elenco

La Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;
Visto il DPGR n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"
Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"
Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."
Vista la D.G.R. n.1879 del 30/11/2020 avente ad oggetto" POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: Asse X – Azione 10.6 – SubAzione 10.6.b – Avviso Pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi aziendali*": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
Considerato che :

con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di

riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse i cui esiti sono stati approvati con gli atti dirigenziali di seguito specificati:

1. A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato in Burp n.113 del 06/10/2016 - I° elenco
   (n. 68 istanze presentate dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016);
2. A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato in Burp n.132 del 17/11/2016, II° elenco
   (n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37);
3. A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato in Burp n.140 del 07/12/2016, III° elenco
   (n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29);
4. A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato in Burp n. 2 del 05/01/2017, IV° elenco
   (n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25);
5. A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato in Burp n. 50 del 27/04/2017 , V° elenco
   (n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58);
6. A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato in Burp n. 76 del 29/06/2017, VI° elenco
   (n.129 istanze presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19);
7. A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato in Burp n. 97 del 17/08/2017, VII° elenco
   (n.37 istanze presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16);
8. A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato in Burp n. 147 del 28/12/2017, VIII° elenco
   (n.107 istanze presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29);
9. A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato in Burp n. 71 del 24/05/2018, IX° elenco
   (n.23 istanze presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34);
10. A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato in Burp n. 79 del 14/06/2018, X° elenco
    (n.42 istanze presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50);
11. A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato in Burp n. 105 del 09/08/2018, XI° elenco
    (n.51 istanze presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11),
    impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato in Burp n. 121 del 20/09/2018;
12. A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato in Burp n. 155 del 6/12/2018, XII° elenco
    (n.8 istanze presentate dal 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14);
13. A.D. 208 del 11/03/2019, pubblicato in Burp n. 29 del 14/03/2019, XIII° elenco
    (n.60 istanze presentate dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48);
14. A.D. 833 del 15/07/2019, pubblicato in Burp n.81 del 17/07/2019, XIV° elenco
    (n.16 istanze presentate dal 14/01/2019 (ore 17:49:18) al 23/04/2019 (ore 12:42:18);
15. A.D 1524 del 19/11/2019, pubblicato in Burp n 137 28/11/2019, XV° elenco
    (n.9 istanze pervenute dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (16:31:07);
16. *A.D. 1931 del 20/12/2019, pubblicato in BURP n.150 del 24/12/2019, XVI° elenco*
    *(*n.11 istanze *pervenute dal* 07/06/2019 (ore 12:54:58) al 26/07/2019 (ore 14:57:55);
    impegno di spesa assunto con A.D. n.1112 del 19/06/2020;

17. *A.D 313 del 27/02/2020, pubblicato in BURP n.38 del 19_03_2020, XVII° elenco (*n.12 istanze *pervenute dal* 29/07/2019 (ore 16:56:47) al 09/10/2019 (ore 17:54:57);
18. *A.D 1252 del 09/07/2020 pubblicato in BURP n.107 del 23/07/2020 XVIII° elenco* (n.10 istanze pervenute dal 25/10/2019 (ore 17:03:58) al 03/02/2020 (ore 15:39:30);
19. *A.D 1403 del 04/08/2020 pubblicato in BURP n.125 del 03/09/2020 XIX° elenco* (n.7 istanze pervenute dal 14/02/2020 (ore 19:00:08) al 24/02/2020 (ore 16:42:23);
20. *A.D 1635 del 07/10/2020 pubblicato in BURP n .144 DEL 15.10.2020 XX° elenco* (n. 21 istanze pervenute dal 09/03/2020 (ore 15:23:07) al 02/09/2020 (ore 09:23:11);
21. *A.D 2110 del 02/12/2020 pubblicato in BURP n .168 DEL 17.12.2020 XXI° elenco* (n. 6 istanze pervenute dal 24/09/2020 (ore 16:05:42) al 16/11/2020 (ore 16:58:41);
22. *A.D 492 del 16/03/2021 pubblicato in BURP n .40 DEL 18.03.2021 XXII° elenco* (n. 10 istanze pervenute dal 19/11/2020 (ore17:36:50) al 18/02/2021 (ore15:36:03);
23. *A.D 661 del 12/04/2021 pubblicato in BURP n .53 DEL 15.04.2021 XXIII° elenco* (n. 3 istanze pervenute dal 10/03/2021 (ore12:45:00) al 16/03/2021 (ore 18:53:02);
24. *A.D 1721 del 26/10/2021 pubblicato in BURP n .134 DEL 28.10.2021 XXIV° elenco* (n. 10 istanze pervenute dal dal 23/04/2021 (ore18:09:29) al 06/09/2021 (ore 09:08:47);

Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, di n. 4 istanze di candidatura trasmesse dal **22/10/2021** (ore **11:55:26**) al **02/11/2021** (ore **15:11:34**) così come esplicitato nell' allegato A, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 1 istanza risulta non finanziabile avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.;
- n. 3 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B.
I soggetti beneficiari delle istanze valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovranno trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato con A.D. n. 784/2016, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione delle risultanze in Burp.
Con riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Pertanto, per le istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.

il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti; il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente; non sussistono conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il Funzionario istruttore
Dott Francesco Leuci

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione .

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2021 con LL.RR. 35/2020, 36/2020 e D.G.R. n. 71/2021 Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

1. di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.4 istanze di candidatura trasmesse dal dal **22/10/2021** (ore **11:55:26**) al **02/11/2021** (ore **15:11:34**) come riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
   - n. 1 istanza risulta non finanziabile avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.;
   - n. 3 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.
3. di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 3 come riportato nell'allegato C;
5. di dare atto che con riferimento alle istanze valutate positivamente l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche della documentazione di cui al Paragrafo L) dell'avviso ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
6. che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento ai soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, *entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento in Burp*;
7. di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 8 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina, dall'Allegato "B" di n.1 pagina, dall'Allegato "C" di n.1 pagina per complessive n. 8 pagine:

- è immediatamente esecutivo ;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;

- sarà pubblicato sul portale ww.sistema.puglia.it nell'area riservata Diogene per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza**.**

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica calzetta

POR PUGLIA FSER -FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO A)
AD N.1830 DEL 08.11.2021
XXV°ELENCO

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
1020	3HICY38	22/10/2021 11:55	Impresa	07734230720	ARS S.R.L.	Ingegnerizzazione dei processi per attività di Hub Assicurat	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - VIA TORINO 7	55.800,00	23.914,29	79.714,29
1021	BD3J579	27/10/2021 17:55:08	Impresa	07256750725	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI S.R.L.	Formazione 4.0: trasformazione tecnologica e digitale	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bitonto (BA) 70032 - S.P. BITONTO - S.SPIRITO KM.4 SNC	35.293,50	35.293,50	70.587,00
1022	FQ3SL30	29/10/2021 10:11:15	Impresa	07176820723	FOOD SAFETY LAB SRL	FOOD SAFETY UPGRADE (Tipologia Piano: A)	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Corato (BA) 70033 - via Sant'Elia 258	18.600,00	7.971,43	26.571,43
1023	TI9IZH8	02/11/2021 15:11:34	Organismo accreditato	03984700751 (Codice Pratica Accreditamento: 3D9PMK8-1)	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	La Nuova PSICHIATRIA	Pluriaziendale	A	Ampliamento Definitivo - Monopoli (BA) 70043 - Via Fra Girolamo Ippolito n. 27	90.396,00	60.264,00	150.660,00

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Valutazione	Sottocriterio 1	Sottocriterio 2	Sottocriterio 3	Punteggio
1020	3HICY38	Impresa	07734230720	ARS S.R.L.	Ingegnerizzazione dei processi per attività di Hub Assicurat	Monoaziendale	C	Positivo	Negativo	6	5	5	16
1021	BD3J579	Impresa	07256750725	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI S.R.L.	Formazione 4.0: trasformazione tecnologica e digitale	Monoaziendale	A	Positivo	Positivo	8	8	6	22
1022	FQ3SL30	Impresa	07176820723	FOOD SAFETY LAB SRL	FOOD SAFETY UPGRADE (Tipologia Piano: A)	Monoaziendale	A	Positivo	Positivo	6	6	6	18
1023	TI9IZH8	Organismo accreditat0	03984700751 (Codice Pratica Accreditamento: 3D9PMK8-1)	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	La Nuova PSICHIATRIA	Pluriaziendale	A	Positivo	Positivo	8	8	8	24

POR PUGLIA FSER -FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO C)
AD N.1830 DEL 08.11.2021
XXV°ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
1021	BD3J579	Impresa	07256750725	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI S.R.L.	Formazione 4.0: trasformazione tecnologica e digitale	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bitonto (BA) 70032 - S.P. BITONTO - S.SPIRITO KM.4 SNC	35.293,50	35.293,50	70.587,00
1022	FQ3SL30	Impresa	07176820723	FOOD SAFETY LAB SRL	FOOD SAFETY UPGRADE (Tipologia Piano: A)	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Corato (BA) 70033 - via Sant'Elia 258	18.600,00	7.971,43	26.571,43
1023	TI9IZH8	Organismo accreditato	03984700751 (Codice Pratica Accreditamento: 3D9PMK8-1)	"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	La Nuova PSICHIATRIA	Pluriaziendale	A	Ampliamento Definitivo - Monopoli (BA) 70043 - Via Fra Girolamo Ippolito n. 27	90.396,00	60.264,00	150.660,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 novembre 2021, n. 1836

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione QUASAR.

Visto gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. 22/SP/E del 08/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/08.11.2021_0042198**, l'Ente **Associazione QUASAR** ha presentato motivata **richiesta di proroga** delle attività di rendicontazione relative al percorso formativo finanziato in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 "**Operatore/Operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio**", Cod. MIR **A0804.588**, CUP **B38D19004560009, al 30 NOVEMBRE 2021**. L'Ente giustifica la richiesta con la necessità di un maggiore lasso di tempo, a far data dalla conclusione degli esami finali (19/10/2021), per poter procedere in maniera puntuale e corretta alla rendicontazione delle spese.

Tanto premesso, e considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato la richiesta di proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per il progetto presentato dal soggetto attuatore Associazione QUASAR** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **al 30 NOVEMBRE 2021**, con riferimento solo al **termine per la rendicontazione delle spese** relative al progetto "**Operatore/Operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio**", Cod. MIR **A0804.588**, CUP **B38D19004560009**, **presentato dall' ente Associazione QUASAR**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **al 30 NOVEMBRE 2021**, con riferimento solo al **termine per la rendicontazione delle spese** relative al progetto "**Operatore/Operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio**", Cod. MIR **A0804.588**, CUP **B38D19004560009**, **presentato dall' ente Associazione QUASAR**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 novembre 2021, n. 1844

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO.

Visto gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in

esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;
TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con note prot. **238/21/PYL del 08/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/ 08.11.2021_0042195**, e prot. **235/21/ERMES del 08/11/2021,** acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/09.11.2021_0042270**, l'Ente **I.I.P. – Istituto d'istruzione Professionale** ha presentato motivata **richiesta di proroga fino al 28/02/2022** per i due percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/ FSE/2018.

In particolare, con riferimento al corso "**Operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia**", **Cod. MIR A0804.491**, **CUP B38D19002130009**, l'ente giustifica la richiesta di proroga con l'impossibilità di completare l'attività formativa, con particolare riferimento all'attività di stage fuori regione, entro i nuovi termini di scadenza dell'AuO (15/11/2021), a causa delle difficoltà derivanti dall'emergenza COVID19 tra cui anche la messa in Cassa Integrazione del personale dedicato al progetto.

Relativamente al progetto "**Tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce**"**, Cod. MIR A0804.404, CUP B38D19001540009**, la proroga viene richiesta per la sola rendicontazione delle spese, avendo completato il percorso formativo, compresi gli esami finali, in data 07/07/2021.

Tanto premesso, e considerato, in ragione del carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella realizzazione dei corsi, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per i due progetti presentati dal soggetto attuatore L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi:
  1. prorogare il termine per le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, **al 28/02/2022**, per il corso "**Operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia**", **Cod. MIR A0804.491**, **CUP B38D19002130009**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo;
  2. prorogare il termine per la sola attività di rendicontazione delle spese, **al 30/11/2021**, per il corso "**Tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce**", **Cod. MIR A0804.404**, **CUP B38D19001540009**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;

- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.
2. **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"*, **per i due progetti presentati dal soggetto attuatore L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO** e quindi:

- prorogare il termine per le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, **al 28/02/2022**, per il corso "**Operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia**", **Cod. MIR A0804.491**, **CUP B38D19002130009**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo;
- prorogare il termine per la sola attività di rendicontazione delle spese, **al 30/11/2021**, per il corso "**Tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce**", **Cod. MIR A0804.404**, **CUP B38D19001540009**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione trasparente”;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell’area riservata “DIOGENE”, per la dovuta notifica all’Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 novembre 2021, n. 1846

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario CDQ ITALIA FORMAZIONE.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con note **PEC del 08/11/2021**, acquisite agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/09.11.2021_0042267** e prot. **AOO/137/PROT/09.11.2021_0042269**, l'Ente **CDQ ITALIA FORMAZIONE** ha presentato motivata **richiesta di proroga** dei termini previsti dall'AuO con riferimento alle attività di rendicontazione relative ai percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 "**Operatore installazione, manutenzione e riparazione impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne**", Cod. MIR **A0804.480**, CUP **B38D19002020009,** e "**Tecnico di laboratorio di gelateria**", Cod. MIR **A0804.481**, CUP B38D19002030009. L'Ente giustifica la richiesta di proroga dei termini di 45 giorni a far data dall'ultima scadenza prevista (15/11/2021) con la necessità di un maggiore lasso di tempo a causa di problematiche amministrative dell'ente stesso.

Tanto premesso, e considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato la richiesta di proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per i progetto presentato dal soggetto attuatore CDQ ITALIA FORMAZIONE** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **al 30 DICEMBRE 2021**, con riferimento solo al **termine per la rendicontazione delle spese** relative ai progetti "**Operatore installazione, manutenzione e riparazione impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne**", Cod. MIR **A0804.480**, CUP **B38D19002020009,** e "**Tecnico di laboratorio di gelateria**", Cod. MIR **A0804.481**, CUP B38D19002030009, presentati dall' ente **CDQ ITALIA FORMAZIONE**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **al 30 DICEMBRE 2021**, con riferimento solo al **termine per la rendicontazione delle spese** relative ai progetti "**Operatore installazione, manutenzione e riparazione impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne**", Cod. MIR **A0804.480**, CUP **B38D19002020009,** e "**Tecnico di laboratorio di gelateria**", Cod. MIR **A0804.481**, CUP B38D19002030009, presentati dall' ente **CDQ ITALIA FORMAZIONE**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 novembre 2021, n. 1856

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ISTITUTO MASCHILE SAN GIUSEPPE.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in

esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;
TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. 33 del 09/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/ 09.11.2021_0042340**, l'Ente **ISTITUTO MASCHILE SAN GIUSEPPE** ha presentato motivata **richiesta di proroga** del percorso formativo finanziato in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 "**Tecnico di cucina**", **Cod. MIR A0804.388**, CUP B38D19001380009 **al 15/01/2022**. L'Ente giustifica l'impossibilità di completare il corso entro i nuovi termini previsti dall'AUO in quanto, a causa dello stato di emergenza Covid-19, nonostante la ripresa delle attività, non è stato possibile svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e gli esami finali sono stati programmati per i giorni 06 e 07 Dicembre 2021.

Tanto premesso, e considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella realizzazione dei corsi, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per il progetto presentato dal soggetto attuatore ISTITUTO MASCHILE SAN GIUSEPPE** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi il termine per le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, **al 15 GENNAIO 2022**, **per il solo ente ISTITUTO MASCHILE SAN GIUSEPPE**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi il termine per le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, **al 15 GENNAIO 2022**, **per il solo ente ISTITUTO MASCHILE SAN GIUSEPPE**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 novembre 2021, n. 1857

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ASSOCIAZIONE FORMAZIONE.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in

esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;
TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **PEC 99/GUSTO del 08/11/2021**, acquisite agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/ 08.11.2021_0042199**, l'Ente **ASSOCIAZIONE FORMAZIONE** ha presentato motivata **richiesta di proroga** dei termini previsti dall'AuO con riferimento al percorso formativo finanziato in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 "**Tecnico di cucina**", Cod. MIR **A0804.570**, CUP **B38D19004320009**. L'Ente giustifica la richiesta di proroga al 28/02/2022 con il fatto che gli allievi sono ad oggi ancora impegnati nella fase di realizzazione del Project Work.

Tanto premesso, e considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella realizzazione dei corsi con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per il progetto presentato dal soggetto attuatore ASSOCIAZIONE FORMAZIONE** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi il termine per le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, **al 28 FEBBRAIO 2022**, per il progetto **Tecnico di cucina**", Cod. MIR **A0804.570**, CUP **B38D19004320009** presentato dall'ente **ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.
2. **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi il termine per le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, **al 28 FEBBRAIO 2022**, per il progetto **Tecnico di cucina**", Cod. MIR **A0804.570**, CUP **B38D19004320009** presentato dall'ente **ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 novembre 2021, n. 1858

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Associazione Santa Cecilia Onlus

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Vista la nota prot. n. AOO_137/PROT/27/10/2021/00040731 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'Avviso n. 1/FSE/2018.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 59 del 24/01/2018, pubblicato nel B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Con D.G.R. n. 952 del 05/06/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 91 del 9/07/2018, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di ristabilire l'iniziale stanziamento di € 10.000.000,00 relativo all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", successivamente incrementato di ulteriori € 10.000.000,00 con *D.G.R. n. 1459 del 02/08/2018*.

Con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa.

Con successivo A.D. n. 1053 del 01/10/2018, sono state approvate le: "Modifiche e integrazione Avviso Pubblico ed approvazione Schema Atto Unilaterale d'Obbligo *(Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi*

per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - O.S.S)". Lo stesso è stato successivamente rettificato con A.D. n. 1073/2018, con A.D. n. 1495/2018 e con A.D. n. 141/2019.

Con A.D. n. 1347 del 26/11/2018 è stato approvato lo "*Scorrimento graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 03/08/2018, pubblicato in B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018, e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa*", mentre con A.D. n. 1438 del 11/12/2018 sono stati approvati gli "*Esiti riesame ricorsi graduatorie approvate con A.D. n. 864 del 3/08/2018 pubblicato nel B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 e contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa*".

Con A.D. n. 1575 del 22/11/2019, è stata approvata la "*Proroga termine conclusione delle attività e conseguenti rettifiche schema atto unilaterale d'obbligo*".

Successivamente, con A.D. n. 110 del 04/02/2020, A.D. n. 300 del 27/02/2020, A.D. n. 625 del 03/04/2020, A.D. n. 1164 del 26/06/2020, A.D. 2094 del 30/11/2020, A.D. del 331 del 23/02/2021 ed A.D. n. 1158 del 28/06/2021, sono stati prorogati i termini della conclusione delle attività e della rendicontazione finale inizialmente previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dai beneficiari.

Tuttavia, nonostante le numerose proroghe concesse, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione delle problematiche connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19, i soggetti attuatori hanno incontrato difficoltà nella realizzazione delle attività di stage presso le ASL o le strutture socio-sanitarie individuate in fase progettuale. Ciò, ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività, allungando i termini inizialmente previsti.

Ad oggi, il Soggetto Attuatore Associazione Santa Cecilia Onlus, ha inoltrato a mezzo PEC, agli atti della Sezione Formazione con prot. n. AOO_137/PROT/10/11/2021/0042517, una formale richiesta di proroga dei termini previsti dall'AUO sottoscritto in data 15/03/2019.

Tanto premesso e considerato, in ragione del carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato tali rallentamenti, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: proroga dei termini previsti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo così come di seguito specificato:

- termine dell'attività di certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.12.2021.

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. Di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, così come di seguito specificato:
   - termine dell'attività di certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.12.2021.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 novembre 2021, n. 1861

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ISPA).

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. n. 816/2021 del 09/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/09.11.2021_0042410**, l'Ente **ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ISPA)** ha presentato motivata **richiesta di proroga** del termine di validità delle spese e di rendicontazione al **15/12/2021** per i tre percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018:

1. Corso **" Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne"** – codice MIR **A0804.535**, CUP **B38D19003620009**;
2. Corso **"Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino"** – codice MIR **A0804.581**, CUP **B38D19004440009**;
3. Corso **"Tecnico per la gestione della cantina"** – codice MIR **A0804.582**, CUP **B38D19004450009.**

L'Ente giustifica la richiesta con l'impossibilità di completare la rendicontazione sul sistema MIRWEB entro i nuovi termini previsti dall'AuO (15/11/2021) a causa della concomitanza di scadenze di rendicontazione e controlli di numerosi corsi e dalla necessità di dover rendicontare a costi reali spese di supporto ai partecipanti inserite successivamente, conformemente a quanto previsto dalla DD 409/2021.

Tanto premesso, considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella rendicontazione dei corsi, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per i tre progetti presentati dal soggetto attuatore ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ISPA)** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"*, e quindi **il termine per la validità delle spese e per la rendicontazione delle stesse**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per il solo ente ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ISPA)**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"*, e quindi **il termine per la validità delle spese e per la rendicontazione delle stesse**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per il solo ente ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ISPA)**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 novembre 2021, n. 1862

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario FORM@LLIMAC ONLUS

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con PEC del 10/11/2021, acquisita agli atti della Sezione con prot **AOO/137/PROT/10.11.2021_42559**, l'Ente **FORM@LLIMAC ONLUS** ha inoltrato nuovamente la nota n. 31/AVV/5 del 20/09/2021, acquisita agli atti della Sezione con prot **AOO/137/PROT/06.10.2021_38072** con la quale aveva presentato **richiesta di proroga** del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo in quanto impossibilitato a completare il percorso formativo finanziato in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018, **"Tecnico per la gestione della cantina"** – codice MIR **A0804.387**, CUP **B38D19001370009** entro i termini previsti dallo stesso AuO a causa delle difficoltà riscontrate nella fase pandemica che hanno fatto slittare i termini di realizzazione dell'attività formativa e, di conseguenza, degli esami finali.. Nella suddetta nota, tuttavia, non veniva indicata alcuna data certa in merito alla proroga. Con la successiva PEC del 10/11/2021, l'Ente, comunicando il completamento del percorso formativo con il sostenimento degli esami finali in data 4 e 5 Novembre 2021, l'Ente ha richiesto una proroga al **15/12/2021** per completare la rendicontazione delle spese sulla piattaforma MIRWEB.

Tanto premesso, considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella rendicontazione dei corsi, ma considerato che comunque i gli stessi sono stati già ultimati con il sostenimento degli esami finali, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per il progetto presentato dal soggetto attuatore FORM@LLIMAC ONLUS** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la rendicontazione delle spese**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per il solo ente FORM@LLIMAC ONLUS**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la rendicontazione delle spese**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per il solo ente FORM@LLIMAC ONLUS**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 novembre 2021, n. 1863

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. n. 495/2021 del 09/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/09.11.2021_0042413**, l'Ente **ARNIA – SOCIETA' COOPERATIVA** ha presentato motivata **richiesta di proroga** del termine di validità delle spese e di rendicontazione al **15/12/2021** per i due percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018:

1. Corso **"Tecnico interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme"** – codice MIR **A0804.504**, CUP **B38D19002280009**;
2. Corso **"Operatore servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale"** – codice MIR **A0804.505**, CUP **B38D18005670009**;

L'Ente giustifica la richiesta con l'impossibilità di completare la rendicontazione sul sistema MIRWEB entro i nuovi termini previsti dall'AuO (15/11/2021) a causa della concomitanza di scadenze di rendicontazione e controlli di numerosi corsi e dalla necessità di dover rendicontare a costi reali spese di supporto ai partecipanti inserite successivamente, conformemente a quanto previsto dalla DD 409/2021.

Tanto premesso, considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella rendicontazione dei corsi, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per i due progetti presentati dal soggetto attuatore ARNIA – SOCIETA' COOPERATIVA** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la validità delle spese e per la rendicontazione delle stesse**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per il solo ente ARNIA – SOCIETA' COOPERATIVA**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la validità delle spese e per la rendicontazione delle stesse**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per il solo ente ARNIA – SOCIETA' COOPERATIVA**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 novembre 2021, n. 1864

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione SANTA CECILIA Onlus

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. nn. OTA5_507 2021** e **TGO5_312 2021 del 09/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/10.11.2021_0042521**, l'Ente **Associazione SANTA CECILIA Onlus** ha presentato motivata **richiesta di proroga** del termine di rendicontazione delle spese al **28/02/2022** per i due percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018:

1. Corso **" Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari "** – codice MIR **A0804.573**, CUP **B38D19004360009**;
2. Corso **"Tecnico della gestione ecosostenibile dell'oliveto"** – codice MIR **A0804.590**, CUP **B38D19004580009**

L'Ente giustifica la richiesta con l'impossibilità di completare la rendicontazione sul sistema MIRWEB entro i nuovi termini previsti dall'AUO (15/11/2021) a causa delle difficoltà riscontrate nella fase pandemica, che hanno determinato il ridimensionamento del personale amministrativo addetto alla gestione dei progetti per il quale è stato necessario ricorrere alla in CIG.

Tanto premesso, considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella rendicontazione dei corsi, ma considerato che comunque i gli stessi sono stati già ultimati con il sostenimento degli esami finali, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per i due progetti presentati dal soggetto attuatore Associazione SANTA CECILIA Onlus** così come di seguito specificato:

- **<u>prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo</u>**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la rendicontazione delle spese**, **<u>al 15 DICEMBRE 2021</u>**, **per il solo ente Associazione SANTA CECILIA Onlus**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la rendicontazione delle spese**, **al 15 DICEMBRE 2021**, **per il solo ente Associazione SANTA CECILIA Onlus**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 novembre 2021, n. 1881

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario POLITECNICO DEL MADE IN ITALY Scrl.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217**;**

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in

esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;

CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota PEC del 11/11/2021, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/11.11.2021_0042677**, l'Ente **POLITECNICO DEL MADE IN ITALY Scrl** ha presentato motivata **richiesta di proroga** del termine di rendicontazione delle spese al **15/12/2021** per il percorso formativo finanziato in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 Corso **"Tecnico della gestione delle fasi di produzione"** – codice MIR **A0804.585**, CUP **B38D19004480009**.

L'Ente giustifica la richiesta con l'impossibilità di completare la rendicontazione sul sistema MIRWEB entro i nuovi termini previsti dall'AUO (15/11/2021) a causa delle difficoltà riscontrate nella fase pandemica, che hanno causato disagi, oltre che sull'andamento dell'attività didattica, anche nella gestione amministrativo-contabile del progetto in questione.

Tanto premesso, considerato il carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella rendicontazione dei corsi, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per il progetto presentato dal soggetto attuatore POLITECNICO DEL MADE IN ITALY Scrl** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la rendicontazione delle spese**, **al 15 DICEMBRE 2021**, per il progetto **"Tecnico della gestione delle fasi di produzione"** – codice MIR **A0804.585**, CUP **B38D19004480009,** presentato dall'ente **POLITECNICO DEL MADE IN ITALY Scrl**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, e quindi **il termine per la rendicontazione delle spese**, **al 15 DICEMBRE 2021**, per il progetto **"Tecnico della gestione delle fasi di produzione"** – codice MIR **A0804.585**, CUP **B38D19004480009,** presentato dall'ente **POLITECNICO DEL MADE IN ITALY Scrl**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 novembre 2021, n. 443

Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Attività di divulgazione in campo forestale per la Giornata nazionale degli alberi 2021. - . Approvazione avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 18/01/2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 594 del 11/12/2020 di incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott. ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 15/01/2021 n.4 di conferimento *ad interim* dell'incarico di P.O. "Biodiversità Forestale e Vivaistica";
- l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Rosabella Milano;

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 30/11/2000, n. 18 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi"*, riconduce la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste (ora Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali), in particolare le funzioni di divulgazione in campo forestale (art. 4, comma 1, lett. h);
- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi Didattici della Puglia*", modificata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)",* istituisce il circuito dei "Boschi Didattici della Puglia" al fine di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;
- l'articolo 10, commi 2 e 3, della L:R. 40/2012 della suddetta Legge promuove il circuito dei Boschi Didattici e ne supporta le attività anche attraverso l'erogazione di contributi finanziari, in relazione alle risorse disponibili dal bilancio regionale;
- la Legge n.10 del 14 gennaio 2013 "norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" all'articolo 1, riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi";
- con la Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 27/05/2019, n. 176 sono state istituite le "*Giornate in Bosco"*, iniziative volte a promuovere i Boschi Didattici della Puglia e ad incentivarne lo svolgimento delle attività mediante l'indizione di appositi Avvisi pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1542 del 30/09/2021 recante "*Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.."*

CONSIDERATO che:

- il rilancio dei "*Boschi didattici della Puglia*" e la promozione della cultura ambientale e forestale necessitano di iniziative che divulghino l'importanza dei boschi a livello ecologico, sociale, storico e artistico specialmente nella nuove generazioni;

- il 21 novembre di ogni anno si festeggia la "Giornata nazionale degli alberi" (Legge 10/2013), in occasione della quale è fondamentale promuovere iniziative atte a incrementare la conoscenza dell'importanza fondamentale degli alberi per i loro molteplici ruoli e funzioni;

- la promozione della conoscenza di alberi, boschi e foreste e delle loro connessioni può essere più efficace anche con la rappresentazione teatrale dei temi legati al bosco;

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'Avviso per la erogazione di contributi ai Boschi Didattici della Regione Puglia al fine di promuovere la "Giornata nazionale degli alberi" e di portare nelle scuole delle rappresentazioni teatrali che abbiamo come tema il bosco;

Tanto premesso, si propone:

- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, denominato ***Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'assegnazione di contributi in occasione della Giornata nazionale degli alberi 2021";***
- di stabilire che le domande di partecipazione devono pervenire **entro e non oltre il 26/11/2021**;
- di prenotare la somma di € 31.000 sul Capitolo U0905019 "spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale L.R. 18/2000- Trasferimenti correnti ad altre imprese";
- di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;

- di stabilire che il sostegno economico sarà ripartito in favore dei gestori dei Boschi Didattici assegnatari a seguito di approvazione di graduatoria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento la titolare di P.O. Dott.ssa Rosabella Milano.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Prenotare la somma di € 31.000 sul capitolo di spesa U0905019

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2021**
C.R.A. – SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	U0905019 "spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale L.R. 18/2000- Trasferimenti correnti ad altre imprese"
Missione	**09**
Programma Titolo	**05**
TITOLO	**01**
MACROALLEGATO	**4**
Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.000**
Importo da prenotare	**€ 31.000**
Causale della prenotazione	**Copertura dell' Avviso Pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'assegnazione di contributi ai Boschi Didattici in occasione della Giornata nazionale degli alberi 2021**
Creditori	- da individuare a seguito di graduatoria.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0905019;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33;

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, denominato ***"Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'assegnazione di contributi in occasione della Giornata nazionale degli alberi 2021"***
- di stabilire che le domande di partecipazione devono pervenire **entro e non oltre il 26/11/2021**;
- di prenotare la somma di € 31.000 sul Capitolo U0905019 "spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale L.R. 18/2000- Trasferimenti correnti ad altre imprese";
- di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- di stabilire che il sostegno economico sarà ripartito in favore dei gestori dei Boschi Didattici assegnatari a seguito di approvazione di graduatoria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento la titolare di P.O. dott.ssa Rosabella Milano.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate e dall'Allegato A) composto da n. 14 facciate, firmate digitalmente:

- diventerà esecutivo dopo l'apposizione del visto contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà affisso all'Albo *on line* della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A alla DDS n. 443 del 03/11/2021

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GESTORI DEI BOSCHI DIDATTICI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI 2021

Art. 1 – PREMESSA

La Regione Puglia vuole promuovere il rilancio dei "*Boschi didattici della Puglia*" e in generale la cultura ambientale e forestale tramite iniziative che divulghino l'importanza dei boschi a livello ecologico, sociale, storico e artistico specialmente nella nuove generazioni;

In occasione del 21 novembre "Giornata nazionale degli alberi", è fondamentale promuovere iniziative atte a incrementare la conoscenza dell'importanza fondamentale degli alberi per i loro molteplici ruoli e funzioni, unitamente a rappresentazioni teatrali che abbiamo come tema principale il bosco.

Art. 2 – FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso intende incentivare lo svolgimento di attività in occasione della "Giornata nazionale degli alberi" e rappresentazioni teatrali, che raccontino il bosco e le sue connessioni ecologiche, storiche, sociali, artistiche.

Art. 3 – DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico è rivolto **esclusivamente** ai gestori dei Boschi Didattici regolarmente iscritti all'Albo regionale pugliese, come stabilito dalla LR n. 40/2021 e LR n.11/2015, entro la data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e in possesso dei requisiti richiesti dalla suddetta normativa.

Art.4 – TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA

Le attività proposte dai Boschi Didattici devono rispettare le seguenti linee guida:

Obiettivi

L'obiettivo è di proporre iniziative per festeggiare la "Giornata nazionale degli alberi" 2021. Unitamente alle attività più tradizionali proposte all'interno dei Boschi Didattici, sono promosse rappresentazioni teatrali, che raccontino il bosco e le sue connessioni ecologiche, storiche, sociali, artistiche.

Periodi di fruizione

L'iniziativa prevede la realizzazione di una giornata di attività didattiche in occasione della "Giornata nazionale dell'Albero" (21 novembre 2021) e rappresentazioni teatrali da svolgere nelle scuole primarie di primo e secondo grado della Puglia, in diverse giornate anche non continuative, nel periodo dal 30/11/2021 al 31/03/2022.

Modalità di svolgimento e programma delle attività:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Ai gestori dei Boschi Didattici spetta l'intera organizzazione dell'iniziativa, sia per la "Giornata nazionale degli alberi", sia per le rappresentazioni teatrali. Le attività dovranno essere svolte da personale qualificato, in possesso di esperienza documentata nell'attivazione di progetti educativi analoghi nell'ambito della didattica ambientale e forestale e nell'ambito di laboratori teatrali per bambini.

I gestori dei Boschi Didattici elaborano un programma di rappresentazioni teatrali e lo propongono alle scuole. L'iniziativa può essere svolta a fronte della disponibilità di una o più scuole che individuino le classi che assisteranno alle rappresentazioni teatrali, all'interno della struttura scolastica o in luoghi idonei.

Art.5 – RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI, ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

La Regione Puglia mette a disposizione dei gestori dei Boschi didattici iscritti all'Albo regionale un totale di **€ 31.000,00**, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo. Il contributo sarà concesso entro il limite massimo di **€ 2.000,00**, a parziale o totale copertura delle spese sostenute debitamente giustificate.

Il contributo sarà erogato al gestore del Bosco didattico collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria e fino alla concorrenza delle somme stabilite dal presente avviso.

Saranno considerate **ammissibili e rendicontabili** le spese strettamente connesse all'iniziativa che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

- spese per esperti, artisti, docenti e *tutor*;
- spese pubblicitarie (manifesti, *gadgets*, ecc.);
- spese per materiali didattici e di cancelleria;
- spese per acquisto attrezzature;

Tutte le spese devono intendersi al netto dell'I.V.A.

L'I.V.A. potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo dichiari la non detraibilità, parziale o totale, della stessa nell'allegata "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A".

Art. 6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA FORMULAZIONE GRADUATORIA

Le istanze, per essere ritenute ammissibili al contributo devono rispettare i seguenti criteri:

- presentazione della domanda da parte di soggetti previsti all'art. 3;
- presentazione della domanda entro i termini di scadenza stabiliti all'art. 8;
- completezza della documentazione di cui all'art. 9.

Le istanze che non rispettano i criteri di cui al presente Avviso saranno ritenute non ammissibili.

Art. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le istanze ritenute formalmente ammissibili saranno valutate fino a un **massimo di 100 punti,** al fine di predisporre una graduatoria di candidati da ammettere a contributo regionale, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile.

I criteri di valutazione sono di seguito riportati:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

1. ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE **Max. 40 punti**

Attività svolte	**Punteggio**
Partecipazione alla precedente edizione di "Scuola in Bosco" 2021, di cui alle Determinazioni del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nn. 228 del 01/06/2020 e 371 del 12/07/2021.	**30**
Altre attività didattiche svolte nel corso del 2021 documentate, da valutare fino a un massimo di 10 punti	**10**

2. PROPOSTA **Max. 60 punti**

Attività proposte	**Punteggio**
Accordo con scuola primaria di primo o secondo grado per la partecipazione di classi alle rappresentazioni teatrali (5 punti per ogni rappresentazione)	**20**
Attività didattiche in occasione della "Giornata Nazionale dell'Albero 2021"	**20**
Presenza di esperto/i con esperienza documentata in progetti educativi analoghi nell'ambito della didattica ambientale e forestale e nell'ambito di laboratori teatrali per bambini. (10 punti per ogni esperto- da valutare sulla base del CV)	**20**

Art. 8 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di partecipazione al presente Avviso pubblico dovranno essere effettuate **esclusivamente** attraverso la compilazione del **Modello istanza di partecipazione.**
Le istanze, complete della documentazione di cui al successivo **art. 9**, dovranno essere inviate tramite **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e all'indirizzo r.milano@regione.puglia.it, indicando nell'oggetto il nome del Bosco Didattico e **Istanza di partecipazione Giornata Nazionale dell'Albero 2021.**
Le istanze sono inoltrate **a partire dal 1°giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP** (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) ed **entro e non oltre le ore 23.59 del 26 novembre 2011**, salvo eventuali proroghe.
Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di contributo farà fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito *internet* dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.

Art. 9 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per la candidatura al contributo regionale, i soggetti di cui all'**art. 3** dovranno presentare, a **pena di inammissibilità**, l'istanza di partecipazione al presente Avviso secondo il **Modello istanza di partecipazione**, in marca da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di:

a) modulo per **l'attestazione di pagamento** dell'imposta di bollo.
b) **programma delle attività** che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte, con l'indicazione degli operatori e docenti coinvolti;

c) **documentazione** utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al precedente art. 7 (criteri di valutazione) del presente Avviso:
   - ✓ eventuale partecipazione all'iniziativa "Scuola in bosco" edizione 2021;
   - ✓ documentazione probante eventuali altre attività didattiche svolte nel corso del 2021;
   - ✓ accordo con scuola primaria di primo o secondo grado per la partecipazione delle classi alle rappresentazioni teatrali;
   - ✓ dichiarazione di presenza di esperto (o esperti), con esperienza documentata in progetti educativi analoghi nell'ambito di laboratori teatrali per bambini e/o nell'ambito della didattica ambientale e forestale, con relativo *curriculum vitae*, se non precedentemente forniti nel programma delle attività di cui al precedente punto **b**.

d) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso l'istanza di partecipazione e l'altra documentazione NON sia sottoscritta con firma digitale.

Si precisa che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 10 – GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO REGIONALE

Sulla base della valutazione dei punteggi, sarà predisposta una **graduatoria** con l'individuazione dei soggetti **ammessi** al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso.
In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione delle istanze.

I soggetti ammessi al contributo regionale sono tenuti a:

- comunicare alla Sezione Gestione Sostenibile l'inizio delle attività previste dall'iniziativa, inviando altresì eventuale materiale pubblicitario/ divulgativo;
- realizzare le iniziative previste secondo quanto dichiarato nell'istanza;
- mantenere le condizioni per la regolare iscrizione all'Albo regionale dei Boschi didattici;
- realizzare le iniziative teatrali nel pieno rispetto di quanto concordato con la scuola e comunque realizzare le attività secondo tutte le misure di prevenzione indicate dalla normativa vigente in tema di contenimento dell'epidemia da COVID-19.

Art. 11 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Successivamente all'ammissione al contributo regionale, ai fini dell'erogazione, i soggetti assegnatari richiedono l'erogazione del contributo, **entro il 15/04/2022**, utilizzando **esclusivamente** il **Modello istanza erogazione contributo**, corredato da marca da bollo, comprensivo della documentazione e delle dichiarazioni di seguito elencate e, laddove necessario, della "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A".

a) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo.
b) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
c) relazione finale con elenco e descrizione dettagliata delle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
d) elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa ed evidenze di pagamento (fatture, scontrini, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili conformi

alla vigente normativa in materia fiscale), relative al contributo regionale richiesto ed all'eventuale quota di iscrizione, intestate al soggetto beneficiario con indicazione della modalità di pagamento (contanti, bonifico, assegno) e relativa documentazione probante. Le quietanze liberatorie, se non digitalmente firmate, dovranno essere accompagnate da documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;

e) documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte;

Le domande di erogazione del contributo, e relativa documentazione allegata, dovranno essere inviate tramite **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e all'indirizzo PEO r.milano@regione.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura il nome del bosco didattico e "**Istanza di erogazione contributo- Giornata Nazionale dell'Albero 2021"**.
Le istanze potranno essere inoltrate **a partire dal 1° giorno successivo** allo svolgimento delle attività e dovranno pervenire all'indirizzo **PEC** della Sezione scrivente **entro e non oltre il 15 aprile 2022**.

Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Laddove la domanda di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto e l'eventuale quota di partecipazione, la quota di finanziamento sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

Art.12 – REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Ai sensi di quanto riportato nel precedente art. 11, decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che:

- non comunicano alla Sezione Gestione Sostenibile l'inizio delle attività previste dall'iniziativa;
- non realizzano le iniziative previste ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modificano sostanzialmente i programmi presentati ed ammessi a contributo;
- non risultano regolarmente iscritti all'Albo regionale dei Boschi didattici.

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alle dichiarazioni e requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso.

Art.13 – INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali chiarimenti e specificazioni sul presente Avviso potranno essere richieste ai seguenti indirizzi e recapiti telefonici:

PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it;
Dott.ssa Rosabella Milano- Email: r.milano@regione.puglia.it- tel. 080/5407687

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la P.O."Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale", nella persona del Dott.ssa Rosabella Milano.

Art. 15 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.
All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Indicare il n° della marca da bollo
N°_____

(compilare modulo di assolvimento)

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
r.milano@regione.puglia.it

DA INVIARE ENTRO IL 26/11/2021

MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi in occasione della "Giornata nazionale degli alberi" 2021. Istanza di partecipazione.

Bosco didattico richiedente

……

con sede legale in Via n. CAP

provincia Codice fiscale

Partita IVA

Telefono n. e-mail

PEC ……

Indirizzo sito web:

Il/la sottoscritto/a nato a

il residente a in Via

n. CAP provincia Codice fiscale Telefono n.

e-mail , in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico……..

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di € secondo quanto riportato nel programma delle attività in allegato alla presente istanza

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

- di essere iscritto all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n. _____;
- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di impegnarsi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate;
- che le attività legate all'iniziativa in oggetto saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere recati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di essere in regola con le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività da svolgere;
- di impegnarsi a rispettare quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

DICHIARA inoltre, ai fini dell'attribuzione del punteggio (indicare con una X) :

1. **ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE**

Attività	
Partecipazione alla precedente edizione di "Scuola in Bosco" 2021, di cui alle Determinazioni del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nn. 228 del 01/06/2020 e 371 del 12/07/2021.	☐
Altre attività didattiche svolte nel corso del 2021 documentate, da valutare fino a un massimo di 10 punti	☐ n° attività__

2. **PROPOSTA**

Proposta didattica	
Accordo con scuola primaria di primo o secondo grado per la partecipazione di classi alle rappresentazioni teatrali (5 punti per ogni rappresentazione)	☐ n° rappresentazioni__
Attività didattiche in occasione della "Giornata nazionale degli alberi"	☐
Presenza di esperto/i in campo teatrale, con esperienza documentata in progetti educativi analoghi nell'ambito di laboratori teatrali per bambini e nell'ambito della didattica ambientale e forestale	☐

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGA ai fini della validità della presente, la documentazione di cui all'art. 9 dell'Avviso:

- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo.
- programma delle attività che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte, con l'indicazione dei docenti e del loro titolo di studio, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 2 dell'art.7;
- documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

- eventuale partecipazione all'iniziativa "Scuola in bosco" edizione 2021;
- documentazione probante eventuali altre attività didattiche svolte nel corso del 2021;
- accordo con scuola primaria di primo o secondo grado per la partecipazione di classi alle rappresentazioni teatrali;
- dichiarazione di presenza di esperto/i, con esperienza documentata in progetti educativi analoghi nell'ambito di laboratori teatrali per bambini e nell'ambito della didattica ambientale e forestale, con relativi curricula, se non precedentemente forniti nel programma delle attività.

- copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
(Rappresentante legale)
(firma leggibile o firma digitale)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Indicare il n° della marca da bollo
N°_____

(compilare modulo di assolvimento)

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
r.milano@regione.puglia.it

DA INVIARE ENTRO IL 15/04/2022

MODELLO ISTANZA DEROGAZIONE CONTRIBUTO

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'erogazione di contributi in occasione della "Giornata nazionale degli alberi 2021". Istanza di erogazione del contributo.

Bosco Didattico richiedente

……

con sede legale in Via n. CAP

provincia Codice fiscale

Partita IVA

Telefono n. e-mail

posta elettronica certificata ……

Indirizzo sito web:

Il/la sottoscritto/a nato a

il residente a in Via

n. CAP provincia Codice fiscale Telefono n.

e-mail , in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico …….

PREMESSO

che (Soggetto richiedente) ha partecipato all'**Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale in occasione della "Giornata nazionale degli alberi 2021"** ed è risultato beneficiario del contributo regionale per un importo pari a **€ ……**

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

- di essere iscritto all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n. ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di aver realizzato le attività dell'iniziativa nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di aver sostenuto per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa, la spesa complessiva di € , di cui I.V.A. , rivolte a un totale di n.____bambini/ragazzi;
- di aver comunicato e sponsorizzato l'iniziativa attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi compresa la responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per eventuali danni arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di aver rispettato le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e quanto previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività svolte;
- di aver rispettato quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

CHIEDE

- l'erogazione del contributo regionale per un importo pari a € , di cui I.V.A. € ;
- che il suddetto importo sia liquidato nel modo seguente:

Accredito su c/c bancario n. presso

IBAN intestato a ……

(Per i Comuni: nell'istanza di erogazione deve essere riportato il numero del Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia)

ALLEGA ai fini dell'erogazione del contributo, la documentazione di cui all'art.11 dell'Avviso:

e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo.
f) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
g) relazione finale con elenco e descrizione dettagliata delle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
h) elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa ed evidenze di pagamento (fatture, scontrini, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale), relative al contributo regionale richiesto ed all'eventuale quota di iscrizione, intestate al soggetto beneficiario con indicazione della modalità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

di pagamento (contanti, bonifico, assegno) e relativa documentazione probante. Le quietanze liberatorie, se non digitalmente firmate, dovranno essere accompagnate da documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;

f) documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte;

- *Luogo e data*

IL RICHIEDENTE
(Rappresentante legale)
(firma leggibile o firma digitale)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Alla Regione Puglia-
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
r.milano@regione.puglia.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL REGIME I.V.A.

Il/la sottoscritto/a nato a

il residente a in Via

n. CAP provincia Codice fiscale ,in qualità dilegale rappresentante del Bosco Didattico ……

con sede in Via …….

al fine della determinazione della spesa da ammettere a contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con DDS n. del 2021, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

- che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo richiesto è:

  □ detraibile in maniera integrale

  □ non detraibile

  □ in quanto non viene svolta attività soggetta ad I.V.A.;

  □ in quanto viene svolta attività esente da I.V.A. ex art. 10 D.P.R. 633/72;

  □ altro da specificare _____

  _____

  □ parzialmente detraibile in quanto viene svolta sia attività imponibile I.V.A. che attività esente.

- che l'importo del contributo richiesto, è pari a € di cui I.V.A. € ……

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

ALLEGA ai fini della validità della presente:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità *(in caso di non sottoscrizione con firma digitale)*

Luogo e data **IL RICHIEDENTE**

(Rappresentante legale
(firma leggibile o firma digitale)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Alla Regione Puglia-
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
r.milano@regione.puglia.it

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il/la sottoscritto/a	Nome	Cognome	
nato/a a	Comune	Provincia	Data
residente a	Comune	Provincia	CAP
	Via/Piazza		N°
riferimenti	Codice Fiscale		Rec.tel.
	E-mail	PEC	

Specificare per quale procedimento si attesta il pagamento:

☐ ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GESTORI DEI BOSCHI DIDATTICI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE IN OCCASIONE DELLA "GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI 2021"

☐ RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Consapevole che le dichiarazioni contenute sono rese ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso;

DICHIARA

che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo di essere a conoscenza che la Regione Puglia potrà effettuare controlli e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile.

Numero identificativo della marca da bollo
data

Spazio per l'apposizione della marca da bollo, da annullare con la data. ATTENZIONE a non coprire il numero identificativo

_____ li _____
(luogo e data)

IL DICHIARANTE_____

Milano Rosabella
11.11.2021
10:02:26
GMT+00:00

Il presente allegato A è composto da n. 14 facciate.

La Responsabile di PO *Il Dirigente di Sezione*
Dott.ssa R. Milano *Dott. D. Campanile*

Campanile Domenico
11.11.2021
10:04:15
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 novembre 2021, n. 451

Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 – Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" – Disposizioni operative.

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con

la quale il preesistente "Servizio FEAMP" è "ricollocato provvisoriamente all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";

Vista la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;

Vista la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di conferimento dell'incarico di PO "*Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura*" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 9053167 del 13/08/2020 "Riprogrammazione P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.27/2020" che modifica l'Accordo multiregionale;

Visto il Regolamento interno del Tavolo istituzionale del PO FEAMP 2014-2020 approvato tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi nella seduta costituente del 29 settembre 2016

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";*

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo e Attuazione della PO FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stata approvata la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL), ammettendo a finanziamento i seguenti GAL/FLAG, a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP nei limiti degli importi esposti in determinazione:

1. *GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.ar.l.*
2. *GAL Daunofantino S.r.l.*
3. *GAL Ponte Lama S.c.ar.l.*
4. *GAL Sud Est Barese S.c.ar.l.*
5. *GAL Terra dei Trulli e di Barsento S.c.ar.l.*
6. *GAL Valle D'Itria S.c.ar.l.*
7. *GAL Alto Salento 2020 S.r.l.*
8. *GAL Porta a Levante S.c.ar.l.*
9. *GAL Terra D'Arneo S.c.ar.l.*

Successivamente, la DGR n. 1447 del 21/09/2017 "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", ha approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL).

La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00.*

Nel mese di novembre 2017 sono state sottoscritte le convenzioni tra Regione Puglia e i Gruppi d'Azione Locale/FLAG che operano anche sulla Mis. 4.63 del PO FEAMP.

A seguito del mancato raggiungimento dei target intermedi fisici e finanziari al 31/12/2018, con Determinazione

del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, si è provveduto alla "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017.

Visto l'art. 20 – *Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEAMP* delle precitate Convenzioni il quale stabilisce che

"il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato":

Anno	*31/12/2018*	*31/12/2019*	*31/12/2020*	***31/12/2021***	*31/12/2022*	*31/12/2023*
% di spesa annuale	*23,00*	*21,00*	*15,00*	***15,00***	*14,00*	*12,00*
% di spesa cumulata	*23,00*	*44,00*	*59,00*	***74,00***	*88,00*	*100,00*

Il medesimo Articolo dispone, inoltre, che:

"*nel caso in cui il parziale conseguimento dei target da parte di una o più Amministrazioni regionali comporti il mancato conseguimento del target per una priorità a livello di Programma, il piano finanziario di tali Amministrazioni verrà ridotto, relativamente alla priorità interessata, secondo criteri definiti in sede di Tavolo istituzionale che terranno conto del risultato conseguito rispetto al target prefissato. Le risorse finanziarie derivanti dalla predetta riduzione saranno riassegnate secondo criteri e modalità definiti in sede di Tavolo istituzionale. Di conseguenza potrà essere anche modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL. Al fine di non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Operativo FEAMP per la Priorità IV".*

Considerato che dalla verifica dell'avanzamento della spesa della Priorità IV sulla base dei dati attualmente disponibili si constata il generalizzato mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa suddetti a cui ordinariamente potrebbe conseguir un disimpegno automatico delle risorse, con conseguente decurtazione delle risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso.

Tenuto conto che la mancata adozione di un criterio prudenziale applicato al raggiungimento della corretta determinazione delle risorse finanziarie oggetto di eventuale decurtazione al 31/12/2021, così come previsto dall'articolo 20 – *Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEAMP* delle Convenzioni sottoscritte tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL/FLAG)", potrebbe determinare verso la Regione Puglia la formazione di debiti fuori bilancio.

Ritenuto, quindi che l'eventuale disimpegno finanziario debba essere attribuito in misura proporzionale ai risultati raggiunti dalle singole Misure del PO FEAMP di competenza, tra cui anche la misura 4.63, proporzionalmente al mancato raggiungimento di ciascun GAL/FLAG dei target definiti nelle precitate Convenzioni.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- disporre la sospensione dell'emanazione di nuovi avvisi pubblici da parte dei GAL/FLAG a valere sugli interventi a regia della Strategia di Sviluppo Locale di cui alla Mis. 4.63;
- procedere con nuovi impegni e concessioni sulla misura 4.63 solo nei casi in cui gli stessi siano funzionali al rispetto delle stime di spesa al 31/12/2021;

- dare atto che l'eventuale disimpegno finanziario al 31/12/2021 sarà attribuito in misura proporzionale ai risultati raggiunti dalle singole Misure del PO FEAMP di competenza, tra cui anche la misura 4.63, e proporzionalmente al mancato raggiungimento da parte di ciascun GAL/FLAG dei target definiti nelle Convenzioni sottoscritte fra Regione e GAL/FLAG;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di dare mandato alla PO "Sviluppo sostenibile delle zone pesca e acquacoltura" di notificare il presente Atto a tutti i GAL/FLAG oltre che oltre che all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO
"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile PO
"Raccordo e Attuazione del PO FEAMP"
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la sospensione dell'emanazione di nuovi avvisi pubblici da parte dei GAL/FLAG a valere sugli interventi a regia della Strategia di Sviluppo Locale di cui alla Mis. 4.63;
- di procedere con nuovi impegni e concessioni sulla misura 4.63 solo nei casi in cui gli stessi siano funzionali al rispetto delle stime di spesa al 31/12/2021;
- di dare atto che l'eventuale disimpegno finanziario al 31/12/2021 sarà attribuito in misura proporzionale ai risultati raggiunti dalle singole Misure del PO FEAMP di competenza, tra cui anche la misura 4.63, e proporzionalmente al mancato raggiungimento da parte di ciascun GAL/FLAG dei target definiti nelle Convenzioni sottoscritte fra Regione e GAL/FLAG.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di dare mandato alla PO "Sviluppo sostenibile delle zone pesca e acquacoltura" di notificare il presente Atto a tutti i GAL/FLAG oltre che oltre che all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 8 (otto) facciate.

Il Dirigente della Sezione e
RAdG FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 novembre 2021, n. 1506

Legge regionale n.29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne". AD 905/2021 "Avviso Pubblico per la presentazione dei Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014". Approvazione primo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali.

LA DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" .
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".
- Vista la legge 30 dicembre 2020 n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023".
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo.
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 06/09 del 3 marzo 2021 con cui il Servizio Personale conferisce

l'incarico di direzione del "Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità" della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta.

- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 di proroga al 30 giugno 2021, n. 4 del 01 luglio 2021 di proroga al 31 agosto 2021, e n. 7 del 1 settembre 2021 di ulteriore proroga al 31 ottobre 2021, e la determinazione della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione n.17 del 3/11/2021 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e comunque non oltre il 31/01/2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio *2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- l'articolo 16, comma 2 della medesima legge regionale, prevede che i programmi antiviolenza possano essere presentati dai centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
- il Piano Regionaledelle Politiche Socialivigente,approvato con D.G.R. n. 2324/2017,al capitolo "Le priorità nella programmazione sociale regionale, parag. 2.2.5*"Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza*", individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza;
- il medesimo Piano regionale delle Politiche sociali fornisce ai Comuni indirizzi operativi per strutturare la governance territoriale perché possano essere operative le "*reti territoriali antiviolenza"* al fine di consentire un'adeguata e integrata presa in carico e l'effettiva protezione delle donne e dei minori vittime di violenza;
- il Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, adottato con D.G.R. n. 1556/2019, ha fornito indirizzi di lavoro tesi a concretizzare la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in linea con la normativa regionale e con gli atti di indirizzo nazionali;
- nel Piano integrato di interventi di cui alla D.G.R. 1556/2019, è centrale l'importanza dei programmi antiviolenza sia per le azioni dell'ASSE Prevenzione che per le azioni dell'ASSE Protezione e Sostegno;
- la D.G.R. n. 813/2020, in uno con la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per l'iscrizione delle somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119, ha approvato la programmazione degli interventi e fornito indirizzi operativi;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;
- l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;
- con A.D. n. 485 del 27 aprile 2017 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, con l'obiettivo di garantire la continuità/ implementazione dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- con la D.G.R. n. 813/2020, in via del tutto straordinaria rispetto alle modalità consuete dell'avviso regionale non competitivo, l'amministrazione ha approvato gli indirizzi operativi circa il trasferimento e l'utilizzo delle risorse già impegnate contabilmente e ripartite con AD 720/2017, per un importo di euro 20.000,00 per Ambito territoriale, da utilizzare con la seguente modalità:
  - Il 50% (euro 10.000,00) da trasferire immediatamente al centro antiviolenza soggetto attuatore del programma antiviolenza per la continuità delle azioni di presa in carico;
  - Il 50% (euro 10.000,00) da utilizzare quale sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, siano esse inserite nei percorsi di semi autonomia avviati dai centri antiviolenza che di autonomia abitativa, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività (es. indennità da borse lavoro, card, contributo economico, etc);
- con i suddetti indirizzi operativi l'amministrazione regionale ha inteso assicurare da un lato la continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza negli Ambiti territoriali in cui le attività si avviavano alla conclusione, dall'altro sostenere le reti territoriali e direttamente le donne che nell'anno dell'emergenza pandemica hanno chiesto aiuto ai centri antiviolenza e ai servizi della rete antiviolenza locale, con lo scopo di supportare tempestivamente il loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e di avvio della condizione di autonomia, resa ancora più difficile dalle restrizioni e dalle conseguenze dell'emergenza sanitari da COVID 19;
- con la medesima deliberazione si sottolineava l'importanza della tempistica circa l'utilizzo delle risorse assegnate, e liquidate con determinazione dirigenziale n. 511/2020, in modo da evitare gli inaccettabili ritardi registrati in diversi Ambiti territoriali, con riferimento all'utilizzo di risorse già trasferite per analoghe azioni di sostegno;
- si rende necessario garantire in tutti i territori la continuità dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo e i percorsi di autonomia, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento, ovvero l'implementazione, della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;

RILEVATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 672/2018 (euro 900.000,00) e con Determinazione Dirigenziale n. 1117/2019 (euro 900.000,00) sono state impegnate contabilmente le risorse di cui all'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, sul cap. U784010;
- con Determinazione Dirigenziale n. 905/2021 si è proceduto con l'approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi Allegati, per la presentazione dei nuovi Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della legge regionale n.29/2014;
- il finanziamento dei programmi antiviolenza approvati a valere sul suddetto Avviso è assicurato dalla

dotazione finanziaria già impegnata con gli atti dirigenziali già citati e costituisce cofinanziamento alle attività previste a valere sulle risorse ripartite dal D.P.C.M.4 dicembre 2019 e dal D.P.C.M. 13 novembre 2020;

- alla scadenza del termine fissato dalla citata determinazione dirigenziale n. 905/2021, la situazione è la seguente:
  - n. **41 Ambiti Territoriali** hanno presentato istanzaper il finanziamento dei Programmi antiviolenza, di cui **n. 1**mancante del programma antiviolenza e altra documentazione richiesta;
  - **n. 3 AmbitiTerritoriali** hanno fatto richiesta di proroga dei termini per contestuale avvio di procedura di affidamento/convenzionamento;
  - **n. 1 Ambito territoriale** non ha presentato istanza;
- **il** Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 10 di cui all'Avviso, ha espletato l'istruttoria formale delle istanze e la valutazione delle proposte ricevute;
- in base alle risultanze istruttorie, il procedimento risulta formalmente chiuso per n. 31 Ambiti Territoriali mentre si rende necessario inviare comunicazioni con richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti a n. 9 Ambiti Territoriali per i quali rimane aperto l'iter istruttorio;
- si rende necessario approvare i Programmi antiviolenza immediatamente ammissibili a finanziamento, anche al fine di consentire agli Ambiti territoriali di procedere con i necessari adempimenti contabili, garantendo ai centri antiviolenzache hanno redatto i programmi e che pertanto restano i soggetti attuatori degli stessi, di dare continuità alle azioni previste.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere all'approvazione del primo elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento, di cui all'Allegato A, rinviando a successivo provvedimento la liquidazione della prima tranche delle risorse assegnate con il richiamato atto dirigenziale n. 672/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.
Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011, atteso che la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso è già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il primo elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle risorse economiche agli Ambiti territoriali secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, previa sottoscrizione di apposito disciplinare;
4. Il presente provvedimento:
    a. si compone di n. 7 facciate
    b. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
    c. è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
    d. sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
    e. non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in quanto trattasi di trasferimento a enti pubblici;
    f. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
    g. viene trasmesso all'Assessora al Welfare;

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAL WELFARE

SEZIONEINCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

ALLEGATO A

Elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento

	Ambito Territoriale	Titolo Programma	Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso	Note
1	ANDRIA	*Sfera*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
2	BARI	*Rafforzare la non violenza 3*			
3	BARLETTA	*Talee 2*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
4	BRINDISI	*Atena:stop alla violenza 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
5	CASARANO	*Margherita Hack 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
6	CERIGNOLA	*Atena*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
7	CONVERSANO	*Dedicato a Bitiya 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
8	CORATO	*Fenice 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
9	GAGLIANO DEL CAPO	*WangariMaathai 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
10	GALLIPOLI	*Artemisia Gentileschi 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
11	GALATINA	*MalalaYousafzai*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
12	GINOSA	*Maia 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
13	GIOIA DEL COLLE	*Cassiopea 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
14	LUCERA	*Sara…sara' 2*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Con prescrizione
15	MAGLIE	*Rosalind Franklin 2*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
16	MANDURIA	*I passi fuori 2*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
17	MARTANO	*Frida kahlo 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
18	MARTINA FRANCA	*Siria 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
19	MASSAFRA	*Mira 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
20	MODUGNO	*Agar 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
21	MOLA DI BARI	*San Suukiy 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
22	MOLFETTA	*L'altra me*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
23	PUTIGNANO	*Gemma 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
24	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	*Diana 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
25	TARANTO				
26	TRANI	*Nike 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
27	TRIGGIANO	*Simone Weil 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
28	TROIA	*La fenice*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
29	VICO DEL GARGANO	*Antonietta Caruso 2.0*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
30	CONSORZIO CIISAF (AT Cisternino, Fasano, Ostuni)	*Progetto viole*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
31	CONSORZIO AT FRANCAVILLA FONTANA	*Self determination*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 12 novembre 2021, n. 152

Proroga Avviso Pubblico - "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" - Art. 53 della L.R. n.67/2018.

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Visti

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/1997;
- il D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005 *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), come modificato dal D. Lgs n. 217/2017;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti, inoltre,

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante: "*Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.*"
- il D.P.G.R. 22/2021, di "*Adozione dell'atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0.*".
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021*";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*".

Richiamate

- la D.G.R. n. 1157/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- la D.G.R. n. 1576/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Vista

la DGR n. 1676 del 21/10/2021 avente ad oggetto Art. 53 Legge di Bilancio 2019 – "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" – Criteri per l'erogazione dei contributi.

Premesso che:

Con la citata DGR n. 1676 del 21/10/2021 la Regione Puglia ha approvato i Criteri per l'erogazione dei

contributi istituiti con l'art.53 della Legge regionale n. 67/2018, finalizzati ad assicurare il diritto allo studio, contrastare fenomeni di abbandono scolastico e valorizzare appieno gli spazi e le strutture disponibili nelle scuole, favorendone l'interazione con il territorio, stanziando, per l'esercizio finanziario 2021, € 100.000,00, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, e stabilendo che ad ogni progetto possa essere assegnato un contributo straordinario a fondo perduto di max € 10.000,00;

la precitata D.G.R. n. 1676 del 21/10/2021 ha dato mandato alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione dei progetti, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione.

Con A.D. n.128 del 25/10/2021 veniva adottato l' Avviso Pubblico "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" Art. 53 della L.R. n.67/2018.

Preso atto che:

La A.D. n.128 del 25/10/2021 di adozione dell'avviso fissava il temine per la presentazione delle domande al 15/11/2021.

Considerato che:

E' giunta da parte di alcune associazioni studentesche richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Si ritiene opportuno:

concedere, in relazione all' Avviso Pubblico–l'Avviso "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" Art. 53 della L.R. n.67/2018, proroga del termine per la presentazione delle domande alle ore 18.00 del 26 novembre 2021.

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- di concedere, in relazione all' Avviso Pubblico–l'Avviso "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" Art. 53 della L.R. n.67/2018, proroga del termine per la presentazione delle domande alle ore 18.00 del 26 novembre 2021.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.
- di disporre la pubblicazione sul sito Internet: www.regione.puglia.it – Aree tematiche – Istruzione e formazione – Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio;

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 3 facciate
- è immediatamente esecutivo.
- sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà trasmesso alla Direzione e Redazione del BURP.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 ottobre 2021, n. 99

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Palagianello - Piano della Mobilità Ciclistica del comune di Palagianello - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra

i quali la “Sperimentazione di specifiche azioni di “accompagnamento/affiancamento” agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana”;

- l’Accordo attuativo avente ad oggetto “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell’accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell’Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all’art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l’elaborazione dell’avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell’avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell’inizio delle attività previste dall’ “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell’accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall’art. 3 dell’“Accordo di collaborazione” succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la “Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”, acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all’art. 1 dell’ “Accordo di collaborazione” succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”;
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il

bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Palagianello ha candidato la proposta denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del comune di Palagianello*";
- la suindicata proposta è stata trasmessa con due note in data 30/04/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/03/05/2021/0000859 e AOO_184/PROT/03/05/2021/0000864;
- nella seduta del 24/05/2021, giusto verbale n. 6, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 55/100;
- nel succitato verbale la commissione di valutazione ha, inoltre, formulato le seguenti prescrizioni: *"[…] Considerato che la percentuale di cofinanziamento richiesta alla Regione è pari al 61,15% - quindi ben oltre l'aliquota massima del 50% prevista dalla lex specialis – la Commissione, al fine di garantire la percentuale massima prevista al citato art. 4 del bando, stabilisce d'ufficio alla rimodulazione della quota di cofinanziamento da porre a carico della Regione Puglia e di stabilire pertanto:*
  - *Euro 5.050,00 a carico del Comune di Palagianello;*
  - *Euro 5.050,00 a carico della Regione Puglia.*

  […] all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:

  *"*trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare*"."*
- con nota n. AOO_184/PROT/26/07/2021/0001585, la scrivente sezione ha comunicato l'ammissibilità della proposta candidata dal Comune di Palagianello ed ha chiesto l'accettazione della rimodulazione della quota di finanziamento effettuata d'ufficio, che comporta un importo complessivo di € 10.100,00, di cui € 5.050,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- il Comune di Palagianello con PEC del 27/07/2021, acquisita al protocollo della scrivente sezione AOO_184/PROT/26/08/2021/0001706, ha comunicato formale accettazione della rimodulazione della quota di finanziamento.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 6 del 24/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100, procedendo d'ufficio alla rimodulazione della quota di cofinanziamento da porre a carico della Regione Puglia (€ 5.050,00) e del Comune di Palagianello (€ 5.050,00), e con la prescrizione di elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Palagianello denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del comune di Palagianello*" per l'importo complessivo di € 10.100,00, di cui € 5.050,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Palagianello della somma di € 5.050,00 (euro cinquemilacinquanta/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 5.050,00 (euro cinquemilacinquanta/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 5.050,00 (euro cinquemilacinquanta/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Palagianello – Intervento denominato "*Piano della Mobilità Ciclistica del comune di Palagianello*"

- **Creditore:** Comune di Palagianello
- **C.F.:** 80010830737
- **Indirizzo PEC del creditore:** *dirigente.tecnico@comunedipalagianello.telecompost.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 6 del 24/05/2021, che attribuisce un punteggio di 55/100, procedendo d'ufficio alla rimodulazione della quota di cofinanziamento da porre a carico della Regione Puglia (€ 5.050,00) e del Comune di Palagianello (€ 5.050,00), e con la prescrizione di elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Palagianello denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del comune di Palagianello*" per l'importo complessivo di € 10.100,00, di cui € 5.050,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Palagianello della somma di € 5.050,00 (euro cinquemilacinquanta/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Palagianello all'indirizzo: *dirigente.tecnico@comunedipalagianello.telecompost.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 11 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 ottobre 2021, n. 108

D.G.R. n. 2156 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 441 del 30/03/2020. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. D.G.R. n. 1461 del 04/09/2020. Comune di Candela - PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA (FG) - Ammissione al finanziamento e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- nella seduta del 13 dicembre 2018 della Conferenza Unificata è stata definita l'intesa sulla proposta di riparto delle risorse previste per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nonché sulle relative procedure di attuazione del disposto normativo;
- il MIT ha ritenuto opportuno suddividere la somma prevista tra le Regioni e le Province autonome con criterio analogo a quello precedentemente utilizzato nei programmi di attuazione del PNSS e nel citato decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 481, prevedendo così una quota fissa di € 50.000,00 per ciascun ente territoriale ed una variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale di ciascun ente territoriale;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato D.M. 553/2018, sono:
  a) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
  b) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
  c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
  d) creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- su richiesta delle Regioni, il MIT ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 30 novembre 2019 con proprio decreto n. 340 del 31/07/2019.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019 la Giunta Regionale:
  - ha stabilito che il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile provvederà all'adozione dei relativi adempimenti attuativi finalizzati alla successiva approvazione con atto di Giunta Regionale del programma di interventi, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nei modi e termini stabiliti nel DM 553/2018 e nel DM 340/2019;
  - ha approvato lo schema di convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali tra MIT e Regione Puglia, così come allegato al DM 553 del 24/12/2018;
  - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL alla sottoscrizione della citata convenzione;
- in attuazione di quanto previsto dal DM n. 553 del 24 dicembre 2018 e dalla Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019, con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7 ottobre 2019 è stato pubblicato un avviso per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, rivolto ai Comuni pugliesi, per verificare la disponibilità degli stessi a proporre progetti rispondenti ai requisiti previsti dal citato DM 553/2018 e a partecipare al cofinanziamento con una quota anche eventualmente superiore al 50%;
- con lo stesso provvedimento il Dirigente:

a) ha approvato, quale parte integrante ed essenziale dello stesso, le schede tecniche progettuali da compilare a cura degli enti richiedenti e da allegare alla proposta di candidatura da presentare al Ministero;
b) ha dato atto che con successivo provvedimento si sarebbe proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
c) ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovevano pervenire entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione;

- il succitato avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 10 ottobre 2019;
- con propria nota prot. n. 0162454/2019 dell'08/11/2019 il Comune di Lecce ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per candidare la proposta progettuale, in risposta all'avviso pubblicato con DD n.40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 48 del 15 novembre 2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all' "Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 19/11/2019 si è insediata la Commissione di Valutazione e il giorno 20/11/2019 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando la proposta del Comune di Lecce ammissibile al finanziamento;
- con Deliberazione n. 2156 del 25/11/2019 la Giunta Regionale:
  a) ha ritenuto prioritario l'intervento proposto dal Comune di Lecce con istanza di ammissione al finanziamento presentata con nota prot. n. 0162454/2019 ai fini della sicurezza stradale dei pedoni;
  b) ha preso atto e fatto propria la documentazione tecnica allegata presentata dal Comune di Lecce relativamente a "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso";
  c) ha candidato per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 ammontanti a € 176.665,86, la proposta progettuale dell'importo complessivo di € 63.000,00;
  d) ha preso atto che la quota da coprire con le risorse assegnate alla Regione Puglia dal MIT ammonta a € 28.000,00;
- su richiesta delle Regioni, il MIT con proprio decreto n. 606 del 27/12/2019 ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 31 marzo 2020;
- in relazione al riparto di risorse alle Regioni ai sensi del DM 553 del 24/12/2018, alla luce della DGR n. 2156 del 25/11/2019 di assegnazione delle risorse alla proposta candidata dal Comune di Lecce, sono risultate disponibili risorse pari a € 148.665,86;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato approvato il nuovo avviso per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", alla luce del suddetto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606, la relativa modulistica e lo schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Enti beneficiari;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 al 20 marzo 2020, sono pervenute le istanze di: Comune di Roseto Valfortore inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/810, Comune di Francavilla Fontana inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/809, Comune di Candela inviata via PEC in data 20 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/806;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 8 del 24/03/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all'"Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 24/03/2020 si è insediata in modalità telematica la Commissione di Valutazione e il giorno 25/03/2020 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando ammissibili al finanziamento le proposte progettuali di:

Comune di Roseto Valfortore, Comune di Francavilla Fontana e Comune di Candela;

- con DGR n. 441 del 30/03/2020 la Giunta:
  a) ha ritenuto ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e del DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
     - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
     - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana" di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00;
     - Comune di Candela avente ad oggetto "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela" di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
  b) ha candidato per l'assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e del DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali per l'importo complessivo di € 159.500,00;
  c) ha preso atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
  d) ha preso atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

DATO ATTO CHE:

- con note AOO_184/PROT/27/11/2019/000263 e AOO_184/PROT/22/04/2020/0000962 sono state trasmesse al MIT le schede tecniche descrittive e riepilogative e il relativo prospetto di copertura della spesa di n. 4 interventi funzionali compresi nel programma degli interventi regionale;
- con nota n. 3390 del 07/05/2020 il MIT – D.G. Sicurezza Stradale ha comunicato di aver accolto positivamente le proposte progettuali candidate con le succitate DGR n. 2156 del 25/11/2019 e DGR n. 441 del 30/03/2020, avendo considerato le stesse complessivamente coerenti con le finalità del disposto normativo, nonché in linea con le previsioni del DM 553/2018;
- con la succitata nota il MIT ha allegato anche il testo della convenzione, che tiene conto delle deliberazioni regionali, da completare per la parte relativa al rappresentante della Regione Puglia legittimato alla sottoscrizione della stessa. La convenzione tra il Ministero e la Regione Puglia regola la disciplina delle reciproche attività relative allo svolgimento delle procedure attuative dei programmi finanziati nonché la disciplina delle modalità di erogazione delle risorse statali;
- con nota AOO_184/PROT/21/05/2020/0001144 è stata trasmessa al MIT la convenzione firmata digitalmente dal dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, autorizzata a seguito della DGR n. 1787 del 07/10/2019 e con nota n. 3803 del 25/05/2020 il MIT ha trasmesso la Convenzione controfirmata;
- con nota AOO_184/PROT/28/05/2020/0001182 il dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha nominato quale Responsabile del Procedimento inerente "Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 concernente la ripartizione delle risorse per l'ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali." l'Ing. Francesco Cardaropoli, dipendente incardinato nella medesima Sezione;
- il DM 553 del 24/12/2018 all'art. 2 "Piano di riparto" prevede che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti provvederà all'impegno di spesa a favore della Regione Puglia per un importo pari a € 176.665,86 (euro centosettantaseimilaseicentosessantacinque/86);
- l'importo complessivo delle risorse finanziarie da trasferire alla Regione da parte del MIT è pari a € 96.570,00 (euro novantaseimilacinquecentosettanta/00) e verrà erogato in conto capitale con le modalità

di cui all' art. 8 della su citata Convenzione;
- con nota n. AOO_116/9275 del 07/07/2020 la sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'avvenuto incameramento della somma pari a € 70.666,34 (euro settantamilaseicentosessantasei/34);
- con Deliberazione n. 1461 del 04/09/2020 la Giunta Regionale:
  - ha autorizzato la variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020 e in termini di sola competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, come riportato nella sezione copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 1 (uno) C.N.I. di Entrata (E4316127) e di n. 1 (uno) C.N.I. di Spesa (U1005009);
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di € 96.570,00 (novantaseimilacinquecentosettanta/00), come riportato nella sezione copertura finanziaria;
  - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi.

PRESO ATTO CHE:
- in data 21/09/2020 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Candela;
- con Deliberazione n. 1369 del 04/08/2021 la Giunta Regionale:
  - ha autorizzato l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante da economia vincolata formatasi con reversali incassate n. 13421 e n. 13422 del 06/07/2020, sul capitolo di entrata E4316127, e non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa U1005009 entro il 31/12/2020;
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
  - ha dato mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 77 del 08/09/2021 è stato effettuato l'accertamento d'entrata e la prenotazione d'impegno.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Candela denominata "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA (FG)" per l'importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 13.920,00 (pari al 34,8%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'impegno di spesa in favore del Comune di Candela della somma di € 13.920,00 (euro tredicimilanovecentoventi/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316127 *"DM n. 553 del 24/12/2018 – Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali",* giusta DGR n. 1369 del 04/08/2021 (avanzo vincolato)

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U1005009 *"DM n. 553 del 24/12/2018 – Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Spese non ricorrenti - Codice UE 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea**
- **Piano dei conti:** 2.03.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 13.920,00 (euro tredicimilanovecentoventi/00) a discarico parziale dell' impegno n. 3521001506, assunto con D.D. n. 77 del 08/09/2021
- **Causale:** DGR n. 2156 del 25/11/2019 e DGR n. 441 del 30/03/2020, "*Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 - Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606 di proroga. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.*" – Comune di Candela – Intervento denominato "*PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA (FG)*"
- **Creditore:** Comune di Candela
- **C.F.:** 80035910712
- **Indirizzo PEC del creditore:** *utc.comune.candela.fg@pec.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U1005009;
- l'impegno è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Candela denominata "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA (FG)" per l'importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 13.920,00 (pari al 34,8%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
3. procedere con l'impegno di spesa in favore del Comune di Candela della somma di € 13.920,00 (euro tredicimilanovecentoventi/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
4. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di notificare il presente atto all'indirizzo: *utc.comune.candela.fg@pec.it;*
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 ottobre 2021, n. 109

D.G.R. n. 2156 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 441 del 30/03/2020. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. D.G.R. n. 1461 del 04/09/2020. Comune di Lecce - Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso - Ammissione al finanziamento e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- nella seduta del 13 dicembre 2018 della Conferenza Unificata è stata definita l'intesa sulla proposta di riparto delle risorse previste per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nonché sulle relative procedure di attuazione del disposto normativo;
- il MIT ha ritenuto opportuno suddividere la somma prevista tra le Regioni e le Province autonome con criterio analogo a quello precedentemente utilizzato nei programmi di attuazione del PNSS e nel citato decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 481, prevedendo così una quota fissa di € 50.000,00 per ciascun ente territoriale ed una variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale di ciascun ente territoriale;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato D.M. 553/2018, sono:
  a) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
  b) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
  c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
  d) creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- su richiesta delle Regioni, il MIT ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 30 novembre 2019 con proprio decreto n. 340 del 31/07/2019.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019 la Giunta Regionale:
  - ha stabilito che il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile provvederà all'adozione dei relativi adempimenti attuativi finalizzati alla successiva approvazione con atto di Giunta Regionale del programma di interventi, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nei modi e termini stabiliti nel DM 553/2018 e nel DM 340/2019;
  - ha approvato lo schema di convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali tra MIT e Regione Puglia, così come allegato al DM 553 del 24/12/2018;
  - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL alla sottoscrizione della citata convenzione;
- in attuazione di quanto previsto dal DM n. 553 del 24 dicembre 2018 e dalla Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019, con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7 ottobre 2019 è stato pubblicato un avviso per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, rivolto ai Comuni pugliesi, per verificare la disponibilità degli stessi a proporre progetti rispondenti ai requisiti previsti dal citato DM 553/2018 e a partecipare al cofinanziamento con una quota anche eventualmente superiore al 50%;
- con lo stesso provvedimento il Dirigente:

a) ha approvato, quale parte integrante ed essenziale dello stesso, le schede tecniche progettuali da compilare a cura degli enti richiedenti e da allegare alla proposta di candidatura da presentare al Ministero;
b) ha dato atto che con successivo provvedimento si sarebbe proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
c) ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovevano pervenire entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione;

- il succitato avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 10 ottobre 2019;
- con propria nota prot. n. 0162454/2019 dell'08/11/2019 il Comune di Lecce ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per candidare la proposta progettuale, in risposta all'avviso pubblicato con DD n.40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 48 del 15 novembre 2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all' "Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 19/11/2019 si è insediata la Commissione di Valutazione e il giorno 20/11/2019 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando la proposta del Comune di Lecce ammissibile al finanziamento;
- con Deliberazione n. 2156 del 25/11/2019 la Giunta Regionale:
  a) ha ritenuto prioritario l'intervento proposto dal Comune di Lecce con istanza di ammissione al finanziamento presentata con nota prot. n. 0162454/2019 ai fini della sicurezza stradale dei pedoni;
  b) ha preso atto e fatto propria la documentazione tecnica allegata presentata dal Comune di Lecce relativamente a "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso";
  c) ha candidato per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 ammontanti a € 176.665,86, la proposta progettuale dell'importo complessivo di € 63.000,00;
  d) ha preso atto che la quota da coprire con le risorse assegnate alla Regione Puglia dal MIT ammonta a € 28.000,00;
- su richiesta delle Regioni, il MIT con proprio decreto n. 606 del 27/12/2019 ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 31 marzo 2020;
- in relazione al riparto di risorse alle Regioni ai sensi del DM 553 del 24/12/2018, alla luce della DGR n. 2156 del 25/11/2019 di assegnazione delle risorse alla proposta candidata dal Comune di Lecce, sono risultate disponibili risorse pari a € 148.665,86;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato approvato il nuovo avviso per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", alla luce del suddetto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606, la relativa modulistica e lo schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Enti beneficiari;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 al 20 marzo 2020, sono pervenute le istanze di: Comune di Roseto Valfortore inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/810, Comune di Francavilla Fontana inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/809, Comune di Candela inviata via PEC in data 20 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/806;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 8 del 24/03/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all'"Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 24/03/2020 si è insediata in modalità telematica la Commissione di Valutazione e il giorno 25/03/2020 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando ammissibili al finanziamento le proposte progettuali di:

Comune di Roseto Valfortore, Comune di Francavilla Fontana e Comune di Candela;

- con DGR n. 441 del 30/03/2020 la Giunta:
  a) ha ritenuto ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e del DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
     - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
     - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana" di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00;
     - Comune di Candela avente ad oggetto "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela" di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
  b) ha candidato per l'assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e del DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali per l'importo complessivo di € 159.500,00;
  c) ha preso atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
  d) ha preso atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

DATO ATTO CHE:

- con note AOO_184/PROT/27/11/2019/000263 e AOO_184/PROT/22/04/2020/0000962 sono state trasmesse al MIT le schede tecniche descrittive e riepilogative e il relativo prospetto di copertura della spesa di n. 4 interventi funzionali compresi nel programma degli interventi regionale;
- con nota n. 3390 del 07/05/2020 il MIT – D.G. Sicurezza Stradale ha comunicato di aver accolto positivamente le proposte progettuali candidate con le succitate DGR n. 2156 del 25/11/2019 e DGR n. 441 del 30/03/2020, avendo considerato le stesse complessivamente coerenti con le finalità del disposto normativo, nonché in linea con le previsioni del DM 553/2018;
- con la succitata nota il MIT ha allegato anche il testo della convenzione, che tiene conto delle deliberazioni regionali, da completare per la parte relativa al rappresentante della Regione Puglia legittimato alla sottoscrizione della stessa. La convenzione tra il Ministero e la Regione Puglia regola la disciplina delle reciproche attività relative allo svolgimento delle procedure attuative dei programmi finanziati nonché la disciplina delle modalità di erogazione delle risorse statali;
- con nota AOO_184/PROT/21/05/2020/0001144 è stata trasmessa al MIT la convenzione firmata digitalmente dal dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, autorizzata a seguito della DGR n. 1787 del 07/10/2019 e con nota n. 3803 del 25/05/2020 il MIT ha trasmesso la Convenzione controfirmata;
- con nota AOO_184/PROT/28/05/2020/0001182 il dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha nominato quale Responsabile del Procedimento inerente "Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 concernente la ripartizione delle risorse per l'ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali." l'Ing. Francesco Cardaropoli, dipendente incardinato nella medesima Sezione;
- il DM 553 del 24/12/2018 all'art. 2 "Piano di riparto" prevede che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti provvederà all'impegno di spesa a favore della Regione Puglia per un importo pari a € 176.665,86 (euro centosettantaseimilaseicentosessantacinque/86);
- l'importo complessivo delle risorse finanziarie da trasferire alla Regione da parte del MIT è pari a € 96.570,00 (euro novantaseimilacinquecentosettanta/00) e verrà erogato in conto capitale con le modalità

di cui all' art. 8 della su citata Convenzione;
- con nota n. AOO_116/9275 del 07/07/2020 la sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'avvenuto incameramento della somma pari a € 70.666,34 (euro settantamilaseicentosessantasei/34);
- con Deliberazione n. 1461 del 04/09/2020 la Giunta Regionale:
  - ha autorizzato la variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020 e in termini di sola competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, come riportato nella sezione copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 1 (uno) C.N.I. di Entrata (E4316127) e di n. 1 (uno) C.N.I. di Spesa (U1005009);
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di € 96.570,00 (novantaseimilacinquecentosettanta/00), come riportato nella sezione copertura finanziaria;
  - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi.

PRESO ATTO CHE:
- in data 08/10/2020 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Lecce;
- con Deliberazione n. 1369 del 04/08/2021 la Giunta Regionale:
  - ha autorizzato l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante da economia vincolata formatasi con reversali incassate n. 13421 e n. 13422 del 06/07/2020, sul capitolo di entrata E4316127, e non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa U1005009 entro il 31/12/2020;
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
  - ha dato mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 77 del 08/09/2021 è stato effettuato l'accertamento d'entrata e la prenotazione d'impegno.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Lecce denominata "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso" per l'importo complessivo di € 63.000,00, di cui € 28.000,00 (pari al 44,4%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'impegno di spesa in favore del Comune di Lecce della somma di € 28.000,00 (euro ventottomila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316127 *"DM n. 553 del 24/12/2018 – Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali",* giusta DGR n. 1369 del 04/08/2021 (avanzo vincolato)

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U1005009 *"DM n. 553 del 24/12/2018 – Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Spese non ricorrenti - Codice UE 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea**
- **Piano dei conti:** 2.03.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 28.000,00 (euro ventottomila/00) a discarico parziale dell' impegno n. 3521001506, assunto con D.D. n. 77 del 08/09/2021
- **Causale:** DGR n. 2156 del 25/11/2019 e DGR n. 441 del 30/03/2020, "*Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 - Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606 di proroga. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.*" – Comune di Lecce – Intervento denominato "*Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso*"
- **Creditore:** Comune di Lecce
- **C.F.:** 80008510754
- **Indirizzo PEC del creditore:** *protocollo@pec.comune.lecce.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U1005009;
- l'impegno è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Lecce denominata "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso" per l'importo complessivo di € 63.000,00, di cui € 28.000,00 (pari al 44,4%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
3. procedere con l'impegno di spesa in favore del Comune di Lecce della somma di € 28.000,00 (euro ventottomila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
4. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di notificare il presente atto all'indirizzo: *protocollo@pec.comune.lecce.it;*
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 ottobre 2021, n. 110

D.G.R. n. 2156 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 441 del 30/03/2020. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. D.G.R. n. 1461 del 04/09/2020. Comune di Roseto Valfortore - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- nella seduta del 13 dicembre 2018 della Conferenza Unificata è stata definita l'intesa sulla proposta di riparto delle risorse previste per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nonché sulle relative procedure di attuazione del disposto normativo;
- il MIT ha ritenuto opportuno suddividere la somma prevista tra le Regioni e le Province autonome con criterio analogo a quello precedentemente utilizzato nei programmi di attuazione del PNSS e nel citato decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 481, prevedendo così una quota fissa di € 50.000,00 per ciascun ente territoriale ed una variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale di ciascun ente territoriale;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato D.M. 553/2018, sono:
  a) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
  b) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
  c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
  d) creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- su richiesta delle Regioni, il MIT ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 30 novembre 2019 con proprio decreto n. 340 del 31/07/2019.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019 la Giunta Regionale:
  - ha stabilito che il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile provvederà all'adozione dei relativi adempimenti attuativi finalizzati alla successiva approvazione con atto di Giunta Regionale del programma di interventi, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nei modi e termini stabiliti nel DM 553/2018 e nel DM 340/2019;
  - ha approvato lo schema di convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali tra MIT e Regione Puglia, così come allegato al DM 553 del 24/12/2018;
  - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL alla sottoscrizione della citata convenzione;
- in attuazione di quanto previsto dal DM n. 553 del 24 dicembre 2018 e dalla Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019, con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7 ottobre 2019 è stato pubblicato un avviso per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, rivolto ai Comuni pugliesi, per verificare la disponibilità degli stessi a proporre progetti rispondenti ai requisiti previsti dal citato DM 553/2018 e a partecipare al cofinanziamento con una quota anche eventualmente superiore al 50%;

- con lo stesso provvedimento il Dirigente:
  a) ha approvato, quale parte integrante ed essenziale dello stesso, le schede tecniche progettuali da compilare a cura degli enti richiedenti e da allegare alla proposta di candidatura da presentare al Ministero;
  b) ha dato atto che con successivo provvedimento si sarebbe proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  c) ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovevano pervenire entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione;
- il succitato avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 10 ottobre 2019;
- con propria nota prot. n. 0162454/2019 dell'08/11/2019 il Comune di Lecce ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per candidare la proposta progettuale, in risposta all'avviso pubblicato con DD n.40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 48 del 15 novembre 2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all' "Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 19/11/2019 si è insediata la Commissione di Valutazione e il giorno 20/11/2019 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando la proposta del Comune di Lecce ammissibile al finanziamento;
- con Deliberazione n. 2156 del 25/11/2019 la Giunta Regionale:
  a) ha ritenuto prioritario l'intervento proposto dal Comune di Lecce con istanza di ammissione al finanziamento presentata con nota prot. n. 0162454/2019 ai fini della sicurezza stradale dei pedoni;
  b) ha preso atto e fatto propria la documentazione tecnica allegata presentata dal Comune di Lecce relativamente a "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso";
  c) ha candidato per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 ammontanti a € 176.665,86, la proposta progettuale dell'importo complessivo di € 63.000,00;
  d) ha preso atto che la quota da coprire con le risorse assegnate alla Regione Puglia dal MIT ammonta a € 28.000,00;
- su richiesta delle Regioni, il MIT con proprio decreto n. 606 del 27/12/2019 ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 31 marzo 2020;
- in relazione al riparto di risorse alle Regioni ai sensi del DM 553 del 24/12/2018, alla luce della DGR n. 2156 del 25/11/2019 di assegnazione delle risorse alla proposta candidata dal Comune di Lecce, sono risultate disponibili risorse pari a € 148.665,86;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato approvato il nuovo avviso per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", alla luce del suddetto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606, la relativa modulistica e lo schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Enti beneficiari;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 al 20 marzo 2020, sono pervenute le istanze di: Comune di Roseto Valfortore inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/810, Comune di Francavilla Fontana inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/809, Comune di Candela inviata via PEC in data 20 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/806;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 8 del 24/03/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all'"Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 24/03/2020 si è insediata in modalità telematica la Commissione di Valutazione e il giorno 25/03/2020 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione

Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando ammissibili al finanziamento le proposte progettuali di: Comune di Roseto Valfortore, Comune di Francavilla Fontana e Comune di Candela;

- con DGR n. 441 del 30/03/2020 la Giunta:
  a) ha ritenuto ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e del DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
     - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
     - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana" di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00;
     - Comune di Candela avente ad oggetto "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela" di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
  b) ha candidato per l'assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e del DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali per l'importo complessivo di € 159.500,00;
  c) ha preso atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
  d) ha preso atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

DATO ATTO CHE:

- con note AOO_184/PROT/27/11/2019/000263 e AOO_184/PROT/22/04/2020/0000962 sono state trasmesse al MIT le schede tecniche descrittive e riepilogative e il relativo prospetto di copertura della spesa di n. 4 interventi funzionali compresi nel programma degli interventi regionale;
- con nota n. 3390 del 07/05/2020 il MIT – D.G. Sicurezza Stradale ha comunicato di aver accolto positivamente le proposte progettuali candidate con le succitate DGR n. 2156 del 25/11/2019 e DGR n. 441 del 30/03/2020, avendo considerato le stesse complessivamente coerenti con le finalità del disposto normativo, nonché in linea con le previsioni del DM 553/2018;
- con la succitata nota il MIT ha allegato anche il testo della convenzione, che tiene conto delle deliberazioni regionali, da completare per la parte relativa al rappresentante della Regione Puglia legittimato alla sottoscrizione della stessa. La convenzione tra il Ministero e la Regione Puglia regola la disciplina delle reciproche attività relative allo svolgimento delle procedure attuative dei programmi finanziati nonché la disciplina delle modalità di erogazione delle risorse statali;
- con nota AOO_184/PROT/21/05/2020/0001144 è stata trasmessa al MIT la convenzione firmata digitalmente dal dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, autorizzata a seguito della DGR n. 1787 del 07/10/2019 e con nota n. 3803 del 25/05/2020 il MIT ha trasmesso la Convenzione controfirmata;
- con nota AOO_184/PROT/28/05/2020/0001182 il dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha nominato quale Responsabile del Procedimento inerente "Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 concernente la ripartizione delle risorse per l'ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali." l'Ing. Francesco Cardaropoli, dipendente incardinato nella medesima Sezione;
- il DM 553 del 24/12/2018 all'art. 2 "Piano di riparto" prevede che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti provvederà all'impegno di spesa a favore della Regione Puglia per un importo pari a € 176.665,86 (euro centosettantaseimilaseicentosessantacinque/86);

- l'importo complessivo delle risorse finanziarie da trasferire alla Regione da parte del MIT è pari a € 96.570,00 (euro novantaseimilacinquecentosettanta/00) e verrà erogato in conto capitale con le modalità di cui all' art. 8 della su citata Convenzione;
- con nota n. AOO_116/9275 del 07/07/2020 la sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'avvenuto incameramento della somma pari a € 70.666,34 (euro settantamilaseicentosessantasei/34);
- con Deliberazione n. 1461 del 04/09/2020 la Giunta Regionale:
  - ha autorizzato la variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020 e in termini di sola competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, come riportato nella sezione copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 1 (uno) C.N.I. di Entrata (E4316127) e di n. 1 (uno) C.N.I. di Spesa (U1005009);
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di € 96.570,00 (novantaseimilacinquecentosettanta/00), come riportato nella sezione copertura finanziaria;
  - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi.

PRESO ATTO CHE:

- in data 01/10/2020 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Roseto Valfortore;
- con Deliberazione n. 1369 del 04/08/2021 la Giunta Regionale:
  - ha autorizzato l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante da economia vincolata formatasi con reversali incassate n. 13421 e n. 13422 del 06/07/2020, sul capitolo di entrata E4316127, e non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa U1005009 entro il 31/12/2020;
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
  - ha dato mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 77 del 08/09/2021 è stato effettuato l'accertamento d'entrata e la prenotazione d'impegno.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Roseto Valfortore denominata "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE" per l'importo complessivo di € 100.000,00, di cui € 44.900,00 (pari al 44,9%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata di € 16.153,66 e all'impegno di spesa in favore del Comune di Roseto Valfortore della somma complessiva di € 44.900,00 (euro quarantaquattromilanovecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316127 *"DM n. 553 del 24/12/2018 – Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 4.02.01.01.001
- **Titolo giuridico:** Convenzione sottoscritta il 21 maggio 2020 dalla Regione Puglia, controfirmata dal MIT in data 22 maggio 2020 (trasmessa con nota n. 3803 del 25/05/2020)
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 16.153,66 (euro sedicimilacentocinquantatre/66) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021081905, effettuato con D.D. n. 77 del 08/09/2021, e giusta DGR n. 1369 del 04/08/2021 (avanzo vincolato)

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U1005009 *"DM n. 553 del 24/12/2018 – Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Spese non ricorrenti - Codice UE 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea**
- **Piano dei conti:** 2.03.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 16.153,66 (euro sedicimilacentocinquantatre/66) a discarico parziale dell' impegno n. 3521001505 e € 28.746,34 (euro ventottomilasettecentoquarantasei/34) a discarico parziale dell' impegno n. 3521001506, assunti con D.D. n. 77 del 08/09/2021, con un impegno complessivo di € 44.900,00 (euro quarantaquattromilanovecento/00)
- **Causale:** DGR n. 2156 del 25/11/2019 e DGR n. 441 del 30/03/2020, "*Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 - Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606 di proroga. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.*" – Comune di Roseto Valfortore – Intervento denominato "*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI*

ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE"

- **Creditore:** Comune di Roseto Valfortore
- **C.F.:** 82000930717
- **Indirizzo PEC del creditore:** *protocollo@pec.roseto-valfortore.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U1005009;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Roseto Valfortore denominata "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE" per l'importo complessivo di € 100.000,00, di cui € 44.900,00 (pari al 44,9%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
3. procedere con l'accertamento di entrata di € 16.153,66 e all'impegno di spesa in favore del Comune di Roseto Valfortore della somma complessiva di € 44.900,00 (euro quarantaquattromilanovecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
4. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di notificare il presente atto all'indirizzo: *protocollo@pec.roseto-valfortore.it;*
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia

- sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 ottobre 2021, n. 115

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Spongano - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra

i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il

bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Spongano ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 30/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000621;
- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *le fasi di adozione ed approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica previste all'interno del cronoprogramma trasmesso sono invertite e per giunta non sono chiari i termini entro cui dette fasi hanno luogo;*

  - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.*

  Limitatamente al primo dei punti sopra indicati si osserva che quanto rilevato non rientra tra le cause esclusione previste all'art. 7 del bando e pertanto la Commissione ritiene opportuno disporre la seguente prescrizione:

  - *all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*

    "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

  Per quanto concerne invece il secondo punto la Commissione, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimi concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."*
- con nota n. AOO_184/PROT/24/06/2021/0001306, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Spongano;
- il Comune di Spongano ha risposto con nota n. 3915 del 30/06/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/01/07/2021/0001400;
- nella seduta del 27/07/2021, giusto verbale n. 7, la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *in merito alla fase di valutazione tecnica, il bando dà l'opportunità ai proponenti di fornire <u>solo ed esclusivamente informazioni e chiarimenti, non integrazioni</u> finalizzate alla modifica del contenuto sostanziale dei documenti allegati all'istanza;*

  - *con la nota regionale prot. n. AOO_184/PROT/24/06/2021/0001306 si è chiesto all'Ente comunale di indicare la presenza – all'interno delle proprie linee guida – di un dato contenuto minimo richiesto dal bando e non certo un integrazione documentale postuma avente effetto "sanante",*

  la Commissione, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento tra tutti i candidati, ritiene non ammissibili le integrazioni documentali trasmesse e stabilisce di proseguire l'iter istruttorio sulla base di quanto originariamente trasmesso agli atti.

All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 50/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), che il Comune di Spongano approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 4 del 18/05/2021."

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
  - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Spongano denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Spongano della somma di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i*

- *programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 5.000,00 (euro cinquemila/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 5.000,00 (euro cinquemila/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Spongano – Intervento denominato "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*"
- **Creditore:** Comune di Spongano
- **C.F.:** 83001430756
- **Indirizzo PEC del creditore:** *ufficiotecnicospongano@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
    - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Spongano denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Spongano della somma di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Spongano all'indirizzo: *ufficiotecnicospongano@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 ottobre 2021, n. 116

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Corigliano d'Otranto – Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra

i quali la “Sperimentazione di specifiche azioni di “accompagnamento/affiancamento” agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana”;

- l’Accordo attuativo avente ad oggetto “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell’accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell’Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all’art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l’elaborazione dell’avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell’avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell’inizio delle attività previste dall’ “Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell’accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS” il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall’art. 3 dell’“Accordo di collaborazione” succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la “Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali”, che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”, acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all’art. 1 dell’ “Accordo di collaborazione” succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le “Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)”;
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il

bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di

arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Corigliano d'Otranto ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 29/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/30/03/2021/0000580;
- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *le fasi di adozione ed approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica previste all'interno del cronoprogramma trasmesso sono invertite e per giunta non sono chiari i termini entro cui dette fasi hanno luogo;*

  - *risulta depositato agli atti di questa Sezione regionale la D.C.C. n. 10 dell'11/07/2019 con la quale si procede all'adozione del Piano della Mobilità Ciclistica (Biciplan) dei Comuni di Corigliano d'Otranto e Castrignano de' Greci, finalizzato alla partecipazione di un precedente avviso pubblico finanziato nell'ambito del P.O.R.;*
  - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.*

  Limitatamente al primo dei punti sopra indicati si osserva che quanto rilevato non rientra tra le cause esclusione previste all'art. 7 del bando e pertanto la Commissione ritiene opportuno disporre la seguente prescrizione:

  - *all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*

    "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

  Per quanto concerne invece gli ulteriori punti si rileva che l'art. 3 del bando prevede che:

  "Potranno partecipare al bando anche gli Enti Locali, già dotati del Piano della Mobilità Ciclistica che sia stato adottato o approvato da più di tre anni alla data del 31/12/2020 e, di conseguenza, necessita di aggiornamento".

  Considerato che il suindicato requisito non risulta verificato, essendo il Comune proponente già dotato di un Biciplan intercomunale adottato a luglio 2019, e vista inoltre la necessità di ulteriori chiarimenti in merito alle Linee di indirizzo trasmesse, la Commissione stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *chiarire le finalità sottese alla presentazione dell'istanza di finanziamento alla luce di quanto sopra rilevato e di quanto stabilito al precitato art. 3 della lex specialis;*
  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimi concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."*

- con nota n. AOO_184/PROT/23/06/2021/0001289, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Corigliano d'Otranto;

- il Comune di Corigliano d'Otranto ha risposto con nota n. 5834 del 01/07/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/01/07/2021/0001402;
- nella seduta del 27/07/2021, giusto verbale n. 7, la Commissione ha rilevato quanto segue:

" - *in merito alla fase di valutazione tecnica, il bando dà l'opportunità ai proponenti di fornire solo ed esclusivamente informazioni e chiarimenti, non integrazioni finalizzate alla modifica del contenuto sostanziale dei documenti allegati all'istanza;*

- *con la nota regionale prot. n. AOO_184/PROT/23/06/2021/0001289 si è chiesto all'Ente comunale di indicare la presenza – all'interno delle proprie linee guida – di un dato contenuto minimo richiesto dal bando e non certo un integrazione documentale postuma avente effetto "sanante",*

la Commissione, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento tra tutti i candidati, ritiene non ammissibili le integrazioni documentali trasmesse e stabilisce di proseguire l'iter istruttorio sulla base di quanto originariamente trasmesso agli atti.

All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 50/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), che il Comune di Corigliano d'Otranto approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 4 del 18/05/2021."

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
  - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Corigliano d'Otranto denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Corigliano d'Otranto della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Corigliano d'Otranto – Intervento denominato "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*"
- **Creditore:** Comune di Corigliano d'Otranto
- **C.F.:** 83001150750
- **Indirizzo PEC del creditore:** *ambiente.edilizia.corigliano.le@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
    - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Corigliano d'Otranto denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Corigliano d'Otranto della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Corigliano d'Otranto all'indirizzo: *ambiente.edilizia.corigliano.le@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;

- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 novembre 2021, n. 134

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli

ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".
  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*

  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, con il rapporto di prova n. 14_Positivi del 04/11/21 (pubblicato sul sito

istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°4 piante infette di olivo site in agro di Fasano, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette, site in agro di Fasano, ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. “Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire”
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell’art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’estirpazione di n°4 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell’ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l’estirpazione delle piante è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all’albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all’esecuzione delle misure fitosanitarie, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - non effettuare nell’area interessata, prima dell’estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al

comma 1 dell'art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
   - al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
   - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
   - al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.

22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 134 del 09/11/2021
(da A/1 ad A/2)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 09-11-2021 13:57:51
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 106
Particella 572
FASANO
foglio 106
foglio 105
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 106
Particella 797
FASANO
foglio 106
foglio 105
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 09-11-2021 13:59:03
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Contenimento - Salento	Fasano	1260401	106	572	Istituto diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Conversano - Monopoli	Olivo	17,34886076	40,86277936
		1260446				Olivo	17,34846534	40,86275141
		1260413				Olivo	17,34886079	40,86295225
Contenimento - Salento	Fasano	1260280	106	797	LILLO MATTEO	Olivo	17,34911616	40,86276994

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 novembre 2021, n. 135

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Locorotondo - Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli

ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*

  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB), con i rapporti di prova n. 18b del 02/11/2021 e n. 20 del 03/11/21 (pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha

comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°5 piante infette di olivo site in agro di Locorotondo, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette, site in agro di Locorotondo, ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. “Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire”
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell’art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’estirpazione di n°5 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell’ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l’estirpazione delle piante è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all’albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all’esecuzione delle misure fitosanitarie, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - non effettuare nell’area interessata, prima dell’estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell’art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

9. trasmettere il presente atto con unica PEC:

   - al Comune di Locorotondo affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
   - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
   - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 5 (cinque) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 135 del 09/11/2021
(da A/1 ad A/4)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/4
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 09-11-2021 13:53:13
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 26
Particella 311
LOCOROTONDO
foglio 26
foglio 35
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 26
Particelle 314-409
LOCOROTONDO
foglio 26
foglio 35
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 26
Particella 551
LOCOROTONDO
foglio 26
foglio 35
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 32
Particella 69
LOCOROTONDO
foglio 33
foglio 32
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 09-11-2021 13:54:24
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Contenimento - Salento	Locorotondo	1250279	26	311	• PINTO SARA • PINTO ANGELO	Olivo	17,32672096	40,77161778
Contenimento - Salento	Locorotondo	1249548	26	314	• PALMISANO GIUSEPPE • PERRINI FRANCESCA	Olivo	17,3272942	40,77127073
		1250102		409		Olivo	17,32682455	40,77134573
Contenimento - Salento	Locorotondo	1250770	26	551	PETRELLI FRANCARITA	Olivo	17,32670868	40,77135487
Contenimento - Salento	Locorotondo	1247330	32	69	• TAGLIENTE ANGELA • TAGLIENTE ANNA	Olivo	17,29996696	40,76160935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2021, n. 136

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - Fogli n.: 30, 57, 71 e 82 - zona ex contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa.

- Il comma 2,lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.".*
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

  ha disposto che "*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.".*
- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone"*7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale*".

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel

proprio ambito territoriale, prevede:

"a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

"o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

"*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*

"2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Ostuni ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
- I laboratori:
  - Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA) con i rapporti di prova n. 1942 del 05/10/2021, n. 1974 del 08/10/2021, n. 2015 e 2017 del 13/10/2021, n. 2044 del 18/10/2021;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, con il rapporto di prova n.9_POS/UNIFG del 01/10/2021;
  - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n.6 del 06/10/2021, n. 7 del 11/10/2021, n. 8 e 9 del 15/10/2021, n. 10 del 18/10/2021, n. 11 del 19/10/2021, n. 12 del 21/10/2021, n. 13 del 22/10/2021, n. 14 del 25/10/2021, n. 16 del 26/10/2021, n. 17 del 2/10/2021, n. 18 del 02/11/2021 e n. 19 del 03/11/2021;
  - L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR con i rapporti di prova n.129P/2021

del 08/10/2021, n. 136/2021 del 14/10/2021, n. 139P/2021 del 14/10/2021, n. 143P/2021 del 20/10/2021 e n. 144P/2021 del 21/10/2021

(tutti pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa e*ffettuate *s*ui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/ Assistenti fitosanitari, relativi a n°290 piante infette di olivo e n° 1 pianta infetta di mandorlo, site in agro di Ostuni ai Fogli n°: 30, 57, 71 e 82, nonché le relative coordinate geografiche.

- **I**nnovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Ostuni, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" cosi come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p..

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto

finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°291 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell'agro di Ostuni ai fogli n***°:*** 30, 57, 71 e 82;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.

4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - non effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell'art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Ostuni affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 24 (ventiquattro) facciate, B, composto

da 2 (due) facciate, e C composto da 14 (quattrodici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 136 del 11/11/2021
(da A/1 ad A/23)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/23
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 11-11-2021 13:21:39
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

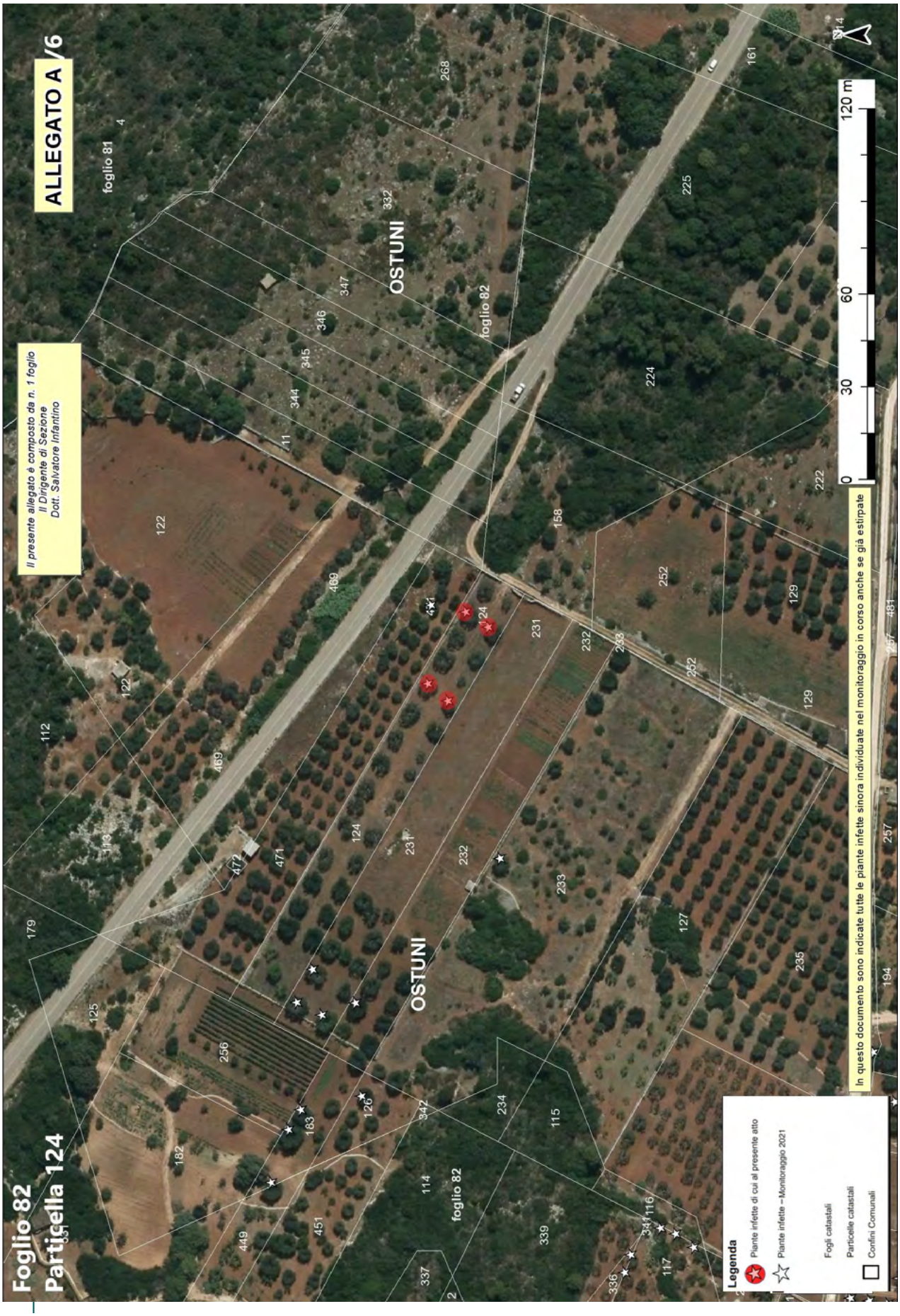

ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 30
Particella 19
OSTUNI
foglio 31
foglio 30
OSTUNI
foglio 30
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 57
Particella 35
OSTUNI
foglio 57
foglio 56
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 71
Particella 3
OSTUNI
foglio 45
foglio 56
foglio 71
foglio 70
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Foglio 82
Particelle 117-118-120-250
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A /4
CISTERNINO
foglio 27
OSTUNI
foglio 82
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 30 60 120 m
N

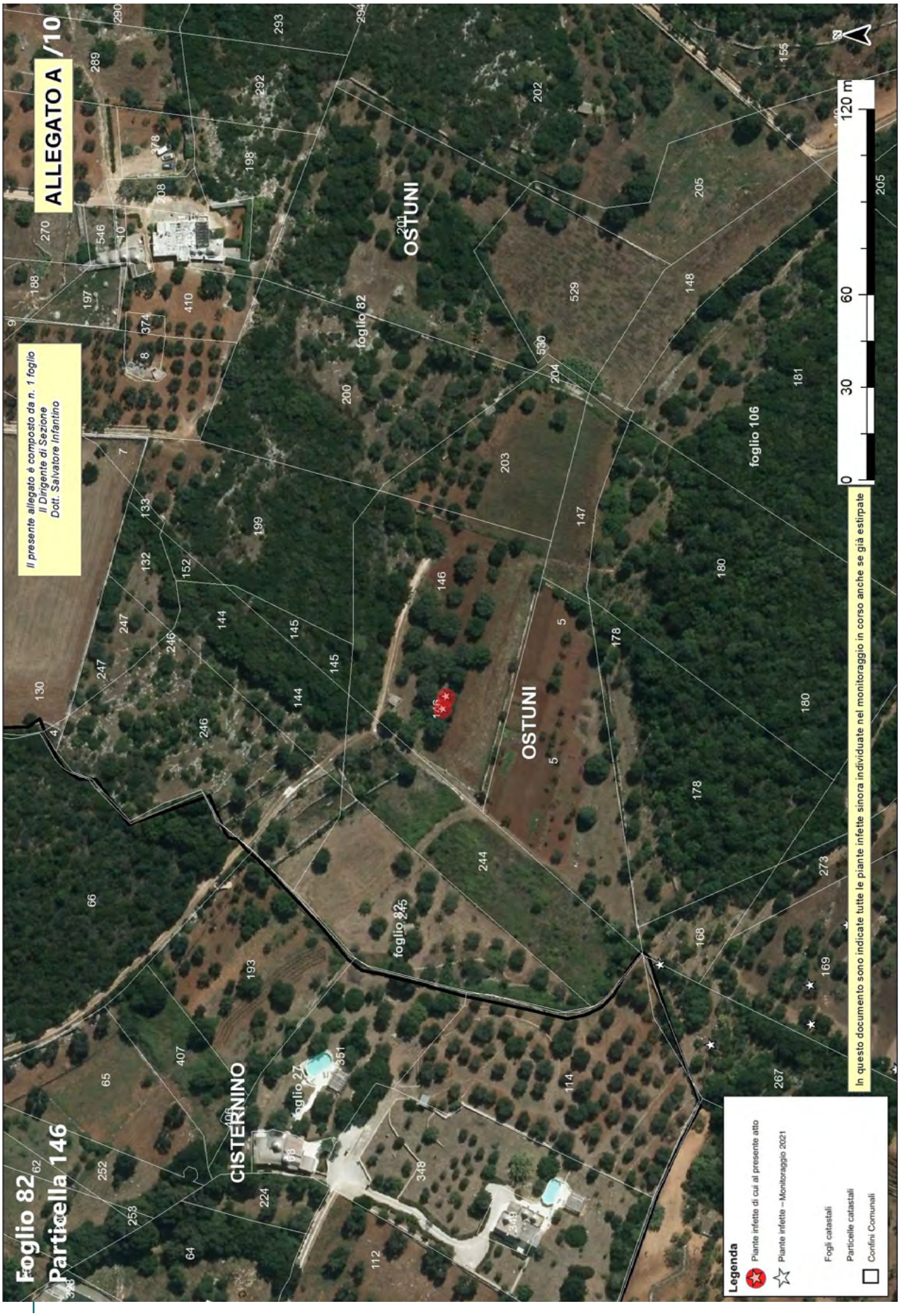

ALLEGATO A /5
Foglio 82
Particelle 121-498
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
CISTERNINO
foglio 82
foglio 27
120 m
0
30
60
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /6
Foglio 82
Particella 124
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
foglio 81
foglio 82
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particelle 126-183-233
CISTERNINO
OSTUNI
foglio 82
foglio 27
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

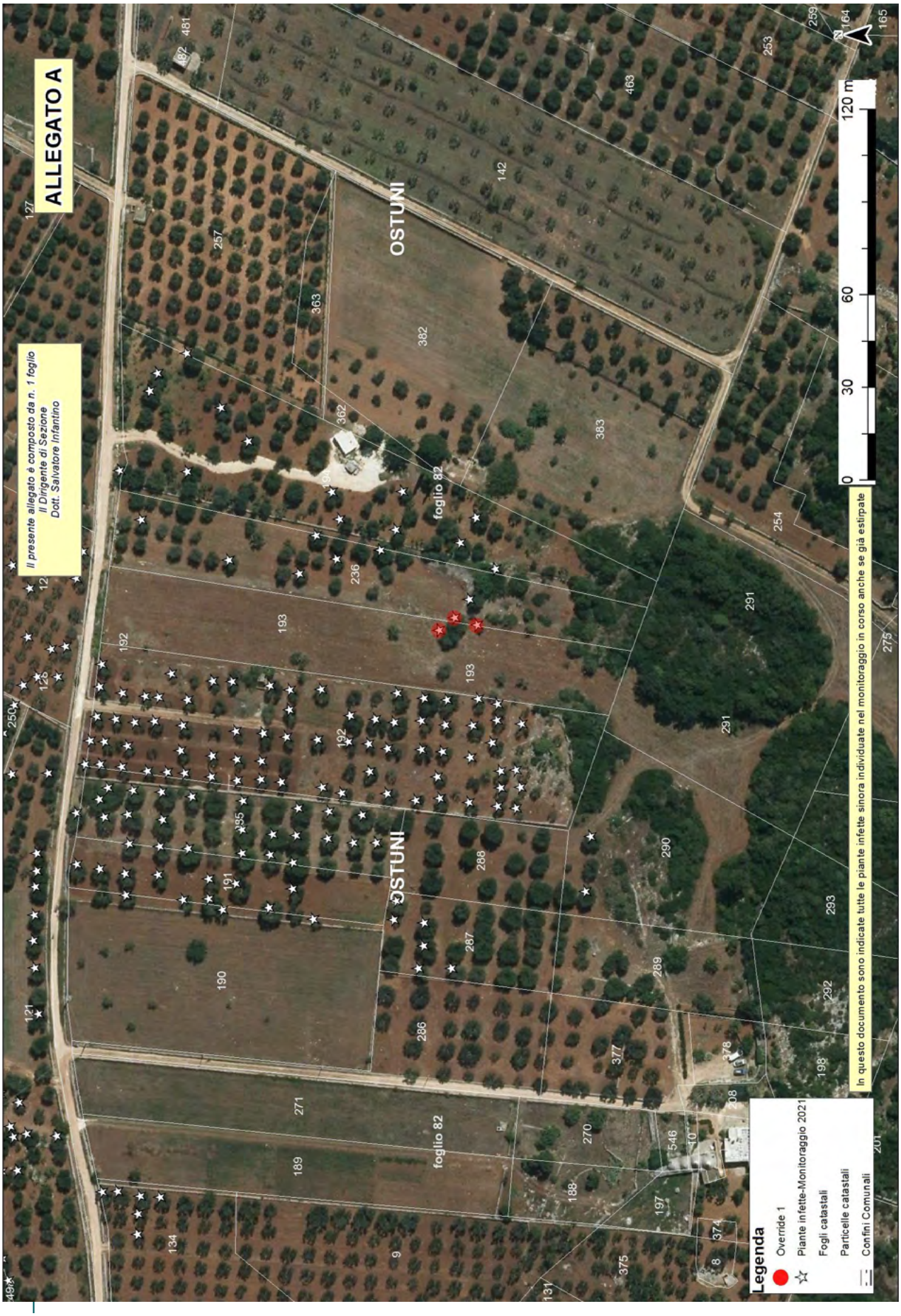

ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 128
foglio 27
OSTUNI
foglio 82
OSTUNI
foglio 82
OSTUNI
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /9
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 134
OSTUNI
CISTERNINO
foglio 82
foglio 27
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

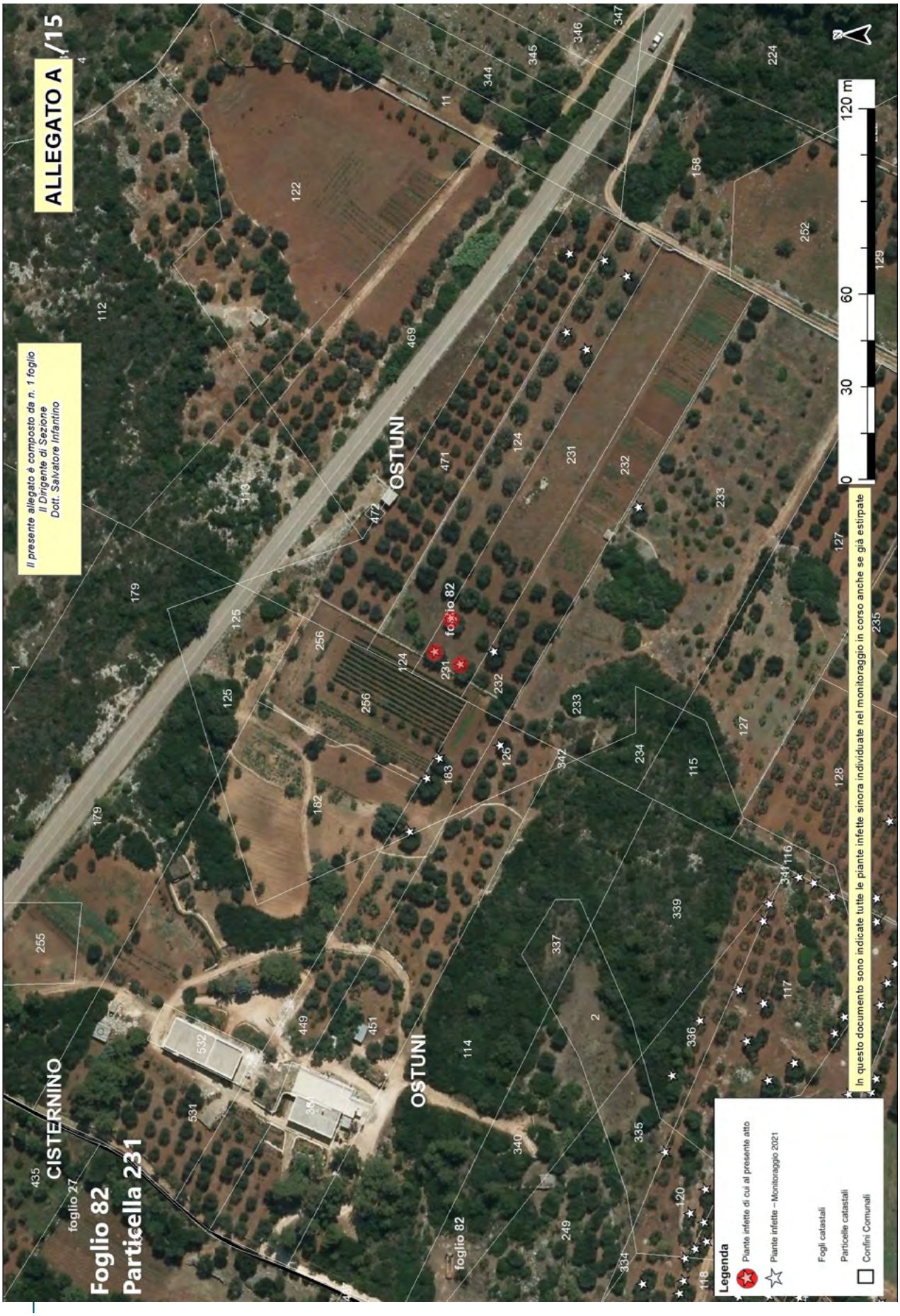

ALLEGATO A /10
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 146
OSTUNI
CISTERNINO
foglio 82
foglio 106
foglio 27
foglio 225
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

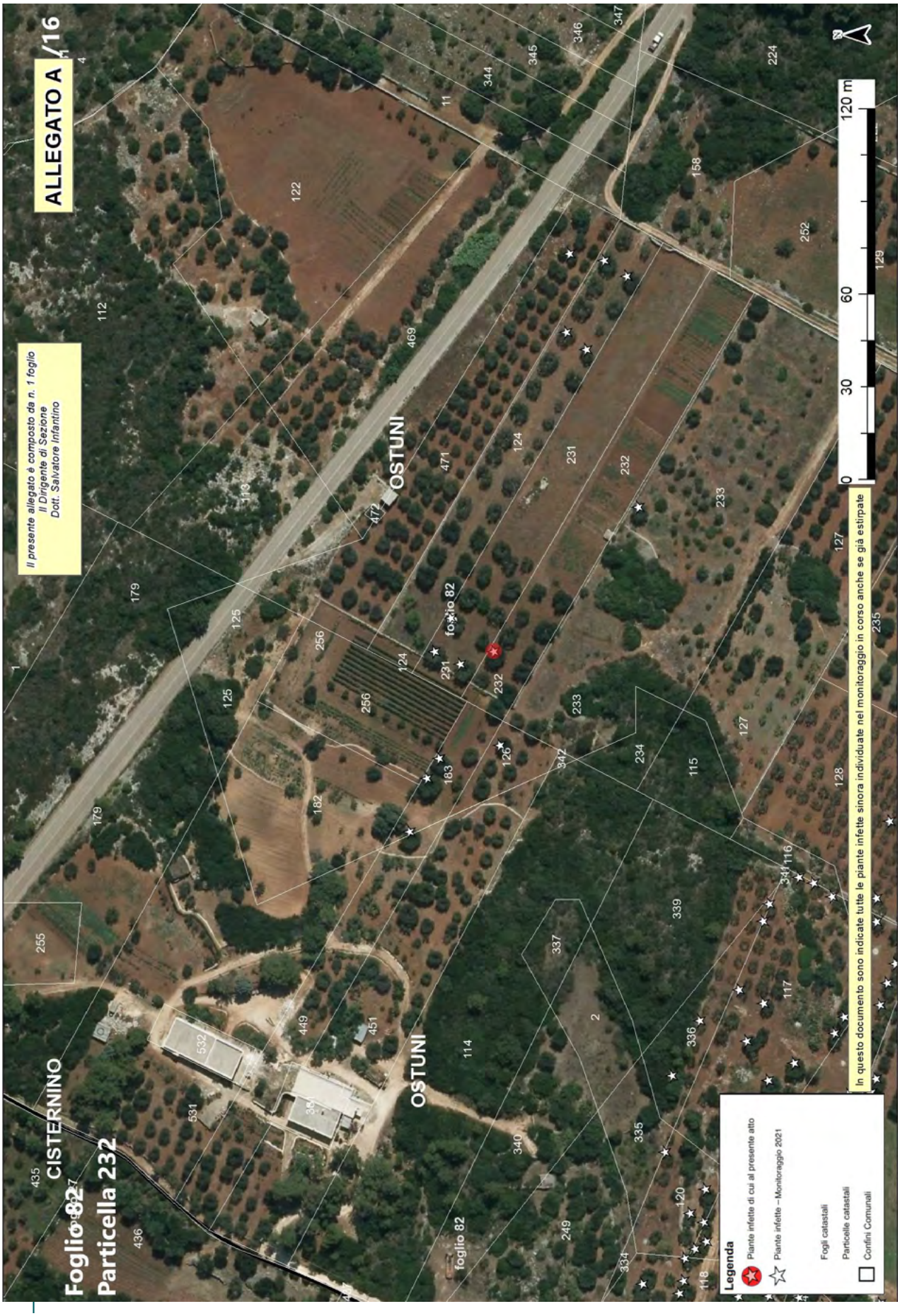

ALLEGATO A /11
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 191
CISTERNINO
OSTUNI
foglio 82
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 192
OSTUNI
foglio 82
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
foglio 82
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Override 1
Piante infette-Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

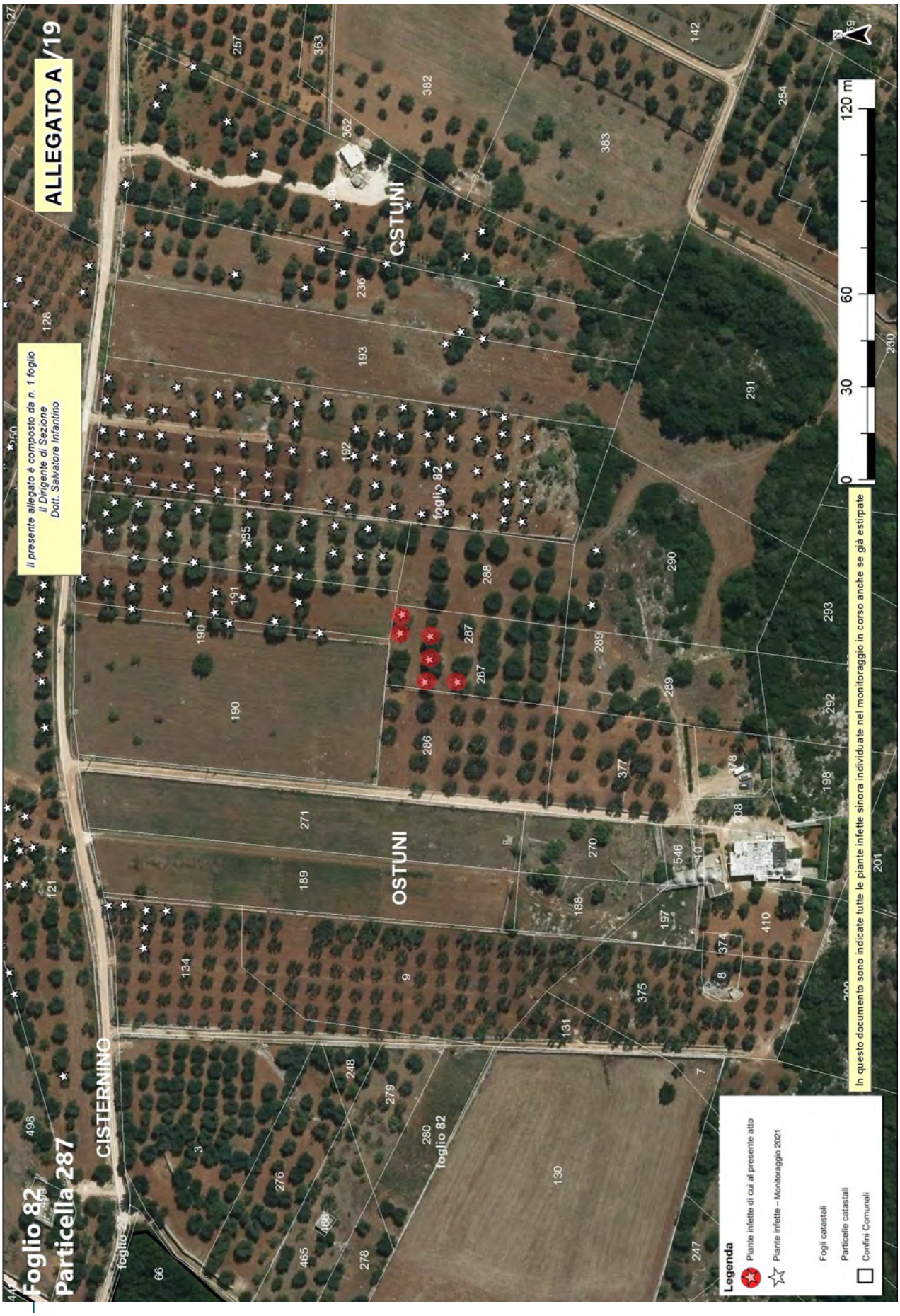

ALLEGATO A /14
Foglio 82
Particella 194
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
foglio 82
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

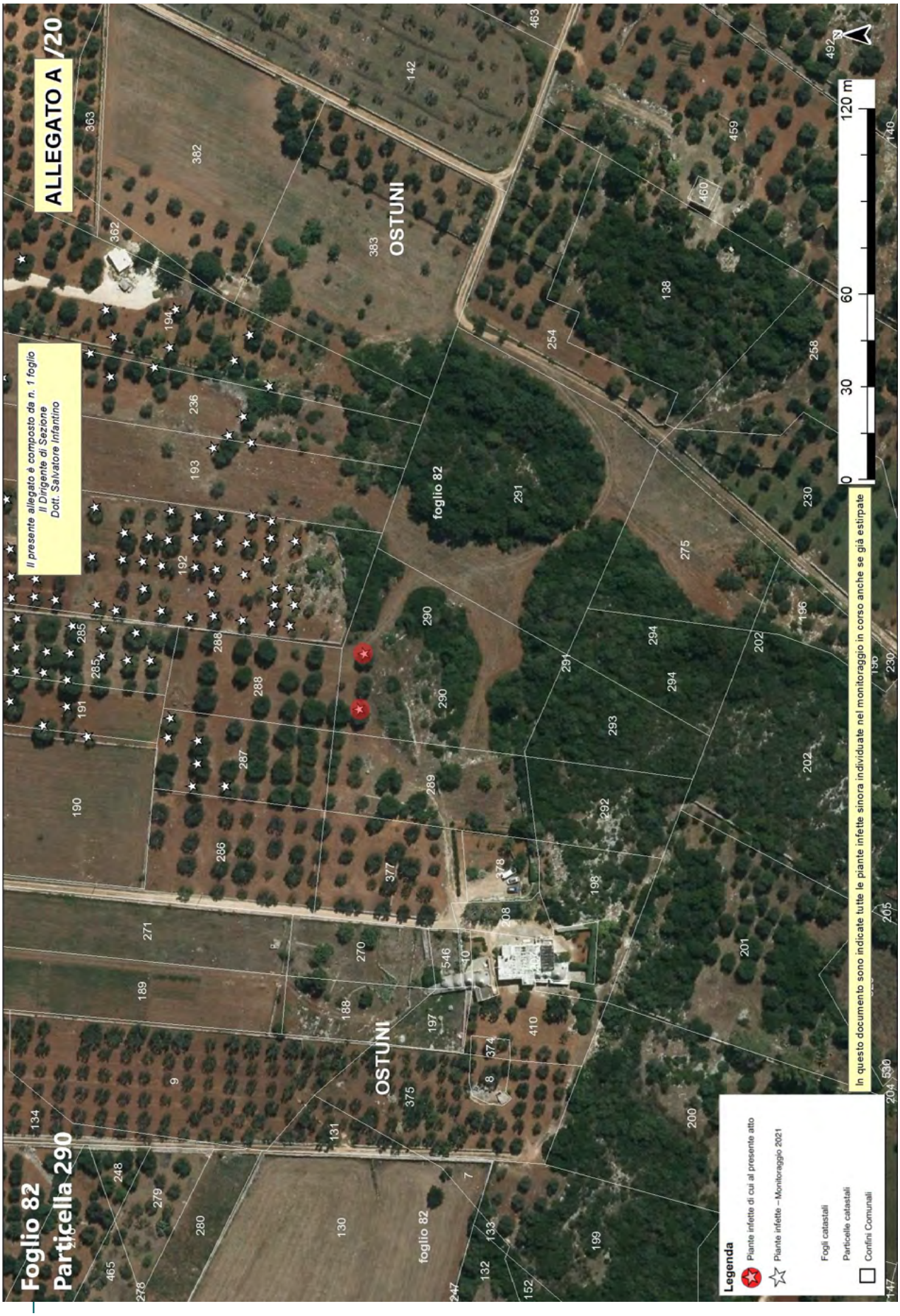

ALLEGATO A /15
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
CISTERNINO
foglio 27
Foglio 82
Particella 231
OSTUNI
foglio 82
OSTUNI
foglio 82
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

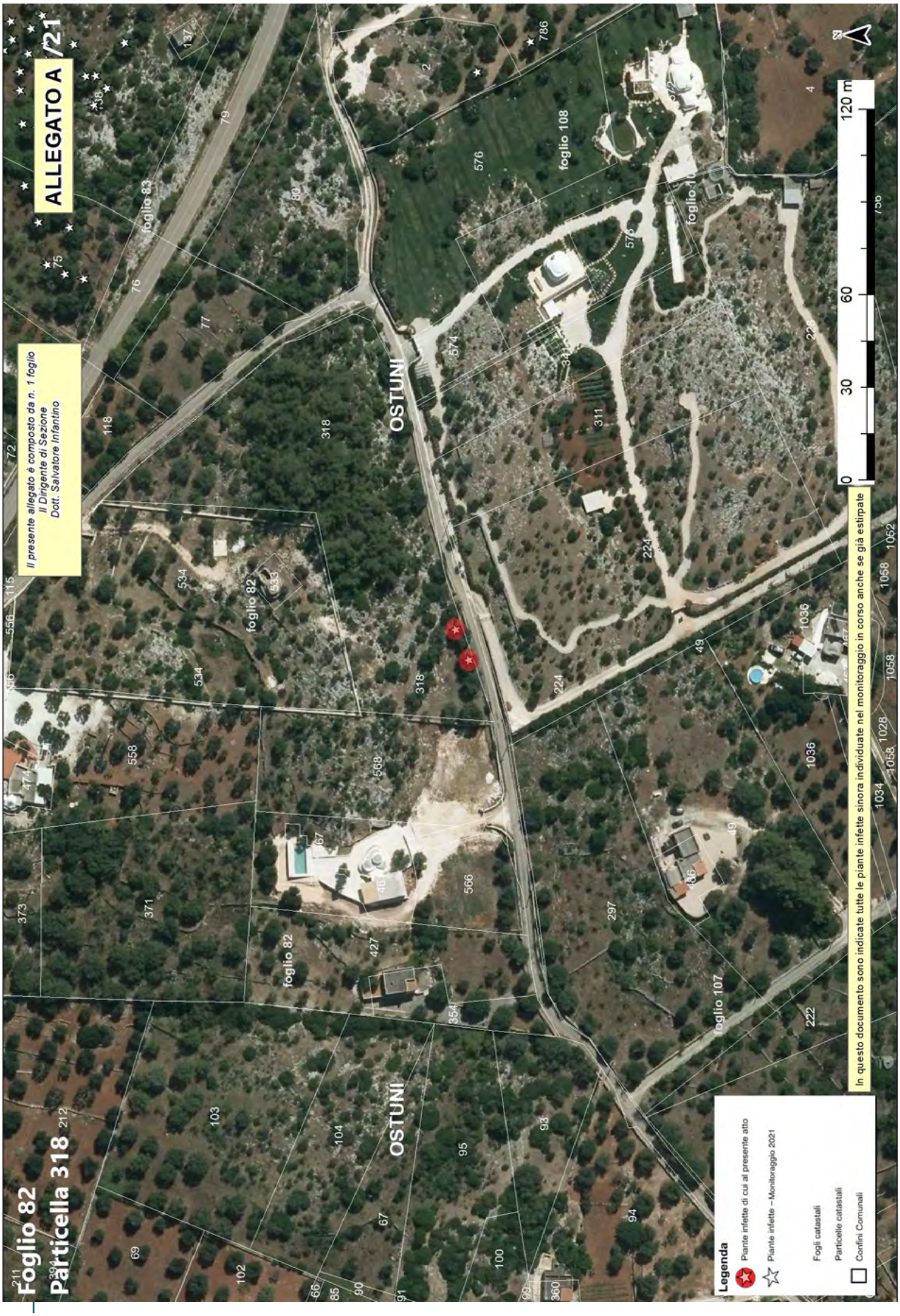

ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
CISTERNINO
Foglio 82
Particella 232
OSTUNI
foglio 82
OSTUNI
foglio 82
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

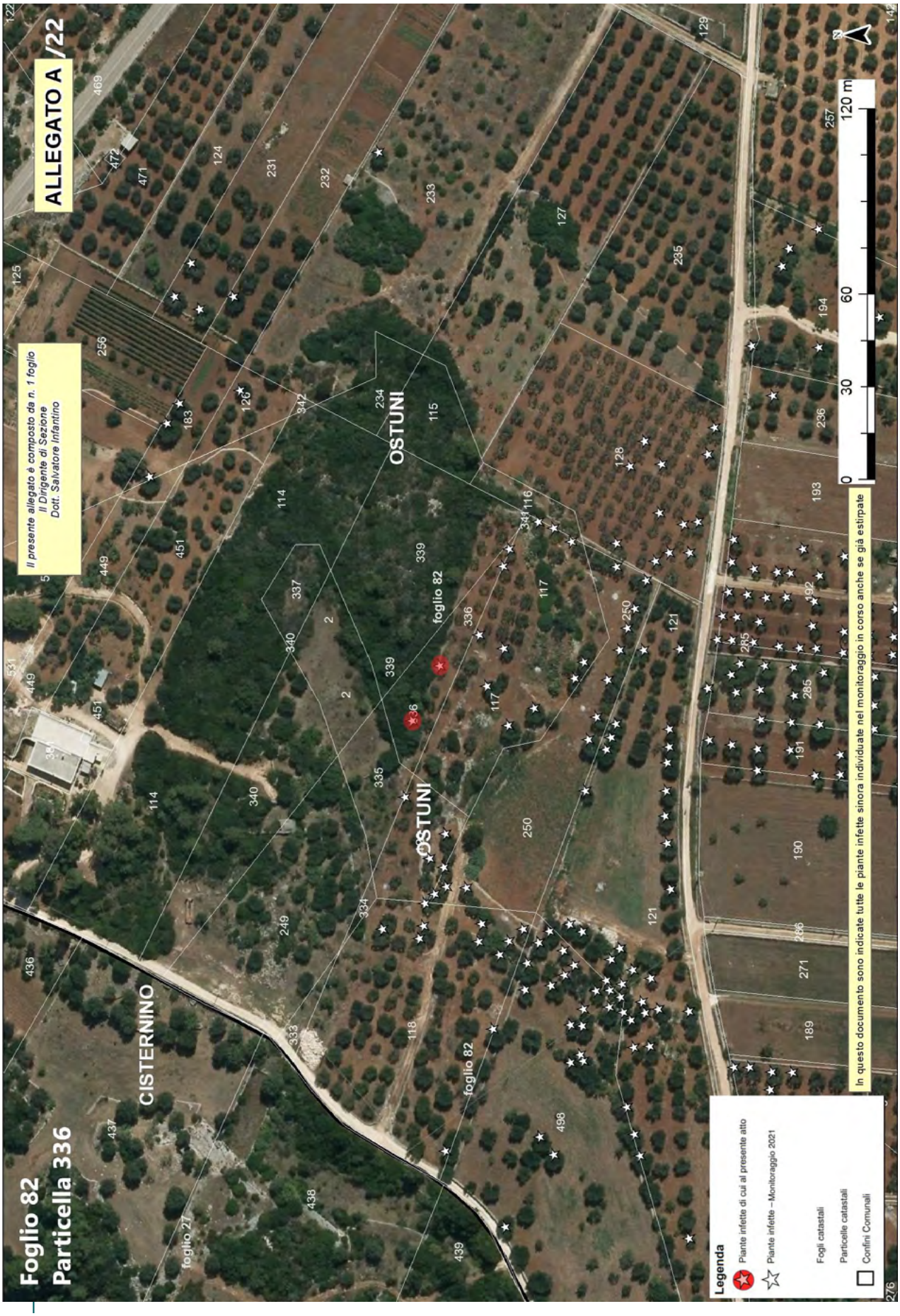

ALLEGATO A /17
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 236
OSTUNI
foglio 82
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

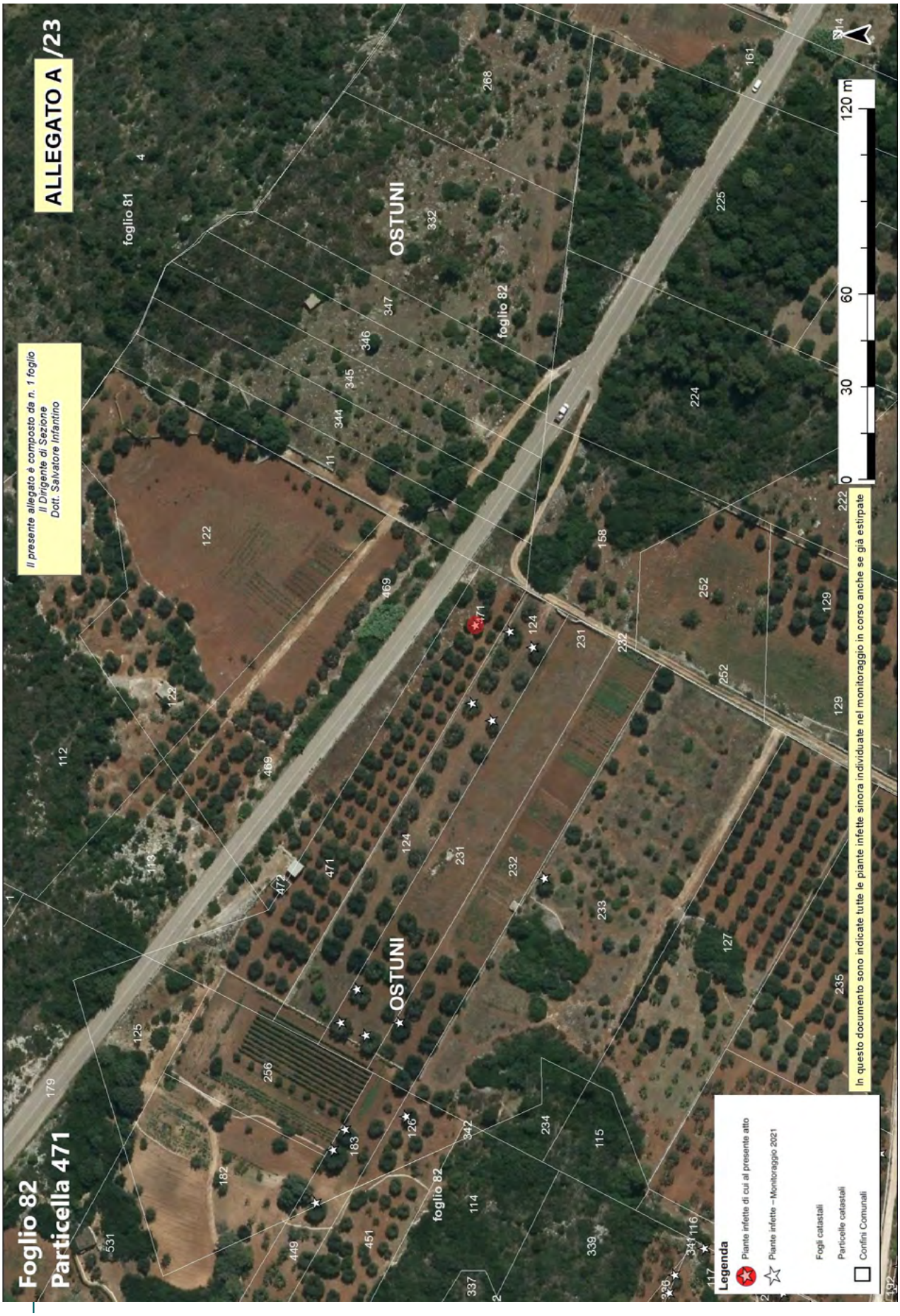

ALLEGATO A /18
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 285
OSTUNI
foglio 82
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /19
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 287
CISTERNINO
OSTUNI
foglio 82
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /20
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 290
OSTUNI
foglio 82
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /21
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 318
OSTUNI
foglio 82
foglio 83
foglio 108
foglio 107
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /22
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 82
Particella 336
CISTERNINO
OSTUNI
foglio 82
foglio 27
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /23
Foglio 82
Particella 471
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
foglio 81
foglio 82
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 11-11-2021 13:22:57
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Ex contenimento	Ostuni	1233419	30	19	LATILLA ANNA MARIA	Olivo	17,58195807	40,77759868
Ex contenimento	Ostuni	1213347	57	35	RAIMONDI PANTALEO	Olivo	17,55114466	40,75673521
Ex contenimento	Ostuni	1210614	71	3	• FONDA MARA • GUSTAPANE SILVANO • GUSTAPANE FRANCESCA • GUSTAPANE FEDERICA • GUSTAPANE GIOVANNI • GUSTAPANE ALESSANDRO	Olivo	17,53397316	40,75643603
		1210927				Olivo	17,53346913	40,7575887
		1209215				Olivo	17,53282249	40,75579704
		1209246				Olivo	17,53286081	40,75565956
		1209277				Olivo	17,5329823	40,75555376
		1209333				Olivo	17,53306756	40,75552712
		1209560				Olivo	17,53278987	40,75557352
		1209693				Olivo	17,5327799	40,75547083
		1209734				Olivo	17,53268839	40,75552138
		1209821				Olivo	17,53324098	40,75537831
		1209865				Olivo	17,53312311	40,75538712
		1209956				Olivo	17,53334165	40,75544463
		1210138				Olivo	17,5332356	40,75573744
		1210638				Olivo	17,53407697	40,75639726
		1210908				Olivo	17,53358736	40,75746289
		1209141				Olivo	17,53298789	40,75568404
Ex contenimento	Ostuni	1229018	82	117	SEMERARO STEFANO	Olivo	17,49821998	40,74090656

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1229076				Olivo	17,4982743	40,7409594
		1229158				Olivo	17,49829844	40,74100411
		1229451				Olivo	17,49769628	40,74090961
		1229485				Olivo	17,49775663	40,74088014
		1241081				Olivo	17,49758631	40,74103307
		1241124				Olivo	17,49752328	40,74111131
		1241164				Olivo	17,49767616	40,74117227
		1241224				Olivo	17,49781832	40,74111893
		1241378				Olivo	17,49787331	40,74119107
		1241500				Olivo	17,49819919	40,74109454
		1241553				Olivo	17,49813214	40,74111385
		1247554				Olivo	17,4966462	40,74115602
		1247961				Olivo	17,49590142	40,74133468
		1248214				Olivo	17,49636188	40,74118193
		1248552				Olivo	17,49674174	40,74108403
		1248575				Olivo	17,49669783	40,74112858
		1247440		118		Olivo	17,49676757	40,74120733
		1247502				Olivo	17,49669917	40,74121851
		1245741				Olivo	17,49675818	40,74150403
		1245530				Olivo	17,49685138	40,74137448
		1245586				Olivo	17,49671794	40,74139429
		1245619				Olivo	17,49676488	40,74138108

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1241829		120		Olivo	17,49725975	40,74142579
		1245395				Olivo	17,49698751	40,74131555
		1245280				Olivo	17,49711446	40,74130783
		1245376				Olivo	17,49702372	40,7413567
		1229590		250		Olivo	17,49746092	40,74087354
		1229571				Olivo	17,49754608	40,74084661
		1245474				Olivo	17,49691308	40,74130945
		1245513				Olivo	17,49688625	40,7413445
		1228688				Olivo	17,4980624	40,74068759
		1247385				Olivo	17,49690704	40,74125051
		1228769				Olivo	17,49811873	40,74077548
		1229219				Olivo	17,49795511	40,74072315
		1229290				Olivo	17,49788269	40,74074805
		1229402				Olivo	17,49768622	40,74081054
		1229337				Olivo	17,49780022	40,74077243
Ex contenimento	Ostuni	1249713	82	121	D'AMICO FILOMENA	Olivo	17,49553978	40,74061392
		1249839				Olivo	17,49586098	40,74075414
		1249906				Olivo	17,49594346	40,74076939
		1250022				Olivo	17,4960494	40,74078971
		1252734				Olivo	17,49627739	40,7407638
		1252267				Olivo	17,4965369	40,74084051
		1251829				Olivo	17,49665692	40,74079682

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1251864				Olivo	17,49661602	40,74082426
		1251882				Olivo	17,49657445	40,74076024
		1251921				Olivo	17,49653958	40,7407074
		1251988				Olivo	17,49644972	40,74073433
		1252024				Mandorlo	17,49640815	40,7407262
		1252042				Olivo	17,49642022	40,74068708
		1252094				Olivo	17,49640815	40,74059614
		1252147				Olivo	17,49652128	40,7407927
		1252357				Olivo	17,49672532	40,74090758
		1252397				Olivo	17,4967555	40,74094517
		1252639				Olivo	17,49638133	40,74076989
		1252711				Olivo	17,49627967	40,74071625
		1229648				Olivo	17,49741934	40,74082121
		1229682				Olivo	17,49746628	40,74080546
		1229704				Olivo	17,49726377	40,74088675
		1229725				Olivo	17,49751791	40,74079022
		1230597				Olivo	17,49687754	40,74064085
		1230640				Olivo	17,4971585	40,74065101
		1230722				Olivo	17,49725506	40,74064542
		1230755				Olivo	17,49736369	40,74064034
		1230873				Olivo	17,49749176	40,74063221
		1231007				Olivo	17,49779686	40,7407008

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1230670				Olivo	17,49705456	40,74064796
		1230809				Olivo	17,49742337	40,74063373
		1231266				Olivo	17,49779686	40,74059258
		1250784				Olivo	17,49623045	40,74091469
		1248449				Olivo	17,49650873	40,74108387
		1250417				Olivo	17,496498	40,740871
		1250461				Olivo	17,49643296	40,74083289
		1250509				Olivo	17,49642894	40,74091113
		1250589				Olivo	17,49636926	40,74095076
		1250620				Olivo	17,49636523	40,7409152
		1250725				Olivo	17,49622576	40,7409533
		1248487				Olivo	17,49652214	40,74100512
		1250157		498		Olivo	17,49587573	40,74101173
		1252182				Olivo	17,49647051	40,74079835
		1252204				Olivo	17,49641284	40,74079259
		1252234				Olivo	17,496498	40,74083035
		1252460				Olivo	17,49673159	40,7410051
		1252510				Olivo	17,49668777	40,74103866
		1252592				Olivo	17,49665625	40,7409655
		1252616				Olivo	17,49659792	40,740934
		1250181				Olivo	17,49594547	40,74105034
		1250286				Olivo	17,49656082	40,74096445

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1250747				Olivo	17,49625392	40,74092384
		1247759				Olivo	17,49560349	40,74116262
		1248331				Olivo	17,496612	40,74107422
Ex contenimento	Ostuni	1216435	82	124	SOLETI MARIA	Olivo	17,50067957	40,7415335
		1216354				Olivo	17,50061788	40,74146745
		1216803				Olivo	17,50034094	40,74159447
		1216838				Olivo	17,50040933	40,74165238
Ex contenimento	Ostuni	1218369	82	126	SEMERARO QUIRICO	Olivo	17,49883622	40,74188405
		1218423		183		Olivo	17,49879253	40,74206689
		1218489				Olivo	17,49871686	40,74210506
		1218525				Olivo	17,4985157	40,74216145
		1217528		233		Olivo	17,49973208	40,7414512
Ex contenimento	Ostuni	1224082	82	128	SOLETI MARCO	Olivo	17,49816433	40,740556
		1224107				Olivo	17,49816687	40,74061726
		1224294				Olivo	17,49813616	40,74065965
		1224377				Olivo	17,49832056	40,74064288
		1224557				Olivo	17,49850622	40,74063272
		1224710				Olivo	17,49859616	40,74068149
		1224747				Olivo	17,49850161	40,74072722
		1224899				Olivo	17,49820858	40,74077396
		1222684				Olivo	17,49853984	40,740493
		1222766				Olivo	17,49864042	40,74047116

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1222962				Olivo	17,498281	40,74052958
		1222992				Olivo	17,49827296	40,74057277
Ex contenimento	Ostuni	1227664	82	134	D'AMICO QUIRICO	Olivo	17,49618909	40,74046609
		1227846				Olivo	17,49618858	40,74042015
		1227906				Olivo	17,49616742	40,74035379
		1227933				Olivo	17,49616217	40,74029336
		1227941				Olivo	17,49610006	40,74036006
		1228019				Olivo	17,49602303	40,74036412
Ex contenimento	Ostuni	1241251	82	146	OLIVA GIOVANNI	Olivo	17,49446824	40,73778194
		1241290				Olivo	17,49451675	40,73777042
Ex contenimento	Ostuni	1232579	82	191	• SILIBERTI STEFANO • SILIBERTI ANNALISA • SILIBERTI MARGHERITA	Olivo	17,49744469	40,74051432
		1233070				Olivo	17,49739716	40,74027276
		1233105				Olivo	17,49740466	40,74037037
		1233132				Olivo	17,49742471	40,74044626
		1233177				Olivo	17,49732211	40,74037158
		1233216				Olivo	17,49729663	40,74020036
		1233247				Olivo	17,49729857	40,74012445
		1233292				Olivo	17,49737442	40,74012313
		1233372				Olivo	17,49725573	40,74008401
		1233400				Olivo	17,49735363	40,74004184
		1233447				Olivo	17,49725739	40,73994555
		1233472				Olivo	17,49732766	40,73987373

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1233496				Olivo	17,49720946	40,73981322
Ex contenimento	Ostuni	1243197	82	192	CONVERTINI SANTE	Olivo	17,49765337	40,73949923
		1243220				Olivo	17,49784514	40,73947789
		1243255				Olivo	17,49783576	40,73941489
		1243283				Olivo	17,49774054	40,73943318
		1243301				Olivo	17,49765672	40,73942658
		1243356				Olivo	17,49763861	40,73934122
		1243418				Olivo	17,49781094	40,73933208
		1243439				Olivo	17,49793231	40,73932395
		1243481				Olivo	17,49803491	40,73930413
		1243516				Olivo	17,49801278	40,73924672
		1243552				Olivo	17,49794975	40,73925028
		1243590				Olivo	17,49786459	40,73926654
		1243746				Olivo	17,49775596	40,73924266
		1243796				Olivo	17,4977573	40,73919744
		1243856				Olivo	17,49769159	40,7392452
		1243887				Olivo	17,49769025	40,73918474
		1244057				Olivo	17,49761112	40,73920099
		1243615				Olivo	17,49793366	40,73917711
		1244078				Olivo	17,49762185	40,73925587
		1226609				Olivo	17,49807581	40,74025726
		1226943				Olivo	17,49808989	40,73986402

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1243127				Olivo	17,49785453	40,73957849
		1243179				Olivo	17,4976822	40,73958408
		1234724				Olivo	17,49800943	40,74044321
		1234744				Olivo	17,49799669	40,74038682
		1234772				Olivo	17,49798261	40,74033144
		1234796				Olivo	17,49789208	40,7403543
		1234823				Olivo	17,49781363	40,7403731
		1234926				Olivo	17,49779485	40,74029638
		1234993				Olivo	17,49798328	40,74027149
		1235027				Olivo	17,4979645	40,74018766
		1235060				Olivo	17,49786995	40,74019579
		1235107				Olivo	17,49778815	40,74023694
		1235126				Olivo	17,49778278	40,74018563
		1235183				Olivo	17,49776535	40,74010688
		1235243				Olivo	17,49784493	40,74010219
		1235269				Olivo	17,49774925	40,74002914
		1235315				Olivo	17,49782905	40,74002863
		1235362				Olivo	17,49793634	40,74002914
		1235403				Olivo	17,49792561	40,73994684
		1235426				Olivo	17,49781966	40,73995547
		1235461				Olivo	17,4977506	40,73995954
		1227255				Olivo	17,49795713	40,73947484

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1226974				Olivo	17,49801278	40,73986707
		1227021				Olivo	17,49808721	40,73977206
		1227062				Olivo	17,49798462	40,7396862
		1227091				Olivo	17,49796651	40,73961253
		1227167				Olivo	17,49806441	40,73954546
		1227201				Olivo	17,49795333	40,73955563
		1227289				Olivo	17,49804161	40,7394657
		1227336				Olivo	17,49793701	40,73940422
		1227377				Olivo	17,4980329	40,73939762
		1226466				Olivo	17,49812275	40,74043203
		1226498				Olivo	17,49820858	40,74042391
		1226560				Olivo	17,49809593	40,74036497
		1226579				Olivo	17,49808051	40,74029587
		1226654				Olivo	17,498165	40,74021763
		1226706				Olivo	17,49806173	40,74017089
		1226746				Olivo	17,49813281	40,74009417
		1226773				Olivo	17,49812745	40,74003575
		1226872				Olivo	17,498108	40,73992448
		1235490				Olivo	17,49773651	40,73989806
		1235524				Olivo	17,49790885	40,73987977
		1235579				Olivo	17,49789629	40,73978603
		1235622				Olivo	17,49788336	40,73969534

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1234639				Olivo	17,49782838	40,74048132
		1234655				Olivo	17,4978257	40,74043661
		1234681				Olivo	17,49791756	40,74046455
		1234702				Olivo	17,4979122	40,74042187
		1235687				Olivo	17,49771371	40,73977613
		1235743				Olivo	17,49768957	40,73971973
		1235800				Olivo	17,49776803	40,73963387
		1235821				Olivo	17,49787398	40,73963438
Ex contenimento	Ostuni	1227426	82	193	SEMERARO ANTONIO	Olivo	17,49830112	40,73941387
		1227499				Olivo	17,49831654	40,73930159
		1227468				Olivo	17,49834672	40,73936764
Ex contenimento	Ostuni	1219550	82	194	OLIVA FRANCESCA	Olivo	17,49904543	40,7399697
		1220370				Olivo	17,49883622	40,73951346
		1221776				Olivo	17,49863304	40,73934529
		1221831				Olivo	17,49872826	40,739296
		1220024				Olivo	17,49873698	40,73970246
		1220065				Olivo	17,49884158	40,7397238
		1220307				Olivo	17,49869004	40,7395353
		1218863				Olivo	17,49938875	40,74014447
		1218874				Olivo	17,49931667	40,74023379
		1219607				Olivo	17,49917753	40,74004692
		1218876				Olivo	17,49924928	40,74025675

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1219211				Olivo	17,49894863	40,74035364
		1219403				Olivo	17,49893613	40,74015311
Ex contenimento	Ostuni	1217204	82	231	SOLETI MARGHERITA	Olivo	17,49915138	40,74199684
		1217153				Olivo	17,4993284	40,74202021
		1217113				Olivo	17,49920234	40,74207102
Ex contenimento	Ostuni	1217299	82	232	SEMERARO MARILENA	Olivo	17,49919501	40,74189558
Ex contenimento	Ostuni	1227555	82	236	CONVERTINI ANNA ANTONIA	Olivo	17,49841645	40,73932191
		1222318				Olivo	17,4986773	40,7397746
		1222186				Olivo	17,49858476	40,73971465
		1222087				Olivo	17,49861494	40,73958255
		1227585				Olivo	17,49852978	40,73924113
		1222467				Olivo	17,49859214	40,74003676
		1222515				Olivo	17,49875642	40,74029435
		1222436				Olivo	17,49853246	40,73982795
Ex contenimento	Ostuni	1233827	82	285	D'AMICO PIETRO	Olivo	17,4974931	40,74018156
		1233754				Olivo	17,49766946	40,74001441
		1233714				Olivo	17,49755882	40,74001898
		1233691				Olivo	17,49746852	40,74002071
		1233674				Olivo	17,49746025	40,73993832
		1233649				Olivo	17,49753867	40,73992838
		1233603				Olivo	17,49763459	40,7398503
		1233559				Olivo	17,49753132	40,73985894

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1231681				Olivo	17,49751791	40,74035786
		1231451				Olivo	17,49764241	40,74051245
		1233533				Olivo	17,49742806	40,7398691
		1233043				Olivo	17,4975045	40,74026641
		1233001				Olivo	17,49760576	40,74025472
		1232946				Olivo	17,49771304	40,74025574
		1231573				Olivo	17,49773383	40,74041476
		1231660				Olivo	17,49763057	40,74035786
		1231611				Olivo	17,49772243	40,7403416
		1231519				Olivo	17,49769244	40,74044219
		1231482				Olivo	17,49762386	40,74042899
		1237095				Olivo	17,49749444	40,73962015
		1237058				Olivo	17,4974978	40,73968823
		1236997				Olivo	17,49760196	40,73965961
		1236945				Olivo	17,49751523	40,73976444
		1236971				Olivo	17,49761917	40,73975834
		1233875				Olivo	17,49769092	40,74016683
Ex contenimento	Ostuni	1237902	82	287	SILIBERTI DAVIDE	Olivo	17,49727008	40,73956518
		1237854				Olivo	17,49718264	40,73948399
		1237817				Olivo	17,49709412	40,73948856
		1237737				Olivo	17,49700829	40,73950482
		1237716				Olivo	17,49700494	40,73940625

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 14 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1237961				Olivo	17,49719739	40,73957392
Ex contenimento	Ostuni	1237557	82	290	SOLETI ANGELO	Olivo	17,49728456	40,73900031
		1237478				Olivo	17,49749511	40,73897998
Ex contenimento	Ostuni	1223357	82	318	ROTUNNO FILOMENA	Olivo	17,51168166	40,73640147
		1223392				Olivo	17,5115633	40,73636438
Ex contenimento	Ostuni	1241254	82	336	CARABOTTI PIETRO	Olivo	17,49775864	40,74131148
		1241677				Olivo	17,49755144	40,74139836
Ex contenimento	Ostuni	1216530	82	471	D'AMICO NICOLA	Olivo	17,50070907	40,74163613

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2021, n. 137

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni – Fogli n.: 83 e 84 - zona ex contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli

ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa.
- Il comma 2,lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la

presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;

- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.".*
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

  ha disposto che "*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.".*
- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone"*7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale*".

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

"a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

"o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

"*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*

"2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Ostuni ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
- I laboratori:
  - Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA) con i rapporti di prova n. 1942 del 05/10/2021, n. 1974 del 08/10/2021, n. 2015 e 2017 del 13/10/2021, n. 2044 del 18/10/2021;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, con il rapporto di prova n.9_POS/UNIFG del 01/10/2021;
  - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n.6 del 06/10/2021, n. 7 del 11/10/2021, n. 8 e 9 del 15/10/2021, n. 10 del 18/10/2021, n. 11 del 19/10/2021, n. 12 del 21/10/2021, n. 13 del 22/10/2021, n. 14 del 25/10/2021, n. 16 del 26/10/2021, n. 17 del 2/10/2021, n. 18 del 02/11/2021 e n. 19 del 03/11/2021;
  - L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR con i rapporti di prova n.129P/2021

del 08/10/2021, n. 136/2021 del 14/10/2021, n. 139P/2021 del 14/10/2021, n. 143P/2021 del 20/10/2021 e n. 144P/2021 del 21/10/2021

(tutti pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa e*ffettuate *s*ui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/ Assistenti fitosanitari, relativi a n°173 piante infette di cui:

- n° 168 piante infette di olivo;
- n° 1 pianta infetta di mandorlo;
- n°2 piante infette di ginestra;
- n° 1 pianta infetta di oleandro;
- n° 1 pianta infetta di alaterno,

site in agro di Ostuni ai Fogli n°: 83 e 84, nonché le relative coordinate geografiche.

- **I**nnovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Ostuni, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" cosi come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p..

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°173 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell'agro di Ostuni ai fogli n°: 83 e 84;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.

4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:

- non effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell'art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Ostuni affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

– al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 16 (sedici) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 8 (otto) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

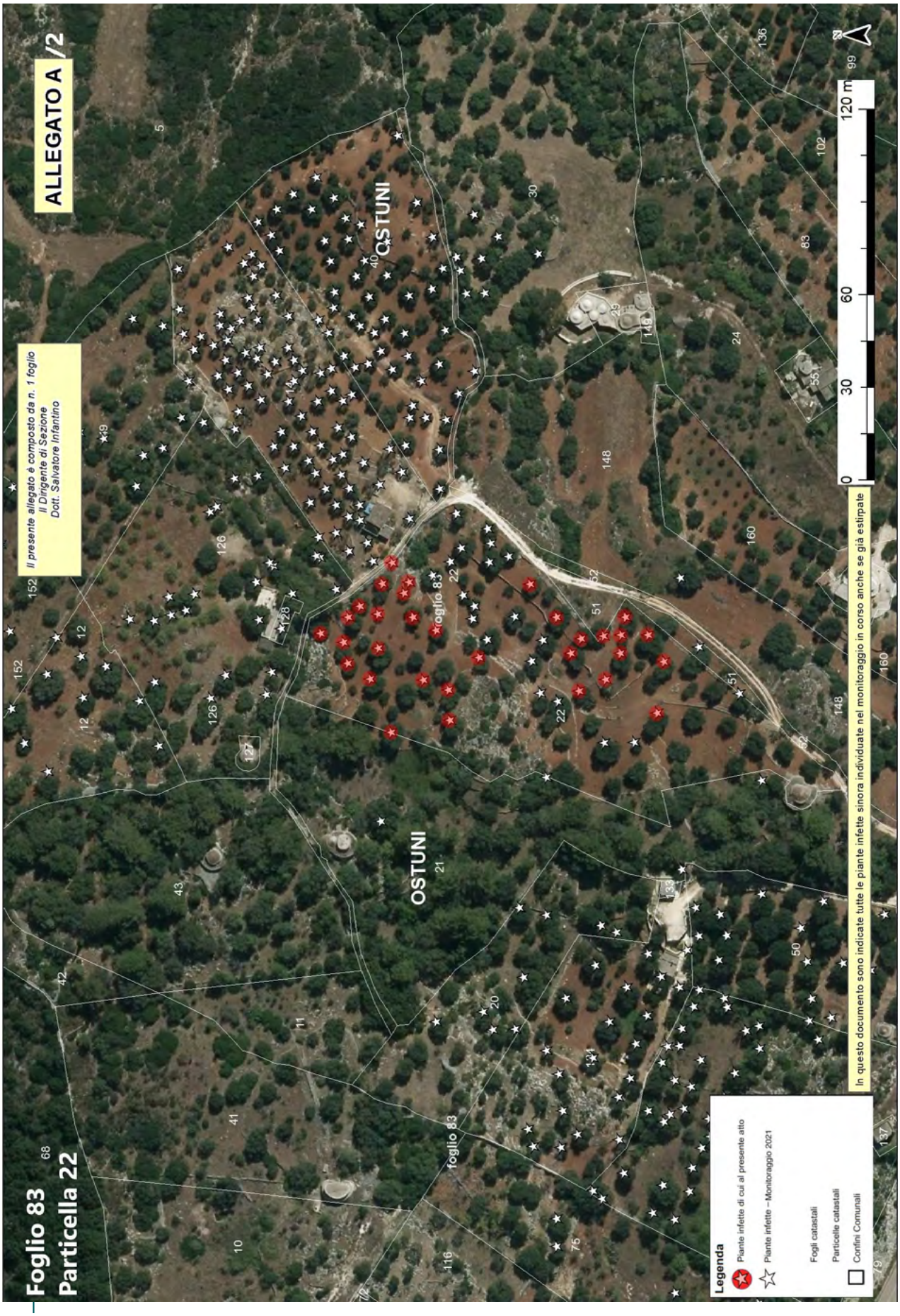
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 137 del 11/11/2021
(da A/1 ad A/15)

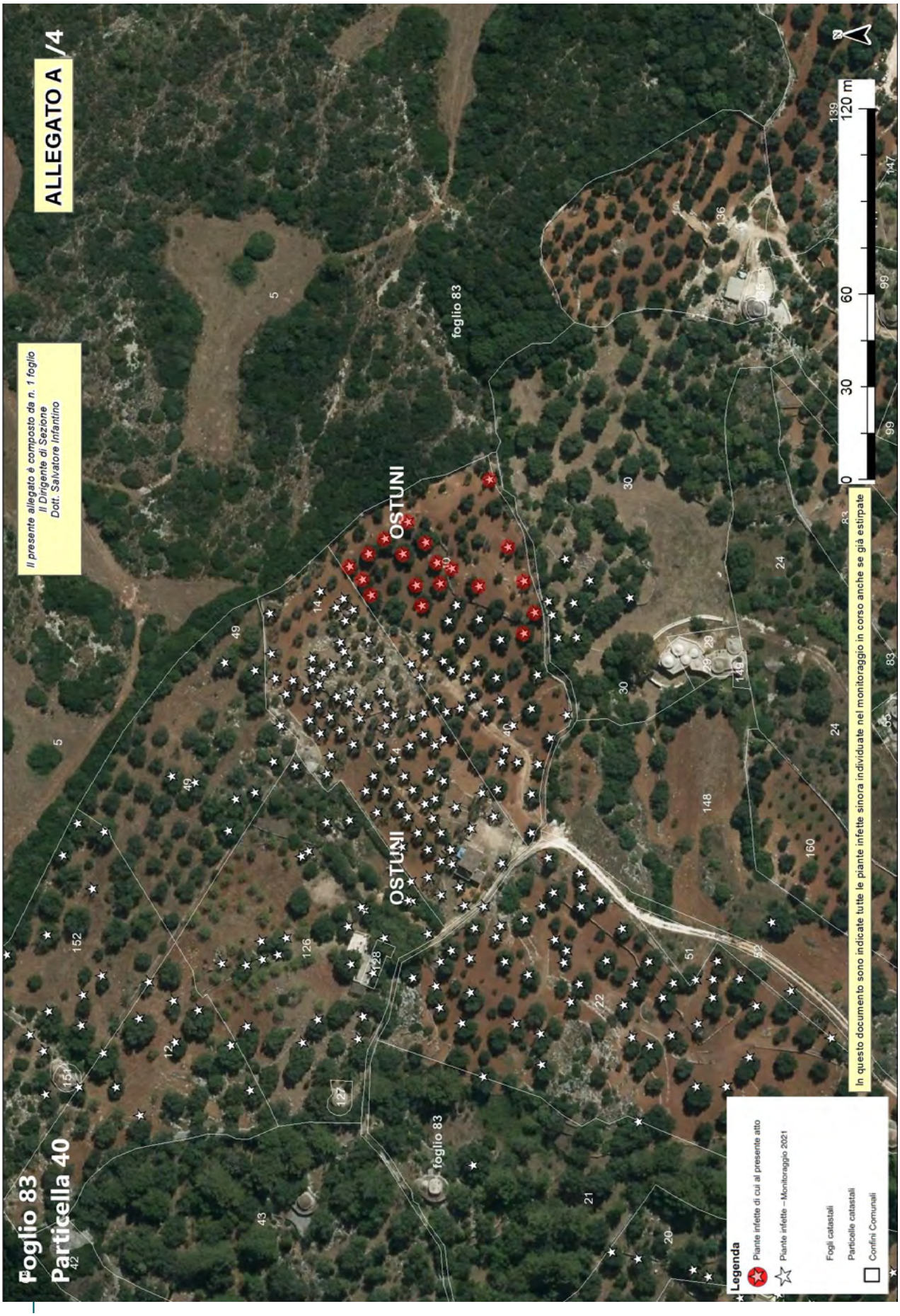
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/15
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 11-11-2021 13:28:07
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 83
Particella 14
OSTUNI
foglio 83
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

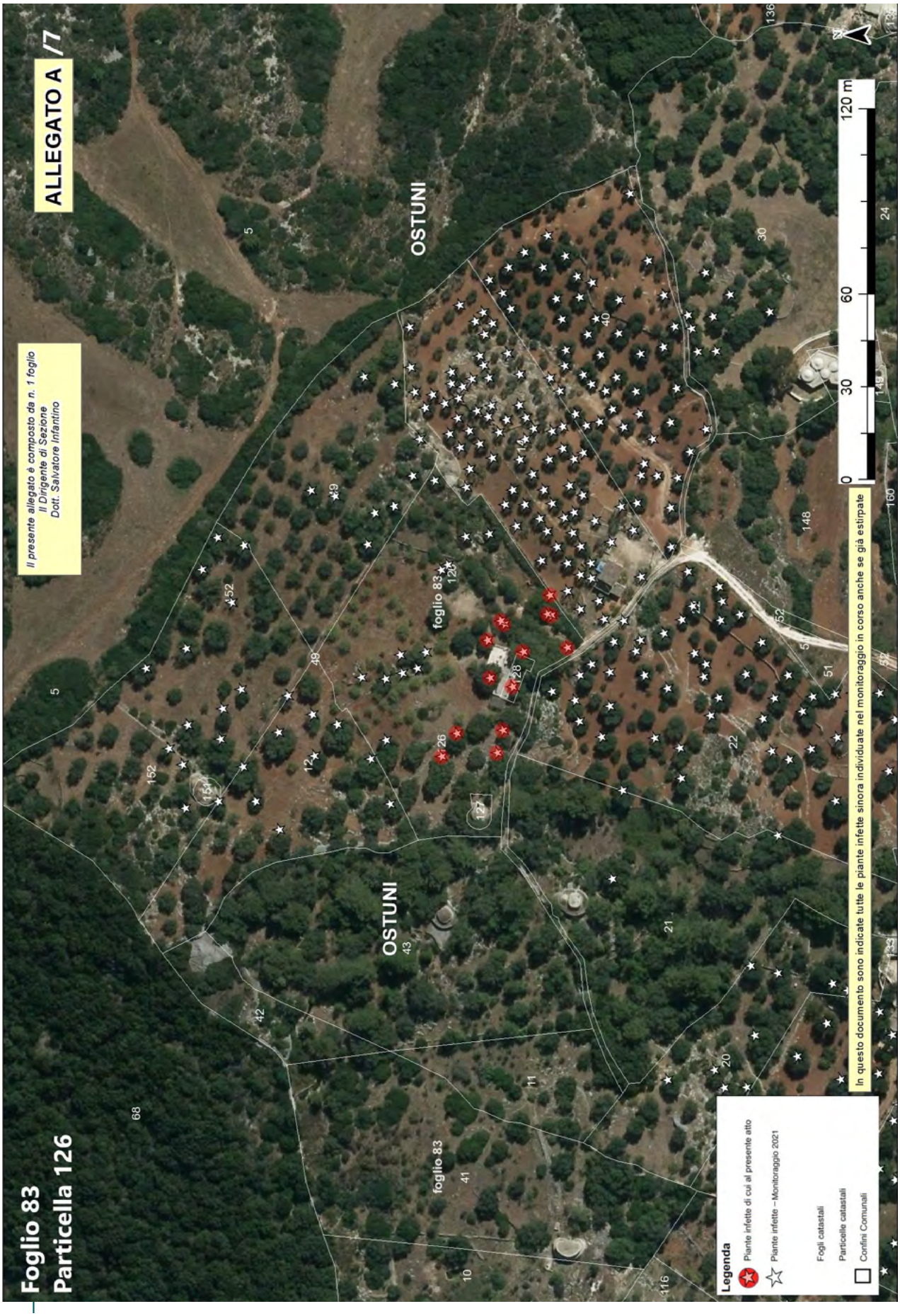

ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 83
Particella 22
OSTUNI
foglio 83
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 83
Particella 30
OSTUNI
foglio 83
OSTUNI
foglio 83
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 83
Particella 40
OSTUNI
OSTUNI
foglio 83
foglio 83
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

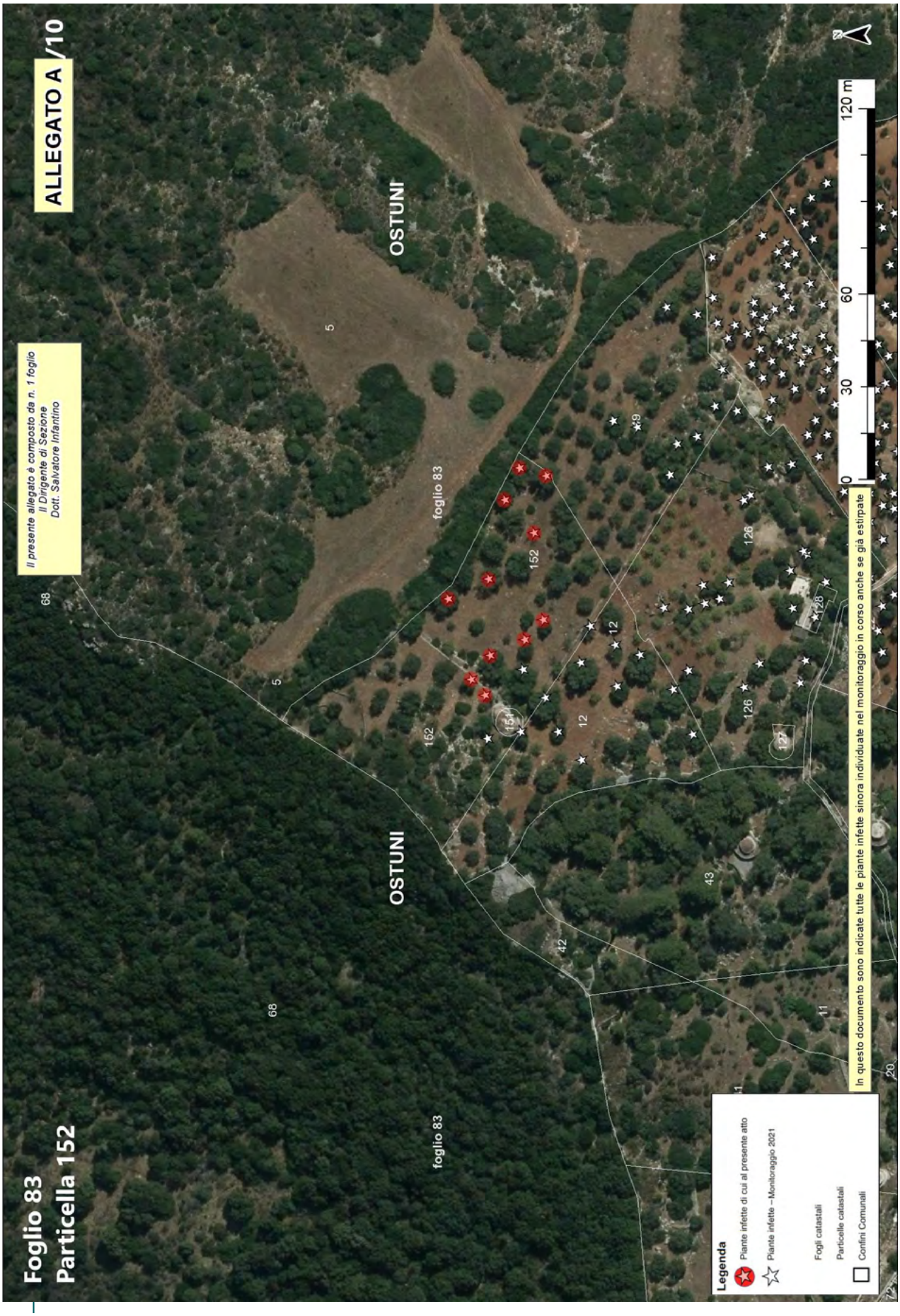

ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 83
Particella 50
OSTUNI
foglio 83
foglio 108
foglio 82
foglio 83
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Foglio 83
Particelle 51-148
ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
OSTUNI
foglio 83
foglio 83
foglio 83
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

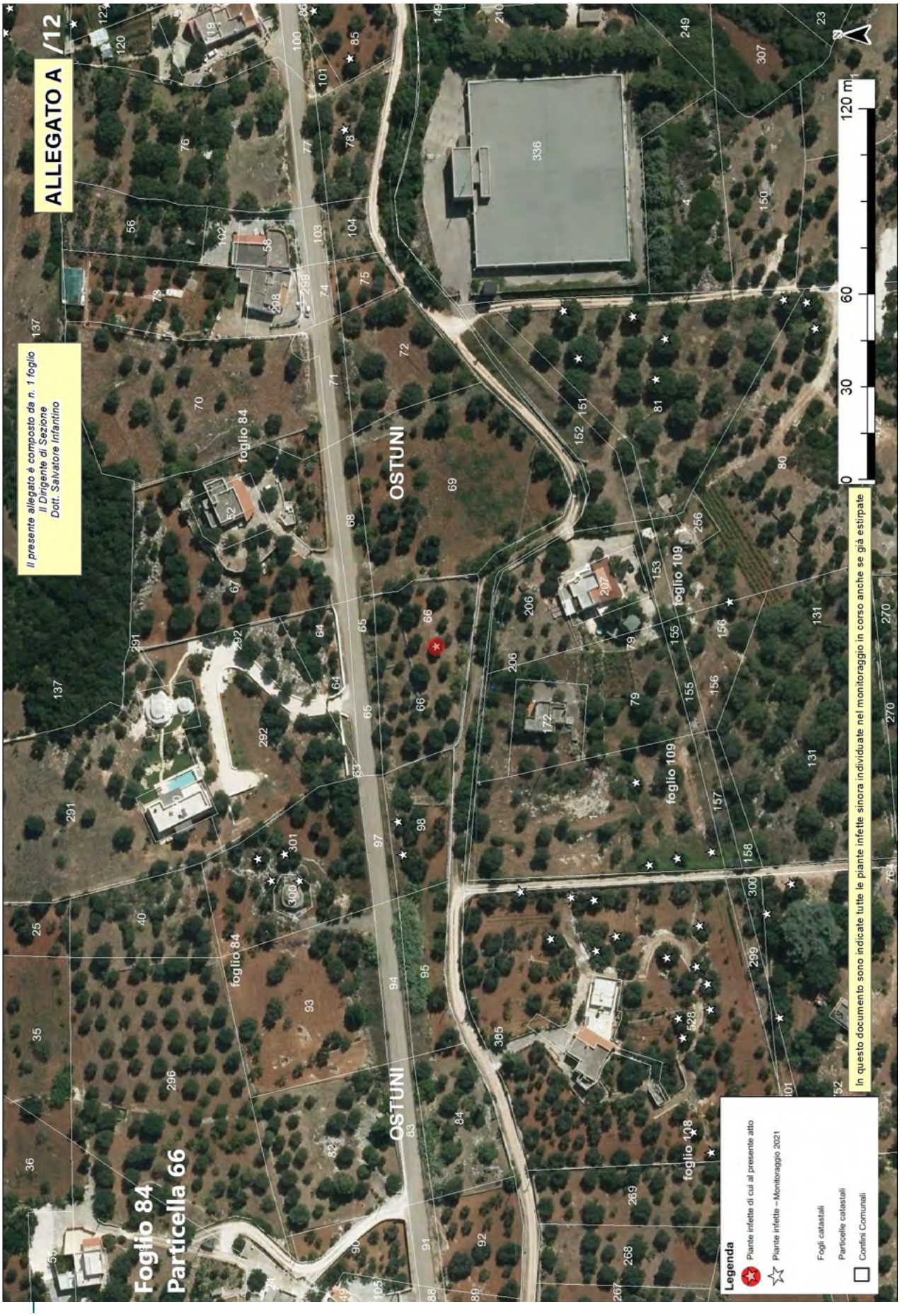

ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 83
Particella 126
OSTUNI
foglio 83
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 83
Particella 134
OSTUNI
foglio 83
foglio 106
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /9
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 83
Particella 138
OSTUNI
foglio 83
foglio 108
foglio 82
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /10
Foglio 83
Particella 152
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
OSTUNI
foglio 83
foglio 83
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /11
Foglio 84
Particelle 20-23-135-137
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
foglio 84
foglio 85
foglio 109
foglio 83
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /12
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 84
Particella 66
OSTUNI
foglio 84
foglio 109
foglio 108
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /13
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 84
Particella 78
OSTUNI
foglio 84
foglio 109
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 30 60 120 m
N


ALLEGATO A /14
Foglio 84
Particelle 85-122
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
OSTUNI
foglio 84
foglio 85
foglio 109
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /15
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 84
Particelle 98-300-301
OSTUNI
foglio 84
foglio 109
foglio 83
120 m
0
30
60
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 11-11-2021 13:29:19
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Ex contenimento	Ostuni	1229243	83	14	PECERE FRANCESCO	Olivo	17,51693976	40,73917076
		1229544				Olivo	17,51721589	40,73919201
		1229336				Olivo	17,51710992	40,73913002
		1229359				Olivo	17,51707317	40,7390933
		1229429				Olivo	17,51712059	40,7391823
		1229663				Olivo	17,51737025	40,7391929
		1229708				Olivo	17,51744935	40,7390403
		1229808				Olivo	17,51738485	40,73899503
		1235110				Olivo	17,51719366	40,73907065
		1235178				Olivo	17,51714881	40,73907229
		1235196				Mandorlo	17,51713613	40,73903901
		1235277				Olivo	17,51709187	40,73905222
		1235371				Olivo	17,51716457	40,73901112
		1235613				Olivo	17,51721477	40,73897478
		1235634				Olivo	17,51725228	40,73898577
		1235656				Olivo	17,51704278	40,73899825
		1235752				Olivo	17,51706147	40,7389555
		1236273				Olivo	17,51701845	40,73896496
		1235900				Olivo	17,51733395	40,7389687

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1235962				Olivo	17,51737493	40,73894465
		1235974				Olivo	17,5174178	40,73897203
		1229314				Olivo	17,5170603	40,73915149
Ex contenimento	Ostuni	1222093	83	22	D'AMICO NICOLA	Olivo	17,51612365	40,73816775
		1222203				Olivo	17,51599475	40,73809154
		1222253				Olivo	17,51590999	40,73802022
		1222290				Olivo	17,51585524	40,73805282
		1222426				Olivo	17,51591844	40,73795268
		1222474				Olivo	17,51598798	40,73788639
		1222489				Olivo	17,51591891	40,73790138
		1222575				Olivo	17,51584987	40,73790392
		1222602				Olivo	17,51575134	40,73795027
		1222624				Olivo	17,5157106	40,73803025
		1222697				Olivo	17,51591752	40,73782085
		1222838				Olivo	17,51581275	40,73777527
		1222908				Olivo	17,51561695	40,73780004
		1231557				Olivo	17,51557333	40,7385949
		1231491				Olivo	17,51572937	40,73842058
		1231191				Olivo	17,51622297	40,73857861
		1231205				Olivo	17,51614274	40,73860896
		1231224				Olivo	17,51614663	40,73853002
		1231234				Olivo	17,51610506	40,73854481

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1231259				Olivo	17,51601066	40,73852082
		1231299				Olivo	17,51595875	40,73845249
		1231401				Olivo	17,51584934	40,73832754
		1231474				Olivo	17,51561253	40,73841956
		1237325				Olivo	17,51595976	40,73879669
		1237376				Olivo	17,5159238	40,73872888
		1237414				Olivo	17,5158414	40,73871856
		1237466				Olivo	17,51577996	40,73865389
		1237596				Olivo	17,51577026	40,73849454
		1237638				Olivo	17,51589657	40,73862592
		1237675				Olivo	17,5160179	40,73871346
		1237687				Olivo	17,51605943	40,73867808
		1237815				Olivo	17,51602725	40,73862431
Ex contenimento	Ostuni	1239454	83	30	STEFANELLI GIANFRANCO	Olivo	17,5172441	40,738335
		1239812				Olivo	17,51738847	40,73811673
		1239617				Olivo	17,51754574	40,7383054
		1239496				Olivo	17,5173767	40,73828566
		1239465				Olivo	17,51724312	40,7382792
		1239422				Olivo	17,51733259	40,73835103
		1239676				Olivo	17,51745922	40,73823458
		1239522				Olivo	17,51738443	40,73836107
Ex contenimento	Ostuni	1241741	83	40	• ZURLO FILOMENA	Olivo	17,51746507	40,73868155

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1241754			• SAPONARO ANGELO	Olivo	17,51762455	40,73872098
		1241778				Olivo	17,51754536	40,73868871
		1241790				Olivo	17,51758305	40,73879008
		1242632				Olivo	17,51770503	40,73877269
		1242633				Olivo	17,51764327	40,73884276
		1242634				Olivo	17,51758733	40,73889227
		1241975				Olivo	17,51754102	40,73895005
		1242007				Olivo	17,51748958	40,73891235
		1242635				Olivo	17,51742943	40,73888863
		1241729				Olivo	17,51746217	40,73875262
		1244398				Olivo	17,51785721	40,73852487
		1241662				Olivo	17,51738292	40,73873768
		1244213				Olivo	17,51746456	40,73843113
		1244180				Olivo	17,51726566	40,73843605
		1243943				Olivo	17,51745063	40,73856576
		1243889				Olivo	17,51752087	40,73864471
		1239548				Olivo	17,5173431	40,73840185
		1244248				Olivo	17,51759747	40,73847546
Ex contenimento	Ostuni	1200518	83	50	SEMERARO GIUSEPPE	Olivo	17,51443125	40,73730739
		1201522				Olivo	17,51448523	40,73696668
		1214664				Olivo	17,51475848	40,73761021
		1214767				Olivo	17,51470584	40,73773121

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1198300				Olivo	17,51450537	40,73736321
		1198720				Olivo	17,51464761	40,73737418
		1198932				Olivo	17,5148765	40,7373206
		1199090				Olivo	17,51477793	40,73738869
		1200093				Olivo	17,51463811	40,73726678
		1200126				Olivo	17,51460761	40,73718342
		1201085				Olivo	17,51482051	40,73713809
		1214009				Olivo	17,51491137	40,73750351
		1214705				Olivo	17,51466508	40,73763749
		1214805				Olivo	17,51475994	40,73769468
		1214853				Olivo	17,51486778	40,73770166
		1214618				Olivo	17,51483828	40,7376285
		1200049				Olivo	17,51450575	40,73720476
Ex contenimento	Ostuni	1223144	83	51	CRESCENZA ANNA ANTONIA	Olivo	17,51586594	40,7376708
		1233189		148		Olivo	17,51613204	40,73771999
Ex contenimento	Ostuni	1211981	83	126	OLIVIERI GIULIA	Ginestra	17,51623579	40,73894443
		1212435				Olivo	17,51580978	40,73908449
		1211763				Olivo	17,51625711	40,73880406
		1212614				Olivo	17,51572263	40,73913154
		1212069				Olivo	17,51611534	40,73887961
		1212289				Olivo	17,51573066	40,73896577
		1212359				Olivo	17,51581712	40,73894724

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1212577				Olivo	17,51601845	40,73898085
		1212192				Olivo	17,51598251	40,73891497
		1212039				Olivo	17,51616319	40,73898584
		1211884				Oleandro	17,51632885	40,73879511
		1211714				Olivo	17,51612557	40,73874792
		1211934				Olivo	17,51622314	40,73893387
		1211804				Ginestra	17,51625124	40,73879238
Ex contenimento	Ostuni	1208422	83	134	PECERE MARIA	Olivo	17,5141058	40,73811514
		1207742				Olivo	17,51398802	40,73794961
		1208409				Olivo	17,51403831	40,7382199
		1208356				Olivo	17,51396536	40,73812458
		1208399				Olivo	17,51397136	40,7382066
		1207577				Olivo	17,5140135	40,73807256
Ex contenimento	Ostuni	1207483	83	138	PERRONE PIERGIORGIO	Alaterno	17,51448395	40,73761555
		1207398				Olivo	17,51451679	40,73762313
		1233710				Olivo	17,51364959	40,73760902
		1207157				Olivo	17,51428366	40,7376988
		1206890				Olivo	17,51427717	40,73781453
		1207323				Olivo	17,51455262	40,7376976
		1207092				Olivo	17,51433939	40,73776162
		1207018				Olivo	17,51433872	40,73779668
		1207280				Olivo	17,51448818	40,73771657

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1207226				Olivo	17,51440657	40,73775308
Ex contenimento	Ostuni	1246498	83	152	• MARTIN THOMAS • GERSTENBERGER STEFANIE	Olivo	17,51655358	40,7397048
		1248235				Olivo	17,51633579	40,73974539
		1248169				Olivo	17,51646654	40,7398307
		1250212				Olivo	17,51572033	40,73990561
		1250196				Olivo	17,51578323	40,73994547
		1248548				Olivo	17,51592953	40,73978276
		1248536				Olivo	17,51600215	40,73972534
		1248360				Olivo	17,51609363	40,74000694
		1248275				Olivo	17,51616479	40,73988481
		1246699				Olivo	17,51658731	40,73978354
		1250629				Olivo	17,51587173	40,73988675
Ex contenimento	Ostuni	1206380	84	20	• ZINZA GIULIANA ANNA • DELL'ERBA MARIANNINA	Olivo	17,52643414	40,73812388
		1210904		23		Olivo	17,52664987	40,73759696
		1210903				Olivo	17,52707519	40,7377037
		1210899				Olivo	17,52649181	40,73792268
		1210902				Olivo	17,52692297	40,73772097
		1208555		135		Olivo	17,52549463	40,73915555
		1210881				Olivo	17,52538338	40,73940168
		1210886				Olivo	17,52571866	40,73948907
		1206376		137		Olivo	17,52608478	40,73814065
		1206379				Olivo	17,52599185	40,73815669

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 8 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1206378				Olivo	17,52632073	40,73802726
		1208548				Olivo	17,52464578	40,73842822
		1208542				Olivo	17,52549335	40,7383078
		1208541				Olivo	17,52564456	40,73832698
		1206377				Olivo	17,52620905	40,73819044
		1208546				Olivo	17,52477989	40,738226
		1208544				Olivo	17,52584741	40,73821076
Ex contenimento	Ostuni	1202924	84	66	• LUCCHESE DORIANNA • CORAZZA ELISA	Olivo	17,52359569	40,73692176
Ex contenimento	Ostuni	1208537	84	78	• TAMBORRINO CARMELA • TAMBORRINO GRAZIA	Olivo	17,52558321	40,73715141
Ex contenimento	Ostuni	1211869	84	85	CAPONE ORONZO	Olivo	17,52585501	40,73712968
		1211789				Olivo	17,52604119	40,73723321
		1208534		122		Olivo	17,52615988	40,73794402
		1208531				Olivo	17,52608913	40,73785086
		1208533				Olivo	17,52623633	40,73780582
		1208532				Olivo	17,52617382	40,73778967
		1208535				Olivo	17,52601773	40,73795164
Ex contenimento	Ostuni	1202288	84	98	SCALONE MARIA ROSA	Olivo	17,52292782	40,73705081
		1202921				Olivo	17,52280042	40,73703709
		1206406		300		Olivo	17,52271229	40,73734971
		1206407		301		Olivo	17,52280075	40,73747023
		1206404				Olivo	17,52281545	40,73739185
		1204696				Olivo	17,52271484	40,7374339

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 novembre 2021, n. 175
CUP: B39J21027990002 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Approvazione Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco. Prenotazione di impegno di spesa di € 100.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- • Viste le le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 , D..D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa Turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

In particolare, l'art. 3 del suddetto regolamento prevede che l'iscrizione nel registro de quo sia condizione per poter accedere ai contributi secondo le modalità e i termini previsti in apposito Bando da emanarsi a cura del dirigente della Sezione Turismo.

Per le finalità previste dalla richiamata legge, è stata inserita nel Bilancio di gestione 2021 parte spesa, sui capitoli 701025 e 701026, la somma complessiva di euro 100.000,00, di cui euro 80.000,00 sul capitolo 701025 e euro 20.000,00 sul capitolo 701026.

Considerato che

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stato pubblicato avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.

Il suddetto registro è a implementazione progressiva.

Alla data del presente atto risultano iscritte n. 24 manifestazioni.

VISTI

la determinazione n.69 del 28/05/2019

Il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone di:
- approvare il bando per l'erogazione di contributi relativi ai rituali festivi legati al fuoco, parte integrante del presente provvedimento;
- disporre la prenotazione del relativo impegno di spesa per garantire la copertura finanziaria del richiamato bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: Autonomo -l. r. n.35/2020-; l.r. n.36/2020; DGR n.71/2021;

Esercizio finanziario: 2021

Competenza : 2021

CRA: 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo e Internazionalizzazione

IMPORTO IMPEGNO DA PRENOTARE: Euro **100.000,00**, di cui:

- euro **80.000,00**, sul capitolo di spesa: **701025** "CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018.
codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i: 1.4.1.2;

- euro **20.000,00** sul capitolo di spesa: **701026 "**CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018.
codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i: 1.4.4.1.1.

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.01.

CREDITORE: soggetti (comuni, enti senza scopo di lucro), selezionati a seguito del bando, che organizzano manifestazioni iscritte nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco

CAUSALE : contributi a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni inserite nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, anno 2021.

CUP: **B39J21027990002**

dichiarazioni e attestazioni:

a) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

b) L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

c) si attesta che l'importo pari a **€ 100.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari

d) Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs.33/2013.

Il Dirigente
della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(dott. Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, ai sensi della l.r. n.1/2018 e del regolamento regionale n. 8/2019, il bando per l'erogazione di contributi relativi ai rituali festivi legati al fuoco anno 2021, parte integrante del presente provvedimento;

- di prenotare l'impegno di Euro 100.000,00 sui capitoli di spesa 701025 e 701026 del Bilancio gestionale, come da prospetto contabile ;

- di provvedere con successivo provvedimento, contestualmente all'approvazione della graduatoria, all'assunzione di impegno di spesa in favore degli aventi diritto ivi individuati limitatamente alla somma prenotata con il presente provvedimento;

- **-** di dare atto che il presente provvedimento:

•sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;

•si compone di n. 13 pagine di cui n. 8 di allegato;

Il Dirigente
della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(dott. Patrizio Giannone)

Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDO

PER LA EROGAZIONE di CONTRIBUTI RELATIVI AI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO
Anno 2021
(CUP: B39J21027990002)

(L.R. 25 Gennaio 2018 n. 1)
(Regolamento Regionale 25 febbraio 2019 n.8)

1. Premessa

Con La **legge regionale n. 1 del 25 gennaio 2018** è stato istituito il Registro dei rituali festivi legati al fuoco che si svolgono sul territorio regionale della Puglia (d'ora in poi anche solo "Registro").

I rituali festivi legati al fuoco iscritti al Registro concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia e sono contraddistinti dal logo "PUGLIA" utilizzato dalla Regione Puglia per la comunicazione turistica. Per tali rituali, la Regione nei limiti degli stanziamenti annualmente previsti nelle leggi del bilancio, concede contributi per concorrere alla loro organizzazione privilegiando le iniziative dirette a realizzare: a) circuiti fra manifestazioni storiche di interesse locale; b) celebrazioni e rappresentazioni che coinvolgano città italiane ed europee con le loro tradizioni e culture, favorendo la promozione turistica dei rispettivi territori.

Con **regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018** sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel Registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

In attuazione delle suddette norme, il presente bando disciplina le modalità di accesso ai contributi a copertura delle spese sostenute per le manifestazioni inserite nel Registro dei rituali festivi legati al fuoco.

2. Destinatari

Possono accedere ai contributi i Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art. 36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile), in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro regionale di cui all'art.1.

3. Oggetto del Contributo

I contributi sono destinati a coprire le spese strettamente connesse ai rituali festivi legati al fuoco, realizzati nel territorio regionale dal 01 Gennaio 2021 a Dicembre 2021, a condizione che l'evento risulti iscritto nel relativo Registro regionale alla data di pubblicazione del presente bando o che, entro il medesimo termine, sia stata presentata istanza di iscrizione dell'evento nel Registro regionale, anche se l'iscrizione è stata deliberata in data successiva.

4. Criteri di selezione delle attività

Le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, pari ad Euro 100.000,00 per l'anno 2021, di cui euro 80.000,00 destinati ai Comuni ed euro 20.000,00 destinati gli enti organizzatori svolgenti attività senza scopo di lucro (art. 2 del presente Bando), saranno selezionate da apposita commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione sulla base dei seguenti criteri

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018	Livello di aderenza alle finalità individuate nell'art. 1 L.r. /2018	**30**
B. Seguito della manifestazione	Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza, ovvero, in caso di evento on line, dagli accessi registrati	**30**
C Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale	Numero di manifestazioni appartenenti al circuito	**15**
D celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture	Numero città coinvolte	**15**
	Totale	**90**

Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le istanze che, a seguito della fase di valutazione, avranno riportato un punteggio ***uguale o superiore a*** 50 punti.

L'assegnazione del contributo è commisurata al punteggio conseguito in base al criterio di proporzionalità.

La graduatoria, unitamente al piano di distribuzione delle risorse disponibili, è approvata con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

5. Modalità di erogazione del contributo

Il Legale rappresentante del soggetto ammesso a contributo, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello in cui è svolta la manifestazione, presenta alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'avvenuta realizzazione della manifestazione medesima.

Alla dichiarazione è allegata dettagliata relazione dell'avvenuta manifestazione con relativo bilancio consuntivo e rendicontazione delle spese sostenute, completa di documentazione fiscalmente valida ai sensi di legge (fatture quietanzate,ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido) nonché gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, effettuate nell'anno 2021, a partire dalla data del 01 Gennaio 2021 al 31 Dicembre 2021, funzionali alla realizzazione delle attività strettamente connesse con la manifestazione, di seguito elencate:

- le spese generali, ovvero le spese a specifica imputazione inerenti lo svolgimento e la realizzazione, anche on line, della manifestazione (compensi ad artisti, allestimenti, service etc.)
- le spese di pubblicità e promozione;
- le spese per la gestione di spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
- i costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto;
- i costi di ospitalità (rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio), riferiti ad Artisti, Gruppi musicali, Bande musicali, giornalisti, opinion leader di fama nazionale ed internazionale. Detti costi sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione (Decreto Presidente Giunta regionale 6 giugno 2011, n.631- BURP n.94 del 16.06.2011 e ss.mm.ii.)

7. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di assegnazione del contributo va presentata, dai soggetti di cui all'art.2, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante pec alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it., specificando nell'oggetto " **Bando per l'erogazione di contributi dei Rituali festivi legati al fuoco anno 2021**".

La domanda, redatta in conformità al modello allegato al presente bando, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Alla domanda va allegato altresì il documento di identità del dichiarante, nell'ipotesi in cui non sia sottoscritta digitalmente.

La domanda deve contenere tutte le indicazioni e tutta la documentazione, utili ai fini della valutazione da parte della Commissione, nonché le previsioni di spesa con l'indicazione dei contributi percepiti o percipiendi da altri enti pubblici e privati in relazione alla manifestazione in oggetto, con l'esatta indicazione della causale del contributo.

Ove il richiedente sia un ente privato svolgente attività senza scopo di lucro, alla domanda deve essere allegata una dichiarazione del Comune territorialmente competente, in cui si attesti che detto ente privato sia l'ufficiale organizzatore dell'evento.

Condizione indispensabile per la partecipazione al presente Bando, pena l'esclusione, è la regolarità contributiva del soggetto istante (Comune o ente senza scopo di lucro di cui all'art.2), risultante da DURC in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

In sede di domanda , il richiedente deve indicare l'indirizzo PEC al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni istituzionali.

Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Domenica Genchi, funzionario P.O. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione (mail d.genchi@regione.puglia.it; tel. 080 5404703).

Il responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il dott. Patrizio Giannone, dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Tutela della Privacy e Trattamento dei dati

La Regione Puglia tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale con il Soggetto Beneficiario ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Bando.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione è il dirigente pro tempore della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, competente per materia, che può essere contattato all'indirizzo e mail servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.
Il Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.
Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento delle manifestazioni di cui al presente Bando.

Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013) .
I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Bando, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Bando per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
I dati potranno essere resi trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.
Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:
ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante

designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).
E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:
una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo e Internazionalizzazione -, via Francesco Lattanzio, 29 - 70126 – Bari - una pec all'indirizzoservizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

.

Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Dott. Patrizio Giannone

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Turismo e Internazionalizzazione
servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **CUP**: **B39J21027990002.Bando per l'erogazione di contributi dei "Rituali festivi legati al fuoco anno 2021"**.
(l.r.1/2018; reg. reg. n. 8/2019)

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante

del [1]_____ con sede legale in via _____

città_____prov._____C.F._____tel_____

____pec_____

avendo preso visione del Bando pubblico per l'erogazione di contributi dei "Rituali festivi legati al fuoco" approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul BURP n. _____ del _____;

CHIEDE

L'erogazione del contributo a copertura delle spese dei "Rituali festivi legati al fuoco" della seguente rappresentazione/celebrazione:_____, iscritta nel relativo Registro regionale con determinazione dirigenziale n._____ del_____, in qualità di organizzatore ed esecutore dell'evento.

Responsabile del procedimento/Referente:
nome _____cognome_____

tel_____email_____.

Allega alla presente:

- la documentazione relativa all'evento, utile ai fini della valutazione di cui all'art.4 del bando[2];

- le previsioni di spesa della rappresentazione/celebrazione, con l'indicazione dettagliata delle spese ammissibili, suddivise secondo l'elencazione di cui all'art. 6;

- dichiarazione relativa ai contributi percepiti o percipiendi da altri enti pubblici e privati in relazione alla rappresentazione/celebrazione in oggetto, con l'esatta indicazione della causale del contributo.

- documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto firmatario [3]

- dichiarazione del Comune territorialmente competente, in cui si attesti che l'ente istante è l'ufficiale organizzatore dell'evento[4]

[1] Soggetti richiedenti: Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art.36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile), in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro regionale

[2] Per quanto riguarda il criterio B. (seguito della manifestazione) il relativo indicatore da produrre per la valutazione concerne l'afflusso di pubblico relativo all'ultima manifestazione realizzata

[3] nell'ipotesi in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente

[4] Qualora l'istante sia ente svolgente attività senza scopo di lucro (associazioni ex art.36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile)

- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui l'ente istante attesta che da DURC in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza l'ente risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti degli enti previdenziali, ovvero ,
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui l'ente istante attesta che non ha aperto nessuna posizione previdenziale, non avendo in carico personale per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi

Luogo/data Firma del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE 16 novembre 2021, n. 182

L.r. 17/2019 e ss.mm. ii. "Disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo. Art.15 Nomina Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- la Determinazione n. 17 del 3/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio sino al 31/01/2022;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che

la professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dal Codice della normativa statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l'art. 20 dispone che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano"*;

nelle more dell'adozione del suindicato decreto la Regione Puglia, con la legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (BURP - n. 46 suppl. del 2-5-2019), ha approvato la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo in particolare che l'abilitazione "*si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione"* (art.11 comma 2 l.r. n. 17/2019)*;*

con DGR n. 1785 del 7 ottobre 2019, sono state approvate le "*Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo" (d'ora innanzi anche solo "Linee guida")* che regolamentano i percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo" in attuazione dell'art.13 comma 4) della citata legge regionale.

In base alle Linee guida i corsi di formazione per Direttore tecnico di agenzia viaggi hanno durata complessiva di 300 ore; un minimo del 30% e fino ad un massimo del 50% delle ore è dedicato ad attività di stage. Lo stage deve essere svolto in enti pubblici o privati che svolgano attività in ambito turistico. Nello specifico gli enti privati possono essere i seguenti: agenzie di viaggio, tour operator, alberghi, villaggi turistici, aree di campeggio ed aree attrezzate per camper e roulotte.

L'articolazione dei corsi deve fare riferimento alle seguenti Aree ed ai seguenti contenuti minimi:
Aree:
Gestione di Impresa;
Promozione Turistica;
Commerciale;
Legislazione di settore;
Comunicazione.

CONTENUTI MINIMI
Tecniche dell'amministrazione delle agenzie di viaggio e turismo;
Elementi di organizzazione dei servizi di agenzia;
Elementi di tecnica dei trasporti;
Elementi di legislazione turistica;
Elementi di tecnica commerciale del turismo;
Elementi di diritto commerciale;
Elementi di diritto privato (Contratti, Impresa, titoli di credito);
Elementi di marketing turistico;
Elementi di geografia turistica;
Lingue straniere- linguaggio tecnico.

I corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii. , DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con D GR 29 maggio 2018, n. 879.

Per conseguire l'abilitazione è previsto un esame finale (art. 14 l.r. n. 17/2019), al termine del corso, presso la sede dell'ente che ha erogato il corso di formazione o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Dal combinato disposto dell'art. 7 delle Linee Guida e del comma 1 bis della l.r. n. 17.2019, come modificata dalla l.r. n. 17/2021, si evince che La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente della struttura competente in materia di turismo della Regione Puglia ed è composta dai seguenti membri :
- il dirigente della Sezione Turismo della Regione o un suo delegato, in qualità di Presidente;
- un funzionario della Regione, quale componente;
- un direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitato, quale componente esperto indicato dal soggetto organizzatore del corso di formazione .

Partecipa alle sedute un segretario con funzioni di verbalizzazione, indicato dal soggetto organizzatore del corso di formazione.

Per ognuno dei componenti di cui sopra può essere nominato un supplente, il quale partecipa alle sedute della Commissione solo nel caso in cui l'assenza o l'impedimento del titolare si protragga per l'intera durata della seduta.

Le spese di espletamento delle procedure relative all'esame di abilitazione, ivi espressamente compresi gli oneri di cui all'art. 15 della l.r. 17/2019, sono poste a carico del soggetto attuatore del corso di formazione.

CONSIDERATO che
Con note pec del 5/10/2021 acquisite agli atti con prot. AOO_056-0003355 e prot. AOO_056-0003356, l'ente di formazione GENESIS CONSULTING, accreditato presso la Regione Puglia, ha comunicato di aver ultimato due corsi di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi, identificati con codici progetto BR/A/70/10/2020 e BR/A/3/02/2021 e autorizzati rispettivamente con determine nn. 1779/2020 e 176/2021 della Sezione Formazione Professionale, e ha chiesto la costituzione della Commissione d'esame per i succitati corsi e la fissazione delle date d'esame. Successivamente, riscontrando la nota prot. 3637/2021 di questa Sezione, con nota pec del 5/11/2021, acquisita agli atti con prot. AOO_056-0003787 del 5/11/2021, il suddetto ente ha indicato il nominativo dell'esperto - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, nonché il

nominativo del relativo supplente e del segretario verbalizzante, ai fini della nomina della Commissione d'esami in argomento.

Tanto premesso,

VISTI :
la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n. 17/2021;
la DGR n.1785 del 07/10/2019;
l'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DATO atto
che con nota prot. 3637 del 27/10/2021 questa Sezione ha comunicato a Genesis Consulting le seguenti date programmate per lo svolgimento degli esami :
codice progetto BR/A/70/10/2020 - 22 Novembre 2021, prova scritta alle ore 12,00 e inizio delle prove orali alle ore 15,00;
codice progetto BR/A/3/02/2021 - 24 Novembre 2021, prova scritta alle ore 12,00 e inizio delle prove orali alle ore 15,00.

RITENUTO
sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

- di procedere alla nomina della **commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo** con la seguente composizione:

- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Sviluppo del Turismo - Sezione Turismo- Regione Puglia (Presidente effettivo);
- Dott. Vito Nicola Ferrante – Dirigente Servizio Promozione e Marketing Territoriale - Sezione Turismo (Presidente supplente);
- Dott.ssa Domenica Genchi – Funzionario P.O. assistenza giuridico - amministrativa turismo – Sezione Turismo - Regione Puglia (Componente effettivo);
- Dott. ssa Mariangela Sciannimanico - Responsabile sub-azioni interventi 6.8.3 FESR 2014 2020 (Componente supplente);
- Dott. Delio Peschiulli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da Genesis Consulting, ente organizzatore del corso di formazione (Componente effettivo);
- Dott.ssa Maria Grazia Giannelli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da Genesis Consulting, ente organizzatore dei corsi di formazione (Componente supplente);

- di nominare la Sig.na Francesca Dimonte, di Genesis Consulting, segretario verbalizzante.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di nominare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 delle Linee Guida e del comma 1 bis della l.r. n. 17.2019, come modificata dalla l.r. n. 17/2021, la **Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo,** nelle persone di :

- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Sviluppo del Turismo- Sezione Turismo- Regione Puglia (Presidente effettivo);

- Dott. Vito Nicola Ferrante – Dirigente Servizio Promozione e Marketing Territoriale- Sezione Turismo (Presidente supplente);

- Dott.ssa Domenica Genchi – Funzionario P.O. assistenza giuridico-amministrativa turismo – Sezione Turismo - Regione Puglia (componente effettivo);

- Dott. ssa Mariangela Sciannimanico - Responsabile sub-azioni interventi 6.8.3 FESR 2014 2020 (Componente supplente);

- Dott. Delio Peschiulli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da Genesis Consulting, ente organizzatore del corso di formazione (Componente effettivo);

- Dott.ssa Maria Grazia Giannelli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da Genesis Consulting, ente organizzatore dei corsi di formazione (Componente supplente);

- **di nominare** la Sig.na Francesca Dimonte, di Genesis Consulting, segretario verbalizzante

- **di dare atto** che le spese di espletamento delle procedure relative all'esame di abilitazione, ivi espressamente compresi gli oneri di cui all'art. 15 della l.r. n. 17/2019, sono poste a carico di Genesis Consulting, ente organizzatore dei corsi di formazione di cui al presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;
- si compone di n. 6 pagine;
- sarà notificato all'ente di formazione Genesis Consulting all'indirizzo pec genesis@arubapec.it.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Patrizio Giannone)

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI APRICENA

Provvedimento prot. n. 21042 del 11 novembre 2021

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DIRETTO DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Oggetto: Realizzazione del NUOVO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA completo di area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti – Comune di Apricena in contrada "Imperatore" Programma POR PUGLIA 2014 – 2020 – Asse IV, Azione 6.1 – CUP: H58C20000520002 - CIG.: Z312F56FD8.

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DIRETTO DELLA INDENNITA' DI ESPROPIAZIONE E OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. e legge regionale n. 3/2005

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE LL.PP. / PATRIMONIO

Premesso che:

- la Regione Puglia, perseguendo gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti, adotta misure finalizzate alla protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevedono e/o limitano gli impatti negativi dei rifiuti;
- con determinazione n. 181 del 26.08.2019 l'Ufficio Sezione Ciclo rifiuti Regione Puglia, adottava l'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o adeguamento dei centri comunali di raccolta differenziati di rifiuti con le risorse del PO FESR 2014–2020 Asse VI Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", stabilendo i criteri di partecipazione e, con scadenza prevista per il 28.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 20.01.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità ed è stato candidato al bando regionale per i lavori di "Realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata di rifiuti" (tipologia a: realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata di rifiuti), predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale, costituito da elaborati progettuali e del relativo quadro economico di importo complessivo di € 450.000,00 (Euro quattrocentocinquantamila/00);

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 07.05.2020 con la quale ai sensi degli artt. 10, 11, 12, 16, 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e dell'art. 7 della Legge n. 241/90:

1. si è approvato al fine dell'adozione di variante al prg vigente, il progetto di fattibilità per la realizzazione del nuovo centro comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani completo di area dedicata sita in Contrada Imperatore;
2. si è proceduto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità per il progetto anzidetto;
3. si è proceduto a dichiarare le opere previste in progetto urgenti e di pubblica utilità ai fini espropriativi;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 29.06.2020 con la quale è stata approvata definitivamente, la variante urbanistica al fine di consentire la trasformazione urbanistica della Zona E1 – Agricola a zona per attrezzature di interesse comune (Zona IC) finalizzata alla realizzazione del nuovo centro comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani completo di area dedicata sito in Contrada Imperatore;

Visto il decreto n. 2 del 21/01/2021 ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni e art. 15 della L.R. n. 03/2005 con il quale questo comune ha disposto l'occupazione anticipata dei beni immobili interessati dalla esecuzione dei lavori indicati in oggetto in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione senza particolari indagini o formalità;

- che in esecuzione del suddetto decreto sono state effettuate le occupazioni delle aree, previa redazione degli stati di consistenza e dei contestuali verbali di immissione nel possesso;

- che le Ditte hanno accettato l'indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea offerta da questo Comune mediante la sottoscrizione del verbale di accordo amichevole;

TANTO PREMESSO
ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 26 co. 1, del DPR n. 327/2001 come indennità per l'esproprio del terreno identificato al foglio **1**, mappale **619 ex 505**, del Catasto Terreni del comune di Apricena (FG), ai fini della realizzazione dell'opera in oggetto, il comune di Apricena a corrispondere l'importo complessivo **di € 6.760,54 (seimilasettecentosessanta/54)**, a favore del Sig. **GUIDA Antonio** nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F.: (*omissis*);

Art. 2) ai sensi dell'art. 26 co. 1, del DPR n. 327/2001 come indennità per l'esproprio del terreno identificato al foglio **1**, mappali **617 ex 503, 616 ex 503, 506** del Catasto Terreni del comune di Apricena (FG), ai fini della realizzazione dell'opera in oggetto, il comune di Apricena a corrispondere l'importo complessivo di **€ 2.725,92 (duemilasettecentoventicinque/92)**, a favore dei Sigg. **GUIDA Antonio** nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F.: (*omissis*); **GUIDA Matteo** nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F.: (*omissis*); **GUIDA Pietro** nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F.: (*omissis*); **GUIDA Vittorio** nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F.: (*omissis*); secondo le rispettive quota di proprietà pari a 1/4 ciascuno;

Art. 3) ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Apricena, lì 11.11.2021

Il Responsabile III Settore LL.PP. / Patrimonio
Ing. Claudio Cardone

COMUNE DI BISCEGLIE

Estratto disposizione di deposito prot. n. 42293 del 11 novembre 2021.

Immobili compresi nel "Recupero isolati nel centro storico da adibire ad alloggi sociali" nell'ambito del programma di Rigenerazione urbana sostenibile. Ditte irreperibili.

OGGETTO: Immobili compresi nel "Recupero isolati nel centro storico da adibire ad alloggi sociali" nell'ambito del programma di Rigenerazione urbana sostenibile.
DISPOSIZIONE DI DEPOSITO presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. – DITTE IRREPERIBILI

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI ED INFRASTRUTTURE

Con la presente comunica, che in data 11/11/2021 è stata emessa propria Disposizione di Deposito prot. 42293 avente pari oggetto che riguarda le seguenti ditte catastali censite al foglio di mappa n. 9 del Comune di Bisceglie:

1. Capurso Lucia fu Biagio vedova Rossi – Irreperibile: p.lla 1106/2, consistenza vani 1,5 – indennità € 4.950,00;
2. Storitigagi Laura di Francesco - Irreperibile: p.lla 1107/7, consistenza vani 1,5 – indennità € 2.310,00;
3. Antifora Susanna di Francesco - Irreperibile: p.lla 1110/1, consistenza vani 2 – indennità € 6.600,00;
4. Di Molfetta Maria fu Vincenzo maritata Povia – Irreperibile: p.lla 1112/1, consistenza vani 1,5 – indennità € 10.560,00;
5. Malcangi Gaetano fu Giuseppe – Irreperibile; Malcangi Giulia fu Giuseppe Maritata Capurso – Irreperibile; Malcangi Rosa fu Giuseppe – Irreperibile; Malcangi Savina fu Giuseppe Maritata Evangelista – Irreperibile; Malcangi Vincenzo fu Giuseppe - Irreperibile: p.lla 1566/1, consistenza vani 1 – indennità € 3.300,00;
6. Salerno Maria fu Vincenzo maritata De Vincenzo - Irreperibile: p.lla 1566/2, consistenza vani 2 – indennità € 4.785,00;
7. Valente Nicola di Giulio - Irreperibile: p.lla 1566/4, consistenza vani 1 – indennità € 4.290,00;
8. Di Ceglie Angela fu Giovanni - Irreperibile: p.lla 1653/1, consistenza vani 1 – indennità € 3.795,00;
9. Di Ceglie Angela fu Giovanni - Irreperibile: p.lla 1653/2, consistenza vani 2 – indennità € 12.210,00;
10. Di Liddo Vincenzo fu Gennaro – Irreperibile; Evangelista Caterina di Luigi Maritata Amoruso - Irreperibile: p.lla 1653/3, consistenza vani 1 – indennità € 2.640,00;
11. Di Liddo Vincenzo fu Gennaro – Irreperibile; Evangelista Caterina di Luigi Maritata Amoruso - Irreperibile: p.lla 1653/4, consistenza vani 1 – indennità € 3.300,00;
12. Di Liddo Vincenzo fu Gennaro – Irreperibile; Evangelista Caterina di Luigi Maritata Amoruso - Irreperibile: p.lla 1653/5, consistenza vani 1 – indennità € 4.290,00;
13. Pasculli Vincenza fu Giacomo - Irreperibile: p.lla 1654/4, superficie 13 mq – indennità € 2.158,00;
14. Di Natale Maria fu Girolamo maritata Di Nardo - Irreperibile: p.lla 1657/2, consistenza vani 2 – indennità € 6.600,00.

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI GINOSA

Decreto 9 novembre 2021, n. prot. 33070

Determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili.

VI Settore LL.PP. Ambiente e Manutenzione
Servizio Lavori Pubblici

OGGETTO: Interventi urgenti, a seguito degli eventi alluvionali del 7 e 8 ottobre 2013, volti ad evitare situazioni di pericolo e maggiori danni sul Torrente Gravinella - Ginosa (TA). DECRETO DI DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA e D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che con Delibera di Consiglio Comunale di Ginosa n.41 del 23/09/2021 veniva riapprovato il progetto definitivo aggiornato dell'opera pubblica in oggetto;
- che nella suddetta Delibera è stato inoltre:
  - stabilito che la riapprovazione del suddetto progetto definitivo costituiva variante urbanistica al vigente strumento urbanistico e che pertanto tale riapprovazione imponeva sulle aree interessate dall'opera pubblica in parola, il vincolo preordinato all'esproprio;
  - dichiarato l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;
  - stabilito che la dichiarazione di pubblica utilità diventava efficace dalla data in esecutività del presente atto e che il Decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque (5) anni, a decorrere dalla data di tale efficacia.

Visti il D.P.R. del 08/06/2001 n.327, e succ. mm. ii. e la Legge Regionale del 22/02/2005 n.3 e succ. mm. ii.;

Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalla planimetria catastale e dall'elenco ditte, trasmesso dallo studio tecnico del geom. Francesco CHIRICO, incaricato all'espletamento delle procedure espropriative, con nota n. prot. CH/PI/0101 del 05/11/2021, acquisita al protocollo del Comune di Ginosa in data 08.11.2021 col prot. n°32836.

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allegano al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Tesoreria Provinciale di Taranto (ex Cassa DD. PP.) le indennità d'espropriazione non concordate.

3. Nel caso di non condivisione della indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo del Comune di Ginosa, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3° del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore del Comune di Ginosa, necessaria per i lavori di "Interventi

urgenti, a seguito degli eventi alluvionali del 7 e 8 ottobre 2013, volti ad evitare situazioni di pericolo e maggiori danni sul Torrente Gravinella - Ginosa (TA)".

5. Il Comune di Ginosa, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo del tecnico incaricato:

- Geom. Francesco CHIRICO nato a (*omissis*) il (*omissis*);

6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

8. Gli organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore del Comune di Ginosa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Giovanni ZIGRINO

Comune di Ginosa

Provincia di Taranto

INTERVENTI URGENTI, A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 7 E 8 OTTOBRE 2013, VOLTI AD EVITARE SITUAZIONI DI PERICOLO E MAGGIORI DANNI SUL TORRENTE GRAVINELLA" - GINOSA (TA)

COD. COMM. N°:

CHG034

CLIENTE:

COMUNE DI GINOSA
Piazza Marconi, 1 - 74013 GINOSA (TA)

UBICAZIONE:

Comune di Ginosa
Provincia TA

TITOLO DELL'ALLEGATO:

Piano particellare d'esproprio
Planimeria catastale

ALLEGATO N°: 1

SCALA: 1:1.000

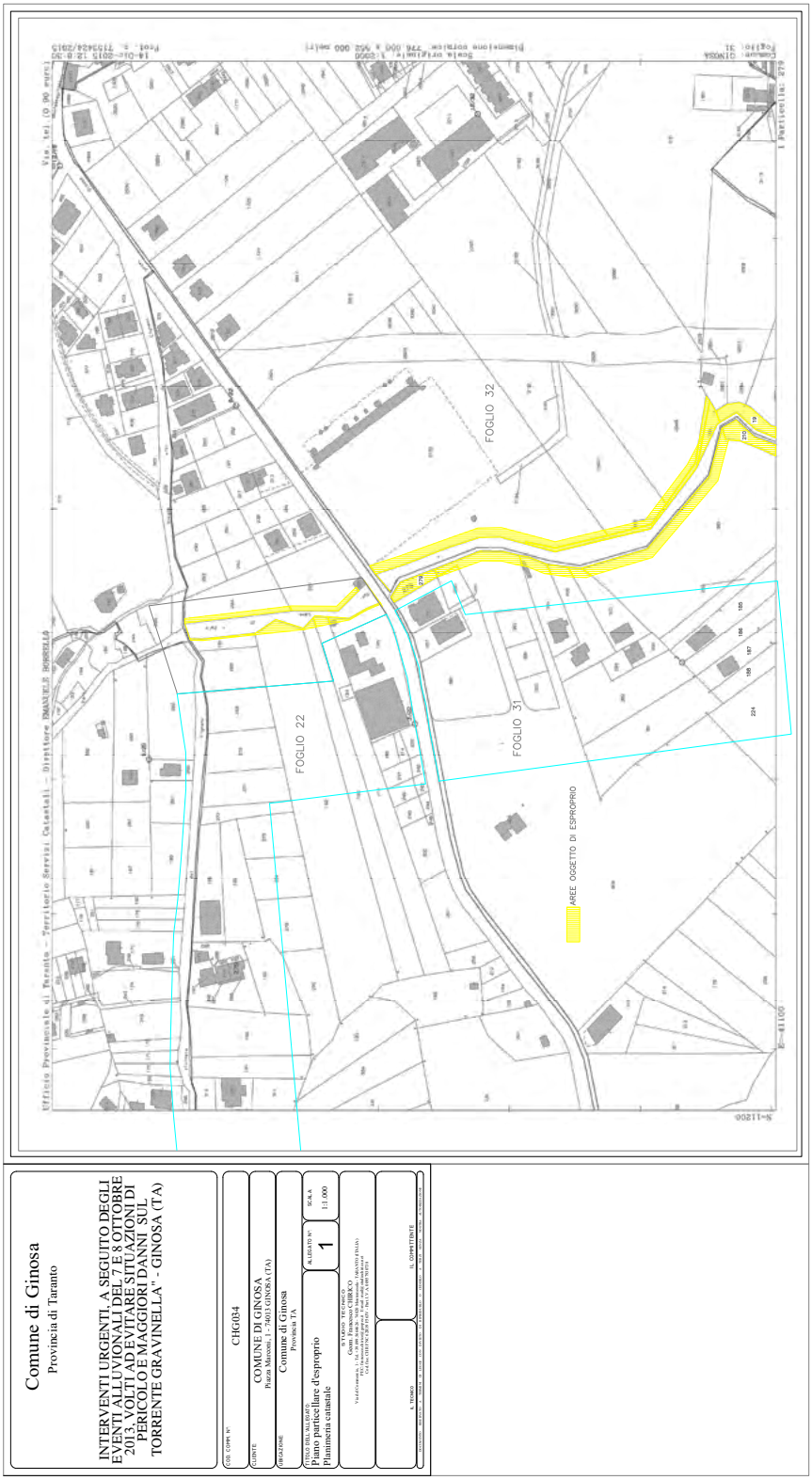
STUDIO TECNICO
Geom. Francesco CHIRICO
Via del Commercio, 1 - Tel. +39.099.5664626 - 74020 Montemesola - TARANTO (ITALIA)
PEC: francesco.chirico@geopec.it E-mail: mail@studiochirico.net
Cod. fisc. - Part. I.V.A. 00957930738

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati Taranto
Iscrizione Albo N. 1197
Geometra Francesco Chirico

IL TECNICO

IL COMMITTENTE

DOCUMENTO RISERVATO A TERMINI DI LEGGE CON DIVIETO DI RIPRODURLO O CEDERLO A TERZI SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE


Comune di Ginosa
Provincia di Taranto
INTERVENTI URGENTI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 7 E 8 OTTOBRE 2013 VOLTI A MITIGARE LE SITUAZIONI DI PERICOLO E MAGGIORI DANNI SUL TORRENTE GRAVINELLA" - GINOSA (TA)
COD. COMM. N°
CH6034
COMUNE DI GINOSA
Piazza Marconi, 1 - 74013 GINOSA (TA)
Comune di Ginosa
Provincia TA
Piano particellare d'esproprio
Planimetria catastale
1
SCALA
1:1.000
IL COMMITTENTE
FOGLIO 22
FOGLIO 31
FOGLIO 32
AREE OGGETTO DI ESPROPRIO

Comune di Ginosa

Provincia di Taranto

INTERVENTI URGENTI, A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 7 E 8 OTTOBRE 2013, VOLTI AD EVITARE SITUAZIONI DI PERICOLO E MAGGIORI DANNI SUL TORRENTE GRAVINELLA" - GINOSA (TA)

COD. COMM. N°:

CHG034

CLIENTE:

COMUNE DI GINOSA
Piazza Marconi, 1 - 74013 GINOSA (TA)

UBICAZIONE:

Comune di Ginosa
Provincia TA

TITOLO DELL'ALLEGATO:	ALLEGATO N°:	SCALA:
Piano particellare d'esproprio Elenco ditte proprietarie	2	–

STUDIO TECNICO
Geom. Francesco CHIRICO
Via del Commercio, 1 - Tel. +39.099.5664626 - 74020 Montemesola - TARANTO (ITALIA)
PEC: francesco.chirico@geopec.it E-mail: mail@studiochirico.net
Cod. fisc. - Part. I.V.A. 00957930738

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Taranto
Iscrizione Albo N. 1197
Geometra Francesco Chirico

IL TECNICO

IL COMMITTENTE

DOCUMENTO RISERVATO A TERMINI DI LEGGE CON DIVIETO DI RIPRODURLO O CEDERLO A TERZI SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE

COMUNE DI GINOSA — TORRENTE GRAVINELLA

N. d'ordine	N. di piano	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI					Superficie da espropriare	Coltura in atto	Valore unitario	Indennità d'espropriazione provvisoria
			Fg	P.lla	Qualità	Cl.	superf. mq	mq			
1	1	PIZZULLI Gianluca nato a Ginosa il [redacted] prop. 1/1	22	195	ente urb	-	3899	67	sem.	6,00	402,00
			22	213	sem	3	4154	62	sem.	6,00	372,00
2	2	GARGANO Francesca nata a Santeramo in Colle il [redacted], prop. 1/1	22	193	sem	3	4194	34	sem.	6,00	204,00
3	3	PALMITESTA Leonardo nato a Taranto il [redacted] prop. 1/2 PALMITESTA Vincenza nata a Taranto il [redacted] prop. 1/2	22	192	sem	3	12541	165	sem.	6,00	990,00
4	4	PANETTA Domenico nato a Castellaneta il [redacted], prop. 1/2 PANETTA Giuseppe nato a Ginosa il [redacted] prop. 1/2	22	191	sem	3	442	45	sem.	6,00	270,00
5	5	MELE Ciro nato a Ginosa il [redacted], prop. 1/5 MELE Domenico nato a Ginosa il [redacted], prop. 1/5 MELE Maria Addolorata nata a Ginosa il [redacted], prop. 1/5 MELE Maria Rosaria nata a Ginosa il [redacted], prop. 1/5 MELE Vincenza nata a Ginosa il [redacted] prop. 1/5	22	294	uliveto	3	2 037	222	sem.	6,00	1 332,00
6	6	MELE Anna nata a Ginosa il [redacted] prop. 1/3 MELE Ciro nato a Ginosa il [redacted] prop. 1/3 MELE Maria Rosaria nata a Ginosa il [redacted] prop. 1/3	22	227	uliveto	3	2 662	155	sem.	6,00	930,00
7	7	RATTI Gianni nato a Taranto il [redacted], prop. 1/1	31	280	sem	3	461	24	sem.	6,00	144,00
8	8	LOSITO Francesco nato a Livorno il [redacted], prop. 1/1	31	404 AA 404 AB	sem pasc	3 4	37 438 2040	358	sem.	6,00	2 148,00
			31	279	sem	3	257	257	sem.	6,00	1 542,00
9	9	CLEMENTE Nicola nato a Ginosa il [redacted], prop. 1/1	31	304	ente urb	-	1 400	133	sem.	6,00	798,00
10	10	CLEMENTE Antonio nato a Bari il [redacted] prop. 1/3 CLEMENTE Carmela nata a Ginosa il [redacted] prop. 1/3 CLEMENTE Nicola nato a Ginosa il [redacted], prop. 1/3	31	406	ente urb	-	1 928	100	sem.	6,00	600,00
11	11	CLEMENTE Antonio nato a Bari il [redacted] prop. 2/18	31	388 AA	sem	3	7 800	1013	sem.	6,00	6078,00
		CLEMENTE Carmela nata a Ginosa il [redacted] prop. 14/18		388 AB	uliveto	5	4 000	145			

COMUNE DI GINOSA TORRENTE GRAVINELLA

N. d'ordine	N. di piano	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI					Superficie da espropriare	Coltura in atto	Valore unitario	Indennità d'espropriazione provvisoria
			Fg	P.lla	Qualità	Cl.	superf. mq	mq			
		CLEMENTE Nicola nato a Ginosa il [redacted], prop. 2/18									
12	12	SANTORO Giuseppe nato a Ginosa il [redacted], prop. 1/4	31	210	pasc	4	31 999	322	sem.	6,00	1 932,00
		SANTORO Nicola nato a Ginosa il [redacted], prop. 1/4	32	19	incolt prod	2	10 896	367	sem.	6,00	2 202,00
		SANTORO Roberto nato a Ginosa il [redacted], prop. 1/4	32	565	sem	2	610	610	sem.	6,00	3 660,00
		SANTORO Vincenzo nato a Ginosa il [redacted], prop. 1/4									
13	13	CLEMENTE Carmela nata a Ginosa il [redacted], prop. 1/1	31	303	ente urb		1400	71	sem.	6,00	426,00
14	14	SURDO Donata nata a Ginosa il [redacted] prop. 1/2	32	2949	uliveto	3	6854	166	sem.	6,00	996,00
		SURDO Nunzia nata a Ginosa il [redacted] prop. 1/2	32	3190	sem	2	4623	208	sem.	6,00	1 248,00
			32	566 AA	pasc arb	2	250	300	sem.	6,00	1 800,00
				566 AB	sem	2	50				

Comune di Ginosa

Provincia di Taranto

INTERVENTI URGENTI, A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 7 E 8 OTTOBRE 2013, VOLTI AD EVITARE SITUAZIONI DI PERICOLO E MAGGIORI DANNI SUL TORRENTE GRAVINELLA" - GINOSA (TA)

COD. COMM. N°:

CHG034

CLIENTE:

COMUNE DI GINOSA
Piazza Marconi, 1 - 74013 GINOSA (TA)

UBICAZIONE:

Comune di Ginosa
Provincia TA

TITOLO DELL'ALLEGATO:

Piano particellare d'esproprio
Relazione tecnico estimativa

ALLEGATO N°: 3

SCALA: –

STUDIO TECNICO
Geom. Francesco CHIRICO
Via del Commercio, 1 - Tel. +39.099.5664626 - 74020 Montemesola - TARANTO (ITALIA)
PEC: francesco.chirico@geopec.it E-mail: mail@studiochirico.net
Cod. fisc. - Part. I.V.A. 00957930738

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Taranto
Iscrizione Albo N. 1197
Geometra Francesco Chirico

IL TECNICO

IL COMMITTENTE

DOCUMENTO RISERVATO A TERMINI DI LEGGE CON DIVIETO DI RIPRODURLO O CEDERLO A TERZI SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE

RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA

Premessa:

Con la presente relazione tecnico estimativa si provvederà alla determinazione della indennità d'espropriazione, da offrire alle ditte proprietarie interessate da *"Interventi urgenti, a seguito degli eventi alluvionali del 7 e del 8 ottobre 2013, volti ad evitare situazioni di pericolo e maggiori danni sul torrente Gravinella"*.

Il progetto di che trattasi, mira alla realizzazione di interventi indispensabili a garantire le minime condizioni di sicurezza a persone e territorio relativi al torrente "Gravinella", in assenza dei quali le abitazioni di diverse famiglie risultano isolate dall'agglomerato urbano (ancora oggi l'accesso a tali abitazioni avviene su percorsi provvisionali attraversanti proprietà private).

Destinazione urbanistica delle aree interessate dai lavori:

Le aree interessate dai lavori ed oggetto d'espropriazione, ricadenti in Catasto Terreni nei Fogli di mappa n° 22-31-32 del Comune di Ginosa, sono aree destinate a standard "F" (Parco Urbano) così come inserite nel vigente PRG.

Determinazione indennità d'espropriazione

Per tali aree non più edificabili perché Standard Pubblici "F" (Parco Urbano), l'indennità d'esproprio provvisoria calcolata, sarà pari all'importo del valore venale del terreno, considerando, come valore di mercato del terreno, il valore accertato dal Comune ai fini ICI con Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 26/06/2002 e successive:

- Aree non più effettivamente edificabili perché Standard pubblici "F" (Parco Urbano)

Valore unitario = €. /mq. 6,00

Misura dell'indennità = (Valore del bene x 1,00)

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le indennità di espropriazione complessive spettanti alle ditte proprietarie, sono state quantificate nella presente perizia tecnico estimativa, nel rispetto della normativa vigente in materia e sono state espletate tutte le procedure tecniche occorrenti per addivenire alla determinazione del più congruo valore venale per le aree da acquisire.

La perizia tecnico estimativa insieme alla planimetria catastali ed all'elenco ditte proprietarie formano il piano particellare che costituisce allegato al provvedimento di acquisizione che sarà emesso dal Comune di Ginosa ai sensi del D.P.R. 327/01. Nella planimetria catastale sono rappresentate le aree da acquisire con i numeri identificativi delle particelle catastali e quello dei fogli di mappa. Nell'elenco delle ditte proprietarie sono stati inseriti i dati catastali dei terreni interessati da esproprio, le superfici oggetto di espropriazione, i valori venali dei terreni ed il totale dell'indennità offerta.

Ginosa, 05/11/2021

Il Tecnico incaricato

Geom. Francesco CHIRICO

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Taranto
Iscrizione Albo N. 1197
Geometra Francesco Chirico

COMUNE DI GROTTAGLIE

Provvedimento Ufficio Espropri 9 novembre 2021, prot. n. 32396

Depositi definitivi amministrativi aperti presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi: n. 1307287 del 25.09.2017 dell'importo di € 391.074,50 e n. 1368071 del 14.10.2021 dell'importo di € 164.195,78 - Autorizzazione agli svincoli delle somme depositate.

Premesso che:

- con decreto n. 2 del 26.06.2017 prot. n. 16013 notificato in data 13.07.2017 alla Sig.ra S.L. M.M. (C.F. OMISSIS) e in data 04.08.2017 al Sig. S.C. (C.F. OMISSIS), eredi del *de cuius S.G.,* il Comune di Grottaglie acquisiva ex art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001, l'area sita in agro di Grottaglie, estesa mq. 26.200, identificata in catasto terreni al foglio 53, particelle 138, 139, 161, 162, 163 e 164 contenente, tra l'altro, la determinazione dell'indennità spettante a titolo di esproprio, pari a € 391.074,50;

- i proprietari dei cespiti innanzi identificati, nei termini assegnati, non hanno fornito alcun formale riscontro dell'invito di comunicare gli estremi del conto corrente bancario ove effettuare il materiale trasferimento della somma a titolo di esproprio di € 391.074,50, ragion per cui la medesima somma è stata depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani con utilizzo di deposito definitivo fruttifero all'uopo aperto, n. 1307287, in favore dei citati Signori S.C. e S.L.M.M.;
- con determinazione n. 1052 del 13.10.2017 il Comune di Grottaglie disponeva il pagamento in favore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi della somma di € 391.074,50, mediante versamento sul conto corrente e con il codice di riferimento BA01307287C riportato nella causale di apertura di deposito definitivo n. 1307287 ed emetteva mandato di pagamento di pari importo n. 5154 del 07.11.2017;
- con ricorso in opposizione proposto ai sensi dell'articolo 702-bis c.p.c. innanzi alla Corte d'Appello di Lecce – Sez. Distaccata di Taranto, notificato in data 25.09.2017, i Signori S.C. e S.L.M.M., comproprietari del bene ablato per successione del *de cuius S.G., contestavano la legittimità del* decreto di acquisizione postuma e, in particolare, i valori indennitari e risarcitori con esso liquidati;

- la Corte d'Appello di Lecce Sezione Distaccata di Taranto, a conclusione del giudizio, ha emesso l'ordinanza dell'11.12.2020, di parziale accoglimento delle domande di controparte, in esecuzione della quale il Comune di Grottaglie è tenuto a corrispondere in favore dei Signori S.C. e S.L.M.M., in aggiunta alla somma di € 391.074,50 già determinata nel decreto n. 2/2017 e depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi, un ulteriore somma di € 164.195,78;

- in esecuzione della citata ordinanza, la suddetta somma di € 164.195,78 è stata depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani con utilizzo di deposito definitivo fruttifero all'uopo aperto, n. 1368071, in favore dei citati Signori S.C. e S.L.M.M., giusta determinazione n. 1002 del 21.10.2021 con la quale è stato disposto il pagamento alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi della medesima somma di € 164.195,78, mediante versamento sul conto corrente e con il codice di riferimento BA01368071A riportato nella causale di apertura di deposito definitivo n. 1368071 ed emesso mandato di pagamento di pari importo n. 6083 del 26.10.2021;

- con ricorso in Cassazione del 22.06.2021 i signori S. hanno impugnato la suddetta ordinanza nella parte loro sfavorevole, così insistendo nella domanda come articolata nel giudizio di merito;

Considerato che in virtù dell'ordinanza dell'11.12.2020 emessa dalla Corte d'Appello di Lecce Sezione distaccata di Taranto, può autorizzarsi lo svincolo in favore dei Signori S.C. e S.L.M.M. delle somme già depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi quale indennità di esproprio ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. dell'area sita in agro di Grottaglie, estesa mq. 26.200, identificata in catasto terreni al foglio 53, particelle 138, 139, 161, 162, 163 e 164;

Rilevato che per effetto di quanto innanzi esplicitato, la somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi quale indennità di esproprio ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. dell'area sita in agro di Grottaglie, estesa mq. 26.200, identificata in

catasto terreni al foglio 53, particelle 138, 139, 161, 162, 163 e 164, assurge a complessive € 555.270,28 di cui € 391.074,50 versata con mandato di pagamento di pari importo n. 5154 del 07.11.2017 sul conto corrente e con il codice di riferimento BA01307287C riportato nella causale di apertura di deposito definitivo n. 1307287, ed € 164.195,78 versata con mandato di pagamento di pari importo n. 6083 del 26.10.2021 sul conto corrente e con il codice di riferimento BA01368071A riportato nella causale di apertura di deposito definitivo n. 1368071;

Vista l'ispezione ipotecaria dell'immobile censito in catasto terreni al foglio 53 particelle 138, 139, 161, 162, 163 e 164;

Vista, ai sensi dell'art. 28 del d.P.R. n. 327/2001, l'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 11 della legge n. 413/1991, risulta che l'indennità oggetto del presente svincolo è soggetta alla ritenuta di legge del 20% a titolo di imposta, ricadendo l'area oggetto di espropriazione in zona EDC2;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con d.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto n. 2 del 26.06.2017 prot. n. 16013;

Ritenuto necessario provvedere a tale riguardo;

La sottoscritta Avv. Giuseppina Cinieri, in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Grottaglie e di Responsabile dell'Ufficio Espropri;

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

AUTORIZZA

1. lo svincolo della somma complessiva di € 555.270,28 depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi, giusta apertura deposito definitivo amministrativo del 25.09.2017 registrato al n. 1307287 (codice di riferimento BA01307287C) e apertura deposito definitivo del 14.10.2021 registrato al n. 1368071 (codice di riferimento BA01368071A) a favore dei signori:

a. S.C., nato a OMISSIS il OMISSIS cod. fisc. OMISSIS, per la quota di 1/2 dell'importo complessivo dei succitati depositi e, quindi, pari a € 277.635,14, al lordo della ritenuta di legge del 20% a titolo di imposta;

b. S.L.M.M. nata a OMISSIS il OMISSIS cod. fisc. OMISSIS, per la quota di 1/2 dell'importo complessivo dei succitati depositi e, quindi, pari a € 277.635,14, al lordo della ritenuta di legge del 20% a titolo di imposta;

2. per l'effetto, **autorizza** la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari della somma indicata al precedente punto 1 del presente provvedimento, da prelevarsi dai depositi amministrativi costituiti dal Comune di Grottaglie presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi registrati, il primo, dell'importo di € 391.074,50, al n. 1307287 (codice di riferimento BA01307287C) e il secondo, dell'importo di € 164.195,78, al n. 1368071 (codice di riferimento BA01368071A), a titolo di indennità di espropriazione dell'area censita in catasto terreni al foglio 53 particelle 138, 139, 161, 162, 163 e 164 della superficie di mq. 26.200.

Il settore scrivente, Affari Generali – Ufficio Espropriazioni resta in attesa di ricevere copia della quietanza di avvenuto pagamento da parte del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Giuseppina CINIERI

COMUNE DI RUTIGLIANO

Provvedimento prot. n.16428 del 11.11.2021

Provvedimento di non assoggettabilità a VAS. Piano di lottizzazione "Parco Le More" Zona C4 Comparto n. 6 del PRG.

OGGETTO: Piano di lottizzazione ”Parco Le More” Zona C4 Comparto n. 6 del PRG vigente del Comune di Rutigliano, adeguato al parere paesaggistico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 129 del 09/10/2020.

Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 44/2012.

Provvedimento di esclusione.

L’AUTORITA’ COMPETENTE PER LA VAS

VISTO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’art. 35 e. i del D.Lgs. n. 152/2006, ha approvato la L.R. n. 44 del 14.12.20 12 “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica”, che circostanzia l’iter procedimentale della VAS, le modalità di redazione dei rapporto ambientale, ed all’art. 4 rubricato “Attribuzioni e esercizio della competenza di VAS”, detta le condizioni ed i requisiti per la delega ai Comuni (BURP n. 183 del 18.12.2012);
- la L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014 (BURP n. 21 del 17.02.2014) ha introdotto delle semplificazioni agli art. 10, 11 e 12 della L.R. Puglia n. 44/2012 evidenziando che “ai comuni è delegato l’esercizio, anche informe associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali [...] delle competenze per l’espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all’articolo 9 per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l’espletamento delle procedure di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra”;

PREMESSO:

- che nel mese di dicembre 2008 la maggioranza dei proprietari delle aree ricomprese nel comparto n. 6 di C4 come individuate nel vigente PRG, hanno trasmesso la proposta di lottizzazione denominato “Parco le More”, per il quale non è stato possibile procedere con l’iter di adozione nell’attesa che fosse definita la variante di adeguamento del PRG al PUTT/p, difatti l’allora vigente PUTT/p prevedeva una fascia di rispetto delle ville Chiaia, rispetto alla quale non sarebbe stato possibile procedere con l’adozione del Piano di Lottizzazione stesso.

- che con nota acquisita al prot. n. 7772 del 02.05.2011, I proprietari delle aree ricomprese nel comparto n. 6 di C4 come individuate nel vigente PRG, hanno ripresentato il piano di Lottizzazione chiedendone, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 6/79 e dell’art. 16 e segg. Della L.R. n. 20/2001, la sua approvazione, anche in questo caso non è stato possibile procedere con l’iter di adozione poiché non era stata ancora approvata la variante di adeguamento del PRG al PUTT/p ed anche perché nel frattempo era intervenuta l’adozione del PPTR (D.G.R. n. 1435 del 02/08/2013);

-che a seguito dell’approvazione definitiva del PPTR (D.G.R. n. 176 del 16/02/2015) il progettista ing. Vito Demarinis, con nota acquisita al prot. n. 18760 del 09.10.2015, ha trasmesso la documentazione integrativa e sostitutiva di quella precedentemente inviata con nota acquisita al protocollo n. 7772 del 02.05.2011 costituita da :

- Relazione generale – Norme tecniche
- Relazione geologica

- Piano finanziario
- Schema di convenzione
- Elenco prezzi e Computo metrico viabilità pubblica
- Verifica di assoggettabilità a VAS rapporto preliminare
- Elaborati grafici di progetto:

TAV. 1	Inquadramento Territoriale
TAV. 2	Perimetrazione delle aree sul PRG
TAV. 3	Perimetrazione delle aree Omogenee
TAV. 4	Sovrapposizione dell'astratto di PRG al rilievo topografico
TAV. 5	Sovrapposizione dell'astratto di PRG allo stralcio catastale
TAV. 6	Piano Particellare di Esproprio
TAV. 7	Dimensionamento aree omogenee e viabilità pubblica
TAV. 8	Piano Quotato
TAV. 9	Individuazione dei lotti fondiari e tipologie costruttive
TAV. 10	Planivolumetrico
TAV. 11	Tipologia edilizia A
TAV. 12	Tipologia edilizia B
TAV. 13	Tipologia edilizia C
TAV. 14	Tipologia edilizia D
TAV. 15	Aree per Viabilità e Servizi
TAV. 16	Opere di Urbanizzazione
TAV. 17	sovrapposizione dei lotti allo stralcio catastale
TAV. 18	Planimetria generale viabilità pubblica
TAV. 19	Profili viabilità pubblica

- che in data 09.11.2015 perveniva nota dell'avv. Carlo Dell'Erba, acquisita al prot. n. 21304 del 12.11.2015, il quale ha chiesto di ridiscutere l'effettiva utilità della strada collocata sul lato Sud Ovest così come prevista nel piano di Lottizzazione, rispetto alla proprietà dei sigg.ri Domenico Dell'Erba e Rosa Iannuzzi;

- che con nota prot. n. 22218 del 23.11.2015, il responsabile area edilizia privata ed urbanistica Ing. Erminio d'Aries, con riferimento alla proposta di lottizzazione acquisita con nota prot. n. 18760 del 09.10.2015, osservava, all'ing. Vito Demarinis, che a seguito di un preliminare esame degli elaborati era stata rilevata una disposizione degli standard che non poteva essere assolutamente condivisa per le seguenti ragioni:

1. eccessiva dispersione degli standard;

2. dimensione e forma degli standard di progetto apparivano, in modo del tutto evidente, poco funzionali.

- che con la medesima nota riferiva anche di quanto richiesto dall'avv. Carlo Dell'Erbae, contestualmente, chiedeva notizie a conclusione dei chiarimenti chiesti.

- che con nota acquisita al prot. n. 21304 del 12.11.2015, l'avv. Carlo Dell'Erba contestava l'assetto della Lottizzazione vista l'indisponibilità dell'ing. Vito Demarinis a voler recepire le istanze avanzate dai sigg.ri Domenico Dell'Erba e Rosa Iannuzzi.

- con nota acquisita al prot. n. 10924 del 26.05.2016, l'ing. Vito Demarinis ha trasmesso nuova documentazione integrativa e sostitutiva di quella precedentemente inviata con nota acquisita al prot. n. 18760 del 09.05.2015, costituita da :

- tavola n. 9a Individuazione dei lotti fondiari in sostituzione della tavola n. 9
- tavola n.10a Planovolumetrico in sostituzione della tavola n. 10
- tavola n. 15a Aree per Viabilità e Servizi in sostituzione della tavola n. 15
- tavola n. 16a Opere di urbanizzazione in sostituzione della tavola n. 16
- tavola n. 17a sovrapposizione dei lotti allo stralcio catastale, in sostituzione alla tavola n.17

- che con la medesima nota l'ing. Vito Demarinis, relativamente alle osservazioni sollevate dall' avv. Carlo Dell'Erba, comunicava che dopo ripetuti incontri e chiarimenti, i Sigg.ri Domenico Dell'Erba e Rosa Iannuzzi non avevano voluto sottoscrivere la proposta di lottizzazione. L'ing. Vito Demarinis evidenziava, inoltre, che la volontà della maggioranza dei lottizzanti è quella di realizzare un parco privato, che verrebbe compromesso nel caso venisse eliminata la strada collocate sul lato Sud Ovest, rispetto alla proprietà dei sigg.ri Domenico Dell'Erba e Rosa Iannuzzi.

- che in data 20.06.2016 prot. n. 12527 il responsabile dell'Area edilizia privata ed Urbanistica ing. Erminio d'Aries ha redatto la relazione Istruttoria del Piano di Lottizzazione denominato Parco le More comparto n. 6 zona C4 con la quale esprimeva parere favorevole alle seguenti condizioni:

a) Sia conclusa, prima dell'adozione della Lottizzazione stessa, la procedura di assoggettabilità a VAS di cui all' art. 5 del Regolamento Regionale n. 18 dek 09.10.2013 di attuazione della L.R. n. 44/2012, nell'ambito della quale dovrà essere acquisito il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015;

b) Sia acquisito, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e prima dell'adozione della lottizzazione stessa, il parere del competente ufficio sismico regionale;

c) Prima della sottoscrizione della convenzione di lottizzazione sia costituito il consorzio per la realizzazione e gestione delle opere di urbanizzazione;

- che con nota prot. N. 12538 del 20.06.2016 il responsabile dell'Area edilizia privata ed Urbanistica ing. Erminio d'Aries in qualità di autorità procedente chiedeva al Responsabile dell'Area LL.PP – Ambiente Ing. Carlo Ottomano in qualità di autorità competente la verifica di assoggettabilità a VAS della proprosta di lottizzazione allegando n. 15 copie CD contenete il progetto di lottizzazione, il rapporto preliminare ed il parere urbanistico prot. n. 12527 del 20.06.2016.

- che con nota prot. n. 21823 del 10.11.2016 il responsabile del procedimento Ing. Ottomano Carlo, attivava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia ambientale (di seguito SCMA),

- che, in particolare, i SCMA consultati risultano essere:

1. Regione Puglia – Ufficio Strumentazione Urbanistica;
2. Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Paesaggistica;
3. Regione Puglia – Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
4. Regione Puglia – Ufficio ciclo Rifiuti e Bonifica;
5. Regione Puglia – Ufficio risorse Idriche;
6. Regione Puglia – Ufficio Ecologia, Programmazione politiche energetiche, VIA e Vas;
7. Autorità di Bacino della Puglia;
8. Acquedotto Pugliese AQP;
9. ARPA PUGLIA
10. Ferrovie del SUD-EST e Servizi Automobilistici
11. ENEL SPA
12. Autorità idrica Pugliese
13. Citta Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente
14. Regione Puglia – Ufficio Lavori Pubblici, struttura tecnica Provinciale di Bari (Ex Genio Civile)
15. Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Bari.

- che con nota prot.2751 del 21.11.2016 la RFI rete ferrovie dello Stato Italiane ha comunicato:

"…che nel territorio comunale non ci sono linee ferroviarie nella propria competenza. Potrebbero essere interessate, invece, le Ferrovie del Sud est, cui, pertanto è necessario trasmettere la pratica per il richiesto parere."

- che con nota prot. 23310 del 01/12/2016 Il responsabile del Procedimento Ing. Ottomano Carlo trasmetteva la pratica per la verifica di assoggettabilità a VAS alle Ferrovie del Sud est e servizi Automobilisti per il relativo contributo;

- che in data 06.12.2016 con prot. n. 128700 L'acquedotto Pugliese AQP ha comunicato le proprie osservazioni:

- "…si comunica che, in linea generale, sarà possibile dotare del servizio Idrico Integrato i futuri residenti della Lottizzazione in questione, previo realizzazione delle opere di urbanizzazione per le quali dovrà essere richiesta preventiva Attestazione di Conformità a questa società."

- che con nota prot. 6362 del 14.12.2016 l'Autorità Idrica Puglieseha comunicato le proprie osservazioni:

- "…L'area oggetto di lottizzazione, secondo il vigente PRG di Rutigliano, è afferente a tre zone: "C4: zona destinata a nuovi insediamenti residenziali"; F1-10: zona per servizi pubblici; F2-34: zona a verde pubblico". Tale area è prevalentemente ***esterna*** *al perimetro dell'agglomerato di Bari (tra cui ricade il comune di Rutigliano), così come individuato dal vigente Piano di Tutela delle Acque (rif. Deliberazione Consiglio Regionale n.230 del 20/10/2009).*

Con riferimento alle opere di competenza della scrivente Autorità ed alla documentazione consultabile sul sito www.comune.rutigliano.ba.it si rileva che sia per la rete idrica che per quella fognaria di progetto si prevede l'allaccio alle rispettive reti esistenti.

*A tal riguardo in riferimento al dimensionamento dell'opera, si rammenta, a codesta Amministrazione Comunale, che il vigente Piano d'Ambito riporta la previsione demografica ISTAT, corrispondente allo scenario alto, e che per gli abitanti ricadenti nella classe demografica tra 2.000 – 20.000 abitanti residenti, considera una dotazione idrica (al netto delle perdite) di previsione al 2018 pari a 150 l/(ab*g).*

Relativamente al previsto collegamento delle infrastrutture a rete con quelle già esistenti, si chiede al Soggetto Gestore di verificare e comunicare la conformità con le opere in esercizio, con particolare riferimento alla disponibilità di approvvigionamento idrico oltre alla capacità del presidio depurativo di trattamento degli ulteriori reflui rinvenienti dalla nuova area oggetto d'infrastrutturazione.

Per tutto quanto sopra esposto, considerato altresì che il comparto oggetto di infrastrutturazione risulta esterno alla perimetrazione dell'agglomerato di Bari, nell'esprimere un preliminare nulla osta all'intervento in questione, questa Autorità si riserva comunque di fornire il parere definitivo a valle dell'acquisizione da parte di codesta Amministrazione dell'atto di autorizzazione a procedure alla lottizzazione in parola, nonché del carico generato dal comparto in parola, espresso in Abitanti Equivalenti(AE), anche ai fini della verifica di conformità con le infrastrutture del Servizio idrico Integrato sopra detta."

- che con nota prot.72 del 03.01.2017 la Soprintendenza Archeologica, belle Arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha comunicato le proprie osservazioni:

- "…l'area interessata non è sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi della Parte seconda e Parte terza del D.L.vo 42/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Tuttavia, considerato che essa ricade in un comprensorio territoriale posto tra le lame S. Giorgio e Giotta, estesamente caratterizzato da emergenze insediative antiche stratificate nel contesto ambientale, si chiede, ai fini della propria valutazione , di integrare gli elaborati prodotticon la Carta del Rischio archeologico dell'area ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 50/2016 a cura di archeologi muniti di idoneo curriculum formativo e professionale."

- che con nota prot. 297 del 09.01.2017,il responsabile del Procedimento, Ing. Ottomano Carlo, trasmetteva la su menzionata nota della Soprintendenza, prot.72 del 03.01.2017, all'Ing. Vito Demarinis, in qualità di progettista della lottizzazione;

- che con nota prot. N. 6243 del 12.04.2017 l'ing. Vito Demarinis trasmetteva al Responsabile del Procedimento

Ing. Carlo Ottomano, gli elaborati integrativi richiesti e precisamente la Valutazione di Impatto Archeologico e la Carta del Rischio Archeologico redatti dalla FABERS srls;

- che con nota prot. N. 7036 del 27.04.2017 il responsabile del procedimento Ing. Ottomano Carlo, trasmetteva alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari la documentazione integrativa richiesta con nota prot. N. 72 del 03.01.2017;

- che con nota prot. 5806 del 08.06.2017 la Soprintendenza Archeologica, belle Arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha comunicato le proprie osservazioni e per conoscenza anche alla Regione Puglia Ufficio Strumentazione Urbanistica e Ufficio Attuazione Paesaggistica:

> *-"…a riscontro della nota della S.v. prot. 7036, esaminata la documentazione prodotta, constatato che la Carta del Rischio Archeologico presenta un grado di rischio archeologico basso, questa Soprintendenza ritiene di non dover prescrivere, in questa fase, ulteriori approfondimenti archeologici.*
>
> *Con l'occasione, a seguito di ulteriori verifiche, si fa rilevare che l'area in oggetto è interessata dalla presenza di un complesso di ville ottocentesche con annesse aree verdi, sottoposte a vincolo architettonico ai sensi del D.L.vo 42/04 posto con DM del 28/07/1987 e pertanto, tenuto conto di quanto prescritto nell' art. 82 delle N.T.A. del vigente PPTR, la scrivente ritiene che il progetto di lottizzazione costituisca elemento di criticità nei confronti dei suddetti beni culturali la cui presenza non è stata sufficientemente considerata nel Piano di Lottizzazione.*
>
> *Per quanto sopra questo ufficio ritiene che, nel caso specifico, si debba procedere a sottoporre l'intervento di Lottizzazione a Valutazione Ambientale Strategica da parte di tutti gli enti competenti."*

- che con nota prot. n. 9991 del 20.06.2017 inviata all'Ing. Vito DemarisLoiotile, in qualità di progettista, e per conoscenza alla Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, il responsabile del procedimento, Ing. Ottomano Carlo, sollecitava l'invio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96 delle Norme Tecniche di Attuazione al PPTR, approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015;

- che con nota prot. 5351 del 29.06.2017 la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, servizio Osservatorio e pianificazione Paesaggistica ha comunicato le proprie osservazioni, così precisando:

> *- "….preliminarmente si rappresenta che il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1 viene rilasciato:*
>
> *a) per i piani assoggettati a procedure di VAS nella fase delle consultazioni previste dalla normativa vigente in materia,*
>
> *b) per i piani non assoggettati a VAS il parere di compatibilità paesaggistica viene rilasciato su istanza del Comune, tra adozione e approvazione da parte dell'Ente Delegato…"*

- Che con nota prot. N. 145/1462 del 25/02/2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva il proprio parere di Preavviso di Diniego (art. 10/bis della L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.)

- che con nota prot. n. 11599 del 07.09.2020 Il servizio Ambiente – Paesaggio del Comune di Rutigliano trasmetteva alla Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nuova proposta progettuale composta da :

- Relazione Generale – Norme tecniche rev. 2020
- Piano Finanziario e Computo Metrico Urbanizzazioni rev. 2020
- Schema di Convenzione
- Elenco Prezzi e Computo Metrico Viabilità Pubblica
- Relazione Geologica

- Verifica di assoggettabilità a VAS
- Relazione di compatibilità Paesaggistica
- Tav. int. 1 Carta del Rischio Idrogeologico
- Tav. int. 2 Rutigliano VIArch.
- Tavola N. 1 Estratti dal P.R.G.
- Tavola N.1b rev. 2020 Inquadramento PPTR e PAI
- Tavola N. 1c rev. 2020Scenari Strategici
- Tavola N. 2 Perimetrazione delle aree sul P.R.G.
- Tavola N. 3 Perimetrazione delle aree omogenee
- Tavola N. 4 Sovrapposizione dell' estratto di P.R.G. al rilievo dello stato dei luoghi
- Tavola N. 5 Sovrapposizione dell' estratto di P.R.G. alla carata catastale
- Tavola N. 6 Piano Particellare di Esproprio
- Tavola N. 7 Dimensionamento aree omogenee e viabilità pubblica individuante i proprietari e la superficie.
- Tavola N. 8 Piano Quotato
- Tavola N. 9a rev. 2020 Individuazione lotti Fondiari
- Tavola N. 9b rev. 2020 Masterplan
- Tavola N. 10a rev. 2020 Planovolumetrico
- Tavola N. 11a rev. 2020 Tipologia Edilizia "1"
- Tavola N. 12a rev. 2020 Tipologia Edilizia "2"
- Tavola N. 13a rev. 2020 Tipologia Edilizia "3"
- Tavola N. 14a rev. 2020 Tipologia Edilizia "4"
- Tavola N. 15a rev. 2020 Aree per viabilità e servizi pubblici
- Tavola N. 16a rev. 2020 Opere di Urbanizzazioni
- Tavola N. 17a rev. 2020 Sovrapposizione dei lotti alla carta catastale
- Tavola N. 17b rev. 2020 Sovrapposizione dei lotti allo stralcio di PPTR
- Tavola N. 18 Planimetria generale della viabilità pubblica.
- Tavola N. 19 Progetto della viabilità pubblica.

- che con atto dirigenziale n. 129 del 09/10/2020 del Registro delle Determinazioni, il Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensidell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR, con le seguenti prescrizioni e indirizzi da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi :
"(PRESCRIZIONI E MODIFICHE)

1. *modificare le* ***NORME TECNICHE****, nel dettaglio:*

- integrare come di seguito l'art. 1 (in ***grassetto*** *la parte da integrare):*
Art. 1 *- La seguente normativa fa riferimento alle tavole di progetto del Piano di Lottizzazione relativo al Comparto n. 6 del P.R.G.. Tale piano è redatto ai sensi delle Leggi Regionali n. 56/80 e n. 20/2001 e successive modificazioni e prevede, ove possibile, per la sua attuazione il ricorso al convenzionamento di cui all' art. 28 della Legge Regionale n. 56/80 e successive modificazioni e integrazioni, mediante la pianificazione del Comparto ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale n. 6/79 e degli artt. 16 e seguenti della Legge Regionale n. 20/2001.*
Pertanto, i proprietari delle aree ricadenti nel Piano e presentatori dello stesso e/o allo stesso aderenti, per poter procedere all' attuazione delle previsioni del P.R.G. devono esprimere formale accettazione di tutte le previsioni urbanistiche, ed edilizie e paesaggistiche contenute nel Piano e devono quindi

stipulare sulla base di detti elaborati, una convenzione secondo lo schema allegato al Piano di Lottizzazione.

*- integrare come di seguito l'art. 16 (in **grassetto** la parte da integrare):*

***Art. 16** - Sono previste recinzioni su strade pubbliche, private e sugli standard, ma possono essere richieste per delimitare tra loro proprietà private. Comunque la recinzione su strade pubbliche e private e sugli standard, va realizzata in muratura in pietra locale o rivestita in pietra locale per una altezza di almeno 1,00 metro dal livello stradale, con sovrastante ringhiera metallica sino ad una altezza massima ulteriore di 1,60 metri. Per delimitare tra loro le proprietà private dei lotti, le recinzioni vanno realizzate con rete metallica e siepe piantata alla distanza stabilita dalle norme di legge.*
La posa di eventuali cancelli sulle recinzioni sia eseguita avendo cura di installare manufatti con un'altezza non superiore a quelle delle recinzioni adiacenti, inoltre i cancelli siano previsti in forme semplici e dovranno avere lo stesso colore della recinzione.

*- integrare come di seguito l'art. 17 (in **grassetto** la parte da integrare):*

***Art. 17 –** E' consentito realizzare accessi, pedonali e carrabili, dalle viabilità pubbliche ai singoli lotti privati.*
Gli accessi pedonali siano realizzati esclusivamente con pavimentazione di tipo permeabile a giunto aperto. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.
Gli accessi carrabili siano realizzati esclusivamente con pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.

*- integrare come di seguito l'art. 19 (in barrato la parte da eliminare e in **grassetto** la parte da integrare):*

***Art. 19 –** L'altezza massima consentita è di mt. 4.50 dal livello stradale; ~~se la copertura della villa invece viene realizzata a tetto a falde, tale altezza massima viene misurata alla linea di gronda, e cioè alla base della falda. E' consentita la destinazione a vani abitabili della eventuale volumetria del sottotetto purché essa rientri nel limite di cubatura residenziale fissato dal Piano di Lottizzazione~~.*
La copertura delle soluzioni tipologiche è di tipo piana, mentre le soluzioni a falda non sono ammesse poiché, cosi come riportato nella "Relazione di Compatibilità Paesaggistica", non rispettano le normali e identitarie tipologie insediative del contesto di riferimento.
Le quote tra piani devono essere non inferiori a 3,05 metri (2,70 altezza interna + 0,35 spessore solaio pavimentato) al finito.
E' consentito realizzare porticati a piano rialzato con ~~copertura a tetto a falde, delimitati anche da archi però a tutto sesto~~ e purché rientranti nella sagoma definita dal Piano.

- integrare come di seguito l'art. 20 (in ~~barrato~~ la parte da eliminare):

***Art. 20 –** Per i materiali di rivestimento esterno delle residenze, vanno utilizzati quelli in pietra locale con trattamento grezzo e/o l'intonaco rivestito con pitturazione bianca o a tinte molto chiare. E' fatto divieto dell'uso del cemento lasciato a vista. ~~Nella copertura a tetto a falde, vanno utilizzati esclusivamente i coppi in argilla di colore naturale~~.*

*- integrare come di seguito l'art. 21 (in **grassetto** la parte da integrare):*

***Art. 21 –** La scelta della nuova vegetazione nei giardini privati deve seguire criteri molto semplici: sintonia con il paesaggio, facilità di manutenzione, varietà limitate ed utilità. Le piante ad alto fusto devono essere delle varietà tipiche della macchia mediterranea (ulivo, carrubo, ecc.), **evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere** e piantumate alla distanza minima di 3,00 metri da tutti i confini.*

In ogni caso, l'interasse tra un esemplare e il successivo andrà adeguatamente individuato in relazione alle specifiche condizioni del sito, ma comunque secondo i seguenti sesti orientativi:
- per gli alberi di prima grandezza: circa 10 m;
- per gli alberi di seconda grandezza: circa 6 m;
- per gli alberi di terza grandezza: circa 4 m;
Siano inoltre assicurate al piede degli esemplari arborei un'adeguata superficie libera non pavimentata della larghezza non inferiore a m 1,50.
Inoltre, al momento della loro messa a dimora abbiano un fusto di circonferenza non inferiore a:
- > cm 20 – 24 per esemplari di prima grandezza;
- > cm 18 – 20 per esemplari di seconda grandezza;
- > cm 16 – 18 per esemplari di terza grandezza.

*- integrare come di seguito l'art. 21 bis (in **grassetto** la parte da integrare):*

Art. 21 bis – *L'ulteriore area a verde privato, individuato tra le ville Chiaia e le aree a cedersi per Standards e servizi, resterà di proprietà dei lottizzati con eventuale utilizzo pubblico, e questa sarà destinata ad orto o verde condominiale così come riportato negli elaborati grafici.*
In detta area non è ammissibile la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio.
Qualora sia previsto verde condominiale la definizione delle specie dovrà avvenire con l'elaborazione di uno specifico progetto botanico.
Qualora sia previsto orto sia assicurato, in relazione alle raccomandazioni delle "Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" del PPTR, il perseguimento di pratiche agricole a basso impatto (agricoltura biologica, biodinamica, integrata...) e la promozione di cultivar che migliorano i valori di biodiversità degli agroecosistemi. Eventuali percorsi e piazzole di sosta negli spazi aperti siano realizzati in forma di percorsi verdi con ghiaino o terra battuta escludendo ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli; le sezioni di tali percorsi potranno precedere aree attrezzate di sosta per la relativa fruizione. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.

- inserire come di seguito l'art. 21 ter

Art. 21 ter – Al fine di evitare il consumo di suolo per usi edilizi e infrastrutturale, nonché compromettere l'assetto idrogeomorfologico dei luoghi:
- le sagome dei piani interrati e seminterrati devono corrispondere al massimo a quella del rispettivo piano terra;
- è fatto divieto di realizzare rampe di accesso a corsia scoperta e scale esterne all'edificio per l'accesso ai piani interrati o seminterrati. In tal caso l'elemento di distribuzione verticale sarà assicurato dal solo vano scala posto all'interno dell'immobile.

- inserire come di seguito l'art. 21 quarter

Art. 21 quater – I "parcheggi pubblici" siano pavimentati esclusivamente con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche. I "parcheggi privati" siano realizzati esclusivamente con pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.

- inserire come di seguito l'art. 21 quinquies

Art. 21 quinquies – Le zone d'ombra poste tra i fabbricati siano realizzate come pergolato con pilastri in muratura di pietra a vista o scialbata e copertura orizzontale e ombreggiamento con incannucciato.

- inserire come di seguito il TITOLO IV, con i relativi art. 26 e 27

TITOLO IV

Norme Paesaggistiche

Art. 26 - Al fine di assicurare la salvaguardia e la non compromissione dei caratteri originari e identitari del complesso delle quattro ville nel suo contesto paesaggistico di appartenenza, ed in particolare di tutelare la leggibilità del rapporto originario tra i la Villa e il fondo di appartenenza nonché il rapporto visivo percettivo della suddetta Villa dalle strade di via Turi e via Le More:

- ***non sia prevista nell'area direttamente interessata dell'UCP "Area di rispetto della componente culturale e insediativa", come perimetrato dal PPTR, la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio. Le eventuali recinzioni tra proprietà private ricadenti in detta area (LOTTI NN. 13, 14, 15, 16 (cfr TAV n. 9b rev.2020) siano realizzate esclusivamente con siepi affiancate da reti metalliche a maglia larga con altezza non superiore ai 1,80 metri;***
- ***sia prevista nel LOTTO N. 12 (cfr TAV n. 9b rev.2020) una fascia di salvaguardia della spessore non inferiore a 20 m a partire dal perimetro dell'UCP "Area di rispetto della componente culturale e insediativa" come perimetrato dal PPTR. Gli edifici siano realizzati al di fuori di detta fascia e nella stessa non sia prevista alcuna opera edilizia o altre attività di trasformazione del terreno ad eccezione del previsto percorso pedonale lungo il muro di cinta della Villa, da realizzare esclusivamente in ghiaino o terra battuta. Le eventuali recinzioni ricadenti in detta fascia e richieste per delimitare tra loro proprietà private siano realizzate esclusivamente da siepi affiancate da reti metalliche a maglia larga con altezza non superiore ai 1,80 metri;***
- ***sia prevista nel LOTTO N. 15 (cfr TAV n. 9b rev.2020) una fascia di salvaguardia della spessore non inferiore a 20 m a partire dal confine meridionale della cosiddetta "Area a verde". Detta fascia è finalizzata ad assicurare adeguate condizioni visuali della Villa dalla Strada di Via Papa Paolo VI. Gli edifici siano realizzati al di fuori di detta fascia e nella stessa non sia prevista alcuna opera edilizia o altre attività di trasformazione del terreno ad eccezione delle recinzioni da realizzare esclusivamente da siepi affiancate da reti metalliche a maglia larga con altezza non superiore ai 1,80 metri***

Art. 27 - Nella Relazione Paesaggistica redatta al fine del rilascio delle Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR per gli interventi che interessano direttamente l'UCP "Area di rispetto della componente culturale e insediativa" come perimetrato dal PPTR, siano dimostrate puntualmente le modalità e i criteri progettuali con i quali i suddetti interventi siano compatibili e conformi con le presenti NTA nonché con le NTA del PPTR.

- inserire il seguente TITOLO V

TITOLO V

INDIRIZZI

"Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della LR n. 13/2008 si reputa opportuno:

- prevedere sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;

- prevedere sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:

- **la realizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante**

elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzateecc;

- ***l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;***
- ***la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.***

In fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indirettisul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti è opportuno garantire:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;

- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

-l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;

- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito."

2. *di individuare negli elaborati grafici in corrispondenza del:*

- LOTTO N. 12 la fascia di salvaguardia della spessore non inferiore a 20 m a partire dal perimetro dell'UCP "Area di rispetto della componente culturale e insediativa" come perimetrato dal PPTR.

- LOTTO N. 15 la fascia di salvaguardia della spessore non inferiore a 20 m a partire dal confine meridionale della cosiddetta "Area a verde".

- Che con nota del 14.12.2020 l'ing. Vito Demarinis Loiotile trasmetteva nuovi elaborati sostitutivi per adempiere alle prescrizioni ed indirizzirichiesti in sede di rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'atto dirigenziale n. 129 del 09/10/2020 del Registro delle Determinazioni e precisamente :

- Relazione Generale - Norme Tecniche rev. 2-2020;
- Tav. 9a rev. 2_2020 - Individuazione dei lotti fondiari;
- Tav. 9b rev. 2_2020 – Masterplan 2d.

- che con nota prot. n. 10781 del 28.07.2021, il responsabile del procedimento Ing. Ottomano Carlo, attivava una nuova consultazione dei Soggetti Competenti in Materia ambientale (di seguito SCMA),trasmettendo la nuova soluzione progettuale adeguata al parere di compatibilità paesaggistica .

- che, in particolare, i SCMA consultati risultano essere:

1. Ministero beni culturali e Ambientali soprintendenza ai BB.AA.CC. della Puglia;
2. Ministero beni Culturali e Ambientali soprintendenza Archeologica della Puglia;
3. Comando regione Carabinieri Forestale – Bari
4. Autorità Idrica Pugliese
5. Regione Puglia Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
6. Autorità di Bacino della Puglia

7. Regione Puglia Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali
8. Servizio Energie e reti Energetiche
9. Regione Puglia Dipartimento Mobilità
10. Regione Puglia Dipartimento agricoltura
11. Regione Puglia servizio Lavori Pubblici
12. Regione Puglia servizio assetto del Territorio
13. Regione Puglia servizio Urbanistica
14. Regione Puglia ufficio infrastrutture rurali bonifica e irrigazione
15. Regione Puglia servizio beni culturali
16. Regione Puglia servizio difesa del suolo e rischio sismico
17. Regione Puglia servizio Demanio e Patrimonio
18. Regione Puglia sezione protezione civile
19. Regione Puglia sezione ciclo rifiuti e bonifiche
20. Regione Puglia sezione Infrastrutture per la mobilità
21. Regione Puglia sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
22. Regione Puglia servizio assetto del territorio ufficio parchi e tutela della biodiversità
23. Regione Puglia ufficio reti della mobilità sostenibile
24. Regione Puglia ufficio Sismico e geologico
25. Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell' Ambiente (ARPA)
26. Regione Puglia Ufficio Risorse idriche
27. Acquedotto pugliese Spa
28. Città Metropolitana di Bari Servizio edilizia Pubblica, territorio e ambiente
29. Città Metropolitana di Bari Lavori pubblici, struttura tecnica provinciale di bari (Ex Genio Civile)

- Che con nota n. 0054145 del 02/09/2021 L'acquedotto pugliese ha comunicato le proprie osservazioni:

" dall'esame della documentazione del progetto e delle valutazioni cartografiche aziendali (SIT) risulta che nell'area dove sorgerà il nuovo comparto edilizio residenziale sono presenti opere di acquedotto e fognatura nera sulle viabilità limitrofe e precisamente

- *Via Turi, tronco idrico DN 100 e tronco fogna nera DN 200;*
- *Prolungamento di via Papa Paolo VI, tronco idrico DN 80 e tronco fogna nera DN 200.*

Con riferimento al procedimento in epigrafe, stante il parere favorevole di massima da parte di Acquedotto pugliese in merito alla disponibilità idrica ed al conferimento dei reflui, si rimanda la formalizzazione del nulla osta di competenza, unitamente al computo delle competenze di collaudo e la presa in gestione delle infrastrutture idrico fognante, all' invio da parte di codesta Amministrazione degli elaborati progettuali esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria previste nella lottizzazione.

Si precisa , ad ogni buon fine, che le opere in progetto devono rispettare quanto richiesto dall'AIP con nota n. 4923 del 25/11/2015 "

- Che con nota n. 0058671-32 del 27.08.2021 l' ARPA Puglia ha fatto richiesta di integrazioni, le quali venivano trasmesse con pec del 29/09/2021;

- Che con nota prot. n. 0073773-32 del 27/10/2021, trasmessa via pec in pari data, l' ARPA trasmetteva parere di competenza che di seguito si riporta :

" In esito alla pec trasmessa dall'ing. Carlo Ottomano, in qualità di Responsabile Area Tecnica del Comune diRutigliano, in data 29/09/2021 (prot. Arpa n. 66982 del 30/09/2021), avente ad oggetto "D.Lgs. 152/2006 – L.R. 44/2012– Procedimento verifica Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 44/2012, del PdL "Parco Le More" Zona C4Comparto n. 6 - Rutigliano. Invio integrazioni" si espone quanto segue.

Atteso che la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con Atto DirigenzialeN. 129 del 09/10/2020 ha rilasciato, con prescrizioni e indirizzi, il Parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art.96.1.d delle NTA del PPTR, e che le integrazioni richieste con nota Arpa prot. n. 58671 del 27/08/2021 sono desumibilidall'elaborato "Relazione di Compatibilità Paesaggistica" (luglio 2020), lo scrivente Servizio, per quanto di competenza,facendo riferimento agli elementi di cui all'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, ritiene che il Piano di cui inepigrafe non debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Tuttavia, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e supportare i servizi ecosistemici, per quanto riguarda le areea verde si raccomanda l'impiego di essenze vegetali autoctone, nonché l'impiego di misure di mitigazione ecompensazione per la fauna locale (es. strisce di impollinazione, punti d'acqua per garantire l'abbeveraggio della faunaeventualmente presente, bat-box). Per le aree esterne, si raccomanda inoltre l'impiego di pavimentazioni drenanti al fine di minimizzare il grado di impermeabilizzazione del suolo."

- Che con nota 7840-P del 13.08.2021 la Soprintendenza Archeologica, belle Arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha comunicato le proprie osservazioni, inviate per conoscenza anche alla Regione Puglia -Ufficio Strumentazione Urbanistica e Ufficio Attuazione Paesaggistica, che di seguito si riportano:

"……. Rilevato che l'area interessata risulta contigua a beni culturali…. Sottoposte a tutela con Vincolo diretto DM 02/07/1987,…. Inoltre l'area in oggetto si trova a poche centinaia di metri dal sito della villa Settanni sottoposta a Vincolo Diretto con DDR 4/03/2011 e altre ville storiche poste sulla medesima direttrice;

tenuto conto che gli stessi beni vincolati sono riportati nella cartografia del PPTR e qualificati come siti interessati da beni storico culturali rientranti nelle Componenti culturali e insediative, dotate di aree di rispetto dove vigono norme di tutela prescrittive;

considerato che l'area di progetto si trova a poche centinaia di metri dal Vincolo paesaggistico cosiddetto Galassino, PAE 115, riportato nel PPTR alle Componenti culturali e insediative, nonché dall'acqua pubblica Torrente Chiancarello, rubricato nel PPTR alle Componenti idrologiche; nonché da numerosi siti di vario interesse culturale legati alla Lama san Giorgio;

tenuto conto che il comparto in esame è dotato di particolare sensibilità archeologica, viste le segnalazioni archeologiche note a questo ufficio, risalenti a periodi tra l'età preistorica e la tarda età medievale, e che pertanto, è necessario siano presi in considerazione anche i potenziali impatti sul *patrimonio archeologico eventualmente sepolto e non immediatamente percepibile, che potrebbe essere compromesso da interventi al di sotto del piano calpestio esistente;*

considerato che, in base al PPTR, le aree limitrofe al costruito urbano esistente risultano dotate di particolare sensibilità in relazione al cosiddetto Patto città-campagna di cui alle apposite linee Guida n. 4.2.2., che rimandano a necessari studi di volti a garantire l'accurata transizione fra città e campagna;

Premesso quanto sopra e rilevate le criticità dell'intervento che generano impatto sul contesto di riferimento, ritenuta essenziale un accurata progettazione dell'insediamento, <u>in relazione agli</u>

aspetti archeologici e valutazioni opportune delle soluzioni urbanistiche, architettoniche, questa Soprintendenza ritiene necessaria l'attivazione della procedura di V.A.S.

Lo scrivente precisa sin d'ora che, tra le misure di mitigazione degli impatti, dovrà essere previsto e riportato nei successivi provvedimenti, quanto segue :

1. *Per quanto attiene gli aspetti archeologici, tenuto conto che sono previste opere di scavo, ai sensi del dlgs 50/16, è prescritta la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera per gli interventi di scavo sin dalla rimozione del piano del calpestio, da parte di un professionista dotato dei requisiti di legge, il cui curriculum dovrà essere trasmesso alla scrivente prima dell'inizio dei lavori.*

   Qualora nel corso dei suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli artt. 28,88,90,175 del D.lgs 42/2004, degli artt. 822,823 e, specialmente, 826 del codice civile, nonché dell'art. 733 del codice penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. In tal caso questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche venute in luce.

   L' archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico avrà cura di redigere la relativa documentazione secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse a cura di un tecnico – rilevatore con esperienza nel campo archeologico che avrà l'incarico di posizionare l'area di intervento ed elaborare i rilievi grafici su formato cartaceo e dwggeoreferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici dovranno essere redatti il giornale di scavo ed una relazione professionale corredata da immagini (riferita alla planimetria di progetto).

2. *Per il corretto inserimento urbanistico in relazione al contesto e ai valori storici testimoniali, deve essere effettuato lo studio delle relazioni volumetriche e visuali fra il nuovo edificato (inclusa la nuova viabilità) e le preesistenze storiche, al fine di determinare la forma dell'insediamento assumendo il costruito storico quale principio organizzatore e/o comunque come cardine di riferimento per l'assetto definitivo, introducendo opportune distanze, allineamenti, rapporti volumetrici calibrati nella realtà fisica/tridimensionale e misure di mitigazione quali barriere arboree o altro; è necessaria la definizione delle recinzioni su vi Turi in coerenza e in continuità materica geometrica e tipologica rispetto a quelle relative agli immobili sottoposti a vincolo, al fine di non alterare ma integrare il sistema insediativo storico, il tracciato storico e il nuovo intervento.*

- che ad oggi non risultano pervenuti altreosservazioni e/o controdeduzionidai SCMA consultati:

Espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico – amministrativi di Piano, anche alla luce dei contributi resi dai SCMA intervenuti nel corso del procedimento, si evidenziano le risultanze dalla istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano sulla base dei criteri previsti dall'Allegato I alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Caratteristiche territoriali dell'area d'intervento

La struttura insediativa, oggetto di pianificazione attuativa, è collocata in un'area periurbana, ben servita da viabilità e servizi identificata nel P.R.G. come "Area di espansione residenziale C4". L'area d'intervento è collocata a poco meno di un chilometro dall'abitato di Rutigliano a Confine con la SP 240 a sud e le strade

comunali Via Turi ad est, Via le More ad ovest e con Zona Tipizzata G1 a nord, servite da servizi elettrici, fogna, acque e gas.

Interventi previsti dal PdL (obiettivi e azioni)

L'area oggetto dell'intervento sita a Rutigliano", estesa per circa 7 ettari, risulta censita in catasto ai Fg. 20 e 26 e di cui si può prendere visione delle particelle allegate nelle tavole di Pdl.

In particolare il sito d'intervento si situa su un'area morfologicamente sub pianeggiante attestata su una quota media intorno tra i 130 e i 135 m. s.l.m.. La zona interessata dal P.d.L. ha come limiti la S.P. 240, e le strade comunali via turi e via le More, per cui le costruzioni rispettano secondo legge la distanza di:

- 20,00 mt dal ciglio stradale della sp 240

L'impostazione progettuale per la sistemazione urbanistica del sito d'intervento è stata dettata dall'impostazione dettata dal PRG vigente per garantire l'attuale assetto morfologico dell'area conservando e recuperando altresì i segni del paesaggio ivi identificati nei pochi muretti a secco esistenti . L'accesso primario alla lottizzazione avverrà dalle strade comunali Via Turi e Via le more. Le sagome da Pdl sono state progettate tenendo contenute le altezze dei fabbricati al di sotto dei 7 mt come previsto dal Prg. Tale accorgimento favorirà l'inserimento dei corpi di fabbrica nel verde autoctono appositamente ripiantumato, elemento che caratterizzerà una componente di mitigazione, ed eviterà possibili barriere visive determinate dai fabbricati. Tanto è stato concepito, per costituire un ulteriore elemento di mitigazione d'impatto all'area in questione, in quanto uniformerà il nuovo ai fabbricati esistenti diffusi nelle aree adiacenti.

Vincoli, tutele e indirizzi specifici

L'area oggetto d'intervento, a seguito dell'approvazione del PPTR, risulta interessata dalla presenza di alcune componenti culturali e insediative e in particolare da ulteriori contesti paesaggistici – aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico-culturali DGR 1162/2016, per una superficie di mq 10.000 circa.

In dette aree non è prevista nessuna costruzione ma saranno invece destinate a verde pubblico e privato, pertanto le uniche opere previste sono la realizzazione di recinzione dei lotti fondiari in muratura a secco con sovrastante rete metallica. Ciò nondimeno, per dette opere si otterrà il relativo parere di compatibilità paesaggistica tra la fase di adozione e approvazione così come precisato dalla Regione Puglia.

Dall'esame del piano di Assetto idrogeologico è stato rilevato che l'area non è interessata da pericolosità o rischio idraulico.

Nell'intorno non sono presenti aree di pregio secondo le normative europee in tema di conservazione; nessuna interferenza con siti contenuti nel database di Rete Natura 2000 costituita da Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate

Sostanzialmente la realizzazione del comparto edificatorio non modifica le pressioni attese stabilite dal Piano Regolatore Generale, non venendo modificati gli indici e le modalità di intervento. Nel quadro seguente sono indicati gli impatti relativi alle pressioni, e le mitigazioni previste dal piano e proposte in questa sede. Data la posizione e le caratteristiche, relativamente a consumi, emissioni e alle interferenze sono attesi impatti non rilevanti; anche per la fase di cantiere non si evidenziano in via preliminare particolari problematiche. Relativamente alla componente paesaggio si ritiene che la realizzazione del PdL non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

In conclusione, sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare e della relazione paesaggistica ambientale, riportante i criteri previsti dall'allegato 1 del D.Lgs. 4/2008, della natura del Piano di Lottizzazione e del contesto territoriale in cui è inserito, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale,

si procede a verificare la produzione di possibili impatti significativi e negativi del Piano di Lottizzazione sull'ambiente e sul patrimonio culturale ivi esistente ex art. 6 c.5 frlD.L.vo 152/2006 e smi.

Sul punto si ritiene che il Piano di Lottizzazione realizzativo di una serie di villette ricadenti in area tipizzata C4 del vigente PRG non produce alcun impatto significativo sul patrimonio culturale e paesaggistico ivi presente nella zona, tenuto conto che il complesso delle due sole ville ottocentesche corredato da verde, rimane protetto e salvaguardato nella sua struttura estetico-visiva e percettiva.

In merito a quanto fatto rilevare dalla Soprintendenza Archeologica, belle Arti e paesaggio con nota prot. 7840-P del 13.08.2021 si evidenzia che :

- per quanto riguarda gli aspetti archeologici in data 27/04/2017 con nota n. 7036 il responsabile del procedimento trasmetteva alla Soprintendenza elaborati integrativi e precisamente la valutazione di Impatto Archeologico e la carta del Rischio archeologico e che successivamente la Soprintendenza con nota 5806 del 08/06/2017, esaminata la documentazione riteneva di *"non dovere prescrivere ulteriori approfondimenti archeologici."*

- Per quanto riguarda invece le criticità sollevate in merito ai vincoli e prescrizioni previste dal PPTR si fa presente che a seguito del preavviso regionale con nota prot. AA00145/1462 del 25.02.2019 l'articolazione planovolumetrica della proposta progettuale è stata rivisitata consentendo un miglior inserimento nel contesto paesaggistico di riferimento, considerando i criteri e gli equilibri paesaggistici ed ecologici del contesto, evitando possibili scenari di frammentazione delle reti ecologiche e insediative con la campagna e la città e valorizzando funzionalmente il complesso delle quattro ville di Chiaia esistenti, classificate come UCP Testimonianze storico e insediative della struttura antropica e storico culturale del PPTR.

  La nuova proposta di piano è impostata considerando 4 tipologiche edilizie mono-trifamiliare a bassa densità con rispettive aree di pertinenza individuale. L'accesso agli insediamenti residenziali viene garantito dal sistema viario progettuale in continuità con via Le More e via Turi e con la presenza di una pista ciclabile atta nel garantire una mobilità dolce nel contesto.

  il sistema viario è stato riprogettato considerando una mobilità a senso unico di carreggiata, con la necessità di garantire la sosta e di limitare concentrazioni di traffico veicolare nelle ore di punta.

  La continuità ecologica tra via Le More e via Turi ha inoltre consentito di impostare le quinte urbane delle tipologie edilizie disposte in continuità con il muro di cinta di una delle quattro ville Chiaia, consentendo altresì la possibilità di fruire possibili visuali panoramiche e coni visivi sull'esistenza delle ville. E' necessario sottolineare la persistenza di un muro di cinta di altezza di 3,00 metri rientrante nel perimetro delle ville che ne limita la fruizione visivo percettiva.

  La nuova rivisitazione di piano ha rispettato le indicazioni enunciate nel preavviso di diniegoregionale, consentendo una maggiore integrazione delle tipologie edilizie insediative e un criterio metodologico funzionale (impostazione delle tipologie insediative secondo assi direzionali) rispetto alla soluzione precedente contraddistinta da un sistema viario a cul de sac.

  Al fine di garantire una qualità compositiva dell'impianto sono stati soddisfatti i criteri espressi nella nota di diniego, in particolare verranno esplicitati e motivati i diversi punti espressi nel preavviso regionale al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica:

  "non prevedere alcuna trasformazione edilizia nell'area d'intervento a ridosso delle ville Chiaia, stralciando e/o delocalizzando i lotti da n.16 (…) a n.33, nonché stralciando la relativa viabilità (indicata nella Tav.15 con le sigle S9, S10, S11) ciò al fine di assicurare la salvaguardia e la non compromissione dei caratteri originari e identitari del complesso delle quattro ville nel suo contesto paesaggistico di appartenenza. In tale aree potranno essere previsti ai fini della relativa fruizione pubblica, nonché del collegamento tra le due aree f2-34 e f1-10, percorsi in forma di percorsi verdi con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli; le sezioni di tali

percorsi potranno prevedere aree attrezzate di sosta per la relativa fruizione pubblica. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche."

La nuova proposta di piano ha ridistribuito la capacità volumetrica secondo i diversi lotti dei singoli proprietari, garantendo una centralità in prossimità del complesso delle quattro ville. Il nuovo disegno di piano, oltre a prevedere una fruizione pubblica in prossimità delle ville, destina una centralità intorno ad esse per garantire la realizzazione di orti urbani e uno sviluppo dell'agricoltura di prossimità. La progettazione di un percorso pedonale lungo il muro di cinta di una delle ville è indispensabile per migliorare la fruibilità interna delle relative tipologie edilizie ivi insite, consentendo la fruizione di spazi verdi pertinenziali alle singole tipologie edilizie. Gli spazi di transizione tra le ville e l'impostazione delle tipologie insediative saranno piantumati con specie arboree e erbacee utili a migliorare il processo di forestazione urbana e ad garantire la continuità ecologica con la dimensione rurale. Tale nuova rivisitazione ha escluso l'utilizzo di coperture asfaltate e materiali sintetici che possano alterare i caratteri originali e il normale assetto dei luoghi, consentendo esclusivamente l'impiego e l'uso di materiali ecocompatibili e che mostrano una particolare attenzione per la salvaguardia ambientale.

"riorganizzare l'insediamento per ridurre il consumo di suolo, per creare centralità, per gerarchizzare gli spazi aperti, provvedendo ad utilizzare modalità aggregative delle tipologie edilizie e un disegno della viabilità che assicuri:

Il collegamento diretto tra via Turi e via le More, attraverso la previsione di varchi per la costruzione di infrastrutture ecologiche ovvero corridoi e connessioni (ad es. fasce verdi, viali alberati, spazi a verde, percorsi di attraversamento, ecc.) al fine di garantire un collegamento fisico e funzionale in chiave ecologica e la permeabilità dello spazio urbano previsto;

Nella nuova rivisitazione di piano sono stati previsti due collegamenti viari, il primo diretto tra via Le More e via Turi e il secondo accessibile da via Le More e collegabile mediante una rotatoria d'innesto con la prima. Quest'ultima arteria viene caratterizzata dalla presenza di una rete ciclabile per la mobilità dolce e a una progettualità ecologica che permette l'incrementodelle alberature mediante interventi di piantumazione, spazi di sosta, spazi a verdi, viali alberati che consentano di abbassare l'isola di calore e di migliorare le condizioni di vivibilità dei luoghi.

Prolungare la viabilità S5 al fine di assicurare il collegamento diretto tra via More e via Turi;

Rispetto alla soluzione originaria, il nuovo piano ha eliminato la soluzione a cul de sac proponendo un collegamento diretto tra le due arterie stradali di riferimento, migliorando l'assetto infrastrutturale di collegamento intra ed extra contesto.

La definizione di soluzioni tipologiche residenziali coerenti con i caratteri insediativi riconoscibili nel contesto, privilegiando aggregati tipologici compatti che minimizzino il consumo di suolo e garantiscano la qualità architettonica delle tipologie edilizie. Pertanto in riferimento agli schemi tipologici siano ridotte le superfici dei porticati e le sagome dei piani interrati degli edifici che devono corrispondere a quella del piano terra, ciò al fine di ridurre gli interventi di scavo che altererebbero eccessivamente l'assetto idrogeomorfologico e comprometterebbero un consumo di suolo a fini edilizi."

L'utilizzo di quattro soluzioni tipologiche residenziali a bassa densità, prima evidenziate negli appositi elaborati grafici, ha consentito di minimizzare fenomeni di consumo di suolo, riducendo superfici porticate e piani interrati che inevitabilmente inducono a interventi di scavo e operazioni di sbancamento che alterano il normale assetto idrogeomorfologico.

La copertura delle soluzioni tipologiche indicata è di tipo piana, evitando soluzioni a falda, le quali non rispettando le normali e identitarie tipologie insediative del contesto di riferimento.

Nel merito della valutazione paesaggistica la trasformazione insediativa prevista dal Piano di

Lottizzazione, con la realizzazione di edifici isolati e con la prevista viabilità, si configura come un tessuto di nuovo impianto progettato secondo criteri ecosostenibili che hanno tenuto conto di impostazioni metodologiche riguardanti:

La salvaguardia del complesso storico architettonico delle quattro ville ottocentesche di Chiaia, garantendo la qualità identitaria e compositiva dell'impianto;

La rivisitazione progettuale dell'area di riferimento ha articolato lo spazio evitando un eccessivo consumo di suolo evitando interferenze con gli equilibri paesaggistici e frammentazioni ecologiche;

La maglia insediativa è stata articolata secondo criteri di sostenibilità ed efficientamento energetico privilegiando aggregati tipologici compatti mono-tri familiari a bassa densità riducendo le superfici dei porticati e le sagome dei piani interrati;

Il disegno di viabilità è stato strutturato consentendo connessioni funzionali e integrazioni con la rete ecologica, al fine di garantire un collegamento fisico funzionale in chiave ecologica e la relativa permeabilità dello spazio urbano creando collegamenti diretti tra direttrici principali come via Turi e Via Le More e direttrici secondarie con percorsi pedonali;

L'impianto planimetrico dell'insediamento è stato organizzato considerando una centralità dello spazio pubblico in particolare in prossimità dei lotti n.25 in grado di mettere in relazione la dimensione urbana e la campagna del ristretto;

Le trasformazioni edilizie saranno rivolte nel ridurre gli interventi di scavo, i quali altererebbero eccessivamente l'assetto idro-geomorfologico e comporterebbero un consumo di suolo a fini edilizi;

La presente rivisitazione del Piano di Lottizzazione ha previsto un distanziamento progettuale a ridosso delle ville Chiaia superiore agli 80 metri al fine di assicurare la salvaguardia e la non compromissione dei caratteri originari con la realizzazione di un parco urbano e relativa localizzazione degli standard urbanistici.

Per quanto detto, il progetto in esame si presenta coerente con le norme di tutela previste nell'area di riferimento sotto il profilo paesaggistico, ambientale e territoriale a livello comunitario, nazionale e regionale.

In merito alle indicazioni del PPTR, relativamente all'area interessata dal progetto, e con riferimento alle direttive e indirizzi di tutela, si può concludere che gli elementi caratteristici rendono compatibile la presente soluzione progettuale non creando interferenze e/o incompatibilità nell'ambito in cui si inserisce.

Tuttavia, tra le misure di mitigazione degli impatti dovrà essere previsto e riportato nei successivi provvedimenti quanto segue:

1. Per quanto attiene gli aspetti archeologici, tenuto conto che sono previste opere di scavo, ai sensi del dlgs 50/16, è prescritta la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera per gli interventi di scavo sin dalla rimozione del piano del calpestio, da parte di un professionista dotato dei requisiti di legge, il cui curriculum dovrà essere trasmesso alla scrivente prima dell'inizio dei lavori.

   Qualora nel corso dei suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli artt. 28,88,90,175 del D.lgs 42/2004, degli artt. 822,823 e, specialmente, 826 del codice civile, nonché dell'art. 733 del codice penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. In tal caso questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche venute in luce.

L' archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico avrà cura di redigere la relativa documentazione secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse a cura di un tecnico – rilevatore con esperienza nel campo archeologico che avrà l'incarico di posizionare l'area di intervento ed elaborare i rilievi grafici su formato cartaceo e dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici dovranno essere redatti il giornale di scavo ed una relazione professionale corredata da immagini (riferita alla planimetria di progetto).

2. Per il corretto inserimento urbanistico in relazione al contesto e ai valori storici testimoniali, deve essere effettuato lo studio delle relazioni volumetriche e visuali fra il nuovo edificato (inclusa la nuova viabilità) e le preesistenze storiche, al fine di determinare la forma dell'insediamento assumendo il costruito storico quale principio organizzatore e/o comunque come cardine di riferimento per l'assetto definitivo, introducendo opportune distanze, allineamenti, rapporti volumetrici calibrati nella realtà fisica/tridimensionale e misure di mitigazione quali barriere arboree o altro; è necessaria la definizione delle recinzioni su vi Turi in coerenza e in continuità materica geometrica e tipologica rispetto a quelle relative agli immobili sottoposti a vincolo, al fine di non alterare ma integrare il sistema insediativo storico, il tracciato storico e il nuovo intervento.

Per effetto il piano di Lottizzazione con superficie pari a mq 66.024,00, nella sua consistenza insediativa non risulta avere alcun impatto né significativo né negativo sull'ambiente circostante; ha, di contro:

- l'effetto di arricchire quelle aree armonizzandosi con il patrimonio culturale ivi esistente ed esaltandone il valore;
- di migliorare la qualità complessiva del territorio circostante, apprezzandosi quale componente di integrazione del bene culturale esistente attraverso un innesto urbanistico di completamento territoriale.

Tutto ciò **premesso si dispone che il Piano in oggetto sia escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).**

Il presente provvedimento non sostituisce altri atti di assenso e/o altri pareri obbligatori per legge.

Copia del presente provvedimento va pubblicata all'albo pretorio del Comune di Rutigliano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. 44/2012.

Rutigliano, 11/11/2021

L'AUTORITA' COMPETENTE VAS
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Concetta Dipace

COMUNE DI TRANI

Deliberazione G.C. 11 maggio 2021, n. 52

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI PER CIVILE ABITAZIONE SUL SUOLO SITO A TRANI ALLA VIA MALCANGI FG.25 PART.LLE 61, 484, 485, 1173, 1174, 1175, 2312 MAGLIA BS. AD/40. - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **undici** del mese di **Maggio** alle ore **13.30** nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Avv. Amedeo Bottaro	**SINDACO**	**X**	
FERRANTE Fabrizio	**Vice Sindaco**	**X**	
LAURORA Carlo	**ASSESSORE**	**X**	
CERVINO Alessandro	**ASSESSORE**	**X**	
NENNA Marina	**ASSESSORE**	**X**	
RONDINONE Alessandra	**ASSESSORE**	**X**	
MERRA Raffaella	**ASSESSORE**	**X**	
MARTELLO Eugenio Benedetto	**ASSESSORE**		**X**
ZITOLI Francesca	**ASSESSORE**	**X**	
LIGNOLA Luca	**ASSESSORE**	**X**	

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9 Assessori, ed assenti n. 1 convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente proponente, all'esito dell'istruttoria dallo stesso condotta, con il supporto delle articolazioni amministrative di riferimento e previa verifica della regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma1, t.u. 267/00 come da parere reso ai sensi dell'art.49, t.u. 267/00 e preso atto dei fatti e delle circostanze, nonché dei contenuti dei riferimenti documentali, come dal Dirigente stesso rappresentati.

Premesso che:

- Con istanza acquisita al prot. n.2519 del 17/01/2014, dal Sig. D.N.M., amministratore della Società "EDILNOVA di Di Noia Michele & C. s.a.s." , dal Sig. P.F., dal Sig. R.G., dal Sig. S.G., proprietari delle aree interessate dall'intervento, è stata presentata la richiesta per l'esame dello studio di fattibilità ai sensi dell'art. 6.11.1 delle N.T.A. del P.U.G. di Trani relativo Piano Urbanistico Esecutivo per la realizzazione di edifici per civile abitazione in Trani alla Via Malcangi, sul suolo distinto in catasto al foglio n.25 part.lle nn.61 – 484 – 485 – 1173 – 1174 – 1175 – 2312, ricadente in *"Zona residenziale di completamento ad alta densità Bs.ad/40"* del P.U.G. del Comune di Trani;
- a seguito di conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art.6.11.1.3 delle NTA del PUG, tenutesi in data 28/05/2014, lo studio di fattibilità del suddetto PUE conseguiva l'esito positivo;
- con nota acquisita al prot. n.13895 del 23/03/2015, i sopraccitati Soggetti richiedenti trasmettevano

all'Ufficio Tecnico del Comune di Trani, l'istanza ai sensi dell'art.16 terzo comma della L.R. 27/07/2001 n.20 per l'adozione e l'approvazione del citato PUE, nonché la richiesta di preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs n.152/2006 e della Legge Regionale 14 dicembre 2012 n.44 del medesima proposta di PUE, trasmettendo unitamente gli elaborati tecnici come di seguito elencati:

- *Elaborato R1) Reazione illustrativa;*
- *Elaborato R2) Relazione illustrativa A.U.S.;*
- *Elaborato R3) Indicazioni delle quote di proprietà, schede di controllo urbanistico;*
- *Elaborato R4) Relazione asseverata sul funzionamento energetico;*
- *Elaborato R5) Relazione asseverata sulla prevenzione dell'inquinamento acustico;*
- *Elaborato R6) Schema di convenzione;*
- *Elaborato R7) Determinazione presunta degli oneri di urbanizzazione;*
- *Elaborato R8) Calcoli estimativi di Spesa U.S.;*
- *Elaborato R9) Calcoli estimativi di spesa U.P.;*
- *Elaborato R10) Quadro economico;*
- *Elaborato R11) Rapporto preliminare ambientale ai fini VAS;*
- *Elaborato R12) Visure e atti di Proprietà;*
- *Elaborati grafici da tav.n.1 a tav. n.47;*
- *Relazione Geologica Geomorfologica Geotecnica Idraulica.*

- il Comune di Trani avviava la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art 12, c.2 del Dlgs n.152/2006 e dell'art.8, c.2 della LR n.44/2012 e con nota del 05/11/2015 prot. n.44688 dell'Area Lavori Pubblici, in qualità di Autorità Competente, verificata la completezza della documentazione, provvedeva ad avviare la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale ed Enti territoriali interessati;

- a seguito dell'istruttoria tecnica svolta dall'autorità competente, sulla base dei contenuti della documentazione presentata e dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale acquisiti nel corso del procedimento, con Determinazione Dirigenziale n.385 del 19/09/2016 escludeva il progetto del PUE Bs.ad/40 dalla procedura di valutazione ambientale strategica fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, ed a condizione fossero rispettate le prescrizioni contenute nella determinazione dal punto a) al punto cc), con l'obbligo di integrare e modificare, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di adozione del PUE;

- con nota prot. n.41125 dell'11/12/2018, del Dirigente dell'Area Urbanistica comunicando al soggetto proponente (proprietari) la improcedibilità del P.U.E. Bs. ad/40 così come proposto, invitava gli stessi all'adeguamento degli elaborati tecnici alle condizioni e prescrizioni imposte con Determina Dirigenziale n.385 del 19/09/2016 di esclusione dalla verifica;

- il predetto PUE in data 14/12/2018 è stato esaminato dalla Commissione Urbanistica Comunale e la stessa *"ha ritenuto auspicabile verificare la possibilità di fornire risposte progettuali alla luce delle considerazioni esposte [….] pienamente in linea con quanto riportato ai punti a),b),c) delle prescrizioni di cui al dispositivo della D.D. n.385 del 26/09/2016 di esclusione del PUE dalla procedura di VAS";*

- in riscontro alla predetta comunicazione, con nota acquisita al prot. n.2101 del 18/01/2019 il progettista del PUE rappresentava l'esigenza di redigere una diversa soluzione progettuale per poter ottemperare alle prescrizioni imposte dalla Determina Dirigenziale di esclusione VAS n. 385 del 19/09/2016 ed a quanto stabilito dalla Commissione Urbanistica del 14 dicembre 2018, comunicando altresì di dover successivamente provvedere a trasmettere nuovi elaborati progettuali sostitutivi della proposta presentata;

- con nota acquista al prot. n.18315 del 26/04/2019 il progettista trasmetteva il Progetto di Adeguamento del P.U.E. in oggetto, precisando che al fine di poter ottemperare a quanto prescritto, *"si decideva di*

addivenire ad una soluzione progettuale posizionando gli edifici in area baricentrica del lotto e distribuire le aree per le Urbanizzazioni Secondarie in parte sul fronte prospicente la via Malcangi ed in parte prospicienti il Lungomare Cristoforo Colombo. Le stesse saranno collegate lateralmente. Individuata la porzione di terreno da cedersi e quella da edificarsi, lo studio dell'asse eliotermico, la tutela dei coni visivi, la maggior ventilazione e soleggiamento degli alloggi ha fatto si che si proponesse di posizionare n.2 edifici di forma assimilabile ad un rettangolo in maniera perpendicolare al Lungomare C. Colombo. Detti edifici saranno simmetrici e di pari dimensioni. La scelta progettuale contempla l'ipotesi di accesso carrabile ai fabbricati soltanto nella via Malcangi, mentre l'accesso pedonale sarà consentito da entrambe le vie. La progettazione è perfettamente coerente con le direttive del PUG";

- a seguito di una prima istruttoria da parte dell'ufficio, lo stesso rilevata la necessità di acquisire ulteriore documentazione al fine di rendere coerenti tutti gli elaborati di progetto di PUE, nonché ravvisata la necessità di acquisizioni di ulteriori pareri necessari, con nota prot. n.40420 del 13/09/2019 indirizzata ai Soggetti richiedenti, con nota prot. n.40421 del 13/09/2019 indirizzata Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici, struttura Tecnica Provinciale di Bari (ex Genio Civile), con nota prot. n.40423 del 13/09/2019, indirizzata ad AMET spa, con nota prot. n. 40424 del 13/12/2019 indirizzata ad AQP spa, ha chiesto rispettivamente la integrazione e sostituzione di alcuni elaborati tecnici e la richiesta dei pareri di competenza;
- In riscontro alle predette richieste:
  - con nota acquisita al prot. n.48504 del 25/10/2019, il Progettista trasmetteva la documentazione integrativa e sostitutiva degli elaborati progettuali richiesti dagli uffici;
  - con nota, inviata via PEC al Comune di Trani – Area IV – Urbanistica Demanio e Ambiente, prot. n. AOO_64_17473 del 13/11/2019 la Regione Puglia, ha espresso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 il *"parere favorevole esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica contenuta nella relazione del professionista incaricato";*
  - con nota prot. n.1145 del 13 novembre 2019, acquisita al prot. n.52007 del 13/11/2019 l'AMET S.p.a. ha comunicato il *"nulla osta tecnico per la fornitura di energia elettrica al complesso residenziale progettato, prescrivendo inoltre la necessità di individuare una cabina elettrica di trasformazione che dovrà essere posizionata su via Malcangi, mentre i collegamenti elettrici avverranno tramite le linee in media tensione della rete urbana esistente";*
  - con nota inviata via PEC al Comune di Trani – Area IV – Urbanistica Demanio e Ambiente, prot. n.77661 del 30/09/2019 l'AQP, *"comunicava che a seguito della verifica formale della sostenibilità della portata e della capacità del recapito finale dei reflui, parere positivo alla fornitura di servizio degli edifici di servizio";*
- a seguito delle predette integrazioni, sostituzioni e pareri, venivano acquisiti ai fini della definitiva istruttoria in data 03/12/2019 i seguenti elaborati tecnici e documentazioni:

1)	*Elaborato R1*	*Reazione illustrativa R1;*
2)	*Elaborato R2*	*Relazione illustrativa A.U.S.;*
3)	*Elaborato R3)*	*Indicazioni delle quote di proprietà, schede di controllo urbanistico;*
4)	*Elaborato R4)*	*Relazione asseverata sul funzionamento energetico;*
5)	*Elaborato R5)*	*Relazione asseverata sulla prevenzione dell'inquinamento acustico;*
6)	*Elaborato R6)*	*Schema di convenzione;*
7)	*Elaborato R7)*	*Determinazione degli oneri di urbanizzazione;*
8)	*Elaborato R8*	*Calcoli estimativi di spesa US;*
9)	*Elaborato R9*	*Calcoli estimativi di spesa UP;*
10)	*Elaborato R10*	*Quadro economico;*

11) *Elaborato R12) Visure e atti di Proprietà;*
12) *Tavola 1 Cartografia;*
13) *Tavola 2 Planimetrie, profili di rilievo;*
14) *Tavola 3 Planimetria generale di progetto, verifiche urbanistiche;*
15) *Tavola 4 Piano interrato, piano terra;*
16) *Tavola 5 Iano tipo, piano copertura;*
17) *Tavola 6 Sezioni e prospetti;*
18) *Tavola 7 Fotoinserimento, profilo di progetto;*
19) *Tavola grafica Elaborato grafico piano quotato;*
20) *Tavola grafica Verifica ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/2008;*
21) *Relazione tecnica agronomica – allegati Tavola 1), Tavola 2), Tavola 3), Dichiarazione;*
22) *Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 447/95;*
23) *Relazione Geologica Geomorfologica Geotecnica Idraulica;*
24) *Nulla osta tecnico - nota AMET prot. n.1145 del 13/11/2019;*
25) *Parere positivo alla fornitura dei sevizi - nota A.Q.P. prot. n.77661 del 30/09/2019;*
26) *Parere favorevole in ordine alla compatibilità geomorfologica – nota dell'Ufficio Sismico della Regione Puglia prot. n. 17473 in data 13/11/2019.*

Considerato che:

All'esito degli adempimenti previsti dal combinato disposto dell'art.16 della Legge Regionale n.20 del 27/07/2001, dell'art. 5, comma 13 della Legge n.106 del 12 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 1 e 2 della Legge Regionale n.21 del 01/08/2011, la competenza all'adozione ed approvazione definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo in argomento è stata demandata alla Giunta Comunale;

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 24/02/2020, ai sensi dell'art.16 comma 3 della L.R. 27/07/2001 n.20 e dell'art. 10 comma 1 della Legge Regionale 01 agosto 2011, n.21, è stato adottato il Piano Urbanistico della maglia Bs.ad/40 del PUG del Comune di Trani, dando atto che il PUE prima della definitiva approvazione dovrà acquisire i pareri ed osservare le seguenti prescrizioni:
  a) *Venga acquisito prima dell'approvazione definitiva, il parere ex art. 96, comma 1, lett. d), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R.;*
  b) *Vengano attuate in fase esecutiva le previsioni indicate nello studio agronomico per la realizzazione delle aree a verde pubblico previste nel progetto, prevedendo le fonti di approvvigionamento da reperire anche nell'ambito del recupero e riuso delle acque meteoriche;*
  c) *Le opere di urbanizzazioni secondarie a carico della Società attuatrice, dovranno essere realizzate ed ultimate contestualmente alla conclusione dell'intero programma edificatorio previsto nel PUE;*
  d) *Venga dimostrato che le aree oggetto di intervento siano nella piena e libera diponibilità dei proponenti e libera da vincoli o restrizioni che impediscano l'assolvimento delle obbligazioni discendenti dalla convenzione urbanistica a stipularsi;*
- La Deliberazione di adozione del PUE è stata ritualmente pubblicata per 15 gg. all'Albo pretorio a far data dal 09/03/2020 al 23/03/2020;
- a far data dal 12/06/2020 e per quindici giorni consecutivi, ovvero sino al 27/06/2020, come previsto al quarto comma dell'art.16 della L.R. 27/07/2001 n.20, gli elaborati di piano adottati sono stati depositati presso la Segreteria del Comune in libera visione al pubblico, e di tale deposito è stato dato avviso, pubblicato nella medesima data, all'Albo Pretorio del Comune di Trani, su due quotidiani a diffusione provinciale, (Il Corriere del mezzogiorno – Il Giornale), nonché nella sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito del Comune, nella sottosezione *"Pianificazione e governo del territorio"*, per gli adempimenti previsti dall'articolo 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dando altresì contestuale notizia, ai sensi

del comma 6 dell'art.16 della L.R. 20/2001, che entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del predetto periodo di deposito, ovvero dal 28/06/2020 sino al 13/07/2020, risultava possibile da parte di chiunque avesse interesse, la presentazione di osservazioni anche ai sensi dell'art.9 della L. 241/1990;

- nei termini stabiliti, ovvero con nota acquisita al prot. n.31191 del 29/06/2020 è pervenuta da parte di Luisa Di Lernia (in qualità di componente della Commissione Urbanistica Comunale e Consigliere comunale) e Vito Branà (in qualità di Consigliere comunale), osservazioni in merito al PUE adottato, mentre risultano pervenute fuori dai termini stabiliti, ovvero con nota acquisita al prot. n.15349 del 23/03/2020 da parte dei Consiglieri Comunali, Anna Maria Barresi, Annamaria di Bari, Giovanni Loconte e Tiziana Tolomeo, e con nota acquisita al prot. n.15351 del 23/03/2020 da parte dell'Avv. Giovanni Loconte, osservazioni al Piano Urbanistico adottato;

Rilevato che:

- risulta esaminabile l'osservazione al Piano Urbanistico adottato pervenuta nei termini con nota acquisita al prot. n.31191 del 29/06/2020, mentre non risultano esaminabili le osservazioni pervenute fuori dai termini previsti, pervenute con note al prot. n.15349 del 23/03/2020 e al prot. n.15351 del 23/03/2020;
- con nota prot. n.12597 del 01/03/2021 dell'Ufficio pianificazione, si provvedeva a trasmettere alla Società proponente ed al Progettista del PUE la richiesta di documentazione integrativa in riscontro a quanto previsto al punto 5) della Deliberazione di giunta n.38 del 24/02/2020 di adozione del Piano Urbanistico Esecutivo;
- con nota acquisita al prot. n.15829 del 22/02/2021, il tecnico incaricato ha fatto pervenire, la documentazione in riscontro a quanto previsto al punto 5) della deliberazione di adozione, come da elenco di seguito riportato:

  a) *Dichiarazione in merito agli obblighi di attuazione in fase esecutiva delle previsioni indicate nello studio agronomico per la realizzazione delle aree a verde pubblico previste nel progetto, con previsione delle fonti di approvvigionamento da reperire anche nell'ambito del recupero e riuso delle acque meteoriche;*
  b) *Dichiarazione in merito agli obblighi di realizzazione ed ultimazione delle opere di urbanizzazioni secondarie contestualmente alla conclusione dell'intero programma edificatorio previsto nel PUE a carico del Soggetto attuatore;*
  c) *Vangano prodotti atti utili (atti di proprietà, visure su trascrizioni contro e a favore presso la conservatoria dei R.R.I.I.) a dimostrazione che le aree oggetto di intervento siano nella piena e libera diponibilità dei proponenti e libera da vincoli o restrizioni che impediscano l'assolvimento delle obbligazioni discendenti dalla convenzione urbanistica a stipularsi;*

Preso atto che:

- con Parere di Compatibilità Paesaggistica n.1 del 31/03/2021, è stata rilasciata ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. d) delle NTA del PPTR la verifica nel rispetto delle seguenti prescrizioni come indicate nel parere reso dalla Commissione locale del paesaggio di seguito riportato:

  - *La Commissione, vista la documentazione in atti, pur rilevando che l'intervento proposto, prevedendo la realizzazione di n. 2 fabbricati di altezza pari circa a mt. 24, vada a modificare la linea di skyline degli edifici circostanti, ritiene che il predetto intervento non sia in contrasto con gli obiettivi generali e specifici di qualità paesaggistica e territoriali e con gli indirizzi di cui alla normativa d'uso riportati nella sezione C2 della scheda d'ambito 5 "La Puglia centrale" del PPTR. Pertanto, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*
    - *dovranno essere adottate tutte le misure e i sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi alla vivibilità degli spazi esterni per la riduzione del fenomeno di "isola di calore";*
    - *ove possibile dovranno essere utilizzare "Fonti Energetiche Rinnovabili" sulle coperture degli edifici con pannelli solari e fotovoltaici anche in riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011*

(DGR n.10/03/2011), curando di adottare materiali e componenti non riflettenti;

- *per la realizzazione della pubblica l'illuminazione delle aree di pertinenza dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art.5 della L.R. Puglia n.15 del 23/11/2005, ovvero, dovranno essere installati impianti a basso consumo e/o alimentate ad energie rinnovabili, evitando fonti luminose abbaglianti;*
- *in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti è opportuno garantire:*
  - *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, curando durante la realizzazione delle opere di generare polveri disperdenti in atmosfera;*
  - *l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, etc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;*
  - *al termine dei lavori di provvedere allo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi, etc.) e al ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito oggetto della pianificazione;*
- *in fase esecutiva, al fine di mitigare gli impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti è opportuno garantire:*
  - *l'utilizzo di materiali da utilizzarsi dovranno avere tonalità appartenenti a quelle chiare con gamme cromatiche poco distanti tra loro ed avere finitura opaca con superfici non riflettenti;*
  - *nella parte esterna dei manufatti ed immobili non dovrà essere percettibile nessun tipo di condotto impiantistico.*

- sulla base dei contenuti della Relazione per le controdeduzioni alle osservazioni al Piano urbanistico, allegate sotto la lettera A), secondo le motivazioni riportate nella medesima, le stesse non risultano accoglibili;

Dato atto che:

- la Legge Regionale n.20 del 27/07/2001 - *"Norme generali di governo e uso del territorio"* ha previsto all'art.16 che:
  7. *[…] il Consiglio comunale approva in via definitiva il P.U.E., pronunciandosi altresì sulle osservazioni presentate nei termini;*
  8. *La deliberazione di approvazione è pubblicata, anche per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;*
  9. *Il P.U.E. acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione di cui al comma 8;*
- la competenza all'adozione del provvedimento di approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo della maglia Bs.ad/40 del PUG di Trani è stata demandata, all'esito degli adempimenti previsti dal combinato disposto dell'art.16 della Legge Regionale n.20 del 27/07/2001, dell'art. 5, comma 13 della Legge n.106 del 12 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 1 e 2 della Legge Regionale n.21 del 01/08/2011, alla Giunta Comunale;

Pertanto sulla scorta della documentazione tecnico-amministrativa e dell'attività istruttoria espletata dagli uffici dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, riportata nella relazione istruttoria e proposta di provvedimento in data 01/04/2021,

Visti i seguenti elaborati, così come integrati all'esito dell'istruttoria tecnica successiva al provvedimento di adozione del PUE:

1) *Elaborato R1* *Reazione illustrativa;*
2) *Elaborato R2* *Relazione illustrativa A.U.S.;*
3) *Elaborato R3)* *Indicazioni delle quote di proprietà, schede di controllo urbanistico;*

4) *Elaborato R4) Relazione asseverata sul funzionamento energetico;*
5) *Elaborato R5) Relazione asseverata sulla prevenzione dell'inquinamento acustico;*
6) *Elaborato R6) Schema di convenzione - integrato;*
7) *Elaborato R7) Determinazione degli oneri di urbanizzazione;*
8) *Elaborato R8 Calcoli estimativi di spesa US;*
9) *Elaborato R9 Calcoli estimativi di spesa UP;*
10) *Elaborato R10 Quadro economico;*
11) *Elaborato R12) Visure e atti di Proprietà;*
12) *Tavola 1 Cartografia;*
13) *Tavola 2 Planimetrie, profili di rilievo;*
14) *Tavola 3 Planimetria generale di progetto, verifiche urbanistiche;*
15) *Tavola 4 Piano interrato, piano terra;*
16) *Tavola 5 Piano tipo, piano copertura;*
17) *Tavola 6 Sezioni e prospetti;*
18) *Tavola 7 Fotoinserimento, profilo di progetto;*
19) *Tavola grafica Elaborato grafico piano quotato;*
20) *Tavola grafica Verifica ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/2008;*
21) *Relazione tecnica agronomica – allegati Tavola 1), Tavola 2), Tavola 3), Dichiarazione;*
22) *Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 447/95;*
23) *Relazione Geologica Geomorfologica Geotecnica Idraulica;*
24) *Nulla osta tecnico - nota AMET prot. n.1145 del 13/11/2019;*
25) *Parere positivo alla fornitura dei servizi - nota A.Q.P. prot. n.77661 del 30/09/2019;*
26) *Parere favorevole in ordine alla compatibilità geomorfologica – nota dell'Ufficio Sismico della Regione Puglia prot. n. 17473 in data 13/11/2019;*
27) *Parere di Compatibilità Paesaggistica n.1 del 31/03/2021;*

Visti:

- il Piano Urbanistico Generale del Comune di Trani, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 31/03/2009 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n.68 del 07/05/2009;
- la Legge Regionale 1Agosto 2011, n.21
- l'art. 16 della Legge Regionale 24 Luglio 2001, n.20 – *"Formazione dei PUE"*;
- la Determina del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Trani, n.385 del 19/09/2016 con la quale è stata attestata la condizione di sussistenza di esclusione delle procedure di V.A.S. per il progetto di PUE riguardante il Comparto - Maglia Bs.ad/40;
- quanto espresso dalla Commissione Urbanistica Comunale del 14 dicembre 2018;
- la Relazione istruttoria e proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento in data 02/04/2021, allegata al presente provvedimento;
- il parere, ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica e del seguente tenore: *"Parere favorevole sulla base della relazione istruttoria datata 02/04/2021;*
- i pareri favorevoli delle autorità competenti riportati in narrativa;
- il Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini della regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ai sensi di legge dagli aventi diritto

DELIBERA

1) **Di approvare** la narrativa che precede e gli atti ivi richiamati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **Di dare atto** della Determinazione del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Trani n.385 del 19/09/2016 con la quale, il Dirigente dell'Area LL.PP. escludeva il progetto del PUE Bs.ad/40 dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 con le condizioni e prescrizioni ivi riportate;

3) **Di dare atto** che con nota prot. n.3212 del 07/10/2014 dell'Ufficio Sismico e geologico della regione Puglia, è stato acquisito il parere favorevole, previsto ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche del sito in argomento, nel rispetto delle considerazioni conclusive riportate nella relazione a firma del tecnico incaricato;

4) **Di dare atto** che per il PUE in argomento è stato rilasciato il Parere di Compatibilità Paesaggistica n.1 del 31/03/2021 ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. d) delle NTA del PPTR, a condizione che nelle successive fasi della progettazione ed esecuzione siano rispettate le prescrizioni di cui al parere espresso dalla Commissione locale del Paesaggio in narrativa richiamate;

5) **Di dare atto** che nei termini stabiliti, ovvero con nota acquisita al prot. n.31191 del 29/06/2020, in allegato alla presente, è pervenuta da parte di Luisa Di Lernia (in qualità di componente della Commissione Urbanistica Comunale e Consigliere comunale) e Vito Branà (in qualità di Consigliere comunale), osservazione esaminabile in merito al PUE adottato, mentre risultano pervenute fuori dai termini stabiliti, e di conseguenza non esaminabili, osservazioni al Piano Urbanistico adottato acquisite con nota al prot. n.15349 del 23/03/2020 da parte dei Consiglieri Comunali, Anna Maria Barresi, Annamaria di Bari, Giovanni Loconte e Tiziana Tolomeo, e con nota acquisita al prot. n.15351 del 23/03/2020 da parte dell'Avv. Giovanni Loconte;

6) **Di approvare** la Relazione istruttoria dell'ufficio pianificazione in data 19/04/2021 riportante, tra le altre, le controdeduzioni in merito all'osservazione pervenuta nei termini, risultata non accoglibile, entrambe allegate sotto la lettera A) e lettera B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

7) **Di non accogliere** l'osservazione al Piano Urbanistico adottato pervenuta nei termini con nota acquisita al prot. n.31191 del 29/06/2020, per tutte le ragioni riportate nella Relazione istruttoria dell'ufficio pianificazione urbanistica;

8) **Di approvare**, ai sensi dell'art.16 comma 7 della L.R. 27/07/2001 n.20 e dell'art. 10 comma 1 della Legge Regionale 01 Agosto 2011 n.21, il Piano Urbanistico Esecutivo della maglia Bs.ad/40 del PUG del Comune di Trani, presentato con istanza acquisita al prot. n.13895 del 23/03/2015, dal Sig. D.N.M., amministratore della Società "EDILNOVA di Di Noia Michele & C. s.a.s.", dal Sig. P.F., dal Sig. R.G., dal Sig. S.G., proprietari delle aree interessate dall'intervento, così come costituito dai seguenti elaborati, in allegato alla presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

   1) *Elaborato R1* — *Reazione illustrativa;*
   2) *Elaborato R2* — *Relazione illustrativa A.U.S.;*
   3) *Elaborato R3)* — *Indicazioni delle quote di proprietà, schede di controllo urbanistico;*
   4) *Elaborato R4)* — *Relazione asseverata sul funzionamento energetico;*
   5) *Elaborato R5)* — *Relazione asseverata sulla prevenzione dell'inquinamento acustico;*
   6) *Elaborato R6)* — *Schema di convenzione - integrato;*
   7) *Elaborato R7)* — *Determinazione degli oneri di urbanizzazione;*

8) Elaborato R8 Calcoli estimativi di spesa US;
9) Elaborato R9 Calcoli estimativi di spesa UP;
10) Elaborato R10 Quadro economico;
11) Elaborato R12) Visure e atti di Proprietà;
12) Tavola 1 Cartografia;
13) Tavola 2 Planimetrie, profili di rilievo;
14) Tavola 3 Planimetria generale di progetto, verifiche urbanistiche;
15) Tavola 4 Piano interrato, piano terra;
16) Tavola 5 Piano tipo, piano copertura;
17) Tavola 6 Sezioni e prospetti;
18) Tavola 7 Fotoinserimento, profilo di progetto;
19) Tavola grafica Elaborato grafico piano quotato;
20) Tavola grafica Verifica ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/2008;
21) Relazione tecnica agronomica – allegati Tavola 1), Tavola 2), Tavola 3), Dichiarazione;
22) Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 447/95;
23) Relazione Geologica Geomorfologica Geotecnica Idraulica;
24) Nulla osta tecnico - nota AMET prot. n.1145 del 13/11/2019;
25) Parere positivo alla fornitura dei servizi - nota A.Q.P. prot. n.77661 del 30/09/2019;
26) Parere favorevole in ordine alla compatibilità geomorfologica – nota dell'Ufficio Sismico della Regione Puglia prot. n. 17473 in data 13/11/2019;
27) Parere di Compatibilità Paesaggistica n.1 del 31/03/2021.

9) Di disporre che nelle successive fasi di attuazione del PUE in argomento, è fatto obbligo al proponente di adeguarsi dettagliatamente a tutti gli indirizzi e a tutte le prescrizioni del Parere di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni, ai sensi dell'articolo 96.1.d) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR, qui integralmente richiamate, rilasciato con provvedimento del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici n.1 del 31/03/2021, nonché, in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche del sito in argomento, così come riportato nella nota prot. n.3212 del 07/10/2014 dell'Ufficio Sismico e geologico della regione Puglia, al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella proposta di provvedimento della Relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento in data 19/04/2021, al rispetto delle obbligazioni assunte nelle dichiarazioni allegate al presente provvedimento, oltre che il rispetto di tali indirizzi e prescrizioni ed obbligazioni siano verificate in sede di sottoscrizione della Convenzione Urbanistica ed al rilascio di permessi ed autorizzazioni degli interventi;

10) Di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

11) Di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nella sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito del Comune, nella sottosezione *"Pianificazione e governo del territorio"*, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

12) Di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, acquistando il PUE piena efficacia dal giorno successivo alla suddetta pubblicazione;

13) **Di demandare** al Segretario Generale e al Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente i rispettivi adempimenti di competenza;

14) **Di stabilire** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro

COMUNE DI TRANI

DELIBERAZIONE N.3 DEL 20 SETTEMBRE 2021 - COMMISSARIO AD ACTA SENTENZA TAR PUGLIA BARI N. 1116/2017

Esecuzione Sentenza del TAR Puglia-Bari, Sezione Terza, Bari n. 1116 del 2 novembre 2017, relativa al ricorso proposto da Fatima Costruzioni s.r.l., e dal sig. Stefano Nenna contro Comune di Trani - Variante puntuale al P.U.G.: Approvazione in via definitiva ex art.11 della Legge della Regione Puglia n.20 del 27 luglio 2001.

IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno duemilaventuno, il giorno VENTI del mese di SETTEMBRE mediante collegamento in video-conferenza attivata sulla piattaforma MEET e con i seguenti identificativi: https://meet.google.com/gxt-bfzv-xvm:

- l'Arch. Giuseppe BRUNO, in collegamento dalla propria abitazione in Castrovillari, nella qualità di Commissario *ad acta* (in esecuzione della sentenza di accoglimento del ricorso R.G.1058/2016 proposto da Fatima Costruzioni S.r.l. e da Nenna Stefano contro il Comune di Trani e nei confronti della Regione Puglia emanata dalla III Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – sede di Bari – n° 1116/2017 e pubblicata il 2 novembre 2017, nonché in virtù della delega attribuitagli dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bari Ing. Pompeo Colacicco con provvedimento prot. n° 168464 del 22 giugno 2018)
- con l'assistenza in qualità di verbalizzante del Dott. Francesco Angelo Lazzaro, Segretario Generale del Comune di Trani, in collegamento dal proprio ufficio posto presso la sede comunale di Trani,

ha adottato il seguente provvedimento:

I) Rilevato che con la propria delibera n.1 del 30 marzo 2020:

A) ha premesso che:

- con ricorso iscritto nel Registro Generale del TAR Puglia – sede Bari – sub n° 1058 del 2016,/ed integrato successivamente con "motivi aggiunti", proposto da Fatima Costruzioni s.r.l., e dal sig. Nenna Stefano, contro il Comune di Trani e la Regione Puglia, è stato chiesto <<*l'accertamento dell'illegittimità del "silenzio/inerzia" serbato dal Comune di Trani nella "definizione" del procedimento di "integrazione" del Piano Urbanistico Generale attivato con delibera Consiliare n.48 dell'11 ottobre 2013*>>;

- nel ricorso "introduttivo del giudizio", la parte ricorrente, ha esposto quanto segue: a) <<*di essere proprietaria dei suoli siti nel Comune di Trani (censiti in catasto al fg. 21 p.lle nn. 71, 221, 816) sprovvisti di destinazione urbanistica nel vigente PUG*>>; b) <<*di aver chiesto al Comune di Trani di procedere alla tipizzazione dell'area come D2, analoga alla tipizzazione delle adiacenti aree facenti parte della medesima maglia*>>; c) <<*con delibera n. 48/2013 il Consiglio Comunale di Trani ha adottato la variante al PUG, tipizzando le aree della ricorrente come "zone omogenee D2" – sottozona D2e*>>; d) <<*la Regione – deputata al controllo di compatibilità – con nota del 31/5/16 ha richiesto al Comune di integrare la documentazione già pervenuta ai fini della conclusione del relativo procedimento*>>; e) <<*il Comune non ha dato riscontro a tale richiesta, onerando - anzi – la ricorrente di depositare la documentazione tecnica richiesta dalla Regione*>>;

- con successivo ricorso/ "per motivi aggiunti", proposto anche in proprio da Nenna Stefano (*medio tempore* divenuto proprietario delle aree dell'intera maglia, comprese quelle che in origine erano di proprietà Fatima Costruzioni s.r.l.), è stato, altresì, dedotto e specificato quanto segue: <<*in data 10 febbraio 2017, la Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Trani, in seguito all'esito negativo del controllo di compatibilità della variante proposta dal Comune relativamente alla nuova destinazione urbanistica delle aree della ricorrente, ha concluso evidenziando che le criticità emerse non sono superabili in sede di conferenza di servizi e precisato, altresì, che l'A.C. può riattivare la procedura per l'introduzione della variante (omettendo gli adempimenti preliminari già espletati)*>>;

- con sentenza n. 1116 del 2 novembre 2017, il TAR adito ha evidenziato che: <<*lo status giuridico dei suoli della ricorrente – come da questa descritto – trova conferma nella premessa alla delibera del C.C. n. 48/31*

e comunque nella documentazione in atti, e che il Comune, all'esito della Conferenza di Servizi, non ha provveduto a riattivarsi al fine di attribuire una tipizzazione alle aree de quibus, così ledendo l'interesse di parte ricorrente alla certezza di una razionale e adeguata utilizzazione della proprietà e contravvenendo all'obbligo di pianificazione derivante dall'art. 7 l. 1150/42, espressamente richiamato dal Comune di Trani nella delibera C.C. n. 48/13>>;

- con la citata sentenza n. 1116 del 2017, il TAR adito ha ritenuto quanto segue: a) <<*che il ricorso principale è improcedibile dal momento che l'A.C. ha "rimediato" all'iniziale inerzia a mezzo della indizione della Conferenza di Servizi conclusasi in senso negativo per la ricorrente*>>; b) <<*che merita invece accoglimento il ricorso per motivi aggiunti*>>; c) che <<*il silenzio serbato dall'Amministrazione sulla domanda presentata dalla ricorrente, deve essere dichiarato illegittimo e, conseguentemente, deve dichiararsi l'obbligo del Comune di provvedere sulla predetta istanza nel termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione/ notificazione della presente sentenza, con l'adozione di un provvedimento espresso di "integrazione urbanistica"*>>;
- conseguentemente, con la predetta sentenza, il TAR : a) ha dichiarato improcedibile il ricorso principale e ha accolto il ricorso per motivi aggiunti; b), ha dichiarato <<*l'obbligo del Comune di Trani di provvedere sull'istanza di tipizzazione dei suoli di proprietà dei ricorrenti nel termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione/notificazione della presente sentenza*>>; c) ha nominato <<*Commissario ad acta, per l'ipotesi di perdurante inerzia, il dirigente dell'UTC del Comune di Bari, con facoltà di delega, il quale, decorso il suddetto termine, provvederà, a domanda di parte, entro l'ulteriore termine di 120 (centoventi) giorni*>>;
- in virtù della facoltà di *sub*-delegare conferitagli con la predetta sentenza del TAR, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bari Ing. Pompeo Colacicco, con provvedimento prot. 168464 del 22 giugno 2018, ha delegato il dirigente del Comune di Bari, arch. Giuseppe Bruno, Direttore pro tempore dello Sportello Unico per l'Edilizia, quale Commissario *ad acta* per definire il procedimento urbanistico *de quo;*

B) ha dato atto che: dagli atti depositati presso gli uffici dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente del Comune di Trani, risulta che:

- l'originaria istanza in argomento configura una variante di strumento urbanistico generale vigente, e che, in particolare, detta richiesta di variante era finalizzata all'attribuzione della destinazione urbanistica come zona omogenea D2 di tipo produttivo, sotto-zona "D2e", disciplinata dall'art.4.10.2.2 delle NTA del vigente PUG, per un'area, individuata catastalmente al foglio 21 p.lle 71-221-816, per la quale, nell'ambito del citato PUG vigente, non è attribuita una specifica tipizzazione;
- l'istanza in argomento afferisce ad una maglia (della consistenza di circa 38.258 mq.), di forma triangolare delimitata dalla S.S. 16 bis, dalla strada provinciale n.1 Andria-Trani (ex S.P. 130) e dalla strada denominata via Santo Spirito;
- le aree circostanti (esterne alla suddetta viabilità) sono tipizzate su due lati come zone omogenee di tipo "D2" produttivo, e sul lato nord come "Ambito Territoriale Esteso E - Zona agricola 2";
- la variante consisterebbe, nella sostanza, nell'attribuzione di nuova destinazione urbanistica e di nuovi indici urbanistici alla maglia, riproducendo destinazione e indici di altre aree contermini;
- sulla proposta di variante, il Comune di Trani, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10 ottobre 2013, su proposta dell'Assessore competente in materia, e previ i pareri del Dirigente competente e del Segretario Comunale, decise di <<*adottare la integrazione al PUG mediante l'attribuzione all'intera maglia urbanistica compresa tra la SS n. 16 e la rampa d'accesso alla setta SS n. 16, sull'area identificata in catasto al Foglio 21, p.lle 71, 221, 816, della tipizzazione urbanistica di zona omogenea D2, sottozona D2e", disciplinata dall'art. 4.10.2.2 della NTA del vigente PUG*>>;
- con Determinazione Dirigenziale n. 147 del 29 dicembre 2014, il Comune di Trani dispose la pubblicazione prescritta per la proposta di variante dal comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 27 luglio 2001, n. 20, che al secondo periodo recita: <<*Il Consiglio comunale adotta il P.U.G. e lo stesso è depositato presso la segreteria*

comunale; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici>>;

- effettuate tali pubblicazioni, fu attestato dagli Uffici del Comune di Trani l'avvenuto deposito della proposta di variante e la mancanza di osservazioni, atteso che i commi 5 e 6 del citato articolo 11 della L. R. 27 luglio 2001, n. 20, dispongono: <<5*. Chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni al P.U.G., anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990, entro sessanta giorni dalla data del deposito. 6. Il Consiglio comunale, entro i successivi sessanta giorni, esamina le osservazioni proposte nei termini di cui al comma 5 e si determina in ordine alle stesse, adeguando il P.U.G. alle osservazioni accolte>>;*
- la proposta di variante al PUG venne, infine, trasmessa dal Comune di Trani alla Regione Puglia, per gli adempimenti successivi previsti dal citato articolo 11 della L. R. 27 luglio 2001, n. 20; in particolare, con nota 14965 del 14 aprile 2016, venne inviata la proposta di variante per il controllo di compatibilità previsto dal comma 7, che reca: <<*Il P.U.G. così adottato viene inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il D.R.A.G. e con il P.T.C.P., ove approvati*.>>;
- il controllo di compatibilità della variante, così come richiesto dal Comune di Trani con provvedimento n°14965 del 14 aprile 2016, venne concluso con l'adozione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1433 del 13 settembre 2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°. 110 del 28 settembre 2016;
- nella citata DGR 1433 del 2016, sulla base della sottostante relazione, venne disposto quanto segue: <<*di attestare conseguentemente la non compatibilità alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/07, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della L.r. n.20/2001, della Variante proposta dal Comune di Trani relativamente all'attribuzione di destinazione urbanistica dell'area identificata al foglio 21 p.lle 71, 221, 816; quanto innanzi, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione nelle premesse, segnatamente punto "A)" per gli aspetti urbanistici, punto "B)" per gli aspetti paesaggistici e punto "C)" per gli aspetti ambientali, qui per economia espositiva intesi in toto riportati e condivisi*>>;
- le valutazioni e i rilievi inerenti il punto A, Aspetti Urbanistici, sono stati i seguenti: <<*Sotto il profilo procedurale, non risultano adoperati gli adempimenti preliminari all'adozione della variante strutturale del PUG, prescritti dall'art. 11 della L.R.20/2001. Nel merito propriamente tecnico-urbanistico si evidenzia quanto segue. Come risulta dalla Tavola di zonizzazione n.11/a del PUG vigente - "Aree sottoposte a interventi edilizi diretti ed a piani urbanistici esecutivi e tutele", in scala 1:5000,, tutte le "aree" tipizzate del territorio comunale sono contrassegnate graficamente dalla denominazione del proprio ambito urbanistico e dall'indicazione della consistenza superficiaria (per esempio: "D2/1- 70980"). Nella stessa Tavola 11/a del PUG la maglia in questione, così come le zone agricole del territorio comunale, risulta priva dei suddetti contrassegni e pertanto, diversamente da quanto prospettato dal Comune di Trani, deve necessariamente considerarsi all'attualità come zona agricola, identicamente alle altre aree agricole adiacenti il lato nord della maglia medesima. Inoltre, la configurazione planimetrica dell'area oggetto di variante coincide solo con alcune delle particelle catastali ricomprese nell'ambito della maglia in precedenza descritta e per la quale interamente sussisterebbero -in ipotesi- le prospettazioni sostenute dal Comune ed innanzi confutate; al riguardo non sono specificate motivazioni tecnico-urbanistiche circa il criterio utilizzato per la perimetrazione proposta (salvo la richiesta dei proprietari dell'area, determinata da un interesse meramente privatistico), comportante inoltre la formazione di aree residuali relitte. In ogni caso, considerata la volontà dell'Amministrazione Comunale -ancorché non determinata in partenza da uno specifico "obbligo" a provvedere- di attribuire all'area in esame la nuova destinazione urbanistica come zona omogenea D2 di tipo produttivo, si rileva che la Variante adottata non risulta adeguatamente motivata sotto il profilo dell'interesse pubblico e generale ed inoltre non risulta indicato né valutato l'incremento in termini quantitativi delle aree produttive e la sua incidenza sui criteri di dimensionamento del PUG per il settore produttivo interessato*.>>
- le valutazioni e i rilievi inerenti il punto B, Aspetti Paesaggistici, sono stati i seguenti: <<*Con nota prot. 7990 del 06/09/16, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso la propria istruttoria, di seguito riportata:""(...)(TUTELE PAESAGGISTICHE INTRODOTTE DAL PPTR)46972 Bollettino Ufficiale della*

Regione Puglia - n. 110 del 28-9-2016 - Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, con riferimento alle tutele paesaggistiche introdotte dal PPTR si rileva che: - Struttura Idro – geomorfologica: Beni paesaggistici: l'area oggetto di attribuzione della destinazione urbanistica non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura; - Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di attribuzione della destinazione urbanistica non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; - Struttura ecosistemica e ambientale - Beni paesaggistici: l'area oggetto di attribuzione della destinazione urbanistica non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura; - Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di attribuzione della destinazione urbanistica non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; - Struttura antropica e storico-culturale - Beni paesaggistici: l'area oggetto di attribuzione della destinazione urbanistica non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura; - Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di attribuzione della destinazione urbanistica non è interessata direttamente da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura. Si rappresenta inoltre che l'area è delimitata a sud dall'ulteriore contesto paesaggistico "strade a valenza paesaggistica" (SP 130) sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; TUTELE PAESAGGISTICHE DA PUG) - Dalla consultazione della Tavole 08.a Tutele sovracomunali: ATE si evince che I l'area oggetto di attribuzione della destinazione urbanistica non appare interessata da Ambiti Territoriali Estesi. Dalla consultazione delle Tavole 07.1b "Tutele sovracomunali: ATD Sistema della stratificazione storica dell'insediamento. Sistema botanico vegetazionale" e della Tav. 07.1a "Tutele sovracomunali: ATD Sistema geomorfologico e idrografico" l'area oggetto di attribuzione della destinazione urbanistica non risulta interessata da componenti del Sistema geomorfologico e idrografico e del Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa. Tuttavia dalla consultazione dell'ortofoto regionale (volo 2013) la suddetta area risulta interessata da "Beni diffusi nel paesaggio agrario" di cui all' art. 4.09.9.2 delle NTA del PUG, nello specifico da alcune alberature piante isolate o a gruppi, sparse e muri a secco, presenti lungo il confine della particella catastale n. 816 con la particella catastale n. 681. (VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA) Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della variante, si rappresenta che il comune di Trani ricade nell'Ambito Territoriale "La Puglia centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La piana olivicola del nord barese". In particolare Trani con Barletta, Bisceglie, Molfetta e Giovinazzo sono i centri costieri di prima fascia, storici capisaldi portuali del nord barese, a cui seguono i centri sub-costieri di seconda fascia posti sul primo gradone pedemurgiano che strutturano il sistema insediativo reticolare riconosciuto dal PPTR come "policentrico binario". Da detti nuclei insediativi si diramano gli assi viari di collegamento con il territorio, storici percorsi trasversali interno-costa che, rappresentano, alla scala urbana strade di penetrazione di accesso alla città, mentre alla scala territoriale strade di attraversamento del territorio rurale aperto. La suddetta struttura policentrica binaria del sistema insediativo dei centri costieri e subcostieri è compromessa tanto dalla costruzione di infrastrutture (ad esempio l'autostrada e la superstrada) quanto dalle piattaforme produttive e commerciali sviluppatesi lungo i tracciati infrastrutturali radiali, che tendono così a saldare i centri compromettendone la lettura del sistema insediativo binario caratterizzante la figura. Con riferimento al nucleo urbano di Trani, esso è collegato ai centri di Andria e Corato, con la SP 130 e la SP238, strade riconosciute dal PPTR a valenza paesaggistica poiché da esse è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi naturali o antropici attraversati. Tuttavia le suddette strade in prossimità dei nuclei urbani sono state interessate da fenomeni di espansione insediativa (residenziale, produttiva e commerciale) che hanno provocato la perdita di alcuni segni del paesaggio rurale ed un consistente degrado visuale. In particolare l'area oggetto di tipizzazione è posta a ridosso della SS 16 e della SP 130, e sebbene ricade nell'area di svincolo, rappresenta un varco inedificato lungo l'asse lineare infrastrutturale, con un elevato potenziale valore di connessione ecologica del territorio. Premesso quanto sopra, l'attribuzione della destinazione urbanistica dell'area in zona produttiva D2 – presenta alcune criticità in merito al rapporto con le reti insediative ed ecologiche esistenti, poiché genererebbe una saldatura tra le urbanizzazioni contemporanee di Trani e la zona produttiva non assicurando la permeabilità

ecologica e fisica nel territorio rurale. Pertanto, per quanto suddetto, l'intervento non appare del tutto in linea con l'obiettivo di qualità del paesaggio del PPTR di contrastare le saldature lineari e le conurbazioni tra i centri, nonché con le raccomandazioni delle "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate (APPEA)" (Elaborato del PPTR 4.4.2). Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, nelle successive fasi di progettazione siano rispettate, le prescrizioni ed indirizzi di cui al paragrafo seguente, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi da parte dell'ente delegato. Le seguenti prescrizioni e indirizzi sono dettati al fine di assicurare il miglior inserimento del progetto nel contesto paesaggistico di riferimento e di non contrastare con gli obiettivi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, ciò con particolare riferimento ai seguenti obiettivi: • salvaguardare e riqualificare le relazioni fra l'insediamento produttivo e il suo contesto paesaggistico e ambientale; • migliorare la qualità ambientale del territorio; • riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee; • riqualificare gli insediamenti lineari lungo gli assi storici; • salvaguardare i varchi inedificati nelle aree urbane. Impedire le saldature urbane fra reti di città, nelle periferie urbane; • garantire la qualità paesaggistica e ambientale delle aree produttive; • garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive; (PRESCRIZIONI) Nelle successive fasi di progettazione in aggiunta alle prescrizioni riportate nella Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS n.429/2015, ed in accordo con le "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate (APPEA)" del PPTR, si provveda a: • piantumare nella zona a ridosso della SP 130, per una fascia di rispetto continua di sezione variabile non inferiore ai 20,00 metri, essenze arboree e arbustive selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto, escludendo compatibilmente con il sistema di accesso dell'area, altre trasformazioni edilizie, ciò al fine di mitigare l'impatto visivo per chi percorre la SP 130 Trani-Andria; • realizzare sui bordi delle particelle catastali n. 71, 221, 816, a confine con la SS 16 bis e il suo svincolo e con la particella catastale n. 681, una fascia verde di rispetto continua di sezione variabile non inferiore ai 10,00 metri. La suddetta fascia verde deve essere costituita da essenze arboree e arbustive selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto, salvaguardando anche le essenze già esistenti, ed è finalizzata anche a garantire la continuità ecologica con il territorio rurale; • garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica delle aree da adibire a parcheggi e servizi utilizzando materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere; • recuperare e salvaguardare i muretti a secco presenti nell'area ripristinando lo stato originale e conservando gli aspetti formali e materici; • realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature; • privilegiare il carattere unitario degli edifici e degli spazi di pertinenza, definendo gli allineamenti, regolando la successione, dei vuoti e dei pieni, degli spazi di attraversamento, di sosta, di parcheggio, di esposizione, di commercializzazione, di produzione, al fine di dare una coerenza complessiva all'area, un carattere progettuale unitario e un immagine di qualità dell'insediamento produttivo; • utilizzare soluzioni tipologiche degli edifici, che compatibilmente con le funzioni produttive da insediare, non prevedano l'assemblaggio costruttivo dei materiali prefabbricati, ma privilegino il recupero dei materiali tradizionali, al fine di definire un carattere di urbanità e di decoro delle aree produttive; • intonacare e tinteggiare i prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto con coloriture tenui, che simulano i colori dell'ambiente agricolo circostante attraverso l'utilizzo di toni naturali e organici secondo una paletta di colori che sia legata all'ambiente circostante, al fine di stabilire un'integrazione visiva dell'area produttiva; (Indirizzi): • al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere: - sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione

sostenibile delle acque meteoriche; - sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso: • la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante • elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc; • l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione; • la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde. • nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).>>

- le valutazioni e i rilievi inerenti il punto C, Aspetti Ambientali, sono stati i seguenti: <<*Non risultano completamente recepite, nell'elaborato tecnico e nelle norme di attuazione allegate, tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione del Dirigente della Sezione Ecologia n.429/2015, di esclusione della Variante oggetto d'esame dalla procedura di VAS. In particolare, con riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico, dalla citata Determinazione n.429/2015 si evince che "sono pervenuti i seguenti contributi dell'Autorità di Bacino della Puglia che rilevava l'assenza di vincoli PAI nell'area d'intervento ma che "da verifiche speditive condotte in seno alla Segreteria tecnica operativa è emerso che l'area in questione sarebbe interessata da un deflusso concentrato relativo ad un bacino di modesta superficie offerente, per il quale si raccomanda l'adozione di idonei sistemi di drenaggio urbano al fine di prevenire situazione di rischio idraulico locale". Detta prescrizione non risulta recepita nella normativa tecnica "adeguata" della Variante, così come riportate nella Tav.1.*>>;
- le conclusioni istruttorie, sono state le seguenti: <<*Conclusivamente, attese le complessive carenze per gli aspetti di cui ai punti A), B) e C) innanzi evidenziati, allo stato non è possibile attestare la compatibilità alla L.r. n.20/2001 della Variante proposta. Tutto ciò premesso, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione innanzi esposta, punto "A)" per gli aspetti urbanistici, punto "B)" per gli aspetti paesaggistici e punto "C)" per gli aspetti ambientali, si propone alla Giunta di ATTESTARE LA NON COMPATIBILITA' alla L.R 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/07, ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della L.r. n.20/2001, della Variante proposta dal Comune di Trani, relativamente all'attribuzione di destinazione urbanistica dell'area identificata al foglio 21 p.lle 71, 221, 816. Resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale di indire la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.r. n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo.*>>;

C) ha considerato che:

- a seguito della citata DGR 1433 del 2016, il Comune di Trani, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge regionale 27 luglio 2001, n.20, ha indetto Conferenza dei Servizi cui ha preso parte la Regione Puglia;
- la Conferenza di Servizi, all'esito delle riunioni del 12 gennaio e 10 febbraio del 2017, in assonanza con le ragioni della DGR 1433 del 2016, ha ritenuto: 1) che << *i rilievi di cui alla DGR n. 1433 del 13/09/2016 non siano superabili in questa sede di conferenza*>>; b) <<*La Conferenza conviene che l'amministrazione comunale possa attivare la procedura ai sensi dell'articolo 11 della l. R. 20/2001 con riadozione ai sensi del comma 4 e successivi ritenendo superati, per la fattispecie puntuale e data la procedura già scontata, gli adempimenti preliminari di cui ai commi 1, 2 e 3 del citato articolo 11*>>; 2) che << *per dare seguito al procedimento, è necessario proseguire un iter formale che prenda atto delle risultanze contenute nelle Delibera di Giunta Regionale n. 1433 del 2016 e dei lavori delle due sedute di conferenza dei servizi tenutesi in data 12 gennaio 2017 e 10 febbraio 2017;*
- la Conferenza dei Servizi ha concluso per la non superabilità dei rilievi regionali di cui alla DGR 1433 del 2016, prevedendo, nel contempo, la possibilità di proposizione di un procedimento di adozione di variante a partire dalla procedura prevista dal comma 4 dell'articolo 11 del L. R. 27 luglio 2001, n. 20, ovvero senza la necessità di attivare il procedimento a partire dalle previsioni del comma 1 del citato articolo;

- il citato comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 27 luglio 2001, n. 20, recita: <<*La Giunta comunale, sulla base del D.P.P. di cui al comma 1 e delle eventuali osservazioni, propone al Consiglio comunale l'adozione del P.U.G. Il Consiglio comunale adotta il P.U.G. e lo stesso è depositato presso la segreteria comunale; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici*>>;
- la Conferenza dei Servizi ha, quindi, ritenuto consumate ed efficaci le fasi procedimentali disegnate dai commi 1-3 del ripetuto articolo 11 della L. R. 27 luglio 2001, n. 20, che recitano: <<*1. Il Consiglio comunale adotta, su proposta della Giunta, un Documento programmatico preliminare (D.P.P.) contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione del P.U.G. […] 2. Il D.P.P. è depositato presso la segreteria del Comune e dell'avvenuto deposito è data notizia mediante pubblicazione di avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale. 3. Chiunque può presentare proprie osservazioni al D.P.P., anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990, entro venti giorni dalla data del deposito.*>>;

D) ha rilevato che:

- nella richiamata sentenza del TAR Puglia, è stato ritenuto che <<*il silenzio serbato dall'Amministrazione sulla domanda presentata dalla ricorrente, deve essere dichiarato illegittimo e, conseguentemente, deve dichiararsi l'obbligo del Comune di provvedere sulla predetta istanza nel termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione/notificazione della presente sentenza, con l'adozione di un provvedimento espresso di "integrazione urbanistica"*>>;
- al fine di definire il procedimento attivato dal soggetto richiedente, inerente la richiesta di variante al vigente PUG del Comune di Trani, si rende, dunque, necessario riattivare la procedura sospesa a partire dal comma 4 dell'articolo 11 della L. R. 27 luglio 2001, n. 20;
- per la riattivazione di tale procedura, con nota 17 luglio 2018, il Commissario *ad acta* ha onerato il soggetto richiedente di formulare una nuova proposta progettuale contenente elaborati scrittografici, finalizzati al recepimento delle indicazioni della DGR 1433 del 2016 e all'eliminazione dei motivi di rilievo e di incompatibilità indicati dalla stessa;
- il soggetto richiedente, in riscontro alla richiesta di elaborati effettuata dal Commissario *ad acta*, dopo una prima proposta di massima del settembre 2018, in data 4 dicembre 2019, ha trasmesso, nuova dettagliata proposta tecnica in merito al procedimento di variante, a firma del tecnico incaricato arch. Antonio Albanese, acquisita al protocollo col n.39704 del 4 dicembre 2018;
- il Commissario *ad acta*, nel prendere atto della documentazione integrativa trasmessa dal soggetto richiedente, con nota datata 16/02/2019 acquisita al protocollo col n.6470 del 15/02/2019, ha chiesto agli uffici competenti dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente del Comune di Trani che venisse espletata l'istruttoria e venisse redatta la proposta degli atti conseguenti per i nuovi elaborati di variante;
- con relazione istruttoria e proposta di provvedimento in data 15/07/2019 a firma del Responsabile del procedimento del servizio pianificazione, per le ragioni nella stessa riportate, si è ritenuto che gli elaborati integrativi trasmessi dal soggetto richiedente, recepivano solo parzialmente i contenuti della deliberazione di Giunta Regionale n.1433 del 13/09/2016, e che, comunque, non risultavano aderenti a quanto richiesto dal Commissario *ad acta*, ritenendo quindi necessario acquisire ulteriori integrazioni e pareri degli Enti competenti;
- con nota prot. n.33492 del 24/07/2019 il soggetto richiedente è stato, quindi, invitato a produrre le integrazioni utili ai fini del completamento dell'istruttoria tecnica della variante al PUG;
- con nota acquisita al protocollo n.42381 del 26/09/2019 (inviata anche al Commissario *ad acta*) il soggetto richiedente ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste finalizzate al completamento dell'istruttoria tecnica della variante al PUG in oggetto richiamata; nello specifico: 1) *Relazione di progetto di Variante Urbanistica; 2) Allegato 1: Documentazione attestante il titolo di proprietà sulle aree in oggetto della variante urbanistica; 3) Allegato 2: Rapporto Ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità ed asseverazione ex art. 7 RR n.18 del 2013.*

- conseguentemente, l'Ufficio dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente del Comune di Trani, con nota prot. n.45429 del 10/10/ 2019, ha predisposto lo "schema di proposta di provvedimento di adozione della Variante Urbanistica" ai sensi del comma 4 dell'art.11 della L.R. 21/2001 ed ha provveduto a richiedere agli Enti di competenza i pareri già elencati nella pregressa relazione istruttoria del Responsabile del procedimento in data 15/07/2019;
- il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici – della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 89 del DPR n 380/2001, ha espresso parere favorevole con nota prot. Regionale AOO_064/PROT 19/11/2019 -0017775, acquisita al protocollo generale del Comune di Trani con n.53961 del 22 novembre 2019;

E) ha considerato che:

- in materia di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S., la Legge Regionale 14 dicembre 2012 n. 44 – *"Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica",* dispone che *"sono sottoposti a V.A.S., secondo le disposizioni della stessa legge, i piani o i programmi la cui approvazione compete alle pubbliche amministrazioni del territorio regionale, i cui provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa V.A.S., ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della Legge";*
- il Regolamento n.18 del 09/10/2013 di attuazione della Legge Regionale 14 dicembre 2012 n.44, ha disciplinato i procedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS) e verifica assoggettabilità a VAS di piani e programmi afferenti al settore della pianificazione territoriale o della destinazione d'uso dei suoli, per i quali sia attribuito ai Comuni il ruolo di autorità procedente;
- all'art. 7 del Regolamento, è stata disciplinata la procedura per l'esclusione dalla VAS per i Piani Urbanistici Comunali che rispettano le specifiche condizioni contenute nel medesimo articolo in esito alla conclusione della procedura nello stesso previsto;
- al comma 7.4 è disposto che per l'assolvimento di quanto sopra, *"ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS […] l'autorità procedente, trasmette all'autorità competente un'attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di V.A.S. per un determinato piano urbanistico comunale, allegando i documenti necessari allo svolgimento dell'eventuale verifica da parte dell'autorità competente, così individuati": copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale; elaborati del piano urbanistico comunale; eventuali contributi, pareri e osservazioni pertinenti al piano urbanistico comunale, già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;*
- al comma 7.5 del Regolamento è altresi disposto che *"la registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS è svolta precedentemente all'adozione del piano urbanistico comunale […] e comunque nelle fasi preliminari della procedura di formazione";*

F) ha preso atto che:

- per la proposta di Variante strutturale in esame, in base all'asseverazione prodotta dal tecnico incaricato, ricorrono le condizioni di cui art. 7 comma 7.2 lettera d punto VII") "*modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi."* e che, pertanto, è possibile attestare la sussistenza delle condizioni di esclusione delle procedure di V.A.S;
- con Determinazione Dirigenziale n.2561 del 11/11/2019, è stato approvato l'atto di formalizzazione ai fini VAS della proposta di variante urbanistica per la registrazione ai sensi del R.R. Puglia n.18/2013 sul portale Regionale;

- con nota della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n.0014372 del 20/11/2019, si è dato atto che in data 20/11/2019 il Comune aveva provveduto ad avviare la procedura di registrazione, ai sensi dell'art.7.4 del regolamento regionale n.18/2013 sul portale Regionale della proposta di variante Urbanistica;
- con successiva nota PEC della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali della regione Puglia, prot. n.0015201 del 10/12/2019, acquisita al protocollo del Comune di Trani n.60855 del 20/12/19, è stato comunicato che il procedimento in argomento non è stato selezionato ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del R.R. 18/2013 e che, pertanto, si ritiene conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del medesimo regolamento;

G) ha visto:

- l'art. 12 comma 3, della L.R. 20/2001 - *(Variazione del PUG),* recante *"Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del P.U.G. mediante lo stesso procedimento previsto dall'articolo 11";*
- l'art. 11, comma 4, *(Formazione del PUG),* che stabilisce che *"La Giunta comunale, sulla base del D.P.P. di cui al comma 1 e delle eventuali osservazioni, propone al Consiglio comunale l'adozione del P.U.G. Il Consiglio comunale adotta il P.U.G. e lo stesso è depositato presso la segreteria comunale; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;*
- l'art. 11, comma 5, che statuisce che "*Chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni al P.U.G., anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990, entro sessanta giorni dalla data del deposito";*

H) ha visto altresì i seguenti elaborati allegati alla delibera per costituirne parte integrante e sostanziale: **1)** *Relazione progetto di Variante Urbanistica;* **2)** *Allegato 1: Documentazione attestante il titolo di proprietà sulle aree in oggetto;* ***3)*** *Allegato 2: Rapporto Ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità ed asseverazione ex art. 7 RR n.18 del 2013;* **4)** *Relazione Geologica;*

I) ha deliberato:

1) **di ritenere** la premessa e gli atti ivi richiamati parte integrante e sostanziale del deliberato;

2) **di adottare** la variante puntuale al P.U.G. in "esecuzione sentenza del TAR Puglia-Bari, Sezione Terza, Bari n. 1116 del 2 novembre 2017", ai sensi dell'art. 12, comma 1 e art. 11, comma 4 della L.R. 20/2001, così come documentato dagli elaborati in allegato quale parte integrante e sostanziale: *a) Relazione progetto di Variante Urbanistica; b) Allegato 1: Documentazione attestante il titolo di proprietà sulle aree in oggetto; c) Allegato 2: Rapporto Ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità ed asseverazione ex art. 7 RR n.18 del 2013; d) Relazione Geologica;*

3) **di dare atto**, ai fini VAS, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013 che:

- l'Autorità Procedente, in data 20/11/2019, ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione relativa alla proposta di variante al PUG e la copia della Determinazione Dirigenziale n.2561 del 11/11/2019, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante;
- in data 20/11/2019 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha provveduto all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, tramite la pubblicazione della documentazione inviata dall'Autorità Procedente sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale Ambientale Regionale al link: *https://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas* e ha inviato, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n.0015201 del 10/12/2019, in atti del Comune di Trani al prot. n.60855 del 20/12/19, con la quale ha comunicato la presa d'atto dell'avvio della procedura di registrazione ai fini VAS;
- con nota PEC n.0015201 del 10/12/2019, in atti del Comune al prot. n.60855 del 20/12/19, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, tra gli altri, al Comune di Trani,

la conclusione della procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, fermo restando l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento Regionale, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto dell'avvenuta conclusione della procedura di registrazione nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

4) **di disporre** che la deliberazione, unitamente agli elaborati scritto-grafici allegati, sia depositata presso la Segreteria del Comune e dell'avvenuto deposito deve essere data notizia mediante pubblicazione di avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale, a cura e con oneri a carico del proprietario del suolo, nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;

5) **di disporre altresì** che, ai sensi dell'art. 11, c. 5 della L.R. Puglia n. 20/2001, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990, entro sessanta giorni dalla data del deposito;

6) **di disporre inoltre** che la deliberazione immediatamente esecutiva sia pubblicata, nei termini di legge, all'Albo Pretorio on line del Comune;

7) **di disporre,** altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo *http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/* per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

II) Rilevato che con la propria delibera n.2 del 28 agosto 2020:

A) ha preso atto che:

- la propria deliberazione n. 1/2020 come sopra integralmente richiamata, ha adottato, ai sensi dell'art.12 comma 1 e 11 comma 4 della citata Legge Regionale n.20/2001, con le procedure nella stessa previste, la variante puntuale al PUG di Trani risultante negli elaborati grafici alla stessa allegati;
- la propria deliberazione n.1/2020 unitamente alla documentazione allegata, è rimasta depositata ai sensi dell'art.11 comma 4 della L.R. 20/2001 presso la Segreteria Comunale dal 10/04/2020 al 24/06/2020;
- dell'avvenuto deposito è stata data regolare e tempestiva notizia su n.3 quotidiani a diffusione provinciale, oltre che con pubblicazione di avviso all'albo pretorio *on-line* del Comune di Trani e sull'apposito profilo di *"Amministrazione trasparente"* come da copia agli atti, affinché chiunque avesse interesse potesse presentare nei successivi 60 giorni proprie osservazioni;
- alla scadenza dei termini di legge non è pervenuta alcuna osservazione, come da attestazione del Segretario Comunale al prot. n.30220 del 24/06/2020;

B) ha ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla approvazione definitiva della variante in oggetto, onde espletare gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti amministrativi indicati in motivazione della sentenza n. n. 1116 del 2 novembre 2017 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Terza - di Bari;

C) ha deliberato:

1) **di ritenere** la premessa e gli atti ivi richiamati parte integrante e sostanziale del deliberato;

2) **di prendere** atto che nel periodo di deposito della Deliberazione di adozione n.1 del 30/03/2020 e degli atti allegati presso la Segretaria comunale alla data del 10/04/2020 e nei successivi 60 giorni, non sono pervenute osservazioni;

3) **di adottare** conseguentemente, ai sensi dell'art. 12, comma 1 e art. 11, comma 6 della L.R. 20/2001, la variante puntuale al P.U.G. in "esecuzione sentenza del TAR Puglia-Bari, Sezione Terza, Bari n. 1116 del 2 novembre 2017", così come documentato dai seguenti elaborati in allegato quale parte integrante e sostanziale:

   a) Relazione progetto di Variante Urbanistica;

   b) Allegato 1: Documentazione attestante il titolo di proprietà sulle aree in oggetto;

   c) Allegato 2: Rapporto Ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità ed asseverazione ex art.7 RR n.18 del 2013;

d) Relazione Geologica;

4) **di dare atto**, ai fini VAS, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013 che:
   - l'Autorità Procedente, in data 20/11/2019, ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione relativa alla proposta di variante al PUG e la copia della Determinazione Dirigenziale n.2561 del 11/11/2019, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante;
   - in data 20/11/2019 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha provveduto all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, tramite la pubblicazione della documentazione inviata dall'Autorità Procedente sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale Ambientale Regionale al link: *https://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas* e ha inviato, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n.0015201 del 10/12/2019, in atti del Comune di Trani al prot. n.60855 del 20/12/19, con la quale ha comunicato la presa d'atto dell'avvio della procedura di registrazione ai fini VAS;
   - con nota PEC n.0015201 del 10/12/2019, in atti del Comune al prot. n.60855 del 20/12/19, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, tra gli altri, al Comune di Trani, la conclusione della procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, fermo restando l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento Regionale, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto dell'avvenuta conclusione della procedura di registrazione nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

5) **di dare atto** che il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici – della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 89 del DPR n 380/2001, ha espresso parere favorevole con nota prot. Regionale AOO_064/PROT 19/11/2019 -0017775, acquisita al protocollo generale del Comune di Trani con n.53961 del 22 novembre 2019;

6) **di disporre** che la deliberazione, unitamente agli elaborati scritto-grafici allegati, sia inviata alla Regione Puglia per l'acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, comma 1, lett. c), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R.;

7) **di disporre** altresì che, ai sensi dell'art. 11, c. 7 della L.R. Puglia n. 20/2001, la deliberazione, unitamente agli elaborati scritto-grafici allegati, sia inviata alla Regione Puglia ed alla Provincia di Barletta Andria Trani ai fini del controllo di compatibilità di rispettiva competenza;

8) **di disporre** inoltre perché, la presente deliberazione immediatamente esecutiva sia pubblicata, nei termini di legge, all'Albo Pretorio on line del Comune;

9) **di disporre**, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/ per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

III) Rilevato che:

la propria delibera n.2 del 28 agosto 2020:

- è stata regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Trani dal 28/8/2020 al 12/9/2020;
- gli atti relativi alla procedura sono stati pubblicati ed aggiornati sul profilo del Comune di Trani, nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- nei successivi 60 giorni non sono pervenute opposizioni;
- l'Atto deliberativo, unitamente agli elaborati scritto-grafici allegati, con nota prot. n.47284 in data 05/10/2020 è stata trasmesso alla Regione Puglia ed alla Provincia di Barletta-Andria-Trani ai fini del controllo di compatibilità;

IV) Rilevato:

A) che la Giunta della Regione Puglia, con delibera n.361 dell'8 marzo 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.41 del 22 marzo 2021, ha "attestato la compatibilità della variante strutturale al Piano Urbanistico Generale" del Comune di Trani (di cui alle delibere del Commissario ad acta n.1 del 30/3/2020 e n.2 del 28/8/2020) "ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001 e parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96, punto 1, punto c, delle N.T.A. del P.P.T.R.;

B) che, in particolare, per la citata delibera di Giunta Regionale n. 361 in data 8 marzo 2021, i presupposti, le motivazioni e le condizioni sono stati i seguenti:

l'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermate dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue:

premesso che il Comune di Trani ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla variante puntuale al PUG adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n.1/2020 avente ad oggetto: "Esecuzione Sentenza del TAR Puglia-Bari, Sezione Terza, Bari n.1116 del 2 novembre 2017, relativa al ricorso proposto da F.C. s.r.l., e dal sig. S. N. contro Comune di Trani – Variante puntuale al P.U.G. – Adozione" per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 e dell'art. 12 comma 1 della L.R. n.20 del 27/07/2001.

vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" che all'art.12 comma 1 stabilisce che "Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall'articolo 11" che, ai commi 7 e 8, stabilisce quanto segue:

"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art.5 del D.Lgs. 267/2000.

La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo."

visto che con Deliberazione di Giunta Regionale n.1328 del 03/08/07 è stato approvato il "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art.4 comma 3 lett.b) della L.R. n.20/2001.

dato atto che:
la variante al PUG di Trani risulta trasmessa alla Provincia di Barletta-Andria-Trani per il controllo di compatibilità della stessa con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art.11 commi 7 e 8 della L.R.20/2001;

la Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con nota prot. n. 17.775 del 19/11/2019 ha rilasciato parere favorevole alla variante in esame ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/2001;

la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot.n. 15.201 del 10/12/2019 ha comunicato l'elenco dei piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, tra cui la variante in esame che risulta non selezionata;

il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota prot. n.8515 del 17/11/2020 ha ritenuto di poter rilasciare, per la Variante proposta, il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96.1.c delle NTA del PPTR "a condizione che nell'art.1 Finalità e Applicazioni delle NTA del PUE siano inseriti tra gli elaborati scrittografici i seguenti elaborati:

Elaborati – Paesaggio

21 Relazione di Compatibilità Paesaggistica

22 Tav.13 – Sistemazioni Esterne (fasce di rispetto, spazi verdi, verde e parcheggi);

23 Tav.14 – Progetto botanico e del sistema del verde delle fasce di rispetto di cui all'art.17 NTA

24 Tav.15 Fotosimulazioni degli interventi".

il Servizio Strumentazione Urbanistica in merito agli aspetti urbanistici ha precisato quanto segue: "La proposta di tipizzazione dell'area quale "Zona D2e – produttiva intensiva di completamento" risulta compatibile con le destinazioni delle aree limitrofe già classificate quali aree produttive e dalla particolare conformazione e localizzazione del suolo in questione; inoltre emerge la totale incoerenza con l'attuale destinazione agricola.

La variante, così come proposta, non include tutte le particelle facenti parte del compendio all'interno della viabilità statale, provinciale e comunale. Risultano infatti escluse le particelle del foglio di mappa n.21, nn. 687, 690, 693, parte della 112 e la particella n.303 sulla quale risulta in esercizio un distributore di carburante.

Si ritiene pertanto che la variante debba riguardare tutti i terreni del compendio all'interno della viabilità statale, provinciale e comunale e precisamente le particelle nn. 303, 687, 690, 693, 112 (parte) del foglio catastale di mappa n.21.

Per quel che riguarda invece la valutazione dell'incremento in termini quantitativi delle aree produttive e la sua incidenza sui criteri di dimensionamento del PUG si rappresenta che all'atto dell'approvazione definitiva in Consiglio comunale, dovrà essere aggiornata la relativa tabella.

Le NTA allegate alla Deliberazione del Commissario ad acta riportano integralmente i parametri urbanistici proposti per l'area oggetto d'esame, che sono i medesimi parametri urbanistico-edilizi previsti dal PUG per le "Zone D2e", con le sole modifiche alle modalità di attuazione che prevedono la redazione di un PUE, l'aggiunta di misure di mitigazione ambientale e paesaggistica e requisiti di qualità edilizia. Inoltre in riferimento alla definizione di volume, la norma prevede che possano essere esclusi dal calcolo della volumetria: "le verande, ovvero i vani siti sul perimetro esterno dell'edificio, coperti e chiusi con muri per almeno il 75% del loro perimetro totale, se la loro superficie non eccede il 15% della superficie chiusa del piano di riferimento (esclusa la superficie della veranda stessa). La parte eccedente il 15% è da considerarsi volume a tutti gli effetti". Nel merito si ritiene di dove elidere questa definizione, inserita specificamente nelle NTA della "zona D2e", in quanto la tipologia edilizia delle verande non è compatibile in primis con gli opifici produttivi e commerciali e, detta definizione, è sancita, tra l'altro, dal RET (Regolamento Edilizio Tipo) approvato con D.G.R. n.2250/2017, trovando la sua naturale collocazione nel Regolamento Edilizio di competenza comunale ai sensi della L.R. n.3/2009.

La norma tecnica relativa alle fasce di rispetto della viabilità, dovrà essere adeguata a quella prevista dal combinato disposto dell'art.2 del D.Lgs n.285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. "Nuovo Codice della strada" con gli artt.26, 27, 28 del "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" approvato con D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii.".

preso atto del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

preso atto del parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

C) che, in particolare, alla luce dei presupposti di fatto e di diritto riportati in narrativa, la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 361 in data 8 marzo 2021, ha disposto nel deliberato:

1. *DI FARE PROPRIA la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi.*

2. *DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA' alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328/07, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001, per le motivazioni e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, della variante adottata dal Comune di Trani con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1/2020 in esecuzione della Sentenza n. 1116/2017 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Terza;*

3. *DI RILASCIARE il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. 8515 del 17/11/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione*

del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, per la variante adottata dal Comune di Trani con Deliberazione del Commissario ad acta n.1/2020 in esecuzione della Sentenza n. 1116/2017 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Terza.

V) Rilevato che:

Con nota prot. n.19318 del 08/09/2021, acquisita al prot. n.47359 del 09/09/2021, la Provincia BAT, in riscontro alla richiesta controllo di compatibilità con la strumentazione del PTCP, ha comunicato che la variante in argomento non rientra tra le fattispecie elencate all'art.14 co.3 delle NTA del PTCP e che pertanto tale procedimento è escluso dal controllo di compatibilità rispetto al PTCP previsto dall'art.11 co.7 della L.R. 20/2001, pur tuttavia, tenuto conto del non contrasto tra le previsioni dello stesso PTCP con la variante stessa, di sottoporre la necessità di adoperare, nelle successive fasi di progettazione, le misure e le soluzioni progettuali previste dalle linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente e ecologicamente attrezzate del PPTR (APPEA);

Ritenuto di approvare in via definitiva il PUG in argomento e di adeguarlo alle "prescrizioni" inserite nell'allegato A e B alla predetta delibera della Giunta della Regione Puglia n.361 dell'8/3/2021;

Visto le NTA del previsto PUE integrate con le prescrizioni riportate nella delibera della Giunta della Regione Puglia n.361 dell'8/3/2021, così come trasmesse dal tecnico incaricato in data 17/09/2021;

Visto il parere ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente in ordine alla sola regolarità tecnica;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E RILEVATO

il Commissario ad acta, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Puglia -Sede Bari- n.1116/2017, e visti gli artt.11 e 12 della Legge della Regione Puglia n.20 del 27/7/2001;

DELIBERA

1) **Di ritenere** la premessa e gli atti ivi richiamati parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) **di prendere atto** del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, rilasciato con Delibera di Giunta Regionale n.361 in data 08/03/2021, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n.8515 del 17/11/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

3) **di definire**, ai sensi e per gli effetti degli artt.11 e 12 della Legge della Regione Puglia n.20 del 27/7/200, il procedimento di *"variante puntuale"* al PUG di Trani adottata dal Comune di Trani con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1/2020, in esecuzione della Sentenza n.1116/2017 del T.A.R. Puglia - Bari, Sezione Terza, approvando, in via definitiva, la variante puntuale al PUG in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n.361 in data 08/03/2021 con il recepimento di tutte le prescrizioni imposte nell'allegato A e B di detta delibera, come di seguito meglio specificato;

4) **di adeguare** il procedimento di pianificazione in argomento alle "prescrizioni" inserite nell'allegato A e B alla predetta delibera della Giunta della Regione Puglia n.361 dell'8/3/2021, e pertanto di allegare alla presente delibera le NTA del previsto PUE adeguate con le seguenti modifiche ed integrazioni:
   - *inserimento nell'art.1 – "Finalità e applicazioni" dei seguenti elaborati tecnici denominati, "Relazione di Compatibilità Paesaggistica" – "Tav.13 – Sistemazioni Esterne (fasce di rispetto, spazi verdi, verde e parcheggi" – "Tav.14 – Progetto botanico e del sistema del verde delle fasce di rispetto di cui all'art.17 NTA" – "Tav.15 Fotosimulazioni degli interventi";*
   - *inserimento nell'art.2 – "Ambito territoriale" della estensione della tipizzazione dell'area quale "Zona D2e – produttiva intensiva di completamento" all'intero compendio all'interno della viabilità stradale, in considerazione dell'oggettiva e totale incoerenza con l'attuale destinazione agricola e inclusione quindi nell'area oggetto di variante urbanistica, delle particelle del foglio di mappa n.21, nn. 687, 690, 693, parte della 112 e la particella n.303;*

- *inserimento nell'art.3 "Sagome, altezze e distanze di progetto" di adeguamento della norma tecnica relativa alle fasce di rispetto della viabilità a quella prevista dal combinato disposto dell'art.2 del D.Lgs n.285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii, "Nuovo Codice della strada" con gli artt.26, 27, 28 del "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" approvato con D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm. ii.";*
- *inserimento nell'art. 4 delle NTA dell'eliminazione del comma: "le verande, ovvero i vani siti sul perimetro esterno dell'edificio, coperti e chiusi con muri per almeno il 75% del loro perimetro totale, se la superficie non eccede il 15% della superficie chiusa del piano di riferimento (esclusa la superficie della veranda stessa). La parte eccedente il 15% è da considerarsi volume a tutti gli effetti";*

5) **di disporre**, che dopo l'approvazione della presente variante, il Comune di Trani provveda, per quel che riguarda la valutazione dell'incremento in termini quantitativi delle Aree produttive e la sua incidenza sui criteri di dimensionamento del PUG, ad aggiornare la relativa tabella nella Relazione di PUG pag. 38 par. 1.2.5 e nell'All. 2. e ad adeguare, conseguentemente, gli elaborati scrittografici del PUG relativamente al comparto in oggetto;

6) **di prendere atto** della nota prot. n.19318 del 08/09/2021 della Provincia BAT, con la quale ha comunicato che la variante in argomento non rientra tra le fattispecie elencate all'art.14 co.3 delle NTA del PTCP e che pertanto tale procedimento è escluso dal controllo di compatibilità rispetto al PTCP previsto dall'art.11 co.7 della L.R. 20/2001, disponendo comunque, in virtù del non contrasto tra le previsioni dello stesso PTCP con la variante stessa, di sottoporre la necessità di adoperare, nelle successive fasi di progettazione, le misure e le soluzioni progettuali previste dalle linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente e ecologicamente attrezzate del PPTR (APPEA);

7) **di disporre** che sia dato avviso dell'avvenuta formazione della presente variante puntuale al PUG di Trani mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e mediante la pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale con oneri a carico del proprietario del suolo;

8) **di disporre** inoltre che la presente deliberazione immediatamente esecutiva sia pubblicata, nei termini di legge, all'Albo Pretorio on line del Comune;

9) **di disporre**, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo *http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/* per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10) **di disporre** che, all'esito delle predette pubblicazioni, la presente deliberazione sia comunicata alla Regione Puglia ai fini della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.11, comma 14, della Legge Regionale n.20/2001.

La presente deliberazione, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 73 del d.l. n. 18 del 17.03.2020 ed in analogia a quanto ivi previsto per le riunioni degli Organi Collegiali, è stata assunta in video conferenza mediante il collegamento in premessa descritto, con inizio alle ore 13.30 e termine alle ore 13.45.

La stessa è stata di seguito firmata digitalmente dal Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, dal Commissario ad Acta e dal Segretario Generale, con dispositivo di firma digitale in dotazione la cui validità è stata verificata, come da certificazione acquisita agli atti in allegato al presente deliberato**.**

Trani 21.09.2021

Il Dirigente dell'Area Urbanistica
(Arch. Francesco GIANFERRINI)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Arch. Giuseppe Bruno)

Il Segretario Generale
(Dott. Francesco Angelo Lazzaro)

COMUNE DI VIESTE

Estratto deliberazione C.C. 27 novembre 2018, n. 67

Approvazione variante urbanistica.

Prat. SUAP 116/2015 Formazione di una variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di servizi nell'ambito del villaggio turistico esistente denominata "San Pablo" in Vieste alla Loc. Santa Lucia (Foglio 5 P.lle 344)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/910, la proposta di variante al vigente P.R.G. per la realizzazione di un manufatto per servizi nell'ambito della struttura ricettiva "Camping San Pablo" in Vieste alla Loc. Santa Lucia, alle condizioni e prescrizioni stabilite dalle varie Amministrazioni e uffici coinvolti nel procedimento e riportate nella determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 09.06.2016.

Vieste, 12.11.2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Ing. Vincenzo RAGNO

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 8 novembre 2021, n. 581

Appalto specifico per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato"Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" (CIG derivato: 88615205A3) - Accordo quadro multilotto avente ad oggetto Servizi di Comunicazione Organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 (CIG: 7869198B9C) - (CUP: B39D19000090007). Approvazione verbali di gara e aggiudicazione provvisoria

Il Direttore di Dipartimento

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Prof. Gianluca Nardone Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 677 del 26/04/2021 con la quale è stato confermato il Prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 50/2016: "Codice dei Contratti Pubblici", ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la DGR n. 1142 del 23 luglio 2020 con la quale viene approvato il fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2020 - 2021, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018 e ssmmii;
Vista la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 (Legge di stabilità regionale 2021);
Vista la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2021-2023;
Vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023;

Premesso che

-con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo più incisivo degli investimenti;

-con Decisione C(2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020";

-In data 07/11/2018, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia /Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5;

-con DGR n. 273 del 15/02/2019 la Giunta regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, in qualità di capofila e partner, ed ha stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;

-nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia –Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CREATIVE@HUBSHolistic networking of creative industries via hubs", che prevede il coinvolgimento di questo Dipartimento come partner di progetto;

-con nota prot. JS_199_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Lead Beneficiary (Region of Western Greece) l'ammissione a finanziamento del progetto CREATIVE@HUBS. MIS code 5041432, presentato nell'ambito della 5^targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti;

-in data 20/08/2019, a conclusione della predetta fase interlocutoria, è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia– e il Lead Partner - Regione della Grecia Occidentale;

-con DGR n. 221 del 25/02/2020 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto CREATIVE@HUBS ed ha apportato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Gestionale, mediante l'istituzione di n. 4 (quattro) C.N.I. di Entrata e di n. 20 (venti) C.N.I. di Spesa e la contestuale iscrizione della somma di € 6.200.000,00, nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione copertura finanziaria della prefata DGR.

Considerato che:

-il progetto CREATIVE@HUBS prevede un budget complessivo di € 10.000.000,00 di cui la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 6.200.000,00.

-il suddetto budget regionale è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.

-per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall'Autorità di Gestione del Programma.

-la restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

-la partnership del progetto CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4).

-il progetto CREATIVE@HUBS è finalizzato all'implementazione e allo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari" ed è articolato nei seguenti 6 WP :

- WP1 Project Management and Coordination;
- WP2, Project Communication & Dissemination;
- WP3, Creative Industries and hubs;
- WP4 Regional and cross-border networking of "creative industries" SMEs;
- WP5, Pilot activities to support exploitation and sustainability of the HUBs;
- WP6, Activities implemented outside of the Programme Area.

Considerato che tra le attività da intraprendere ed implementare, presentate nel Procurement Plan, vi sono da parte della Regione Puglia, l'acquisizione di servizi di comunicazione ed organizzazione degli eventi relativi al programma di cui sopra;

ATTESO CHE:

- la Legge Regionale (LR) n. 37/2014 che all'art. 20, ha designato la società in house InnovaPuglia S.p.A. (InnovaPuglia) Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 455 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e di centrale di acquisto territoriale;

- la Regione Puglia ha affidato a InnovaPuglia, nell'ambito delle funzioni di Soggetto aggregatore regionale designato con LR n. 37/2014 la realizzazione del capitolato tecnico per l'acquisizione di Servizi di Comunicazione e Organizzazione Eventi rivolto agli Enti e alle Amministrazioni Pubbliche Pugliesi;

- con deliberazione della Giunta Regionale DGR n. 2260 del 21/12/2017 (All. B, Programmazione degli acquisti con ricorso al Soggetto Aggregatore per il biennio 2018/2019) è stato affidato a InnovaPuglia l'espletamento di una "Procedura telematica aperta per la stipula di un Accordo Quadro (AQ) avente ad oggetto servizi di comunicazione e gestione di eventi";

- InnovaPuglia ha indetto, mediante Bando di gara inviato alla GUUE, una gara comunitaria a procedura aperta telematica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata alla selezione di più contraenti (n. 5/Lotto), mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, in n. 3 lotti ciascuno per una classe di importo degli appalti specifici, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo (punteggio 80/20) ai sensi dell'art. 95 co. 2 D.Lgs. 50/2016;

- in data 11/04/2019 è stata pubblicata la gara summenzionata con invio alla GUUE, GURI, Bollettino Ufficiale 22966 B o l lettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 46 del 1-4-2021 Regione Puglia, (BURP), sito informatico del Ministero delle infrastrutture, sul SIMOG dell'ANAC, sul profilo del committente www.innova.puglia.it, sulla piattaforma EmPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it,nonché per estratto su 4 quotidiani, di cui 2 a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

- con Determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia n. 27 dl 16/03/2020, a seguito dell'espletamento della procedura succitata, sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara e l'aggiudicazione dell'AQ multilotto avente ad oggetto "servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e alle amministrazioni pubbliche pugliesi" (n.ro Gara 7402341), per un importo complessivo di € 10.000.000,00 IVA esclusa, per la durata di n. 24 mesi;

- dato atto che in data 30 luglio 2020 ad esito di gara telematica aperta indetta dal Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, InnovaPuglia spa, è stato stipulato l'Accordo Quadro multilotto avente ad oggetto servizi

di comunicazione e organizzazione di eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi- n.ro gara 7402341 del 10/09/2020;

-considerato che dal procurement plan del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs" si può stimare il valore complessivo dell'appalto specifico in € 51.000,00 (euro cinquantunomilaeuro/00), oltre IVA e altre imposte e contributi di legge;

-valutate le evidenti ragioni di convenienza dell'adesione all'Accordo Quadro, sia sotto il profilo economico, sia in relazione al contenimento dei tempi necessari per l'avvio e la conclusione di un autonomo procedimento per l'affidamento del servizio;

-considerato. altresì che il valore del contratto al netto degli oneri fiscali, stante il divieto di frazionamento artificioso, risulta complessivamente inferiore alla soglia di rilevanza europea (importo della soglia comunitaria dal 1°gennaio 2020 è aggiornato a € 214.000,00 per gli appalti di servizi e le forniture (cfr. REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/1828);

-considerata la richiesta di adesione Prot.A001/1633 del 23.04.21 dello Scrivente Dipartimento al sopra citato Accordo Quadro, Lotto 1: Appalti specifici sottosoglia comunitaria - CIG 7869198B9C, per acquisire un servizio di Comunicazione e Organizzazione Eventi, per un importo complessivo di euro 51.000,00 (Iva esclusa), nell'ambito del Progetto di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG VA Grecia-Italia 2014 – 2020 - Project Title Innovation and Competitiveness - Acronimo CREATIVE@HUBs – Mis Code;

-considerata l'accoglimento della richiesta di adesione, da parte di Empulia, al sopra citato Accordo Quadro-Lotto 1: Appalti specifici sottosoglia comunitaria - CIG 7869198B9C, giusta pec del 28/04/2021, acquisita al prot.A001/1663/2021 dello Scrivente Dipartimento;

-considerata la Determinazione Direttoriale n. DD. 001/277/2021, con la quale si è proceduto all'approvazione dei seguenti punti:

1-individuazione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona dell' Ing. Palella Benedetto, funzionario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO_092/0001086 del 21/04/21);

2-individuazione di ulteriori figure, di sotto riportate, previste dal Dlgs 50/2016, dalle linee Guida Anac, e dal regolamento approvato dalla DGR n. 2056/2019, attesa la complessità delle attività da intraprendere e da porre in essere, nonché per le caratteristiche intrinseche, essendo l'intervento classificato come "strategico", necessitando, pertanto, di una molteplicità di competenze, onde poter avviare immediatamente tutte le procedure utili alla gestione ed implementazione delle azioni, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati:

FUNZIONE	DIPENDENTE	DIPARTIMENTO DI APPARTENENZA
Resp. della Programmazione e programmazione	Dott. Francesco De Giorgio	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Direttore dell'Esecuzione (DEC)	Angelo Grassi	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Verificatore della conformità/ Certificatore regolare esecuzione	Dott. Grazia Santospirito	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Collaboratore Tecnico (Supporto al Rup)	Tiziana Chirulli	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Collaboratori Amministrativi	Giulia Diniello	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	Teresa Foggetti	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

3 - approvazione della prenotazione di spesa a copertura del servizio di che trattasi nelle somme stanziate sui capitoli di spesa n. U1160443 e U1160943, rispettivamente nella misura del 85% e 15%, giusta DGR 1832 del 30.11.2020, pari ad euro 64.500,00;

4 - Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per gli importi riportati nel quadro economico pregara, attraverso prenotazione di impegno, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione del fornitore, di seguito riportata:

Acquisizione Servizi e forniture:			Importo
(A-1) acquisizione servizi e fornitura		€	48.041,14
(A-2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€	2.958,86
	Totale	**€**	**51.000,00**
DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
(B-1) IVA 22%		€	11.220,00
(B-2) spese per tecnici interni ex art. 113 D.lgs 50/2016 (2% dell'importo dei lavori a base d'asta - esclusa la quota del 20% per beni strumentali per interventi finanziati con risorse comunitarie o a destinazione vincolata)		€	816,00
(B-3) Accantonamenti		€	1.434,00
(B-4) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)		€	30,00
	Somme a disposizione	€	13.500,00
	TOTALE		64.500,00

5-approvazione della documentazione (ex art. 23, comma 15, D.lgs. n. 50/2016), agli atti di ufficio, composta da:

- Lettera di Invito;
- Allegato 1 – Domanda Di Partecipazione;
- Allegato 2 – Offerta Tecnica;
- Allegato 3 – Offerta Economica;
- Allegato 4 – Capitolato Tecnico;
- Allegato 5 – Schema Contratto Esecutivo;
- Allegato 6 – Dvri;
- Relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'ex art.23 comma 15 del DLGS 50/2016;

6-indicazione della scadenza del termine per la presentazione delle offerte al 15° giorno a far data dall'avvio

della procedura telematica sul portale Empulia;

Considerato che si è proceduto all'indizione di gara di cui in oggetto, (prot. PI188177-21) in data 21.06.2021, attraverso pubblicazione sul portale Empulia, con procedura di confronto competitivo fra 5 aziende (firmatarie del predetto Accordo Quadro-Lotto I° - CIG 7869198B9C), ai sensi della disciplina prevista dall'art. 54 (in particolare, commi 1, 2, 4, e 5) del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici;

Considerato che entro il termine perentorio del 12/07/2021 ore 18:00, non è pervenuta nessuna offerta dalle ditte firmatarie del predetto Accordo Quadro-Lotto I° - CIG 7869198B9C;

Considerata il perfezionamento del CIG Derivato n. 8741980755, in data 21.07.21, sul portale SIMOG. ANTICORRUZIONE.IT, a seguito di gara deserta;

Visti gli esiti di partecipazione e la necessità di rimodulare le attività del capitolato tecnico, anche alla luce delle restrizioni dovute all'emergenza Covid, nonché dalle disposizioni emanate dal Ministero della Salute, è stata ribandita, con Determinazione Direttoriale prot. 001/456 del 04.08.2021 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, tramite portale EmPULIA, una nuova procedura con adesione all' Accordo quadro lotto 1 - ex art. 54 del d.lgs n. 50/2016, (CIG 7869198B9C) mediante confronto competitivo, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato: "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", con scadenza ore 18,00 del giorno 13.09.2021;

Visto l' atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale n. 531 del 17.9.2021, rettificato con provvedimento n. 535 del 20.09.2021, con le quali è stata nominata la Commissione di gara, di sotto riportata:

- Dott.ssa Rossella Titano – Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità – in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Angelica Anglani – Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – in qualità di Componente;
- Dott.ssa Eliana Conz – Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario – in qualità di Componente;
- Dott. Giuseppe Ligorio – Funzionario del Servizio Territoriale TA/BR – in qualità di Segretario.

Visto che alla data di presentazione delle offerte (ore 18,00 del giorno 13.09.2021) è pervenuta n. 1 offerta telematica trasmessa dal seguente soggetto giuridico: RTI LATTANZIO KIBS SPA (capogruppo) e OCMGroup srl – L'ARANCIA di Carella e Laricchia snc (mandanti), corrente in Milano alla via Cimarosa n. 4;

Considerato che

- Con nota di trasmissione del 28.10.21, acquisita la prot. 001/2393 del 29/10/21, inviata via mail, la Commissione giudicatrice ha comunicato al Rup la proposta di aggiudicazione per l'affidamento per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato: "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", rimettendo gli atti alla stazione appaltante ed inoltrando i verbali, regolarmente redatti e sottoscritti, delle sedute pubbliche e della seduta riservata tenutesi nei giorni 22 e 28 settembre 2021 e 5, 14 ottobre 2021 con i quali si dà atto che l'offerta economicamente più vantaggiosa risulta quella dell'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS SPA (capogruppo) e OCMGroup srl L'ARANCIA di Carella e

Laricchia snc (mandanti), per l'importo offerto di euro € 35.103,79 (dicasi trentacinquemilacentotre/79) al netto di IVA ed un punteggio totale pari a 100 punti;
- ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione innanzi richiamata è soggetta ad approvazione;
- il RUP, verificata la regolarità del procedimento di valutazione delle offerte svolto dalla commissione tecnica all'uopo nominata, con il presente atto conferma la proposta di aggiudicazione del "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" in favore dell'operatore economico RTI Lattanzio Kibs Spa (capogruppo) e OCMGroup srl – L'arancia di Carella e Laricchia snc (mandanti);

Pertanto, con l'adozione del presente provvedimento si propone di:

- approvare i verbali della commissione tecnica, regolarmente redatti e sottoscritti, delle sedute pubbliche e riservate di gara tenutesi nei giorni 22 e 28 settembre 2021 e 5, 14 ottobre 2021 ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, in riferimento alla procedura ex art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/20165 per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" - Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 mediante procedura espletata su piattaforma telematica EmPULIA, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;
- aggiudicare in via provvisoria l'esecuzione dei servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato: "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale" all'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS SPA (capogruppo) e OCMGroup srl – L'ARANCIA di Carella e Laricchia snc (mandanti), corrente in Milano alla via Cimarosa n. 4 per l'importo complessivo di € 35.103,79 (dicasi trentacinquemilacentotre/79) al netto di IVA;
- rinviare ad atti successivi l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata ed il relativo impegno di spesa;
- rinviare la dichiarazione d'efficacia dell'aggiudicazione ad atto successivo all'esito positivo delle verifiche sul possesso da parte dell'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS SPA (capogruppo) e OCMGroup srl – L'ARANCIA di Carella e Laricchia snc (mandanti), dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016;
- disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto, unitamente ai verbali prodotti dalla Commissione e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazione Trasparenza" .

Verifica ai sensi del Dlgs 196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza e protezione dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

I sottoscritti attestano, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP - P.O.Coordinamento Amministrativo e
Semplificazione
Ing. Benedetto Palella

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

D E T E R M I N A

-di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

-di approvare i verbali della commissione tecnica, regolarmente redatti e sottoscritti, delle sedute pubbliche e riservate di gara tenutesi nei giorni nei giorni 22 e 28 settembre 2021 e 5, 14 ottobre 2021 ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, in riferimento alla procedura ex art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n. 50/20165 per l'affidamento dei servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" – Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1, mediante procedura espletata su piattaforma telematica EmPULIA, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

-di aggiudicare in via provvisoria l'esecuzione del servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" all'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS SPA (capogruppo) e OCMGroup srl – L'ARANCIA di Carella e Laricchia snc (mandanti), corrente in Milano alla via Cimarosa n.4 per l'importo complessivo di € 35.103,79 (dicasi trentacinquemilacentotre/79) al netto di IVA;

-di rinviare ad atti successivi l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata ed il relativo impegno di spesa;

-di rinviare la dichiarazione d'efficacia dell'aggiudicazione ad atto successivo all'esito positivo delle verifiche sul possesso da parte dell'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS SPA (capogruppo) e OCMGroup srl – L'ARANCIA di Carella e Laricchia snc (mandanti), dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016;

-di disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art . 29 del D.Lgs n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto, unitamente ai verbali prodotti dalla Commissione e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazione Trasparenza";

-di notificare il presente provvedimento all'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS SPA (capogruppo) e OCMGroup srl – L'ARANCIA di Carella e Laricchia snc (mandanti)

Il presente atto, composto da n. 32 facciate (n.10 facciate della determina Dirigenziale e n. 22 facciate dei verbali allegati), viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_022_652 del 31.03.2020, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento:
-è immediatamente esecutivo;
-pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, e sul portale Sistema Puglia.

Il presente provvedimento, redatto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sarà :

- affisso all'Albo telematico della Regione Puglia;
- trasmesso all'Assessore alla Agricoltura alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici". Inoltre si comunica che il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Puglia è la Dott.ssa Rossella Caccavo –email: r.caccavo@regione.puglia.it – tel. 0805403167;

Avverso la presente determinazione l'Ente e/o l'utente interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
AOO_001/PROT
29/10/2021 - 0002393
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo rurale e Ambientale
c.a. RUP Ing. Benedetto Palella
b.palella@regione.puglia.it

Appalto specifico per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<*CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS*>> finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" (CIG derivato: 88615205A3) – Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 (CIG: 7869198B9C) – (CUP: B39D19000090007)

Trasmissione verbali della Commissione di gara

In esito alla valutazione delle offerte relative alla procedura di gara indicata in oggetto, si trasmettono - per il prosieguo e per gli adempimenti di competenza - i verbali delle sedute della Commissione di gara relativi ai giorni 22 settembre, 28 settembre, 5 ottobre e della seduta conclusiva del 14 ottobre 2021.

Saluti

Il Presidente della Commissione
Dott.ssa Rossella Titano

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
29 OTT. 2021
ARRIVO
RUSSO

Benedetto Palella

Da: Rossella Titano <r.titano@regione.puglia.it>
Inviato: giovedì 28 ottobre 2021 12:25
A: Benedetto Palella
Cc: Giuseppe Ligorio
Oggetto: Fwd: Gara INTERREG - Lettera di trasmissione e verbali
Allegati: Verbale seduta riservata del 28.9.2021.pdf; Verbale seduta del 22.9.2021.pdf; Verbale seconda seduta pubblica del 5.10.2021.pdf; Verbale seduta conclusiva e giustificazione operatore economico.pdf; Lettera trasmissione verbali di gara.pdf

In allegato nota di trasmissione e verbali delle sedute di gara.
Cari saluti!

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Dott. ssa Rossella Titano
Dirigente di Servizio

Lungomare Nazario Sauro 45/47-70121 Bari
Tel: 080.5405266

mail: r.titano@regione.puglia.it

Rispetta l'ambiente | Stampa questa email solo se è davvero necessario! Questo messaggio e-mail è ad uso esclusivo di colui al quale è indirizzato, e potrebbe contenere informazioni riservate. Se aveste ricevuto questo messaggio per errore, ci scusiamo per l'accaduto e Vi invitiamo cortesemente a darcene notizia e a distruggere il messaggio ricevuto. Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del Decreto legislativo n. 196/2003, novellato dal D.Lgs. 101/2018 denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Appalto specifico per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<*CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS*>> finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" (CIG derivato: 88615205A3) – Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 (CIG: 7869198B9C) – (CUP: B39D19000090007)

VERBALE DI PRIMA SEDUTA PUBBLICA DELLA COMMISSIONE DI GARA

Il giorno 22 settembre 2021 alle ore 10:00 presso gli uffici della Regione Puglia siti in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 nonché, in connessione da remoto attraverso la piattaforma *Google Meet*, presso gli uffici della Regione Puglia siti in Brindisi alla Via Torpisana n. 120, si sono riuniti in seduta pubblica i componenti della Commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto indicata.

Premesso che:

- con determinazione direttoriale prot. 001/456 del 4.8.2021 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale è stata indetta procedura negoziata telematica su piattaforma EmPULIA con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 2 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di "servizi di comunicazione e diffusione risultati" denominato: "Servizi di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<*CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS*>> finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia", nell'ambito del lotto 1 dell'Accordo Quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1;
- con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale n. 531 del 17.9.2021 è stata nominata la Commissione di gara e, con successivo atto dirigenziale n. 535 del 20.9.2021 si è proceduto alla sostituzione del segretario della Commissione, la quale risulta così composta:
  - Dott.ssa Rossella Titano – Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità – in qualità di **Presidente;**
  - Dott.ssa Angelica Anglani – Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – in qualità di **Componente;**
  - Dott.ssa Eliana Conz – Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario – in qualità di **Componente;**
  - Dott. Giuseppe Ligorio – Funzionario del Servizio Territoriale TA/BR – in qualità di **Segretario**.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Il Presidente, constatata la presenza e la regolare costituzione della Commissione nonché il rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, dichiara aperta la seduta ed insediata la Commissione alle ore 10:10.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Si precisa che alla seduta non è presente alcun rappresentante degli operatori economici interessati dalla procedura che, come precisato nell'art. 3 della lettera di invito, potevano comunicare la propria partecipazione entro il giorno precedente della data fissata per la seduta pubblica.

La Commissione procede, attraverso il sistema telematico EmPULIA, alla valutazione della procedura di che trattasi, prendendo atto che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (ore 18:00 del 13.9.2021) è pervenuta n. 1 offerta telematica trasmessa dal seguente operatore economico:

LATTANZIO KIBS S.p.A.	Data ricezione: 10/09/2021 ore 19:26	Prot. offerta: PI244529-21

Pertanto, il Presidente procede all'apertura della busta telematica relativa alla documentazione amministrativa, verificando la regolarità dell'allegato 1 denominato "All. 1_LATTANZIO.pdf.p7m" composto da n. 8 pagine nonché dell'ulteriore documento allegato denominato "Procura.pdf.p7m" composto da n. 7 pagine.
Pertanto, esaminata la documentazione amministrativa e, riscontrata l'esatta rispondenza della stessa rispetto a quanto prescritto nella documentazione di gara, la Commissione dichiara conclusa la fase della verifica della documentazione amministrativa, ammettendo il concorrente alla successiva fase di gara.

Pertanto, il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta pubblica alle ore 10:40, disponendo di proseguire i lavori in seduta riservata per la valutazione dell'offerta tecnica, rinviando i lavori della Commissione al giorno 28.9.2021 alle ore 10:00.

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 22 settembre 2021

Il Presidente
Dott.ssa Rossella Titano

Componenti della Commissione
Dott.ssa Angelica Anglani

Firmato digitalmente da:
ANGELICA ANNA ANGLANI
Regione Puglia
Firmato il: 24-09-2021 07:49:59
Seriale certificato: 884455
Valido dal 19-01-2021 al 19-01-2024

Dott.ssa Eliana Conz

Il Segretario verbalizzante

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE LIGORIO
Regione Puglia
Firmato il 24/09/2021 09:43
Seriale certificato : 642767

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Appalto specifico per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<*CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS*>> finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" (CIG derivato: 88615205A3) – Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 (CIG: 7869198B9C) – (CUP: B39D19000090007)

VERBALE DI SEDUTA RISERVATA DELLA COMMISSIONE DI GARA

Il giorno 28 settembre 2021 alle ore 10:00 presso gli uffici della Regione Puglia siti in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, a seguito di convocazione disposta con verbale della prima seduta pubblica, si sono riuniti in seduta riservata i componenti della Commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto indicata, nominata con A.D. n. 535 del 20.9.2021 e così composta:

- Dott.ssa Rossella Titano – Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità – in qualità di **Presidente**;
- Dott.ssa Angelica Anglani – Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – in qualità di **Componente**;
- Dott.ssa Eliana Conz – Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario – in qualità di **Componente**;
- Dott. Giuseppe Ligorio – Funzionario del Servizio Territoriale TA/BR – in qualità di **Segretario**.

Il Presidente, constatata la presenza e la regolare costituzione della Commissione nonché il rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, procede - attraverso il sistema telematico EmPULIA - all'apertura della busta "tecnica", verificando la presenza della relazione tecnica.

La Commissione procede, pertanto, alla lettura dell'offerta tecnica, consistente nella relazione tecnica composta dal file denominato "*Regione Puglia_OT RTI_Def.pdf*" e dall'ulteriore documentazione denominata "*Regione Puglia_Allegato CV.pdf*" prodotta dall'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. (capogruppo) e OCMGroup S.r.l. – L'Arancia di Carella e Laricchia snc (mandanti) e, conseguentemente, alla relativa valutazione.

Terminata la valutazione dell'offerta tecnica, si riportano di seguito i giudizi attribuiti e collegialmente concordati, sulla base dei criteri specificati all'allegato 2 della documentazione di gara denominato "*Allegato 2 - Offerta tecnica*" e si assegnano i relativi punteggi derivanti dall'applicazione dei coefficienti di valutazione al punteggio massimo:

Criteri	Descrizione criterio	Giudizio assegnato dalla Commissione	Peso	Punteggio assegnato
Metodologie e strumenti per la realizzazione di un Evento "chiavi in mano"	Viene valutata la soluzione organizzativa e metodologica per garantire il risultato, in base all'esperienza maturata in precedenti iniziative per servizi analoghi in favore di Enti pubblici o privati, che l'Offerente si obbliga a mettere a disposizione, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	10	**10**

Modalità e procedure per la rilevazione delle esigenze e per la predisposizione dei piani dettagliati delle attività e del programma operativo	Viene valutata la modalità di gestione degli incontri preliminari, di analisi dei dati rilevati e delle esigenze dell'Amministrazione con specifico riferimento agli eventi da organizzare. In particolare, verrà valutata la completezza, l'innovatività e l'efficacia delle metodologie adottate ai fini dell'analisi del contesto di riferimento, delle esigenze, della definizione degli obiettivi per la corretta ed ottimale erogazione dei servizi operativi, coerentemente alle specifiche ed alle indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico.	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	6	**6**
Dimensionamento della direzione tecnica e della segreteria tecnica	Viene valutato il criterio utilizzato per il dimensionamento della direzione e della segreteria tecnica in considerazione dei singoli servizi richiesti, in particolare verrà valutata la congruità e l'oggettività del dimensionamento con la contestualizzazione e con la tipologia di evento da organizzare e la completezza della trattazione.	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	4	**4**
Presentazione del programma operativo	Viene valutato il modello di programma operativo delle attività che l'offerente intende utilizzare. In particolare, sono valutate le modalità di rappresentazione dello stesso, di tutte le attività (organizzativo-gestionali, operative e tecniche) che saranno schedulate e le milestone individuate.	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	4	**4**
Struttura organizzativa	Viene valutata la struttura organizzativa che l'offerente si impegna a realizzare per la fase gestionale e di controllo del singolo evento e in particolare: l'organizzazione dedicata; il sistema dei ruoli; le qualifiche delle risorse umane; le procedure di coordinamento tra le diverse unità/funzioni previste e il sistema di valutazione dei risultati.	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	6	**6**
Modalità operative di realizzazione degli eventi	La valutazione tiene conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle proposte.	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	10	**10**
Flessibilità nella gestione operativa del servizio	Vengono valutate le logiche, le modalità e le procedure con cui l'offerente intende geztire in maniera flessibile eventuali sopravvenute variazioni di esigenze di servizio e/o urgenze non prevedibili.	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	5	**5**
Gestione servizi di scouting	Viene valutata la modalità di rappresentazione dell'analisi costi/benefici utilizzata al fine di agevolare la scelta della location, delle strutture ricettive e degli altri servizi variabili. In particolare, sarà valutata la completezza e la chiarezza delle informazioni messe a	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	5	**5**

	confronto.			
Certificazioni di qualità e altri accrediti formali	Viene valutata la presenza o meno di certificati di qualità o altri accrediti formali.	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	2	**2**
Prodotti di qualità	Con riferimento alla fornitura di cibo viene valutata la fornitura di prodotti IGP e DOP, come riportato nell'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette (Regolamento CE n. 1898/2006)	**Scarso (0,00)** L'offerta non viene valutata positivamente in quanto, sul punto, viene esclusivamente proposto un generico e non dettagliato servizio di caffetteria.	4	**0**
Prodotti a Km 0	Con riferimento alla fornitura di prodotti, viene valutata la fornitura di prodotti provenienti dal territorio in cui deve essere consegnato e consumato o consegnati con mezzi a ridotto impatto ambientale, ovvero con omologazione "Euro 6" o elettrici o ibridi.	**Scarso (0,00)** L'offerta non viene valutata positivamente in quanto, sul punto, viene esclusivamente proposto un generico e non dettagliato servizio di caffetteria.	5	**0**
Prodotti green	Viene valutato l'utilizzo nelle forniture di prodotti GPP secondo quanto definito dal Decreto interministeriale 11/04/2008, n. 135 (G.U. serie ordinaria n. 107 dell'8 maggio 2008), "piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica Amministrazione"	**Sufficiente (0,50)** L'offerta, sul punto, viene valutata non pienamente soddisfacente in quanto vi è un generico riferimento all'utilizzo di materiali di consumo non impattanti dal punto di vista ambientale	5	**2,5**
Certificazione dei sistemi di gestione sostenibile degli eventi	Viene valutata l'implementazione e attuazione di un Sistema di gestione sostenibile di tutti gli eventi oggetto dell'appalto, ai sensi della norma internazionale UNI ISO 20121:2013	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	2	**2**
Certificazione etica, rating legalità	Viene valutato il possesso della certificazione di Social Accountability SA8000:2014	**Scarso (0,00)** L'offerente non è in possesso della certificazione richiesta	2	**0**
Coinvolgimento	Viene valutato il coinvolgimento di organizzazioni	**Ottimo (1,00)**	5	**5**

start up e PMI innovative	presenti nel database ufficiale delle Camere di Commercio che raccoglie lo startup e PMI innovative	Risponde pienamente alle caratteristiche richieste		
Pari opportunità	Viene valutata l'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione nelle diverse fasi di lavoro	**Ottimo (1,00)** Risponde pienamente alle caratteristiche richieste	5	**5**

TOTALE PUNTEGGIO	**66,5**

La Commissione, alla luce dei punteggi assegnati, procede alla chiusura della valutazione dell'offerta tecnica e, considerato il conseguimento del punteggio minimo di 50 punti come previsto dalla documentazione di gara, dispone l'ammissione del concorrente alla successiva fase della valutazione dell'offerta economica.

La Commissione si riserva di notificare al RUP il verbale della seduta riservata relativo alla valutazione dell'offerta tecnica.

Alle ore 15:30, il Presidente dichiara chiusa la seduta riservata, disponendo la prosecuzione dei lavori per l'apertura della busta contenente l'offerta economica a successiva seduta pubblica per il giorno martedi 5 ottobre 2021 alle ore 10:00 della quale l'operatore economico sarà informato tramite la piattaforma telematica EmPULIA.

Il presente verbale è composto da n. 4 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 28 settembre 2021

Il Presidente
Dott.ssa Rossella Titano

Firmato digitalmente da:
ROSSELLA TITANO
Regione Puglia
Firmato il: 01-10-2021 09:42:50
Seriale certificato: 685616
Valido dal 20-03-2020 al 20-03-2023

Componenti della Commissione
Dott.ssa Angelica Anglani

Firmato digitalmente da:
ANGELICA ANNA ANGLANI
Regione Puglia
Firmato il: 01-10-2021 10:07:34
Seriale certificato: 684455
Valido dal 19-01-2021 al 19-01-2024

Dott.ssa Eliana Conz

Firmato digitalmente da:
ELIANA CONZ
Regione Puglia
Firmato il: 01-10-2021 11:08:37
Seriale certificato: 652482
Valido dal 15-04-2020 al 15-04-2023

Il Segretario verbalizzante

Dott. Giuseppe Ligorio

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE LIGORIO
Regione Puglia
Firmato il 01/10/2021 12:19
Seriale certificato : 642767

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Appalto specifico per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<*CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS*>> finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" (CIG derivato: 88615205A3) – Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 (CIG: 7869198B9C) – (CUP: B39D19000090007)

VERBALE DI SECONDA SEDUTA PUBBLICA DELLA COMMISSIONE DI GARA

Il giorno 5 ottobre 2021 alle ore 10:00 presso gli uffici della Regione Puglia siti in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, a seguito di convocazione disposta con verbale della seduta del 28.9.2021, si sono riuniti in seconda seduta pubblica i componenti della Commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto indicata, nominata con A.D. n. 535 del 20.9.2021 e così composta:

- Dott.ssa Rossella Titano – Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità – in qualità di **Presidente**;
- Dott.ssa Angelica Anglani – Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – in qualità di **Componente**;
- Dott.ssa Eliana Conz – Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario – in qualità di **Componente**;
- Dott. Giuseppe Ligorio – Funzionario del Servizio Territoriale TA/BR – in qualità di **Segretario**.

Il Presidente, constatata la presenza e la regolare costituzione della Commissione nonché il rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, procede - attraverso il sistema telematico EmPULIA - all'apertura della busta "economica", verificando la sottoscrizione digitale della stessa.

La Commissione procede, pertanto, alla lettura dell'offerta economica composta dal file denominato "*All. 3 – Offerta economica.pdf.p7m*" e, ravvisata la necessità di ricevere chiarimenti e delucidazioni in ordine alla sezione "***1 - Impostazione della metodologia di comunicazione del progetto. Identificazione della lingua, loghi e regole generali***" nonché in ordine a talune voci della sezione "***2 - Supporto e stampa del materiale divulgativo***" oltre a chiarimenti sui prezzi offerti in fase di qualificazione, decide di inoltrare all'Operatore economico LATTANZIO KIBS S.p.A., attraverso la piattaforma telematica EmPULIA, una richiesta di giustificazioni e chiarimenti relativamente ai punti di cui sopra, individuando la data di **MERCOLEDI 13 OTTOBRE 2021 entro le ore 12:00** quale termine ultimo per fornire i richiesti chiarimenti.

La Commissione provvede, pertanto, alla formulazione dettagliata dei quesiti da sottoporre all'impresa, predisponendo altresì apposita comunicazione che sarà trasmessa, attraverso la piattaforma telematica EmPULIA, contestualmente al verbale della presente seduta di gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Alle ore 11:30, il Presidente dichiara chiusa la seconda seduta pubblica, disponendo la prosecuzione dei lavori per la valutazione delle giustificazioni dell'offerta economica e per il prosieguo delle operazioni di gara per il prossimo **giovedì 14 ottobre 2021 alle ore 10:00** della quale l'operatore economico sarà informato tramite la piattaforma telematica EmPULIA.

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 5 ottobre 2021

Il Presidente
Dott.ssa Rossella Titano

Firmato digitalmente da:
ROSSELLA TITANO
Regione Puglia
Firmato il: 07-10-2021 13:08:32
Seriale certificato: 639919
Valido dal 29-03-2020 al 29-03-2023

Componenti della Commissione
Dott.ssa Angelica Anglani

Firmato digitalmente da:
ANGELICA ANNA ANGLANI
Regione Puglia
Firmato il: 07-10-2021 13:51:26
Seriale certificato: 684455
Valido dal 19-01-2021 al 19-01-2024

Dott.ssa Eliana Conz

Firmato digitalmente da:
LUANA CONZ
Regione Puglia
Firmato il: 07-10-2021 14:36:20
Seriale certificato: 652425
Valido dal 15-04-2020 al 15-04-2023

Il Segretario verbalizzante

Dott. Giuseppe Ligorio

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE LIGORIO
Regione Puglia
Firmato il 07/10/2021 16:27
Seriale certificato : 642767

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Appalto specifico per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<*CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS*>> finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" (CIG derivato: 88615205A3) – Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 (CIG: 7869198B9C) – (CUP: B39D19000090007)

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA PUBBLICA DELLA COMMISSIONE DI GARA

Il giorno 14 ottobre 2021 alle ore 10:00 presso gli uffici della Regione Puglia siti in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, a seguito di convocazione disposta con verbale della seduta del 5.10.2021, si sono riuniti in terza seduta pubblica i componenti della Commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto indicata, nominata con A.D. n. 535 del 20.9.2021 e così composta:

- Dott.ssa Rossella Titano – Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità – in qualità di **Presidente;**
- Dott.ssa Angelica Anglani – Funzionario della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – in qualità di **Componente;**
- Dott.ssa Eliana Conz – Funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario – in qualità di **Componente;**
- Dott. Giuseppe Ligorio – Funzionario del Servizio Territoriale TA/BR – in qualità di **Segretario**.

Il Presidente, constatata la presenza e la regolare costituzione della Commissione nonché il rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, procede – attraverso il sistema telematico EmPULIA – alla verifica in ordine alla presenza e alla tempestività della risposta dell'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. (capogruppo) e OCMGroup S.r.l. – L'Arancia di Carella e Laricchia snc (mandanti) alla richiesta di giustificazioni relative all'offerta economica.

Pertanto, si accerta la presenza delle giustificazioni dell'operatore economico, la regolare sottoscrizione digitale del relativo *file* nonché l'orario di ricezione al sistema telematico (ore 11:20 del giorno 13.10.2021) accertando, dunque, la tempestività dell'invio nel termine assegnato (ore 12:00 del giorno 13.10.2021).
La Commissione, conseguentemente, provvede all'esame delle giustificazioni offerte dall'impresa (allegate al presente verbale e parte integrante dello stesso), valutando la rispondenza con quanto richiesto con propria comunicazione del 7.10.2021.

All'esito dell'esame delle giustificazioni prodotte dall'operatore LATTANZIO KIBS S.p.A., la Commissione accerta la rispondenza alle richieste formulate nonché la congruità dell'offerta economica e, pertanto, dà lettura delle dichiarazioni rese nel file denominato "*All. 3 – Offerta economica.pdf.p7m*": "...***si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella lettera di invito per la realizzazione della fornitura e dei servizi di cui all'oggetto per un importo complessivo pari a: Importo offerto (IVA esclusa) in cifre Euro***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

35.103,79 – in lettere trentacinquemilacentotre/79, di cui € 45,53 per costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo (da indicare obbligatoriamente ai sensi dell'art. 95 comma 10 D.Lgs. 50/2016); oltre a € 2.958,86 per oneri relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso".

La Commissione, pertanto, verificata la rispondenza delle giustificazioni formulate dall'operatore economico LATTANZIO KIBS S.p.A. e dell'offerta economica con quanto richiesto dalla documentazione di gara, prende atto del calcolo eseguito dal sistema telematico relativamente al punteggio dell'offerta e constata che all'operatore economico sono stati attribuiti 20 punti.

All'esito dell'analisi dell'offerta tecnica e di quella economica, la Commissione attribuisce all'unico operatore economico concorrente RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. (capogruppo) e OCMGroup S.r.l. – L'Arancia di Carella e Laricchia snc (mandanti) il punteggio finale riparametrato complessivo pari a 100 punti.
Dà, quindi, atto che l'offerta economicamente più vantaggiosa risulta essere quella dell'operatore economico RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. (capogruppo) e OCMGroup S.r.l. – L'Arancia di Carella e Laricchia snc (mandanti).

Il Presidente della Commissione, essendosi concluse le operazioni, dichiara chiusa la seduta alle ore 10:45 disponendo la pubblicazione integrale dei verbali di gara sulla piattaforma telematica EmPULIA nonché la trasmissione degli atti al Rup per gli adempimenti di competenza.

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 5 ottobre 2021

Il Presidente
Dott.ssa Rossella Titano

Firmato digitalmente da:
ROSSELLA TITANO
Regione Puglia
Firmato il: 20-10-2021 19:41:41
Seriale certificato: 837919
Valido dal 20-03-2020 al 20-03-2023

Componenti della Commissione
Dott.ssa Angelica Anglani

Firmato digitalmente da:
ANGELICA ANNA ANGLANI
Regione Puglia
Firmato il: 20-10-2021 10:50:49
Seriale certificato: 884455
Valido dal 19-01-2021 al 19-01-2024

Dott.ssa Eliana Conz

Firmato digitalmente da:
ELIANA CONZ
Regione Puglia
Firmato il: 21-10-2021 08:30:44
Seriale certificato: 652057
Valido dal 15-04-2020 al 15-04-2023

Il Segretario verbalizzante

Dott. Giuseppe Ligorio

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE LIGORIO
Regione Puglia
Firmato il 22/10/2021 07:17
Seriale certificato : 642767

LATTANZIO KIBS
knowledge intensive business services

COMMUNICATION

Spett.le
Regione Puglia
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Lungomare N. Sauro, 45
70121 Bari

Appalto specifico per l'affidamento di servizi di comunicazione e diffusione risultati denominato "Servizio di comunicazione relativo alle attività previste dal progetto <<CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS>> finanziato nell'ambito del programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale" (CIG derivato: 88615205A3) – Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. lotto 1 (CIG: 7869198B9C) – (CUP: B39D19000090007) - Giustificazioni relative all'offerta economica.

La sottoscritta Elisabetta Artioli nata a il , Codice Fiscale domiciliata per la carica presso la sede legale ove appresso, in qualità di Procuratore speciale (Giusta Procura n. 23744/12755 di Repertorio emessa dal notaio Turconi in Milano il 01 luglio 2020) della società LATTANZIO KIBS S.p.A. soggetta all'attività di direzione e coordinamento di LATTANZIO GROUP S.r.l., con sede legale in Milano, Via Cimarosa n. 4, Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 10115670969, iscritta presso il R.E.A. di Milano al n. 2506743, società capogruppo del raggruppamento temporaneo d'imprese costituito da LATTANZIO KIBS S.p.A., OCMGroup S.r.l. e L'ARANCIA di Carella e Laricchia Snc, unitamente alle suddette società mandanti fornisce le seguenti spiegazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta economica.

1. **In merito al punto 1) dell'offerta economica "Impostazione della metodologia di comunicazione del progetto. Identificazione della lingua, loghi e regole generali" - "Social & Digital PR"**
   Si conferma che il valore indicato nella colonna "Q.tà", previsto dall'Allegato 3 – Offerta economica, riferendosi a una figura professionale, *Social & Digital PR*, rappresenta il numero di giornate uomo, in coerenza con l'Art. 10.1 "Tariffario figure professionali" del Capitolato dell'Accordo quadro. Le giornate sono corrispondenti a quelle presenti in offerta tecnica (pagina 21 e 30), già oggetto di vostra valutazione positiva come da verbale di seduta riservata della commissione di gara del 28/09/2021.
   Le attività di Social & Digital PR sono dettagliate al paragrafo 3.1.1 "Comunicazione del progetto", in particolare a partire dalla sezione "Distribuzione dei contenuti" (pag.19), e fino alla sezione "Assessment dei rischi e gestione delle emergenze" (pag.22).

2. **In merito al punto 2) dell'offerta economica "Supporto e stampa del materiale divulgativo" - "IT Developer/Multimedia/Web Content"**
   Si conferma che il valore indicato nella colonna "Q.tà", previsto dall'Allegato 3 – Offerta economica, riferendosi a una figura professionale, *IT Developer/Multimedia/Web Content*, rappresenta il numero di giornate uomo, in coerenza con l'Art. 10.1 "Tariffario figure professionali" del Capitolato dell'Accordo quadro. Le giornate sono corrispondenti a quelle presenti in offerta tecnica (pagine 23), già oggetto di vostra valutazione positiva come da verbale di seduta riservata della commissione di gara del 28/09/2021.

3. **In merito al punto 2) dell'offerta economica "Supporto e stampa del materiale divulgativo" - "Graphic designer"**
   Si conferma che il valore indicato nella colonna "Q.tà", previsto dall'Allegato 3 – Offerta economica, riferendosi a una figura professionale, *Graphic designer*, rappresenta il numero di giornate uomo, in coerenza con l'Art. 10.1 "Tariffario figure professionali" del Capitolato dell'Accordo quadro. Le giornate

LATTANZIO
KIBS

sono corrispondenti a quelle presenti in offerta tecnica (pagina 23 e 27), già oggetto di vostra valutazione positiva come da verbale di seduta riservata della commissione di gara del 28/09/2021.

4. **In merito all'elenco dei prezzi offerti in fase di qualificazione e partecipazione all'accordo quadro di che trattasi.**
Si riporta a seguire, in versione integrale, l'elenco dei prezzi di tutte le prestazioni previste dall'accordo quadro così come risultante dal ribasso offerto dal RTI.

Figure Professionali		Voce
Codice	**Figura professionale**	**Prezzo**
F1	Project Manager Senior	405,00 €
F2	Project Manager junior	194,06 €
F3	Account Manager	204,53 €
F4	Creative Director Senior	438,75 €
F5	Art Director	337,50 €
F6	Graphic Designer	236,25 €
F7	Content Manager	292,48 €
F8	Copywriter	224,98 €
F9	IT Developer / Multimedia / Web Content Specialist	213,30 €
F10	Social & Digital P.R.	191,03 €
F11	Responsabile logistica e accoglienza	270,00 €
F12	Addetto stampa	280,80 €
F13	Responsabile Ufficio stampa	314,55 €
F14	Responsabile di produzione	295,31 €
F15	Direttore tecnico	286,88 €
Altre figure professionali minori		
AF1	Coordinatore Segreteria	160,31 €
AF 2	Addetto Segreteria	102,09 €
AF 3	Hostess/steward bilingue	120,35 €
AF 4	Personale operativo	97,88 €
AF 5	Regista video	236,25 €
AF 6	Tecnico Video	148,50 €
AF 7	Tecnico Audio	148,50 €
AF 8	Scenografo	247,46 €
AF 9	Sceneggiatore	270,00 €
AF 10	Addetto Montaggio	194,91 €
AF 11	Fotografo	227,21 €
AF 12	Addetto editing e post produzione	195,75 €
AF 13	Interprete (lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo, Italiano) - SIMULTANEO	173,21 €
AF14	Interprete (lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo, Italiano) - CONSECUTIVO	359,98 €
AF 15	Interprete (lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo, Italiano) - CHUCHOTAGE	359,98 €
AF 16	Interprete (Altre lingue) – SIMULTANEO-CONSECUTIVO - CHUCHOTAGE	382,46 €
AF 17	Animatore	236,25 €
AF 18	Allestitore	199,13 €

LATTANZIO KIBS

AF 19	Facchino	100,91 €
AF 20	Runner	85,05 €
AF 21	Responsabile sicurezza	162,00 €
AF 22	Addetto sicurezza	116,44 €

Tariffario prodotti		
PS1	KIT evento personalizzato (portadocumenti con tasca per contenere fogli A4, block notes, penna), badge	7,74 €
PS2	Roll up bifacciale con stampa personalizzata a colori 85 x 100 cm	140,06 €
SP3	Roll up fondale con stampa personalizzata a colori dimensione minima 300 x 200 cm	354,38 €
1	SERVIZIO LOCATION E ALLESTIMENTI	
PS4	Allestimento stand basic con: · struttura con pannelli in legno tamburato verniciati h. cm 300 · frontale con traliccio di americana qx 30 · pavimento ricoperto in moquette · illuminazione con n. 2 fari da 150 w cad. ogni 16 mq - n. 1 presa 220 volt · grafica su forex bianco cm 196x30 con scritta ragione sociale stampata in digitale · n. 1 scrivania cm 130x70 + cassettiera a 3 cassetti · n. 3 sedie · n. 1 set attaccapanni	1.215,00 €
PS5	Allestimento stand personalizzato con grafica fornita dal cliente: · ideazione, produzione e realizzazione progetto comprensivo di illuminazione e arredi · Consegna, allestimento, montaggio e smontaggio I costi di spostamento di uomini e mezzi per Fiere all'estero sono da intendersi a parte in quanto saranno definiti negli appalti specifici.	2.288,25 €
PS6	Allestimento stand personalizzato alta qualità, con grafica fornita dal cliente da declinare ad hoc: · Analisi brief e ideazione progetto · Presentazione, produzione e realizzazione progetto comprensivo di illuminazione e arredi · Consegna, allestimento, montaggio e smontaggio · Assistenza pratiche burocratiche I costi di spostamento di uomini e mezzi per Fiere all'estero sono da intendersi a parte in quanto saranno definiti negli appalti specifici.	4.708,13 €
PS7	Totem monofacciale (completo di struttura, zavorre e grafica) da esterni - 120x400 - Noleggio gg –cad.	46,24 €
PS8	Totem monofacciale (completo di struttura, zavorre e grafica) da esterni - 90x200 - Noleggio gg –cad.	268,31 €
2	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE EVENTI	
PS9	Palco dimensioni indicative (m10X8 h 1,20) comprensivo di SCALA ACCESSO e CORRIMANO, moquettatura- Noleggio gg –cad.	1.350,00 €
PS10	Pedana praticabile modulare 200x100cm ad altezza regolabile, costruita in alluminio con 22 mm di multistrato tripla densità - altezza regolabile a 20/40/60/80/100 cm. portata certificata 750Kg. Uso esterno / interno - Noleggio gg –cad.	27,00 €

LATTANZIO
KIBS

PS11	Sedia conferenza agganciabile con struttura in metallo, sedile e schienale imbottiti in tessuto ignifugo classe 1M platea - unibili a file parallele – completa di certificazione materiali - Noleggio gg – cad.	3,21 €
PS12	Poltrona salottino o talkshow Poltrona monoblocco in polietilene utilizzabile sia per interni che esterni - Noleggio gg –cad.	5,74 €
PS13	Poltrona salottino o talkshow Struttura in profilato metallico cromato e tondino. Cuscini con imbottitura in poliuretano espanso indeformabile e rivestiti in ecopelle. - Tipo LC2 - Noleggio gg –cad.	23,29 €
PS14	Tavolo oratori con fronte e lati chiusi e finitura colore bianco opaco dim. 160x80xh75cm - Noleggio gg – cad.	87,75 €
PS15	Leggio plexiglass trasparente - 110/120 cm h - Noleggio gg –cad.	81,00 €
PS16	Paline autoportanti segnaletica personalizzabili In lamiera d'alluminio anodizzato naturale con tasche in plexiglass. L 30 cm P 40 cm A 136 cm - Noleggio gg –cad.	111,38 €
PS17	Transenna antipanico In ferro zincato Largh. 250 cm, Prof. 65 cm, H 110 cm (per 5 gg) - Noleggio gg –cad.	12,15 €
PS18	Piante ornamentali verdi per arredamento spazi di accoglienza (h 160cm) con coprivaso in colore neutro - Noleggio gg –cad.	54,00 €
PS19	Scrivania Reception/Distribuzione volantini/Guardaroba laccato bianco e piano in laminato, mod. dim L100 P50 H97 cm - Noleggio gg –cad.	87,75 €
PS20	Sedia ufficio su ruote postazione di lavoro - schienale alto regolabile in altezza con braccioli, struttura in acciaio cromato e imbottiture in tessuto - Noleggio gg –cad.	15,19 €
PS21	Sgabello in alluminio - Noleggio gg –cad.	14,85 €
PS22	Gazebo al mq.	20,25 €
PS23	Tendostruttura grandi dimensioni completa di impianto di illuminazione generale e di emergenza al mq.	25,65 €
PS24	Apparati informatici e di rete	23,63 €
3	SERVIZIO REALIZZAZIONE E GESTIONE DI MATERIALI PROMOZIONALI	
PS25	Grafica per brochure formato A3 e A4 digitale e cartaceo – ad anta (al prezzo base è possibile aggiungere creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	122,58 €
PS26	Grafica per dépliant formato A4 digitale e cartaceo (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	173,21 €
PS27	Grafica per cartoline in formato 10x15 cm (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	112,46 €
PS28	Grafica roll-up	101,25 €
PS29	Creazione di banner per il web	78,30 €
PS30	Realizzazione format grafico catalogo formato A3 e A4 (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	216,00 €
PS31	Realizzazione grafica annual report formato A3 e A4 (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	213,71 €

LATTANZIO
KIBS

PS32	Declinazione grafica già determinata su linea di strumenti ad hoc (badge, gadget, cartelline, fondali, roll up, ecc. max 5 strumenti)	146,21 €
4	REALIZZAZIONE E GESTIONE DI MATERIALI MULTIMEDIALI	
PS33	Realizzazione di riprese fotografiche su supporto tradizionale (pellicola) destinate alla preparazione di un nodo in Quick Time VR, spese escluse – al giorno (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	337,50 €
PS34	Realizzazione di "nodo" Quick Time VR (QTVR) un oggetto, montato, funzionante (con numero di frame sensibilmente superiore a quelli occorrenti per un ambiente).	270,00 €
PS35	Fotoritocco specialistico	168,75 €
PS36	Streaming Video Live con una telecamera e server di streaming e fornitura del video – al giorno	506,25 €
PS37	Streaming Video Live con 2 telecamere, regia mobile e server di streaming e fornitura del video – al giorno	742,50 €
PS38	Streaming Video Live per fino a 4 telecamere, regia mobile, server di streaming e fornitura del video	1.073,25 €
PS39	Video low cost - Riprese max 2 ore presso location definita con tutte le attrezzature necessarie, montaggio con titoli e menu, fornitura del video	354,38 €
PS40	Storyboard, montaggio dinamico di immagini con didascalie e commento musicale, speaker professionale, gestione video clips - max 1:30" (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	835,31 €
PS41	Storyboard, montaggio dinamico di immagini con didascalie e commento musicale, speaker professionale, gestione video clips - max 3:30" (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	1.425,94 €
PS42	Video promo - Ripresa video con 1 telecamera fissa e 1 mobile, speakeraggio, set per interviste – a ora	#VALORE!
PS43	SHOWREEL Montaggio di materiale audiovisivo (max 1 ora di girato) con eventuale inserimento di alcune immagini, grafiche e titoli, musica royalty free	483,71 €
PS44	Troupe digitale di ripresa leggera con n.2 tecnici (n.1 operatore di ripresa e n.1 specializzato) camcorder, cavalletti, radiomicrofoni, flash a batteria, kit luci, monitor e quant'altro necessario per la buona riuscita della ripresa – al giorno (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	731,23 €
PS45	REGIA BICAMERA HD - N.2 TELECAMERE FULL BROADCAST HD IN CONFIGURAZIONE STUDIO COMPLETE DI OTTICHE - N.2 CAVALLETTI - N. 1 MIXER VIDEO DOPPIO BANCO - N.2 REGISTRATORI HDCam - MONITORIA DI CONTROLLO - N.1 SISTEMA INTERCOM - STAFF COMPOSTO DA 4 TECNICI – al giorno (al prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	1.468,13 €
PS46	REGIA MOBILE VERSIONE TRICAMERE con n. 1 capotecnico controllo camere, n. 1 mixer video, n. 1 mixer audio, n. 1 PS operatore RVM, n. 3 cameraman, n. 1 autista, n. 1 specializzato di ripresa e quant'altro necessario per la buona riuscita della ripresa – al giorno (al	1.957,50 €

LATTANZIO
KIBS

	prezzo base è possibile aggiungere ulteriore costo connesso alla creatività calcolato in numero di ore /uomo tratte dai prezzi figure professionali)	
PS47	Realizzazione sito web evento, aggiornabile autonomamente, comprensivo di template grafico e componente di gestione evento (iscrizioni, inviti, report iscritti)	1.788,75 €
PS48	Videoreg.Betacam 1800 UVW	222,75 €
PS49	Lettore DVD/CDR	43,88 €
PS50	Lettore DIGITAL mpeg 2 Professional	6,75 €
PS51	Lettore VHS Professional Multistandard	10,13 €
PS52	Lettore Digital BETACAM Professional	10,13 €
PS53	Lettore su Hard disk non compresso	59,06 €
PS54	Registratore / Lettore DV-CAM	222,75 €
PS55	DATATON WATCHOUT DISPLAY PC COMPLETO DI MONITOR, CHIAVE HARDWARE E SOFTWARE 4.0 - SISTEMA PER PROIEZIONE DI FILMATI IN FORMATO MPEG 2 E DI IMMAGINI AD ALTA RISOLUZIONE - PERMETTE LA SINCRONIZZAZIONE CONTEMPORANEA DI UN NUMERO DI SCHERMI DA 1 A 60 - GESTISCE ANIMAZIONI GRAFICHE PRODOTTE IN DIVERSI FORMATI E PERMETTE ANIMAZIONE E CREAZIONE DI TESTI ED EFFETTI	270,00 €
PS56	MATROX M-JPEG PLAYER SISTEMA PER PROIEZIONE DI IMMAGINI E FILMATI IN FORMATO AVI NON COMPRESSO - PERMETTE LA SINCRONIZZAZIONE CONTEMPORANEA DI UN NUMERO DI SCHERMI DA 1 A 20 - DVE CON FUNZIONE PICTURE IN PICTURE - INGRESSO VIDEO ESTERNO	303,75 €
PS57	MATROX HD PLAYER SISTEMA PER PROIEZIONE DI IMMAGINI E FILMATI IN FORMATO HD 1920X1080 - PERMETTE LA SINCRONIZZAZIONE CONTEMPORANEA DI UN NUMERO DI SCHERMI DA 1 A 20 - DVE CON FUNZIONE PICTURE IN PICTURE - INGRESSO VIDEO ESTERNO	371,25 €
PS58	SISTEMA DI ACQUISIZIONE VIDEO E CONVERSIONE NEI FORMATI DIGITALI AVI -	371,25 €
5	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE EVENTI	
PS59	PC PER CORREZIONE SLIDE DOTATO DI PROGRAMMI GRAGICI (PHOTOSHOP - POWER POINT - FLASH - KEY NOTE)	67,50 €
PS60	Lettore CD	37,13 €
PS61	Impianto audio completo con microfoni per 100 persone	202,50 €
PS62	Impianto audio completo con microfonia per 500 persone	540,00 €
PS63	Impianto audio completo con microfonia per 1000 persone	1.080,00 €
PS64	Impianto audio tipo Meyer Sound completo con microfoni 10.000 W	1.738,13 €
PS65	Radiomicrofoni a più canali	54,00 €
PS66	DISTRIBUTORE: HD-SDI/SDI 1in/4out	60,75 €
PS67	PROCESSORE VIDEO FOLSOM IMAGE PRO HD- SDI	47,25 €
PS68	MIXER GRAFICO MULTY SCREEN - HDTV - 3/ME	47,25 €
PS69	CENTRALINA DI CONTROLLO PER MIXER GRAFICO SC LC	47,25 €
PS70	Codec con aggregatore a 384 K/bit/sec	67,50 €

LATTANZIO
KIBS

PS71	Ibrido telefonico	371,25 €
PS72	Distributore video per regia HD - SDI	148,50 €
PS73	Scan-converte	111,38 €
PS74	Mixer Video HD - SDI	148,50 €
PS75	Monitor LCD SONY o similari broadcast 14"	151,88 €
PS76	Monitori LCD 19"	82,69 €
PS77	Monitor LCD 17"	64,13 €
PS78	Monitor LCD 21"	64,13 €
PS79	Monitor 49" 16/9	67,50 €
PS80	Monitor 55" 16/9	138,38 €
PS81	MONITOR 103" - FORMATO 16/9	151,88 €
PS82	MONITOR TOUCH-SCREEN 15" TOUCH SCREEN COMPLETO DI PC INTEGRATO; PENTIUM IV - 2,4 GHz - AMD XP 2.0 GHz - 256 Mb ram - Hdd 80 Gb - cd 52x - DVD - scheda audio - scheda di rete- modem 56K - SVGA 64 Mb AGP - Windows XP	810,00 €
PS83	Schermo STUNFL 4x3 mt con struttura autoport. frontale-retro	222,75 €
PS84	Schermo STUNFL 6x4,50 mt con struttura frontale- retro	226,13 €
PS85	Schermo HARKNESS 3x2 con struttura autoport. frontale-retro	317,25 €
PS86	Schermo 5x4	209,25 €
6	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE EVENTI	
PS87	CRAEATIV LED / BARCO MISTRIP INDOOR / OUTDOOR	246,38 €
PS88	HOLOSCREEN 60" SCHERMO TRASPARENTE AD ALTO CONTRASTO PER PROIEZIONI IN AMBIENTI ANCHE A LUCE DIURNA	202,50 €
PS89	FREE FORMAT HOLO SCREEN MT. 11X2,5 SCHERMO RETROPROIEZIONE CON EFFETTO OLOGRAFICO A BASE VARIABILE DA MT 3 A MT. 11	405,00 €
PS90	Videoproiettore 3.000 lumen	33,75 €
PS91	Videoproiettore DIGITAL DLP 5DV/7GV 5000/7000 lumen	118,13 €
PS92	VIDEOPROIETTORE DLP 10000 ANSI LUMEN	286,88 €
PS93	Computer P.C. ultima generazione, completo di modem, monitor LCD 17" con Windows e pacchetto office installato.	438,75 €
PS94	Computer laptop di ultima generazione completo di modem, monitor LCD 17" con sistema operativo Windows e pacchetto Microsoft Office installato. a configurazione di tali apparati verrà comunicata successivamente ed in prossimità dell'evento. Gli apparati di rete si intendono forniti, alimentati, configurati, gestiti e monitorati. Durante l'Evento deve essere predisposto un servizio di supporto on site adeguato all'infrastruttura realizzata e in grado di interfacciarsi con il Fornitore delle connessioni Internet.	101,25 €
PS95	Laptop tipo Mac ultima generazione completo con analoghe specifiche del precede.	101,25 €
PS96	Tablet Versione 16gb con Wi-Fi + rete cellulare uguale o superiore a 3G	145,13 €
PS97	Stampante Laser b/n (con 1 toner nuovo inserito)	97,88 €
PS98	Fotocopiatrice (con 1 toner nuovo inserito)	148,50 €
PS99	Costo Toner Extra	243,00 €

LATTANZIO
KIBS

PS100	Punti di Accesso a rete Ethernet e Wi-Fi connessione dati Internet a doppio sistema (due ISP), uno primario e uno di backup per assicurare continuità di servizio. In alternativa sistema satellitare di connessione internet.	74,25 €
PS101	Cabina interprete con equipaggiamento necessario (secondo standard ISO 4043) Impianti di traduzione simultanea consolle interpreti, trasmettitore radiatori e n. 100 ricevitori con cuffie a raggi infrarossi	405,00 €
PS102	Cuffie e ricevitori per le sale di ricezione. La riproduzione audio della traduzione avverrà mediante sistema wireless - per ogni 50 in più	168,75 €
7	SERVIZI DI CATERING	
PS103	Welcome Coffee/coffee break/ Coffee corner Caffè normale e decaffeinato, latte, thè, acqua minerale e gasata, un succo di frutta, piccola pasticceria secca.	4,56 €
PS104	Pranzo buffet Acqua minerale e gasata, vino bianco e rosso, caffè, fingerfood, due primi (verdure / carne/pesce), due secondi (vegetariano e carne/pesce), contorni, un dolce e frutta	18,56 €
PS105	Pranzo servito aperitivo, selezione di antipasti caldi e freddi, vino D.O.C., un primo elaborato o bis di primi, un secondo (carne /pesce / vegetariano), contorno, dolce, frutta, caffè. Servizio del personale, il numero del personale dedicato al cliente, il vestiario dei camerieri e di qualità alta, proporzionata all'occasione.	22,95 €
PS106	Cocktail acqua minerale, selezione cocktail alcolici e analcolici, prosecco, succhi di frutta, selezione assaggi pesce, formaggi, salumi, specialità territoriali, fritti vari, finger frutta e verdura	14,51 €
PS107	Cena buffet Un primo caldo, un secondo, un contorno, un dolce. Acqua, vino bianco e rosso	30,38 €
PS108	Cena servito antipasti e/o aperitivo, vino D.O.C., primi, secondi, contorni, assaggi di formaggi, selezionati, dolce, frutta, caffè. Servizio del personale, il numero del personale dedicato al cliente, il vestiario dei camerieri e di qualità alta proporzionata all'occasione	33,75 €
8	Servizi di vettori di persone.	
PS109	Autovettura con conducente standard 8h (max 100 km maggiorazione per km aggiuntivo +€ 0,70)	162,00 €
PS110	Autovettura con conducente Plus 8h (max 100 km maggiorazione per km aggiuntivo +€ 0,70)	202,50 €
PS111	Minivan con conducente, standard 8 posti 8h ((max 100 km maggiorazione per km aggiuntivo +€ 0,70)	243,00 €
PS112	Minivan con conducente, Plus 8 posti 8h (max 100 km maggiorazione per km aggiuntivo +€ 0,70)	267,30 €
PS113	Autobus con conducente, 50 persone 8h (max 100 km maggiorazione per km aggiuntivo +€ 0,70)	310,50 €
9	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE EVENTI	
PS114	furgone bagagli 8h (max 100 km maggiorazione per km aggiuntivo +€ 0,70)	84,38 €
PS115	Autista autovettura fornita dall'organizzazione 8h (max 100 km maggiorazione per km aggiuntivo +€ 0,70)	1.066,50 €
10	Servizi di traduzione e interpretariato	
PS116	Traduzioni da inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano, portoghese, altre lingue UE a cartella	111,38 €
PS117	Altre lingue a cartella	121,50 €

LATTANZIO KIBS

PS118	Supplemento urgenza entro 24 ore	10,13 €
PS119	Revisione linguistica a cartella	33,75 €
11	**Servizi editoriali (stampa report, cataloghi ecc.)** (eventuali quantitativi diversi da quelli indicati saranno oggetto di ulteriore scontistica)	
PS120	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto 21 x 29,7, carta patinata opaca da 170 gr., plastificazione opaca – 100 pz. Prezzo per pezzo	1,32 €
PS121	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta patinata opaca da 170 gr., plastificazione opaca – 500 pz. Prezzo per pezzo	1,16 €
PS122	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta patinata opaca da 170 gr., plastificazione opaca – 1000 pz. Prezzo per pezzo	0,79 €
PS123	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta patinata opaca da 170 gr., plastificazione opaca – 5000 pz. Prezzo per pezzo	0,22 €
PS124	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta riciclata da 300 gr., – 100 pz. Prezzo per pezzo	2,18 €
PS125	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta riciclata da 300 gr., – 500 pz. Prezzo per pezzo	1,79 €
PS126	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta riciclata da 300 gr. – 1000 pz. Prezzo per pezzo	1,27 €
PS127	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta riciclata da 300 gr. – 5000 pz. Prezzo per pezzo	0,39 €
PS128	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta acquerello gesso/ Tintoretto stucco / splendor gel extra white 300 gr. – 100 pz. Prezzo per pezzo	2,60 €
PS129	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta acquerello gesso/ Tintoretto stucco / splendor gel extra white 300 gr. – 500 pz. Prezzo per pezzo	2,18 €
12	**SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE EVENTI**	
PS130	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta acquerello gesso/ Tintoretto stucco / splendor gel extra white 300 gr. – 1000 pz. Prezzo per pezzo	1,64 €
PS131	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta acquerello gesso/ Tintoretto stucco / splendor gel extra white 300 gr. – 5000 pz. Prezzo per pezzo	0,74 €
PS132	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A3 29,7 x 42 carta extra white 300 gr. – 100 pz. Prezzo per pezzo	1,47 €
PS133	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A3 29,7 x 42 carta extra white 300 gr. – 500 pz. Prezzo per pezzo	1,32 €
PS134	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A3 29,7 x 42 carta extra white 300 gr. – 1.000 pz. Prezzo per pezzo	0,91 €
PS135	Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A3 29,7 x 42 carta extra white 300 gr. – 5.000 pz. Prezzo per pezzo	0,29 €
PS136	Stampa a colori in bianca Manifesti formato aperto A2 42x 59,4 carta extra white 300 gr. – 100 pz. Prezzo per pezzo	1,77 €
PS137	Stampa a colori in bianca Manifesti formato aperto A2 42x 59,4 carta extra white 300 gr. – 500 pz. Prezzo per pezzo	1,08 €
PS138	Stampa a colori in bianca e volta, Libro / Catalogo formato aperto A4 21 x 29,7, interno carta patinata opaca da 170 gr.,	0,34 €

LATTANZIO
KIBS

	copertina patinata opaca da 300 gr. plastificazione opaca – 1000 pz. Prezzo per pezzo per sedicesimi	
PS139	Stampa a colori in bianca e volta, Libro / Catalogo formato aperto A4 21 x 29,7, interno carta patinata opaca da 170 gr., copertina patinata opaca da 300 gr. plastificazione opaca – 5000 pz. Prezzo per pezzo per sedicesimi	0,32 €
PS140	Produzione stampa digitale su pellicola adesiva completa (stampa + supporto) - al mq.	13,50 €
PS141	Produzione stampa digitale su forex sp 3 mm (stampa + supporto) - al mq.	16,88 €
PS142	Produzione stampa digitale su forex sp 5 mm (stampa + supporto) - al mq.	20,25 €
PS143	Produzione stampa digitale finitura opaca. su telo in pvc per applicazioni al vivo su strutture /allestimenti mediante tensionatura e fissaggio chiodatura in loco - al mq	22,95 €
13	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE EVENTI	
PS144	Produzione stampa digitale finitura opaca. su telo in pvc per applicazioni al vivo su strutture /allestimenti mediante tensionatura e fissaggio chiodatura in loco, finitura per esterno - al mq.	33,08 €
PS145	Produzione stampa digitale su telo PVC per sostituzione grafica in strutture Roll-up di proprietà dimensioni 80x200 e 200 x 200	47,25 €
14	Altri servizi complementari	
PS146	Pulizie (su base 4 gg di manifestazione indoor) - 1 h 20mq	23,63 €
PS147	Estintori a polveri Noleggio/Gg - Unità	2,03 €
PS148	Ambulanza tipologia b con due addetti con brevetto Primo Soccorso con l'uso del defibrillatore semiautomatico (BLSD) e medico – a ora	89,44 €

Bari, data della sottoscrizione con firma digitale

Elisabetta Artioli
Procuratore Speciale
LATTANZIO KIBS S.p.A.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Avviso di esito asta pubblica per la vendita di immobili.

SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO-LOCAZIONI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili*", approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n.9 del 07.06.2011;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43/2021 avente ad oggetto: "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2021/2023.*";
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 60 del 01/06/2021 avente ad oggetto. "*Variazione al Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2021/2023, e contestuale variazione di bilancio*.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 3118 del 14/06/2021, avente ad oggetto "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2021/2023. Avvio procedura di alienazione – I Asta pubblica. Approvazione avviso pubblico e impegno spese di pubblicazione*."
- l'avviso di asta pubblica pubblicato dal 15/06/2021 al 19/07/2021 all'Albo pretorio on-line, sezione Bandi ed esiti di gara, con richiamo sulla home-page del sito istituzionale della Città Metropolitana di Bari;
- la Determinazione Dirigenziale n. 5617 del 29/10/2021 avente ad oggetto:" *Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2021/2023. Procedura di alienazione – I Asta pubblica. Presa d'atto esito asta. Aggiudicazione definitiva".*

RENDE NOTO

l'esito dell'asta pubblica indetta con la citata D.D. n. 3118/2021, di seguito al completamento delle procedure di verifica propedeutiche all'aggiudicazione definitiva:

n. lotto	Descrizione	Esito Asta	Aggiudicatario
1	Immobile sito in Bari, alla Via Murat	ASTA DESERTA	----------
2	Deposito macchine, con alloggio custode, sito in Bari - C.so A. De Gasperi	Importo di aggiudicazione: € 240.200,00	Biscardi Tommaso srl unipersonale (P.IVA08237720720)
3	Immobile sito in Bari alla via Dalmazia n.50, ingresso lato sx vano scala	ASTA DESERTA	----------
4	Immobile sito in Molfetta alla via Terlizzi denominato "Ex Villa Rana"	Importo di aggiudicazione: € 587.000,00	Gadaleta Building Srl (P.IVA 06950760725)

Il Dirigente

Arch. Nicolò Visaggio

COMUNE DI BITETTO

Estratto bando di gara - CIG 8971743489. Servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia di pertinenza comunale.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Bitetto (BA) P.zza Moro Bitetto. Persona di contatto: dott.ssa Maria Silvia Chimienti.

OGGETTO APPALTO: servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia di pertinenza comunale. L'appalto ha durata da gennaio 2022 fino a dicembre 2023. CPV 55523100-3. Il prezzo a base di gara è costituito dal valore unitario di un pasto, pari ad € 4,75, IVA esclusa. Valore complessivo presunto: € 209.095,00 + IVA, oltre oneri di sicurezza pari ad € 750,00, per un numero complessivo di 44.020 pasti.

PROCEDURA: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: ore 09:00 del 01.12.2021. Apertura offerte: ore 09,30 del 02.12.2021.

ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione di gara disponibile sul sito istituzionale del Comune di Bitetto: www.comune.bitetto.ba.it e su piattaforma TRASPARE.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Maria Silvia Chimienti

COMUNE DI FASANO

Avviso di ricerca candidature per la nomina di n.3 commissari esperti componenti della commissione di gara per l'affidamento dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana nel comune di Fasano - Gara ponte ai sensi della Legge Regionale n.20/2016. - CIG 889948682B.

il Comune di Fasano

RICHIAMATI i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui al comma 12 art. 216 d. lgs 50/2016, nelle procedure per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RENDE NOTO

che intende acquisire proposte di candidature per la nomina di commissari esperti esterni per l'aggiudicazione del contratto di appalto per l'affidamento dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana per ventiquattro (24) mesi, con eventuale proroga di mesi sei(6).

La Commissione, composta dal Presidente e da due Commissari, sarà nominata e costituita dopo il 9 dicembre 2021.

L'attività della Commissione consisterà nell'esame e valutazione della documentazione tecnica prescritta dal bando di gara e relativo disciplinare. L'oggetto del contratto di appalto ed i criteri di valutazione delle offerte sono analiticamente descritti nella documentazione di gara pubblicata sul sito comunale all'indirizzo

https://www.comune.fasano.br.it, sezione bandi e gare, oltre che sulla piattaforma Empulia.

L'incarico di commissario esperto esterno decorrerà dalla data del provvedimento di nomina fino alla conclusione del procedimento di gara. Il numero delle sedute sarà correlato al numero di offerte ed alle tempistiche di valutazione dei progetti tecnici presentati dai concorrenti. La Commissione dovrà definire un programma di sedute che consenta di pervenire alla chiusura dei lavori nel più breve tempo possibile e comunque, entro e non oltre il **15 febbraio 2022.** La Commissione valuterà le offerte in più sedute riservate, lavorando da remoto mediante la piattaforma telematica Empulia cui si accederà con credenziali riservate fornite ai commissari dalla stazione appaltante e/o utilizzando idonee piattaforme di videoconferenza che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. Occasionalmente la Commissione di gara potrà riunirsi in presenza presso la sede del Comune di Fasano, nel qual caso si applicheranno le norme di cui al D.L n.127 del 21.09.2021 *"Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening"* con il conseguente obbligo del *green pass per* chiunque presta attività lavorativa presso gli uffici pubblici.

Soggetti ammessi e requisiti minimi.

I soggetti ammessi a concorrere alla nomina a commissario esperto esterno devono appartenere alle seguenti categorie:

- professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del Codice;

- professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

E' necessario possedere i seguenti requisiti minimi:
a) capacità a contrattare con la P.A.;
b) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
c) avere il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali;
d) avere maturato comprovata esperienza nella materia oggetto della gara: a titolo esemplificativo e non esaustivo l'esperienza acquisita è attestata attraverso la dimostrazione di aver svolto almeno 3 incarichi nel settore dell'igiene urbana e raccolta rifiuti. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica.
e) non aver svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da aggiudicare;
f) non aver ricoperto nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore nel Comune di Fasano;
g) non aver concorso in qualità di commissario e/o presidente di commissione, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
h) non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
i) non trovarsi, in caso di nomina, in una situazione di conflitto d'interesse così come definito dall'art. 42, 2° co. del D.Lgs. n. 50/2016;
j) avere maturato esperienza, in qualità di commissario di gara in commissioni giudicatrici.

Quanto sopra è da comprovare mediante dettagliati curricula. Gli ambiti di esperienza professionale dovranno risultare con indicazione completa e precisa dei committenti pubblici o privati citati, per le verifiche di legge.

Qualora il candidato sia dipendente della Pubblica Amministrazione è richiesta la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 commi 7 e 10 de D.Lgs. 165/2001 che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione.

Modalita' e termini di raccolta delle candidature

I soggetti che, godendo dei predetti requisiti, siano interessati ad avanzare la propria candidatura di commissario esterno esperto, devono presentare istanza come da allegato modello A, corredata da C.V. debitamente firmato.

La domanda dovrà essere presentata in formato elettronico con sottoscrizione digitale, tramite p.e.c. all'indirizzo: comunefasano@pec.rupar.puglia.it. entro e non oltre le ore 23,59 del **1 dicembre 2021.**

Alla domanda, dovranno inoltre essere allegati:
- Copia di documento di identita' in corso di validità;
- Curriculum professionale, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio, eventuali abilitazioni/iscrizioni ai competenti albi professionali, eventuali titoli di servizio e ruolo ricoperto presso Pubbliche Amministrazioni e di tutte le informazioni che consentono di vagliarne adeguatamente la competenza in merito agli specifici titoli di esperienza e professionalità nella materia;
- Certificato iscrizione all'albo per i oggetti iscritti ad un albo professionale;
- Eventuale autorizzazione dell'Ente di appartenenza ex art. 53 commi 7 e 10 D.Lgs. 165/2001, nel caso di dipendenti di pubblica Amministrazione;

- Dichiarazione di assenza di motivi di inconferibilità e/o incompatibilità ad assumere l'incarico di commissario. Nonché dichiarazione di assenza di conflitti ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs 165/2001.

Le candidature non conformi a quanto disposto con il presente avviso verranno escluse dalla selezione.

Procedure di selezione

Le candidature saranno esaminate dal dirigente del servizio e dal RUP al fine di valutare la corrispondenza a quanto richiesto ed escludere quelle non adeguate. Verranno selezionati i soggetti per il profilo richiesto in base ai sotto elencati elementi che si dovranno desumere da dichiarazioni certe e chiare del curriculum:

• esperienza complessiva nella direzione, gestione e controllo delle attivita' inerenti il servizio di igiene urbana;
• numero di commissioni di gara a cui ha partecipato, indicandone loggetto e gli importi a base di gara;
• pubblicazioni inerenti il settore dell'igiene urbana e la raccolta rifiuti;
• partecipazione a convegni, in qualità di relatore, su temi inerenti l'igiene urbana e la raccolta rifiuti;
• partecipazione a tavoli tecnici per l'elaborazione di documenti attinenti l'igiene urbana e la raccolta rifiuti;
• attivita' di docenza su argomenti relativi all'igiene urbana e la raccolta rifiuti**;**
• elaborazione di bandi, capitolati e specifiche tecniche per il servizio di igiene urbana;
• ogni altra utile indicazione evinta in merito alla professionalita' acquisita.

Si procedera' quindi alla formazione della graduatoria, assegnando per ogni candidato i seguenti punteggi:
Ottimo punti 10
Buono punti 8
Discreto punti 7
Sufficiente punti 6
Insufficiente punti 3
Non ammissibile punti 0

Verrà predisposto un elenco di merito finale, che sarà determinato sulla base del punteggio ottenuto, e comunicato a tutti i candidati.

All'assunzione dell'incarico il commissario nominato dovrà rendere apposita dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui a punti 3.1 e ss. delle Linee Guida ANAC n. 5 e cause di incompatibilità di cui cc. 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, oltre al rispetto della condizione di c.d. pantouflage e contestuale accettazione dell'incarico.

Si precisa che in assenza di manifestazioni d'interesse o nel caso di soggetti privi dei requisiti richiesti, ovvero nell'ipotesi di soggetti idonei ma in numero insufficiente, si procederà all'individuazione dei commissari mancanti tra i soggetti appartenenti alle categorie di cui ai punti precedenti, previa autonoma indagine di mercato.

Tra i commissari selezionati sarà individuato, sulla base del curriculum, il commissario cui assegnare le funzioni di Presidente.

I curricula dei commissari selezionati, saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del comune di Fasano, https://www.comune.fasano.br.it/.

Caratteristiche generali dell'incarico

I candidati che saranno scelti per l'incarico di componente della Commissione giudicatrice, dovranno:
• prendere visione delle caratteristiche del servizio contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri atti di gara;
• procedere alla valutazione tecnica/economica delle offerte ammesse secondo gli elementi contenuti nel disciplinare di gara tenendo presente che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente

più vantaggiosa;
• procedere alla valutazione delle offerte tecniche ed apertura delle offerte economiche e redigere la graduatoria finale dei concorrenti;
• qualora necessario, fornire supporto al RUP per la valutazione delle congruità delle offerte anormalmente basse;
• partecipare ad ogni altra attività necessaria, ai fini della funzionalità dei lavori della Commissione giudicatrice.

Compenso

Il compenso per ciascun membro della Commissione è stabilito, in € 4.000,00 omnicomprensivo di spese, cassa previdenziale, Iva ed IRAP se e nella misura dovute.

Altre informazioni

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Fasano, che si riserva di interrompere il procedimento di selezione in qualsiasi momento senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sulle ragioni dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità. Il presente avviso è pubblicato sul sito Istituzionale del Comune di Fasano nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi e Contratti.

Allegati:

- Modello A) domanda di partecipazione

Fasano, 10.11. 2021

il dirigente

ing. Leonardo D'Adamo

CITTÀ DI FASANO

Ciclo Integrato dei rifiuti

Al Comune di Fasano (Br)

comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: nomina di n.3 commissari esperti, componenti della commissione di gara per l'affidamento dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana nel comune di Fasano – Gara ponte ai sensi della Legge Regionale n.20/2016. - CIG 889948682B. – proposta di candidatura a commissario esterno.

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale_____Nato a _____ il_____ Residente_____Via_____n°_____Recapito tel._____mobile_____fax_____

CHIEDE

di essere nominato commissario della commissione giudicatrice di gara per l'appalto dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana nel comune di Fasano.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto dichiara di:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
b) godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali;
c) non aver ricoperto nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore nel Comune di Fasano;
d) non aver concorso in qualità di commissario e/o presidente di commissione, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

CITTÀ DI FASANO

Ciclo Integrato dei rifiuti

e) non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

f) non trovarsi, in caso di nomina, in una situazione di conflitto d'interesse così come definito dall'art. 42, 2° co. del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di rispettare il c.d. vincolo di pantouflage di cui al Decreto Legislativo 165/20021 art. 53 comma 16-ter;

g) essere in possesso del seguente titolo di studio _____

h) essere iscritto all'ordine _____ della Provincia di _____con il numero _____dalla data del_____ ;

i) essere dipendente pubblico □ privato □ presso _____con anzianità di servizio di anni _____nella funzione/ruolo _____ ;

j) essere in possesso di comprovata esperienza professionale nella materia oggetto della gara come evidenziato nell'allegato curriculum professionale.

Dichiara, altresì, di accettare gli obblighi posti a carico dell'esperto previsti nell' avviso.

Allega:

□ Copia di documento di identità in corso di validità;

□ Curriculum professionale, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio, eventuali abilitazioni/iscrizioni ai competenti albi professionali, eventuali titoli di servizio e ruolo ricoperto presso Pubbliche Amministrazioni e di tutte le informazioni che consentono di vagliarne adeguatamente la competenza in merito agli specifici titoli di esperienza e professionalità nella materia oggetto della gara;

□ Eventuale autorizzazione dell'Ente di appartenenza ex art. 53 commi 7 e 10 D.Lgs. 165/2001, nel caso di dipendenti di pubblica Amministrazione;

□ Dichiarazione di assenza di motivi di inconferibilità e/o incompatibilità ad assumere l'incarico di commissario, nonché dichiarazione di assenza di conflitti ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs 165/2001.

DATA _____ Firma _____

Via Parlatorio n. 2 – 72015 Fasano (BR) tel. 080 4394330
leonardodadamo@comune.fasano.br.it
comunefasano@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DI N. 7 (SETTE) LOTTI COMPRESI NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COMMERCIALI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA OO.PP. E PATRIMONIO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 24.04.1973, resa esecutiva per "presa d'atto" da parte della S.P.C. nella seduta del 01.02.1974 al n. 4780/34820, è stato approvato il *Piano di Zona per Impianti Produttivi,* posto a sud dell'abitato di Sammichele di Bari;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 28.06.1974, resa esecutiva per "presa d'atto" da parte della S.P.C. nella seduta dell'11.07.1974 al n. 32306, è stato approvato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1694 del 06.06.1974 "*Piano di Zona dell'Insediamento Industriale sito a sud dell'abitato"* - Accettazione del Decreto e del contenuto della Relazione Urbanistica n. 433/440 in data 20.03.1974;
- con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 412 del 29.09.1978, è stato approvato il *Regolamento per l'assegnazione dei lotti nel Piano di Zona per Insediamenti Produttivi;*
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 144 del 08.08.1980, resa esecutiva per "presa d'atto per quanto di competenza" da parte della S.P.C. nella seduta del 17.10.1980 al n. 52871/60374, è stato approvato lo schema di convenzione interessante la cessione della proprietà delle aree, modificato ed integrato con successivi atti deliberativi;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 31.10.2006, è stata disposta l'adozione della variante al P.R.G. concernente l'ampliamento della Zona P.I.P.;
- con Deliberazione di Giunta Regionale - Puglia - n. 2061 del 04.11.2008, esecutiva a norma di legge, è stata approvata dal Servizio Urbanistica dell'Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia, (comunicata con nota n. 9957/2 del 12.11.2008, acquisita agli atti del Comune in data 14.11.2008, prot. n. 10801), la variante proposta dall'Amministrazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 01.12.2008, l'Amministrazione ha, tra l'altro, preso atto della succitata Delibera di Giunta Regionale, n. 2061/2008, di approvazione della suddetta variante al P.R.G. concernente l'ampliamento della Zona P.I.P.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.12.2008, sono stati approvati:
  a. il nuovo Regolamento per l'assegnazione dei lotti P.I.P. alle imprese;
  b. il nuovo schema di Convenzione tipo per l'assegnazione in diritto di proprietà delle aree disponibili comprese nella zona P.I.P. alle imprese;
  c. il nuovo schema di Bando per l'assegnazione dei lotti in diritto di proprietà;
- con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.11.2020, è stato determinato il prezzo di cessione per l'anno 2020 delle aree P.I.P., confermando il prezzo dell'anno precedente pari ad € 25,00/mq;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.11.2020 veniva aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazione 2021-2023, attraverso l'inserimento negli immobili da alienare dei seguenti lotti P.I.P.:
  - **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329;

- **lotto n. 32** della superficie di mq 3118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332
- **lotti n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281,373,381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341
- **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388;
- **lotto n. 40** della superficie di mq 3117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379;
- **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446,412,391 e 382;
- **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410;

- in esecuzione di propria Determinazione Reg. Gen. n. 468 del 15.11.2021, avente ad oggetto "*Bando pubblico per l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà di n. 7 (sette) lotti compresi nel Piano di Zona per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)",*

RENDE NOTO CHE

È indetto bando pubblico per l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà dei lotti disponibili edificabili compresi nell'area P.I.P.:

- **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329 - €. 83.750,00
- **lotto n. 32** della superficie di mq 3118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332 - €. 77.950,00;
- **lotti n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281,373,381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341- €.77.925,00;
- **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388 - €.77.925,00;
- **lotto n. 40** della superficie di mq 3117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379 - €.77.925,00;
- **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446,412,391 e 382- €.77.925,00 ;
- **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410- €.77.925,00 ;
  e come da planimetria allegata al presente bando (***Allegato 1);***

Il prezzo complessivo di cessione dei suddetti lotti è pari ad € 551.325,00 (mq 22.053 x € 25,00).
Le aziende interessate ed aventi i requisiti di seguito specificati, sono invitate a presentare domanda di assegnazione secondo le modalità di seguito riportate.

Art. 1
Soggetti destinatari dell'avviso

Il presente bando è rivolto alle imprese industriali, artigiane e commerciali, ancorchè già insediate nella Zona P.I.P. ed ivi già operanti, che intendano costruire *ex novo propri stabilimenti produttivi di carattere industriale, artigianale o* commerciale.

Art. 2
Requisiti soggettivi di partecipazione

Le imprese industriali, artigiane e commerciali partecipanti al presente bando, dovranno, ai fini dell'assegnazione del lotto, possedere continuativamente, ovverossia dal momento della presentazione della domanda fino alla stipula della Convenzione ex art. 27, ultimo comma, della Legge 22.10.1971 n. 865, i seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione alla CCIAA;

b) requisiti di ordine "morale", nello specifico:
   - assenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
     a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attivita' delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonche' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
     b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonche' all'articolo 2635 del codice civile;
     b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c)frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunita' europee;
     d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalita' di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attivita' terroristiche;
     e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attivita' criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
     f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
     g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacita' di contrattare con la pubblica amministrazione.
   - assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
     L'esclusione dalla procedura di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, in caso di societa' con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

c) non trovarsi in stato di fallimento, cessazione attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né avere attivato procedure in tal senso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) di essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

Art. 3
Caratteristiche dei lotti

I lotti da assegnare, con il presente bando, così come individuati nell'allegata planimetria, sono i seguenti:

- **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329 - €. 83.750,00
- **lotto n. 32** della superficie di mq 3118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332 - €. 77.950,00;
- **lotti n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281,373,381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341- €.77.925,00;
- **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388 - €.77.925,00;
- **lotto n. 40** della superficie di mq 3117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379 - €.77.925,00;
- **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446,412,391 e 382- €.77.925,00;
- **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410- €.77.925,00;

Per tutte le informazioni relative, si rimanda integralmente alle Norme urbanistico-edilizie per l'area P.I.P., allegate al presente bando (***Allegato 2).***

Art. 4
Domande di partecipazione.
Termini e modalità di presentazione e documentazione da allegare.

I soggetti interessati all'assegnazione del lotto all'interno dell'area P.I.P. devono inoltrare la domanda **in bollo, da € 16,00,** all'*Area Opere Pubbliche e Patrimonio del Comune di Sammichele di Bari - Piazza della Vittoria, n. 2 - 70010 Sammichele di Bari (BA),* utilizzando **esclusivamente il "Modello A_Domanda di partecipazione", appositamente sottoscritto, pena l'inammissibilità, in originale dal richiedente.**

Il modello di domanda ed il presente bando sono scaricabili all'indirizzo *www.comune.sammicheledibari.ba.it* nella sezione "Amministrazione Trasparente, sotto sezione "Bandi di gara e Contratti".

La busta contenente la domanda di assegnazione e la documentazione allegata dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Sammichele di Bari, a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo;
- a mezzo Raccomandata A/R, a tal fine farà fede il timbro postale di spedizione ed il recapito della stessa sarà ad esclusivo rischio del concorrente.

In entrambi i casi, sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "*Bando 2021 per l'assegnazione di lotti in area P.I.P.".*

Nella domanda l'interessato dovrà indicare quanti lotti chiede in assegnazione (uno o più di uno).

La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo denominato "**Modello A_ Domanda di partecipazione",** contenente le seguenti indicazioni e dichiarazioni, ai sensi ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- cognome, nome, luogo e data di nascita del rappresentante legale dell'impresa, ragione sociale e sede dell'impresa;

- dichiarazione del titolare o legale rappresentante della ditta partecipante:
  - di agire in nome e per conto della medesima ditta;
  - di accettare tutte le condizioni previste dal bando di assegnazione e nello schema di Convenzione;
  - di impegnarsi, in caso di assegnazione, a versare il corrispettivo e a sottoscrivere la convenzione entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale nel bando;
  - che a proprio carico non esistono cause di incompatibilità a stipulare contratti con le Pubbliche Amministrazioni.
- dichiarazione del titolare o legale rappresentante della ditta partecipante:
  - attestante l'assenza di condanne per i reati di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente bando;
  - attestante l'assenza di misure interdittive di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente bando;
  - di non trovarsi in stato di fallimento, cessazione attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria o altra situazione equivalente, né di avere attivato procedure in tal senso, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del presente bando;
  - di essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali;
  - di accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente bando e nello schema di convenzione ad esso allegato.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. *business plan* o relazione tecnico-economico-finanziaria contenente l'illustrazione completa dell'attività produttiva da avviare; nello specifico dovrà essere indicato:
   - tipologia del settore, produttivo, artigianale o commerciale, e degli investimenti previsti (opere murarie, impianti, macchine, attrezzature e scorte);
   - precisazione del fatto che si intenda proseguire nell'attività produttiva, artigianale o commerciale in corso o si intenda avviare una nuova attività; in caso di prosecuzione dell'attività in corso, specificare sede e consistenza dell'impianto produttivo in atto;
   - numero delle unità lavorative attualmente impiegate e di quelle che si intendono impiegare con l'insediamento programmato;
   - ricorso, eventuale, all'impiego di giovani disoccupati con contratto di formazione lavoro (numero occupati e tipologia mansioni);
   - previsione di energia elettrica da installare (kw);
   - previsione di volumi d'acqua su base annua da utilizzare per uso potabile o industriale (mc/anno);
   - per gli interventi industriali: qualità e quantità degli scarichi assimilabili agli urbani ed industriali da immettere nella pubblica fognatura ed impianti di pre-trattamento a proprio carico; eventuali altre cause di molestie (immissioni in atmosfera, carichi d'incendio, ecc.) e previsioni di sistemi per la loro eliminazione;
2. certificato di iscrizione alla CCIAA, in originale, con dicitura di vigenza non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data del presente bando;
3. per le persone giuridiche: copia conforme dell'atto costitutivo e statuto attualmente in vigore;
4. certificato della Sezione fallimentare del Tribunale, in originale, in data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data del presente bando;
5. copia dell'ultimo bilancio aziendale (situazione patrimoniale - conto economico) e dell'ultima denuncia annuale dell'IVA;
6. copia dello schema di convenzione, allegato al presente bando (***Allegato 3***), sottoscritta in calce dal legale rappresentante in segno di accettazione dei contenuti e criteri per l'assegnazione dei suoli che regolano i rapporti tra il Comune e l'assegnatario;
7. almeno una referenza bancaria contenente esplicito riferimento al progetto di investimento presentato ed al capitale proprio dato per disponibile nella domanda di assegnazione;

8. ricevuta di versamento del deposito cauzionale, pari ad **€ 3.800,00** per ogni lotto richiesto. La cauzione copre sia il mancato versamento del corrispettivo entro i termini prescritti, che la mancata sottoscrizione del relativo atto di concessione per volontà dell'assegnatario e che può essere prestata mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria o assegno circolare intestato a: Tesoreria Comune di Sammichele di Bari - BANCA INTESA SAN PAOLO - Piazza Aldo Moro nn. 11, 70010 Sammichele di Bari (BA) - Codice IBAN: IT 98 J 03069 41302 100000 300008. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della garanzia entro quindi giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione; nel caso in cui la cauzione debba essere incamerata per accertata inadempienza del soggetto assegnatario del lotto, rispetto agli obblighi di versamento del corrispettivo e di sottoscrizione della Convenzione. La cauzione di cui trattasi dovrà avere validità di almeno anni 1 (uno) dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione. Ai concorrenti non assegnatari, il deposito cauzionale, improduttivo di interessi, sarà restituito entro trenta giorni dall'interventuta adozione del provvedimento di assegnazione definitiva del lotto, mentre il deposito cauzionale prestato dall'avente diritto all'assegnazione resterà vincolato fino alla data di effettivo adempimento dei relativi obblighi;
9. copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento d'identità (ai sensi dell'art. 38 comma 3 DPR 445/2000) del richiedente l'assegnazione del lotto.

Alla domanda di cui al "Modello A" dovrà necessariamente essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, la documentazione di cui ai **punti n. 1, 8 e 9** dell'elenco suddetto.

Art. 5
Motivi di esclusione

Non saranno in alcun caso prese in considerazione, pertanto saranno dichiarate **escluse,** le domande:

- presentate prima della data di pubblicazione del presente bando;
- presentate oltre il termine di cui all'art. 4 del presente bando;
- in caso di omessa apposizione, in calce alla domanda, della firma del richiedente l'assegnazione del lotto;
- in caso di omessa presentazione, in allegato alla domanda, di un valido documento d'identità del dichiarante;
- in caso di omessa presentazione dei documenti di cui all'ultimo comma del precedente art. 4 (punti n. 1, 8 e 9 citati).

Art. 6

Istruttoria delle domande, soccorso istruttorio e formazione della graduatoria

Ricevute le domande, una Commissione tecnica, formata da tre componenti, nominata dalla Giunta Comunale dopo la scadenza del bando, controllerà l'osservanza dei termini di scadenza e l'esistenza dei requisiti, delle indicazioni e della documentazione richiesta.
Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione della documentazione di cui ai punti n. 1, 8 e 9 dell'elenco numerato riportato all'art. 4 del presente Bando, possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio,** come di seguito precisato.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.
La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
Ai fini della sanatoria la Commissione assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Successivamente la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria in base ai criteri di seguito indicati:

a) vengono iscritte in graduatoria ed hanno precedenza assoluta, prima le imprese che abbiano interrottamente operato nella zona P.I.P., che intendono ampliare l'attività;

b) dopo le domande di cui alla lettera a), vengono inserite nella graduatoria le imprese industriali, artigiane e commerciali che intendono proseguire l'attività produttiva in atto con l'intento di potenziarla e svilupparla;

c) dopo le domande di cui alle lettere a) e b, vengono inserite nella graduatoria le imprese industriali, artigiane e commerciali che intendono iniziare un'attività produttiva;

d) a parità di merito, fra le imprese selezionate con i precedenti criteri di cui alle lett. a), b) e c), in caso di parità, viene data la priorità in base al maggior volume di affari risultante dall'ultima denuncia annuale dell'IVA;

e) a parità di merito in base ai criteri di cui sopra, avranno la precedenza le imprese che avranno indicato il maggior numero di nuovi assunti con l'inizio dell'attività dell'insediamento produttivo;

f) a parità di merito in base ai criteri di cui sopra, si procederà a sorteggio pubblico.

La graduatoria viene formata dalla Commissione entro 30 giorni dalla scadenza del bando, escludendo i tempi necessari per la conclusione dell'iter del soccorso istruttorio, e trasmessa alla Giunta Comunale. Quest'ultima provvede, ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento, all'assegnazione dei lotti, demandando nel contempo al Responsabile dell'Area Opere Pubbliche e Patrimonio l'adozione degli atti consequenziali, ivi compresa la stipula e la sottoscrizione della Convenzione.

Art. 7
Pagamenti e stipula della Convenzione

L'impresa assegnataria dovrà versare, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione, alla Tesoreria Comune di Sammichele di Bari, l'intero prezzo del suolo, a pena di decadenza dall'assegnazione.
Le eventuali decadenze permetteranno alla *Giunta Comunale di* scorrere la graduatoria ai fini dell'assegnazione.
La stipula dell'atto pubblico di convenzione avrà luogo entro 20 (venti) giorni dalla data di effettuazione del versamento di cui al comma precedente, a mezzo del Segretario Comunale o del Notaio titolare della sede di Sammirnichele di Bari.
Le imprese assegnatarie dovranno presentare al Comune, entro 120 (centoventi) giorni dalla stipula della convenzione, il progetto dell'insediamento produttivo in conformità agli elaborati del vigente Piano di Zona per Insediamenti Produttivi (P.I.P.).
Entro 3 (tre) anni dal rilascio del Permesso di Costruire, le imprese assegnatarie dovranno aver ultimato tutti i lavori ed essere in condizioni di dare corso all'attività produttiva industriale o all'attività di servizio artigianale.
Detto inizio dovrà aver luogo entro 60 (sessanta) giorni successivi all'ultimazione dei lavori.
Il mancato rispetto delle modalità e dei termini prescritti per il versamento del corrispettivo e/o per la sottoscrizione dell'atto convenzionale di vendita, determinerà, senza ulteriori formalità, la pronuncia di decadenza dal diritto di assegnazione del lotto e si procederà al contestuale incameramento della cauzione prestata.

Art. 8
Pubblicità del Bando

Al presente bando, corredato dei relativi allegati, viene data la seguente pubblicità:

- pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sammichele di Bari, per la durata di 30 (trenta) giorni, nonché nell'apposita sezione - Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune;
- affissione di manifesti;
- pubblicazione di estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

Art. 9
Privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e del GDPR 2016/679, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. Titolare del trattamento è il Comune di Sammichele di Bari ed Esercente funzioni di titolare con riferimento al procedimento in oggetto è il Responsabile dell'Area Opere pubbliche e Patrimonio, Arch. Maria Teresa Nardulli.

Art. 10
Norme di rinvio

a. La partecipazione alla selezione implica l'accettazione integrale ed incondizionata delle norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni contenute nel vigente Regolamento per l'assegnazione dei lotti P.I.P. alle imprese approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.12.2008.
b. Per quanto non previsto nel presente bando e nel citato Regolamento, si farà riferimento alla normativa in materia, per quanto compatibile.
c. Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Responsabile Area Tecnica.

Al presente Bando si allega, per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Planimetria del P.I.P. con localizzazione dei lotti da assegnare;
- Allegato 2: Norme urbanistico-edilizie per l'area P.I.P.;
- Allegato 3: schema di convenzione;

Sammichele di Bari, 15.11.2021

Il Responsabile Area OO.PP. e
Patrimonio Arch. Maria Teresa Nardulli

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 28 ottobre 2021, n. 83

Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della valorizzazione del territorio e della storia delle piccole comunità locali attraverso forme di didattica diffusa rivolte a persone di minore età a rischio di condizione di povertà educativa, intitolato "EDUcare: piccole comunità educanti".

Indizione dell'Avviso e Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;
VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
VISTA la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;
VISTO il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;
VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;
VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;
VISTO il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";
VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 239 del 16/07/2019, recante variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, con la quale la titolarità dei capitoli di spesa 11, 12 e 15 è stata trasferita in capo alla Sezione scrivente;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16/12/2020, di approvazione del Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023;
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 174 suppl. del 31-12-2020;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, recante ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 15/06/2021, avente ad oggetto l'approvazione della quarta variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 - implementazione capitoli – prelievo dal Fondo di riserva sistemazione partite di giro;

PREMESSO che:

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n.23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove:
  - ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
  - ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
  - ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
  - ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
  - ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
  - ✓ organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

CONSIDERATO che:
con atto di indirizzo n. 18815 del 26/10/2021 il Garante per i diritti del minore ha manifestato l'intento di promuovere un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit che si occupino di sperimentare e promuovere buone prassi sul tema della valorizzazione del territorio e della storia delle piccole comunità locali attraverso forme di didattica diffusa rivolte a persone di minore età a rischio di condizione di povertà educativa.

I progetti pilota, che si propongono in via sperimentale, dovranno prevedere **interventi contestualizzati all'interno di Comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 6.000 abitanti**.
L'ente del terzo settore proponente dovrà presentare una proposta progettuale individuando già la **rete degli stakeholder della proposta progettuale del territorio di riferimento** che dovranno sottoscrivere con l'ente proponente un **Patto Educativo di Comunità**.
Gli stakeholder da individuare potranno essere: l'Ente locale del territorio interessato, la Scuola, altre agenzie educative del territorio, altri enti del terzo settore/associazioni, reti di cittadini.

I progetti dovranno, quindi, essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti **obiettivi generici**:

- Recuperare la storia e le tradizioni dei piccoli centri urbani della Puglia, attraverso il coinvolgimento delle fasce giovanili della popolazione;
- Attivare percorsi laboratoriali con bambine/i ragazze/i del territorio grazie al coinvolgimento della rete progettuale;
- Promuovere e incentivare forme di cittadinanza attiva all'interno del territorio;
- Accrescere il senso di appartenenza dei giovani e delle giovani cittadine alla comunità di appartenenza attraverso la riscoperta della sua storia e delle sue tradizioni;
- Favorire percorsi di valorizzazione dei luoghi e dei beni pubblici, promuovendo come fine ultimo la valorizzazione della bellezza e la tutela dei territori;
- Promuovere la didattica diffusa come strumento di connessione tra le agenzie educative e la comunità di riferimenti e di contrasto alle povertà educative;

- Sperimentare forme di *outdoor education* efficaci ed inclusive;
- Riqualificazione e allestimento di aree pubbliche frequentate dalla popolazione giovanile;
- Favorire forme di confronto e di trasmissione delle competenze intergenerazionale;
- Ri-avvicinarsi ai temi della valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale con linguaggi nuovi e attraverso i canali comunicavi virtuali più in voga in questo momento.

Obiettivi specifici:

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.
L'ente non dovrà limitarsi a presentare una proposta progettuale ma dovrà sperimentare e promuovere una metodologia d'intervento/protocollo operativo, anche attraverso la presentazione di un abstract contenente le indicazioni delle fasi progettuali, degli strumenti operativi, delle fasi di monitoraggio, valutazione e verifica e soprattutto degli elementi innovativi.
L'Ente no profit beneficiario, all'atto della candidatura, dovrà proporre in modo chiaro, utilizzando un format in carta libera, un modello sperimentale di gestione del progetto in oggetto che l'Amministrazione Pubblica riterrà eventualmente opportuno replicare su scala regionale, quale buona prassi, in relazione agli obiettivi specifici suddetti.

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le seguenti azioni/attività:

- Creazione di una rete territoriale di stakeholder per la promozione dell'azione progettuale con relativa sottoscrizione di un patto di corresponsabilità tra gli attori nella forma di un Patto Educativo di Comunità da presentare già in fase di presentazione della proposta progettuale;
- Redazione un Piano delle attività da co-progettare con la rete degli attori coinvolti;
- Creazione di un gruppo di lavoro territoriale stabile;
- Programmazione di attività basate sul group work (lavoro in piccoli gruppi);
- Laboratori sui temi della conoscenza e della valorizzazione del territorio, della storia e delle tradizioni locali;
- Laboratori/Iniziative di comunicazione partecipata attraverso l'utilizzo dei social più utilizzati tra le ragazze e i ragazzi: I ragazzi diventano "influencer" della loro comunità di appartenenza e da "opinion leader" promuovono la diffusione di contenuti positivi sui social;
- Presentazione di un piano della comunicazione. Creazione di un sito/pagina social per la diffusione delle iniziative promosse;
- Diffusione di comunicati stampa ai mass media;
- Creazione di documenti audio/video/testi (registri, elenchi, fonti storiche, documenti della tradizione) connessi all'iniziativa progettuale da divulgare. Realizzazione di un catalogo delle esperienze;
- Supervisione a breve, medio e lungo termine dello svolgimento del progetto, con particolare riferimento al grado di coinvolgimento dei soggetti beneficiari;
- Redazione di un sistema di auto-valutazione in grado di misurare le strategie e i modelli di intervento, in termini di sostenibilità, efficacia, efficienza, innovatività e raggiungibilità dei risultati;
- Report sulle buone prassi attivate.

All'interno dello stesso atto di indirizzo summenzionato si fa presente che il contributo per i progetti in

partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta complessivamente ad un massimo di € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00), da destinarsi ai primi sei progetti utilmente collocati in ordine di graduatoria, uno per ciascuna Provincia: Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, così ripartiti:

- ✓ € 21.000,00, (acconto 50%), corrispondente all'esigibilità 2021, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
- ✓ € 21.000,00, (saldo 50%), corrispondente all'esigibilità 2022, a conclusione delle attività progettuali.

A ciascun Ente no profit vincitore (uno per ogni Provincia) potrà essere assegnato un contributo massimo di € 7.000,00 (euro settemila/00), intesi come contributo massimo da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, uno per ciascuna Provincia.

I progetti pilota, in via sperimentale, avranno durata di 1 anno dalla dichiarazione di avvio delle attività.
L'Ente no-profit può presentare la propria candidatura anche in rete con altri Enti.
Potrà essere presentata una sola istanza con riferimento ad una sola Provincia.

All'interno dello stesso atto di indirizzo summenzionato si chiede, pertanto, alla Sezione di procedere agli adempimenti necessari alla pubblicazione dell'avviso e all'impegno finanziario di € 42.000,00.

Inoltre, qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa ai progetti vincitori dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 42.000,00 di risorse disponibili.

Infine, si fa presente che, ove l'avviso in parola dovesse riscuotere ampia partecipazione in termini di candidature presentate, di risultati positivi e, laddove vi fosse la possibilità di incrementare le risorse di bilancio da destinare a tale iniziativa, si potrà prevedere il finanziamento di eventuali progetti aggiuntivi.

Contestualmente, all'interno dello stesso atto di indirizzo summenzionato, il Garante regionale dei diritti del minore rappresenta di voler dare seguito ad iniziative istituzionali, al fine di intraprendere nuove azioni e potenziare quelle in corso riguardanti la tutela dei minori, coerentemente al programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore, approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, tenuto anche conto delle sopravvenute, continue ed imprevedibili necessità derivanti dall'emergenza COVID-19, in considerazione delle risorse giacenti sul capitolo 12 ed in particolare delle risorse giacenti nei sottoconti del capitolo 12:

- ✓ alla Voce "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" U.1.03.02.02.000 e
- ✓ alla Voce "Servizi informatici e di telecomunicazioni" U.1.03.02.19.000;

tutto ciò premesso, il Garante ha invitato la Sezione scrivente a disporre la variazione di codifica Piano dei Conti, interna al cap. 12, dell'importo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) dalla codifica U.1.03.02.19.000 alla codifica U.1.03.02.02.000.

CONSIDERATA, altresì,

- la coerenza del tema del sostegno ai minori a rischio di condizione di povertà educativa con il mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2021, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, recante ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;

- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

RITENUTO, per quanto suesposto,

di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti del Minore;

VISTO

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO

l'avviso (allegato A) con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011, ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente determinazione comporta:
- con riferimento alle risorse stanziate sul capitolo 12 (codifica "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" U.1.03.02.02.000 e alla codifica "Servizi informatici e di telecomunicazioni" U.1.03.02.19.000) la variazione di codifica del Piano dei Conti dell'importo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) dal codice U.1.03.02.19.000 al codice U.1.03.02.02.000.
- la prenotazione di spesa totale pari a € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021, così ripartita:
  - ✓ € 21.000,00, (acconto 50%), con esigibilità 2021, all'avvio delle attività progettuali;
  - ✓ € 21.000,00, (saldo 50%), con esigibilità 2022, a conclusione delle attività progettuali.

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori n. 18815 del 26/10/2021 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di disporre** la variazione di codifica del Piano dei Conti, relativamente al cap. 12, dell'importo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) dal codice U.1.03.02.19.000 al codice U.1.03.02.02.000;
- **di prenotare,** per quanto suindicato, la complessiva somma di € € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021, così ripartita:

- € 21.000,00, (acconto 50%), corrispondente all'esigibilità 2021, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
- € 21.000,00, (saldo 50%), corrispondente all'esigibilità 2022*, a conclusione delle attività progettuali, relativa all'annessa erogazione del contributo per i progetti in partnership promossi dal Garante per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della valorizzazione del territorio e della storia delle piccole comunità locali attraverso forme di didattica diffusa rivolte a persone di minore età a rischio di condizione di povertà educativa, intitolato EDUcare*: piccole comunità educanti;

- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 dell'allegato avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica, da parte della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;
- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con l'annesso allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, in quadruplice copia conforme all'originale, alla Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- di dare atto che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato A)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 83 del 26/10/2021

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI BUONE PRASSI SUL TEMA DELLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STORIA DELLE PICCOLE COMUNITA' LOCALI ATTRAVERSO FORME DI DIDATTICA DIFFUSA RIVOLTE A PERSONE DI MINORE ETA' A RISCHIO DI CONDIZIONE DI POVERTÀ EDUCATIVA, intitolato "EDU*care*: piccole comunità educanti".

Vista la D.D. 83 del 26/10/2021

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

indice

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di progetti destinati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della valorizzazione del territorio e della storia delle piccole comunità locali attraverso forme di didattica diffusa rivolte a persone di minore età a rischio di condizione di povertà educativa sul territorio regionale.

ART. 1
Norme di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017. Ciascun candidato potrà presentare la propria

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

candidatura per un solo progetto e per una sola delle province pugliesi, inerente all'avviso in essere, che sarà valutato con le modalità previste al successivo art. 7.

ART. 2
Obiettivi

Obiettivi generici

I progetti pilota, che si propongono in via sperimentale, dovranno prevedere **interventi contestualizzati all'interno di comuni pugliesi con popolazione inferiore ai 6.000 abitanti**.

L'ente del terzo settore proponente dovrà presentare una proposta progettuale individuando già la **rete degli stakeholder della proposta progettuale del territorio di riferimento** che dovranno sottoscrivere con l'ente proponente un **Patto Educativo di Comunità**.

Gli stakeholder da individuare potranno essere: l'Ente locale del territorio interessato, la Scuola, altre agenzie educative del territorio, altri enti del terzo settore/associazioni, reti di cittadini.

I progetti dovranno, quindi, essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti **obiettivi generici**:

- Recuperare la storia e le tradizioni dei piccoli centri urbani della Puglia, attraverso il coinvolgimento delle fasce giovanili della popolazione;
- Attivare percorsi laboratoriali con bambine/i ragazze/i del territorio grazie al coinvolgimento della rete progettuale;
- Promuovere e incentivare forme di cittadinanza attiva all'interno del territorio;
- Accrescere il senso di appartenenza dei giovani e delle giovani cittadine alla comunità di appartenenza attraverso la riscoperta della sua storia e delle sue tradizioni;
- Favorire percorsi di valorizzazione dei luoghi e dei beni pubblici, promuovendo come fine ultimo la valorizzazione della bellezza e la tutela dei territori;
- Promuovere la didattica diffusa come strumento di connessione tra le agenzie educative e la comunità di riferimento e di contrasto alle povertà educative;
- Sperimentare forme di outdoor education efficaci ed inclusive;
- Riqualificazione e allestimento di aree pubbliche frequentate dalla popolazione giovanile anche attraverso la promozione di strumenti innovativi e digitali;
- Favorire forme di confronto e di trasmissione delle competenze intergenerazionale;
- Ri-avvicinarsi ai temi della valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale con linguaggi nuovi e attraverso i canali comunicavi virtuali più in voga in questo momento;

Obiettivi specifici

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

L'ente non dovrà limitarsi a presentare una proposta progettuale ma dovrà sperimentare e promuovere una metodologia d'intervento/protocollo operativo, anche attraverso la presentazione di un abstract contenente le indicazioni delle fasi progettuali, degli strumenti operativi, delle fasi di monitoraggio, valutazione e verifica e soprattutto degli elementi innovativi.

ART. 3
Azioni promosse

L'Ente no profit beneficiario, all'atto della candidatura, dovrà proporre in modo chiaro, utilizzando un format in carta libera, un modello sperimentale di gestione del progetto in oggetto che L'Amministrazione Pubblica riterrà eventualmente opportuno replicare su scala regionale, quale buona prassi, in relazione agli obiettivi specifici di cui all'art. 2.

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le seguenti azioni/attività:

- Creazione di una rete territoriale di stakeholder per la promozione dell'azione progettuale con relativa sottoscrizione di un patto di corresponsabilità tra gli attori nella forma di un Patto Educativo di Comunità da presentare già in fase di presentazione della proposta progettuale;
- Redazione un Piano delle attività da co-progettare con la rete degli attori coinvolti;
- Creazione di un gruppo di lavoro territoriale stabile;
- Programmazione di attività basate sul group work (lavoro in piccoli gruppi);
- Laboratori sui temi della conoscenza e della valorizzazione del territorio, della storia e delle tradizioni locali;
- Laboratori/Iniziative di comunicazione partecipata attraverso l'utilizzo dei social più utilizzati tra le ragazze e i ragazzi: I ragazzi diventano "influencer" della loro comunità di appartenenza e da "opinion leader" promuovono la diffusione di contenuti positivi sui social;
- Presentazione di un piano della comunicazione. Creazione di un sito/pagina social per la diffusione delle iniziative promosse;
- Diffusione di comunicati stampa ai mass media;
- Creazione di documenti audio/video/testi (registri, elenchi, fonti storiche, documenti della tradizione) connessi all'iniziativa progettuale da divulgare. Realizzazione di un catalogo delle esperienze;
- Supervisione a breve, medio e lungo termine dello svolgimento del progetto, con particolare riferimento al grado di coinvolgimento dei soggetti beneficiari;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- Redazione di un sistema di auto-valutazione in grado di misurare le strategie e i modelli di intervento, in termini di sostenibilità, efficacia, efficienza, innovatività e raggiungibilità dei risultati;
- Report sulle buone prassi attivate.

ART. 4
Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno essere corredate, inderogabilmente e a pena di inammissibilità dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli enti no profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , **nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.**. Nell'oggetto della PEC, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"*VALORIZZAIONE DEL TERRITORIO E DELLA STORIA DELLE PICCOLE COMUNITA' LOCALI ATTRAVERSO FORME DI DIDATTICA DIFFUSA RIVOLTE A PERSONE DI MINORE ETA' A RISCHIO DI CONDIZIONE DI POVERTÀ EDUCATIVA*, intitolato EDU*care*: piccole comunità educanti".**

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione "Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia" ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

ART. 5
Risorse disponibili

Il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta complessivamente ad un massimo di € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00), da destinarsi ai primi sei progetti utilmente collocati in ordine di graduatoria, uno per ciascuna Provincia:

- Bari
- Bat
- Brindisi
- Foggia
- Lecce

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- Taranto

così ripartiti:

€ 21.000,00, (acconto 50%), all'avvio delle attività progettuali;
€ 21.000,00, (saldo 50%), a conclusione delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

A ciascun Ente no-profit vincitore (uno per ogni Provincia) potrà essere assegnato un contributo massimo di € 7.000,00 (euro settemila/00), inteso come contributo massimo da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, uno per ciascuna Provincia.

I progetti pilota, in via sperimentale, avranno durata di 1 anno dalla dichiarazione di avvio delle attività.

L'Ente no-profit può presentare la propria candidatura anche in rete con altri Enti.

Potrà essere presentata una sola istanza con riferimento ad una sola Provincia.

Inoltre, qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa ai progetti vincitori dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 42.000,00 di risorse disponibili.

Ove l'avviso in parola dovesse riscuotere ampia partecipazione in termini di candidature presentate, di risultati positivi, e laddove vi fosse la possibilità di incrementare le risorse di bilancio da destinare a tale iniziativa, si potrà prevedere il finanziamento di eventuali ulteriori progetti.

ART.6
Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei Diritti del Minore. Riscontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di Valutazione.

ART. 7
Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);
g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership sarà concesso al soggetto primo classificato per Provincia, secondo l'ordine di graduatoria di merito, per un importo massimo di € 7.000,00 (euro settemila/00).
In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.
Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo in partnership erogabile per il progetto vincitore:
- non può essere superiore ad € 7.000,00 (euro settemila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa ai progetti vincitori dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 42.000,00 di risorse disponibili (secondo quanto stabilito nel primo comma dell'art 5 del presente Avviso).

ART.8
Durata

I progetti avranno durata di 12 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it .
La data di inizio attività non potrà superare il quarantacinquesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

ART. 9
Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10
Convenzione

La Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con il soggetto/beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11
Modalità di erogazione finanziaria

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 12
Informazioni

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, il lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

ART. 13
Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:
Modello istanza di partecipazione.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato B)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 83 del 27/10/2021

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTOI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI BUONE PRASSI SUL TEMA DELLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STORIA DELLE PICCOLE COMUNITA' LOCALI ATTRAVERSO FORME DI DIDATTICA DIFFUSA RIVOLTE A PERSONE DI MINORE ETA' A RISCHIO DI CONDIZIONE DI POVERTÀ EDUCATIVA, intitolato "EDU*care*: piccole comunità educanti".

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____) nato a _____ , il _____ residente a _____ in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede legale_____cap _____ Comune _____ (_)

Telefono_____mail_____

Pec_____
Codice Fiscale _____ P.IVA
_____

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla "sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della valorizzazione del territorio e della storia delle piccole comunità locali attraverso forme di didattica diffusa rivolte a persone di minore età a rischio di condizione di povertà educativa".

DICHIARA

- che l'ente rappresentato è iscritto negli *elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà barrare il presente punto e allegare detta documentazione*);
- che l'ente rappresentato non è iscritto negli *elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui al punto c) e d);

- ai sensi dell'art. 47 ***"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"*** *del* ***D.P.R. 28.12.2000 n. 445*** *è informato di quanto sancito dall'art.76* ***"Norme penali"*** *dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75* ***"Decadenza dai benefici"****:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";*

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine allega alla presente istanza:

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

l. patto di corresponsabilità tra gli attori coinvolti, nella forma di un Patto Educativo di Comunità da presentare già in fase di presentazione della proposta progettuale;

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 11 novembre 2021, n. 94

Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione e promozione di diffusione di buone prassi sul tema del supporto educativo alla relazione genitoriale rivolto ai genitori, con il supporto delle scuole, destinato in particolare ad adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale, intitolato "#accompagnare gli adolescenti"

Indizione dell'Avviso e Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;
VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
VISTA la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;
VISTO il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;
VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;
VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;
VISTO il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";
VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 239 del 16/07/2019, recante variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, con la quale la titolarità dei capitoli di spesa 11, 12 e 15 è stata trasferita in capo alla Sezione scrivente;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16/12/2020, di approvazione del Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023;
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 174 suppl. del 31-12-2020;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, recante ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 15/06/2021, avente ad oggetto l'approvazione della quarta variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 - implementazione capitoli – prelievo dal Fondo di riserva sistemazione partite di giro;

PREMESSO che:

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n.23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove:
  - ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
  - ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
  - ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
  - ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
  - ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
  - ✓ organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

CONSIDERATO che:
con atto di indirizzo n. 20174 del 11/11/2021 il Garante per i diritti del minore ha manifestato l'intento di promuovere un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit che si occupino di sperimentare e promuovere buone prassi sul tema del supporto educativo alla relazione genitoriale rivolto ai genitori, con il supporto delle scuole, rivolto in particolare ad adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale intitolato "**#accompagnaregliadolescenti".**

Il progetto dovrà, quindi, essere finalizzato al raggiungimento dei seguenti **obiettivi generici**:

Il progetto sperimentale dovrà prevedere interventi incisivi destinati a promuovere e supportare la relazione genitoriale, finalizzati a migliorare la condizione di benessere psico-fisico di persone di minore età e dell'intero sistema familiare e attivando azioni di prevenzione rispetto a condizioni di disagio o a comportamenti a rischio (a titolo esemplificativo: isolamento sociale, povertà educativa, isolamento relazionale ed emotivo, iperconnessione, bullismo, comportamenti sessuali o alimentari a rischio). L'accompagnamento pedagogico/ sociale/psicologico nasce con l'obiettivo di supportare le relazioni genitoriali per favorire la trasmissione di strumenti emotivi, cognitivi e conoscitivi alla popolazione adolescenziale e preadolescenziale, utili a irrobustire il pensiero critico e complesso e a migliorare il senso di fiducia nella relazione intergenerazionale.

Dovrà inoltre essere prevista una seconda azione dedicata a garantire momenti di espressività rivolta direttamente ad adolescenti e preadolescenti che potranno raccontare le proprie attitudini e sensibilità attraverso la condivisione di esperienze pratiche e buone prassi direttamente sperimentate. Un "palcoscenico" per raccontarsi al mondo degli adulti e per creare nuove sinergie tra pari e con le agenzie educative.

Lo scopo del presente Avviso, pertanto, è quello di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento, nel campo in oggetto, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

Le proposte presentate dovranno garantire, nel territorio oggetto dell'intervento, un modus operandi standardizzato, ben strutturato e omogeneo, in linea con l'indirizzo della proposta operativa dell'avviso.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi intermedi e finali, che si svilupperanno durante l'intero arco delle attività progettuali, saranno:

- ✓ Fornire ai genitori strumenti per promuovere all'interno della relazione genitoriale percorsi di alfabetizzazione emotiva e di accompagnamento;
- ✓ Contrastare attraverso percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione i comportamenti a rischio riscontrabili nella popolazione adolescente e preadolescente, a titolo esemplificativo: isolamento sociale, povertà educativa, isolamento relazionale ed emotivo, iperconnessione, bullismo, comportamenti sessuali o alimentari a rischio;
- ✓ Promuovere lo sviluppo di strategie di empowerment all'interno dei sistemi familiari, rinforzando il pensiero critico e complesso;
- ✓ Migliorare l'alleanza tra i genitori e le agenzie educative promuovendo la visione di una comunità educante, diffusa e coesa;
- ✓ Promuovere l'espressività e la creatività giovanile attraverso esperienze in grado di valorizzare attitudini, competenze, anche attraverso la condivisione di buone prassi esistenti (azione rivolta direttamente alla popolazione giovanile);
- ✓ Valorizzare e promuovere il lavoro di gruppo;
- ✓ Favorire lo scambio tra pari e tra adulti e ragazzi/e;
- ✓ Promuovere il benessere sociale, le pari opportunità, la non discriminazione;
- ✓ Promuovere il diritto di cittadinanza, nei termini di fruizione dei servizi;
- ✓ Favorire l'acquisizione tra i genitori di competenze teoriche e tecniche rispetto all'utilizzo dei canali social – piattaforme per la fruizione di serie tv/film/video, in un'ottica di prevenzione, attraverso la conoscenza delle potenzialità e delle insidie di alcuni social come Twitter, Facebook e WhatsApp, Telegram, Instagram, Tic Toc etc o di piattaforme come Netflix o Youtube;
- ✓ Promuovere una cultura di rete attraverso un percorso d'orientamento e di prevenzione verso le nuove dipendenze;
- ✓ Coinvolgere gli adolescenti e le famiglie a promuovere atteggiamenti e comportamenti prosociali;
- ✓ Offrire occasioni di ascolto e sostegno sociale e informativo per la prevenzione di situazioni di disagio;
- ✓ Stimolare l'espressione delle proprie emozioni e dei bisogni attraverso la sperimentazione di nuovi ruoli (peer education);
- ✓ Far acquisire ai destinatari coinvolti nel progetto le competenze fondamentali sul tema della prevenzione delle vecchie e nuove dipendenze come alcol, droga, tabacco, gioco, tv, social.

Finalità e Metodologia di lavoro

Il progetto si rivolge ai genitori di studenti adolescenti e preadolescenti, da selezionare attraverso la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Istituti Scolastici. L'esperienza dell'attività di informazione, sensibilizzazione e formazione da svolgere dovrà essere socializzata con gli altri genitori; in tal senso, il sistema scuola avrà la funzione di facilitare la trasfusione delle competenze e degli strumenti acquisiti in fase di formazione.

L'azione progettuale dovrà essere costruita e programmata in continuità con l'Avviso dell'anno 2019 #salute@scuola, promosso dal Garante, che si rivolgeva alle agenzie educative prevedendo un'azione di formazione rivolta a insegnanti ed educatori.

L'obiettivo sarà quindi lo sviluppo di un percorso trasversale che da un lato coinvolge i genitori, dopo aver coinvolto nella precedente edizione i docenti e gli educatori, dall'altro offre spazi di espressività ai giovani con i loro interessi, i loro linguaggi, le proprie storie, i propri contesti.

Il progetto dovrà garantire la presenza di operatori qualificati, altamente specializzati in ambito socio-psico-pedagogico e nell'ambito socio-sanitario, in grado di fornire un apporto multi-disciplinare e trasversale.

Le attività saranno strutturate in lezioni frontali, spazi laboratoriali interattivi e *focus group aperti* e integrati tra loro o attraverso simulazioni. Altresì, creazione di documento audio/video/cartacei formativi, spot, video-racconti, blog, piattaforme di supporto ai genitori consultabili.

I proponenti potranno presentare la proposta progettuale, anche in partenariato con Ordini professionali, Università, Società scientifiche o Enti di formazione, riconosciuti dalla Regione Puglia e/o nazionali.

L'ente no-profit beneficiario della suddetta progettualità dovrà individuare i genitori da coinvolgere nel percorso, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale o delle scuole che appartengono al territorio regionale, che intendono aderire al progetto.

Per il coinvolgimento diretto della popolazione giovanile dovranno essere selezionate delle esperienze, in ambito regionale, particolarmente innovative e rappresentative delle potenzialità espressive condotte direttamente da adolescenti e preadolescenti.

L'idea progettuale promossa avrà inizio nel 2021 (con la dichiarazione di avvio delle attività) e terminerà nel 2022 (Durata 12 mesi).

Le proposte progettuali dovranno essere presentate su scala regionale.

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria **azione progettuale** le seguenti azioni/attività:

- Supporto alla relazione genitoriale attraverso attività di formazione, informazione e sensibilizzazione con il coinvolgimento di esperti dell'ambito socio-psico-pedagogico e medico;
- Promozione di spazi di espressività per adolescenti e preadolescenti;
- Promozione di percorsi di empowerment per ragazzi e famiglie;
- Promozione di percorsi di alfabetizzazione emotiva e contrasto all'isolamento per genitori e figli;
- Contrasto alle dipendenze patologiche e all'iperconnessione;
- Contrasto alle dipendenze da solitudini virtuali;
- Contrasto alle ludopatie (dipendenze da gioco);
- Riduzione dei rischi su strada correlati a dipendenze;
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo e alla cultura dell'odio e delle discriminazioni;
- Analisi dei comportamenti autolesivi e degli indicatori di rischio suicidario nell'età giovanile e successive proposte preventive;
- Educazione alla sessualità e all'affettività e contrasto ai comportamenti a rischio;
- Promozione delle life skills.

All'interno dello stesso atto di indirizzo, il Garante precisa che il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta complessivamente ad un massimo di € 90.000,00 (euro novantamila/00), da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria*,* così ripartiti*:*

- ✓ € 45.000,00, (acconto 50%), all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
- ✓ € 45.000,00, (saldo 50%), a conclusione delle attività (esigibilità 2022).

Infine, si specifica che il progetto pilota, in via sperimentale, avrà durata di 1 anno (12 mesi) dalla dichiarazione di avvio delle attività.
Le proposte potranno essere presentate su scala Regionale.
Il Garante ha chiesto, pertanto, alla Sezione di procedere agli adempimenti necessari e conseguenti finalizzati alla pubblicazione dell'avviso e all'impegno finanziario di € 90.000,00.
Inoltre, qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa ai progetti vincitori dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di €

90.000,00 di risorse disponibili.
Infine, si fa presente che, ove l'avviso in parola dovesse riscuotere ampia partecipazione in termini di candidature presentate, di risultati positivi e, laddove vi fosse la possibilità di incrementare le risorse di bilancio da destinare a tale iniziativa, si potrà prevedere il finanziamento di eventuali progetti aggiuntivi.

CONSIDERATA, altresì,

- la coerenza del tema del sostegno alla relazione genitoriale come azione centrale del mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2021, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, recante ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;
- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

RITENUTO, per quanto suesposto,
di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti del Minore;

VISTO

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO
l'avviso (allegato A) con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011, ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente determinazione comporta la prenotazione di spesa totale pari a € 90.000,00 (euro novantamila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021, così ripartita:

- ✓ € 45.000,00, (acconto 50%), all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
- ✓ € 45.000,00, (saldo 50%), a conclusione delle attività (esigibilità 2022).

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori n. 20174 del 11/11/2021 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di prenotare,** per quanto suindicato, la complessiva somma di € 90.000,00 (euro novantamila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021, così ripartita:
  - € 45.000,00 (acconto 50%) all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
  - € 45.000,00 (saldo 50%), a conclusione delle attività (esigibilità 2022),

  relativa all'annessa erogazione del contributo per i progetti in partnership promossi dal Garante per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema del supporto educativo alla relazione genitoriale rivolto ai genitori, con il supporto delle scuole, destinato in particolare ad adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale, intitolato **"#accompagnare gli adolescenti";**
- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 dell'allegato avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica, da parte della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;
- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con l'annesso allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, in quadruplice copia conforme all'originale, alla Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla
Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato A)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 94 del 11/11/2021

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI SUL TEMA DEL SUPPORTO EDUCATIVO ALLA RELAZIONE GENITORIALE RIVOLTO AI GENITORI, CON IL SUPPORTO DELLE SCUOLE, DESTINATO IN PARTICOLARE AD ADULTI DI RIFERIMENTO DI ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI SUL TERRITORIO REGIONALE

INTITOLATO "#accompagnare gli adolescenti"

Vista la D.D. 94 in data 11/11/2021

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

indice

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di **un progetto** destinato alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema del supporto educativo alla relazione genitoriale rivolto ai genitori (con il supporto delle scuole), destinato, in particolare, ad adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale.

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei diritti del Minore,* il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019, per la realizzazione di **1 progetto** promosso dallo stesso Garante da realizzare sul territorio regionale pugliese.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 1
Norme di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non iscritti nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore,* il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019. Ciascun candidato potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto inerente l'avviso in essere che sarà valutato con le modalità previste al successivo art. 7.
Considerata la complessità dell'iniziativa e la dimensione territoriale su cui ricadrà il progetto, l'avviso potrà prevedere la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti in aggregazione, con indicazione del soggetto capofila, prevedendo preferibilmente il coinvolgimento di altre agenzie educative, istituti scolastici o dell'Ufficio Scolastico Regionale.

ART. 2
Obiettivi

Obiettivi generici

Il progetto sperimentale dovrà prevedere interventi incisivi destinati a promuovere e supportare la relazione genitoriale, migliorando la condizione di benessere psico-fisico di persone di minore età e dell'intero sistema familiare e attivando azioni di prevenzione rispetto a condizioni di disagio o a comportamenti a rischio (a titolo esemplificativo: isolamento sociale, povertà educativa, isolamento relazionale ed emotivo, iperconnessione, bullismo, comportamenti sessuali o alimentari a rischio). L'accompagnamento pedagogico/sociale/psicologico nasce con l'obiettivo di supportare le relazioni genitoriali per favorire la trasmissione di strumenti emotivi, cognitivi e conoscitivi alla popolazione adolescenziale e preadolescenziale, utili a irrobustire il pensiero critico e complesso e a migliorare il senso di fiducia nella relazione intergenerazionale.

Dovrà inoltre essere prevista una seconda azione dedicata a garantire momenti di espressività rivolta direttamente ad adolescenti e preadolescenti che potranno raccontare le proprie attitudini e sensibilità attraverso la condivisione di esperienze pratiche e buone prassi direttamente sperimentate. Un "palcoscenico" per raccontarsi al mondo degli adulti e per creare nuove sinergie tra pari e con le agenzie educative.

Lo scopo del presente Avviso, pertanto, è quello di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento, nel campo in oggetto, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

Le proposte presentate dovranno garantire, nel territorio oggetto dell'intervento, un modus operandi standardizzato, ben strutturato e omogeneo, in linea con l'indirizzo della proposta operativa dell'avviso.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Obiettivi specifici

Gli obiettivi intermedi e finali, che si svilupperanno durante l'intero arco delle attività progettuali, saranno:

- ✓ Fornire ai genitori strumenti per promuovere all'interno della relazione genitoriale percorsi di alfabetizzazione emotiva e di accompagnamento;
- ✓ Contrastare attraverso percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione i comportamenti a rischio riscontrabili nella popolazione adolescente e preadolescente, a titolo esemplificativo: **isolamento sociale, povertà educativa, isolamento relazionale ed emotivo, iperconnessione, bullismo, comportamenti sessuali o alimentari a rischio**;
- ✓ Promuovere lo sviluppo di strategie di empowerment all'interno dei sistemi familiari, rinforzando il pensiero critico e complesso;
- ✓ Migliorare l'alleanza tra i genitori e le agenzie educative promuovendo la visione di una comunità educante, diffusa e coesa;
- ✓ Promuovere l'espressività e la creatività giovanile attraverso esperienze in grado di valorizzare attitudini, competenze, anche attraverso la condivisione di buone prassi esistenti (azione rivolta direttamente alla popolazione giovanile);
- ✓ Valorizzare e promuovere il lavoro di gruppo;
- ✓ Favorire lo scambio tra pari e tra adulti e ragazzi/e;
- ✓ Promuovere il benessere sociale, le pari opportunità, la non discriminazione;
- ✓ Promuovere il diritto di cittadinanza, nei termini di fruizione dei servizi;
- ✓ Favorire l'acquisizione tra i genitori di competenze teoriche e tecniche rispetto all'utilizzo dei canali social – piattaforme per la fruizione di serie tv/film/video, in un'ottica di prevenzione, attraverso la conoscenza delle potenzialità e delle insidie di alcuni social come Twitter, Facebook e WhatsApp, Telegram, Instagram, Tic Toc etc o di piattaforme come Netflix o Youtube;
- ✓ Promuovere una cultura di rete attraverso un percorso d'orientamento e di prevenzione verso le nuove dipendenze;
- ✓ Coinvolgere gli adolescenti e le famiglie a promuovere atteggiamenti e comportamenti prosociali;
- ✓ Offrire occasioni di ascolto e sostegno sociale e informativo per la prevenzione di situazioni di disagio;
- ✓ Stimolare l'espressione delle proprie emozioni e dei bisogni attraverso la sperimentazione di nuovi ruoli (peer education);
- ✓ Far acquisire ai destinatari coinvolti nel progetto le competenze fondamentali sul tema della prevenzione delle vecchie e nuove dipendenze come alcol, droga, tabacco, gioco, tv, social;

Finalità e Metodologia di lavoro

Il progetto si rivolge ai genitori di studenti adolescenti e preadolescenti, da selezionare, attraverso la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Istituti Scolastici. L'esperienza dell'attività di informazione, sensibilizzazione e formazione da svolgere, dovrà

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

essere socializzata con gli altri genitori, in tal senso, il sistema scuola avrà la funzione di facilitare la trasfusione delle competenze e degli strumenti acquisiti in fase di formazione.

L'azione progettuale, dovrà essere costruita e programmata, in continuità con l'Avviso anno 2019 #educare@scuola promosso dal Garante che si rivolgeva alle agenzie educative prevedendo un'azione di formazione rivolta a insegnanti ed educatori.

L'obiettivo sarà quindi lo sviluppo di un percorso trasversale che da un lato coinvolge i genitori, dopo aver coinvolto nella precedente edizione i docenti e gli educatori, dall'altro offre spazi di espressività ai giovani con i loro interessi, i loro linguaggi, le proprie storie, i propri contesti.

I progetti dovranno garantire la presenza di operatori qualificati, altamente specializzati in ambito socio-psico-pedagogico e nell'ambito socio-sanitario, in grado di fornire un apporto multi-disciplinare e trasversale.

Le attività saranno strutturate in lezioni frontali, spazi laboratoriali interattivi e *focus group* aperti e integrati tra loro o attraverso simulazioni. Altresì creazione di documento audio/video/cartacei formativi, spot, video-racconti, blog, piattaforme di supporto ai genitori consultabili.

I proponenti potranno presentare la proposta progettuale, anche in partenariato con Ordini professionali, Università, Società scientifiche o Enti di formazione, riconosciuti dalla Regione Puglia e/o nazionali.

L'ente no-profit beneficiario della suddetta progettualità dovrà individuare i genitori da coinvolgere nel percorso, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale o delle scuole che appartengono al territorio regionale, che intendono aderire al progetto.

Per il coinvolgimento diretto della popolazione giovanile dovranno essere selezionate delle esperienze, in ambito regionale, particolarmente innovative e rappresentative delle potenzialità espressive condotte direttamente da adolescenti e preadolescenti.

L'idea progettuale promossa avrà inizio nel 2021 (con la dichiarazione di avvio delle attività) e terminerà nel 2022 (Durata 12 mesi).

Le proposte progettuali dovranno essere presentate su scala regionale.

ART. 3
Azioni promosse

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le seguenti azioni/attività:

- Supporto alla relazione genitoriale attraverso attività di formazione, informazione e sensibilizzazione con il coinvolgimento di esperti dell'ambito socio-psico-pedagogico e medico;
- Promozione di spazi di espressività per adolescenti e preadolescenti;
- Promozione di percorsi di empowerment per ragazzi e famiglie;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- Promozione di percorsi di alfabetizzazione emotiva e contrasto all'isolamento per genitori e figli;
- Contrasto alle dipendenze patologiche e all'iperconnessione;
- Contrasto alle dipendenze da solitudini virtuali;
- Contrasto alle ludopatie (dipendenze da gioco);
- Riduzione dei rischi su strada correlati a dipendenze;
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo e alla cultura dell'odio e delle discriminazioni;
- Analisi dei comportamenti autolesivi e degli indicatori di rischio suicidario nell'età giovanile e successive proposte preventive;
- Educazione alla sessualità e all'affettività e contrasto ai comportamenti a rischio;
- Promozione delle life skills.

ART. 4
Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno contenere o essere corredate dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli Enti no profit proponenti che non risultano iscritti nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* dovranno presentare tutta la suddetta documentazione.

Gli Enti no profit proponenti che risultano iscritti nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* possono non allegare la documentazione di cui ai punti c) e d), in quanto già detenuta dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia. Sempre per gli stessi Enti no profit proponenti iscritti nell'*Elenco regionale*, l'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), dovrà essere trasmessa solo nelle ipotesi di variazioni o aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di iscrizione nell'*Elenco regionale*.

Considerata la complessità dell'iniziativa e la dimensione territoriale su cui ricadrà il progetto, l'avviso potrà prevedere la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti in aggregazione, con indicazione del soggetto capofila.

I proponenti potranno presentare la proposta progettuale, anche in partenariato con Ordini professionali, Università, Società scientifiche o Enti di formazione, riconosciuti dalla Regione Puglia e/o nazionali.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate su scala regionale.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , nel termine di **20 gg** dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.. Nell'oggetto della pec, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: ***"Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione e promozione di diffusione di buone prassi sul tema del supporto educativo alla relazione genitoriale rivolto ai genitori, con il supporto delle scuole, destinato in particolare ad adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale", intitolato "#accompagnare gli adolescenti".***

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

ART. 5
Risorse disponibili

Il contributo per il progetto in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta ad un massimo di € 90.000,00 (euro novantamila/00), da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, così ripartiti:

- € 45.000,00 (50%), corrispondente all'acconto, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
- € 45.000,00 (50%), corrispondente al saldo, al termine dell'attività progettuale, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse (esigibilità 2022).

ART.6
Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei diritti del minore. Riscontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di valutazione.

ART. 7
Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);
g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership è pari ad un massimo complessivo di € 90.000,00 (euro novantamila/00) da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.
In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.
Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo in partnership erogabile per ciascun progetto vincitore:
- non può essere superiore ad € 90.000,00 (novantamila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa al primo progetto vincitore dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di erogare il contributo in partnership dell'importo residuo ad ulteriori progetti, collocati nelle posizioni successive della stessa graduatoria di merito, sino a raggiungere l'importo di € 90.000,00 di risorse disponibili.

ART.8
Durata

I progetti avranno durata di 12 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it e all'indirizzo: sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

La data di inizio attività non potrà superare il quarantacinquesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

ART. 9
Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10
Convenzione

La Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive col beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una Convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership, modalità di selezione dei minori e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11
Modalità di erogazione finanziaria

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le seguenti modalità:
- € 45.000,00 (50%), corrispondente all'acconto, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
- € 45.000,00 (50%), corrispondente al saldo, al termine dell'attività progettuale, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse (esigibilità 2022).

ART. 12
Informazioni

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

ART. 13
Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:
Modello istanza di partecipazione.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato B)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 94 del 11/11/2021

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI SUL TEMA DEL SUPPORTO EDUCATIVO ALLA RELAZIONE GENITORIALE RIVOLTO AI GENITORI, CON IL SUPPORTO DELLE SCUOLE, DESTINATO IN PARTICOLARE AD ADULTI DI RIFERIMENTO DI ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI SUL TERRITORIO REGIONALE

intitolato "#accompagnare gli adolescenti"

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____) nato a _____ , il _____ residente a _____ in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede legale_____cap _____ Comune _____ (_)

Telefono_____mail_____

Pec_____
Codice Fiscale _____ P.IVA
_____

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione e promozione di diffusione di buone prassi sul tema del supporto educativo alla relazione genitoriale rivolto ai genitori, con il supporto delle scuole, destinato in particolare ad adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale

intitolato "#accompagnare gli adolescenti"

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non è iscritto negli *Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- che l'ente rappresentato è iscritto nell'*Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione*);
- ai sensi dell'art. 47 ***"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"*** *del* ***D.P.R. 28.12.2000 n. 445*** *è informato di quanto sancito dall'art.76* ***"Norme penali"*** *dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75* ***"Decadenza dai benefici"****:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";*
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

A tal fine

Allega alla presente istanza:

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 11 novembre 2021, n. 95

Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della costruzione di reti democratiche giovanili e della valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva riguardanti persone di minore età o giovani adulti sul territorio regionale, intitolato "DEMap". Indizione dell'Avviso e Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;
VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
VISTA la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;
VISTO il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;
VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;
VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;
VISTO il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";
VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 239 del 16/07/2019, recante variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, con la quale la titolarità dei capitoli di spesa 11, 12 e 15 è stata trasferita in capo alla Sezione scrivente;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16/12/2020, di approvazione del Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023;
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 174 suppl. del 31-12-2020;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, recante ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 15/06/2021, avente ad oggetto l'approvazione della quarta variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 - implementazione capitoli – prelievo dal Fondo di riserva sistemazione partite di giro;

PREMESSO che:
- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del

Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n.23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove:
  - ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
  - ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
  - ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
  - ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
  - ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
  - ✓ organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

CONSIDERATO che:
con atto di indirizzo n. 20136 del 10/11/2021 il Garante per i diritti del minore ha manifestato l'intento di promuovere un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit che si occupino di sperimentare e promuovere buone prassi sul tema della costruzione di reti democratiche giovanili e della valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva riguardanti persone di minore età o giovani adulti sul territorio regionale, intitolato "**DEMap".**

L'obiettivo generico dell'azione progettuale sperimentale promossa è quello di favorire la creazione di una mappatura, monitoraggio e attività di contatto con realtà associative, movimenti, consulte, consigli comunali, gruppi informali, scuole di politica, spazi virtuali democratici, direttamente costituiti da persone di minore età o giovani adulti che esercitano, in tal senso forme di partecipazione democratica, cittadinanza attiva, volontariato o promuovono azioni di utilità sociale, culturale e politica per la comunità di riferimento.
Col presente intervento si vuole favorire la possibilità di crescita e la valorizzazione di spazi democratici fisici e virtuali che coinvolgono direttamente la popolazione giovanile, mettendoli in rete tra loro e soprattutto favorendo le relazioni e le collaborazioni con le istituzioni, Garante dei Diritti del Minore, Consiglio Regionale della Puglia, Assessorati regionali competenti, amministratori locali, agenzie educative etc.
Il primo, propedeutico intervento promosso è un'azione di *scouting* delle realtà esistenti con la realizzazione di una mappatura, anche geografica, e con la creazione di una banca dati informativa sulle attività svolte e sulle iniziative promosse da ogni specifica realtà.
La successiva, conseguente azione è la promozione di una relazione diretta con l'Ufficio del Garante e con le altre istituzioni interessate con l'obiettivo di fornire a queste realtà uno spazio istituzionale e fisico per il racconto delle esperienze maturate e per la messa a sistema di interventi in sinergia dal punto di vista progettuale e di orientamento alla programmazione rispetto agli interventi dell'Ufficio.
L'ente del terzo settore proponente dovrà presentare una proposta progettuale individuando, eventualmente, la rete degli *stakeholder* da coinvolgere in fase di proposta progettuale.

Obiettivi specifici

I progetti dovranno, quindi, essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire, promuovere e dare spazio e visibilità a esperienze di partecipazione democratica giovanile e di cittadinanza attiva, in grado di coinvolgere direttamente la popolazione giovanile;
- Promuovere un'azione di *scouting*, monitoraggio e mappatura delle esperienze significative esistenti sul territorio regionale;
- Creare una mappa dinamica ed interattiva delle realtà esistenti e delle attività svolte su scala regionale, fruibile sia dai cittadini che dagli enti pubblici e privati;
- Promuovere la formazione di una banca dati delle azioni, delle competenze e dei temi oggetto dell'impegno di queste realtà;
- Offrire spazi fisici e virtuali per la socializzazione delle attività e delle iniziative svolte dalle realtà mappate;
- Facilitare la comunicazione tra le esperienze di attivismo democratico giovanile presenti in Puglia, il Garante regionale dei Diritti del Minore e le altre istituzioni competenti (Regione Puglia, Consiglio Regionale, Assessorati regionali, Enti Locali, Enti del Terzo settore etc.);
- Costruire una banca dati dei documenti politici e delle proposte promosse;
- Promuovere occasioni di confronto co-progettazione tra le istituzioni preposte e le realtà mappate;
- Promuovere esperienze di formazione politica e di educazione civica tra la popolazione giovanile;

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.
L'ente non dovrà limitarsi a presentare una proposta progettuale ma dovrà sperimentare e promuovere una metodologia d'intervento/protocollo operativo, anche attraverso la presentazione di un *abstract* contenente le indicazioni delle fasi progettuali, degli strumenti operativi, delle fasi di monitoraggio, valutazione e verifica e soprattutto degli elementi innovativi.

L'Ente no profit beneficiario, all'atto della candidatura, dovrà proporre in modo chiaro, utilizzando un format in carta libera, un modello sperimentale di gestione del progetto in oggetto che L'Amministrazione Pubblica riterrà eventualmente opportuno replicare su scala regionale, quale buona prassi, in relazione agli obiettivi specifici di cui all'art. 2.

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le seguenti azioni/attività:

- Creazione di una rete regionale di stakeholder per la promozione dell'azione progettuali;
- Attività di *scouting*, contatto e monitoraggio delle esperienze di partecipazione democratica giovanile presenti in regione;
- Creazione di una mappa dinamica e interattiva delle esperienze esistenti, consultabile sia dai cittadini che dagli enti;
- Creazione di una banca dati dei documenti politici e delle iniziative promosse;
- Strutturazione di un sistema di interlocuzione stabile tra le realtà individuate e il Garante dei Diritti del Minore utile a promuovere forme di co-progettazione e a orientare le attività di programmazione;
- Promozione di spazi fisici e virtuali per il racconto di esperienze democratica e di attivismo giovanile virtuose esistenti, utili alla promozione di buone prassi;
- Utilizzo di canali social utili alla promozione delle attività progettuali e delle iniziative mappate, in

particolare tra la popolazione giovanile, con l'obiettivo di promuovere tra i ragazzi e le ragazze forme di cittadinanza attiva.

All'interno dello stesso atto di indirizzo il Garante precisa che il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta complessivamente ad un massimo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria*,* così ripartiti*:*

- ✓ € 20.000,00, (acconto 50%), all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
- ✓ € 20.000,00, (saldo 50%), alla conclusione delle attività progettuali (esigibilità 2022).

Il progetto pilota, in via sperimentale, avrà durata di 1 anno dalla dichiarazione di avvio delle attività.
Le proposte potranno essere presentate su scala Regionale.
Infine, il Garante ha chiesto, pertanto, alla Sezione di procedere agli adempimenti necessari e conseguenti finalizzati alla pubblicazione dell'avviso e all'impegno finanziario di € 40.000,00.
Inoltre, aggiunge che, qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa ai progetti vincitori dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 40.000,00 di risorse disponibili.
Infine, si fa presente che, ove l'avviso in parola dovesse riscuotere ampia partecipazione in termini di candidature presentate, di risultati positivi e, laddove vi fosse la possibilità di incrementare le risorse di bilancio da destinare a tale iniziativa, si potrà prevedere il finanziamento di eventuali progetti aggiuntivi.

CONSIDERATA, altresì,

- la coerenza del tema del sostegno alla relazione genitoriale come azione centrale del mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2021, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, recante ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;
- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

RITENUTO, per quanto suesposto,

di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti del Minore;

VISTO

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO

l'avviso (allegato A) con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011, ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente determinazione comporta la prenotazione di spesa totale pari a € 40.000,00 (euro quarantamila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021, così ripartiti:

- ✓ € 20.000,00, (acconto 50%), all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
- ✓ € 20.000,00, (saldo 50%), a conclusione delle attività (esigibilità 2022).

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori n. 20136 del 10/11/2021 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di prenotare,** per quanto suindicato, la complessiva somma di € 40.000,00 (euro cinquantamila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021, così ripartita:
  - € 20.000,00 (acconto 50%), all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2021);
  - € 20.000,00 (saldo 50%), a conclusione delle attività (esigibilità 2022),

  relativa all'annessa erogazione del contributo per i progetti in partnership promossi dal Garante per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della costruzione di reti democratiche giovanili e della valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva riguardanti persone di minore età o giovani adulti sul territorio regionale, intitolato "DEMap"**;**
- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 dell'allegato avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica, da parte della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;
- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con l'annesso allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, in quadruplice copia conforme all'originale, alla Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;

- di dare atto che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla
Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato A)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 95 del 11/11/2021

Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della costruzione di reti democratiche giovanili e della valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva riguardanti persone di minore età o giovani adulti sul territorio regionale, intitolato "DEMap". Indizione dell'Avviso e Prenotazione di spesa.

Vista la D.D. 95 in data 11/11/2021

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

indice

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di progetti destinati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della costruzione di reti democratiche giovanili e della valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva riguardanti persone di minore età o giovani adulti, sul territorio regionale, intitolato "DEMap".

ART. 1
Norme di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017. Ciascun candidato potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto, che dovrà essere promosso su scala regionale, inerente all'avviso in essere, che sarà valutato con le modalità previste al successivo art. 7.

ART. 2
Obiettivi

Obiettivi generici

L'obiettivo generico dell'azione progettuale sperimentale promossa è quello di favorire la creazione di una mappatura, monitoraggio e attività di contatto con realtà associative, movimenti, consulte, consigli comunali, gruppi informali, scuole di politica, spazi virtuali



Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

democratici, direttamente costituiti da persone di minore età o giovani adulti che esercitano, in tal senso forme di partecipazione democratica, cittadinanza attiva, volontariato o promuovono azioni di utilità sociale, culturale e politica per la comunità di riferimento.

Col presente intervento si vuole favorire la possibilità di crescita e la valorizzazione di spazi democratici fisici e virtuali che coinvolgono direttamente la popolazione giovanile, mettendoli in rete tra loro e soprattutto favorendo le relazioni e le collaborazioni con le istituzioni, Garante dei Diritti del Minore, Consiglio Regionale della Puglia, Assessorati regionali competenti, amministratori locali, agenzie educative etc.

Il primo, propedeutico intervento promosso è un'azione di *scouting* delle realtà esistenti con la realizzazione di una mappatura, anche geografica, e con la creazione di una banca dati informativa sulle attività svolte e sulle iniziative promosse da ogni specifica realtà.

La successiva, conseguente azione è la promozione di una relazione diretta con l'Ufficio del Garante e con le altre istituzioni interessate con l'obiettivo di fornire a queste realtà uno spazio istituzionale e fisico per il racconto delle esperienze maturate e per la messa a sistema di interventi in sinergia dal punto di vista progettuale e di orientamento alla programmazione rispetto agli interventi dell'Ufficio.

L'ente del terzo settore proponente dovrà presentare una proposta progettuale individuando, eventualmente, la rete degli stakeholder da coinvolgere in fase di proposta progettuale.

Obiettivi specifici

I progetti dovranno, quindi, essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire, promuovere e dare spazio e visibilità a esperienze di partecipazione democratica giovanile e di cittadinanza attiva, in grado di coinvolgere direttamente la popolazione giovanile;
- Promuovere un'azione di *scouting*, monitoraggio e mappatura delle esperienze significative esistenti sul territorio regionale;
- Creare una mappa dinamica ed interattiva delle realtà esistenti e delle attività svolte su scala regionale, fruibile sia dai cittadini che dagli enti pubblici e privati;
- Promuovere la formazione di una banca dati delle azioni, delle competenze e dei temi oggetto dell'impegno di queste realtà;
- Offrire spazi fisici e virtuali per la socializzazione delle attività e delle iniziative svolte dalle realtà mappate;
- Facilitare la comunicazione tra le esperienze di attivismo democratico giovanile presenti in Puglia, il Garante regionale dei Diritti del Minore e le altre istituzioni competenti (Regione Puglia, Consiglio Regionale, Assessorati regionali, Enti Locali, Enti del Terzo settore etc.);
- Costruire una banca dati dei documenti politici e delle proposte promosse;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- Promuovere occasioni di confronto co-progettazione tra le istituzioni preposte e le realtà mappate;
- Promuovere esperienze di formazione politica e di educazione civica tra la popolazione giovanile;

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

L'ente non dovrà limitarsi a presentare una proposta progettuale ma dovrà sperimentare e promuovere una metodologia d'intervento/protocollo operativo, anche attraverso la presentazione di un *abstract* contenente le indicazioni delle fasi progettuali, degli strumenti operativi, delle fasi di monitoraggio, valutazione e verifica e soprattutto degli elementi innovativi.

ART. 3
Azioni promosse

L'Ente no profit beneficiario, all'atto della candidatura, dovrà proporre in modo chiaro, utilizzando un format in carta libera, un modello sperimentale di gestione del progetto in oggetto che L'Amministrazione Pubblica riterrà eventualmente opportuno replicare su scala regionale, quale buona prassi, in relazione agli obiettivi specifici di cui all'art. 2.

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le seguenti azioni/attività:

- Creazione di una rete regionale di stakeholder per la promozione dell'azione progettuali;
- Attività di *scouting*, contatto e monitoraggio delle esperienze di partecipazione democratica giovanile presenti in regione;
- Creazione di una mappa dinamica e interattiva delle esperienze esistenti, consultabile sia dai cittadini che dagli enti;
- Creazione di una banca dati dei documenti politici e delle iniziative promosse;
- Strutturazione di un sistema di interlocuzione stabile tra le realtà individuate e il Garante dei Diritti del Minore utile a promuovere forme di co-progettazione e a orientare le attività di programmazione;
- Promozione di spazi fisici e virtuali per il racconto di esperienze democratica e di attivismo giovanile virtuose esistenti, utili alla promozione di buone prassi;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- Utilizzo di canali social utili alla promozione delle attività progettuali e delle iniziative mappate, in particolare tra la popolazione giovanile, con l'obiettivo di promuovere tra i ragazzi e le ragazze forme di cittadinanza attiva.

ART. 4
Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno essere corredate, inderogabilmente e a pena di inammissibilità dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Gli Enti no profit proponenti che non risultano iscritti nell'Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore dovranno presentare tutta la suddetta documentazione.

Gli Enti no profit proponenti che risultano iscritti nell'Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore possono non allegare la documentazione di cui ai punti c) e d), in quanto già detenuta dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia. Sempre per gli stessi Enti no profit proponenti iscritti nell'Elenco regionale, l'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), dovrà essere trasmessa solo nelle ipotesi di variazioni o aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di iscrizione nell'Elenco regionale.

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli enti no profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , **nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.**. Nell'oggetto della PEC, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della costruzione di reti democratiche giovanili e della valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva riguardanti persone di minore età o giovani adulti sul territorio regionale, intitolato "DEMap".**

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione "Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia" ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

ART. 5
Risorse disponibili

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta complessivamente ad un massimo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, così ripartiti:

- € 20.000,00, (acconto 50%), all'avvio delle attività progettuali;
- € 20.000,00, (saldo 50%), a conclusione delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

Il progetto pilota, in via sperimentale, avrà durata di 1 anno dalla dichiarazione di avvio delle attività e dovrà essere promosso sull'intero territorio regionale.

Inoltre, qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa al progetto vincitore dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) di risorse disponibili.

Ove l'avviso in parola dovesse riscuotere ampia partecipazione in termini di candidature presentate, di risultati positivi, e laddove vi fosse la possibilità di incrementare le risorse di bilancio da destinare a tale iniziativa, si potrà prevedere il finanziamento di eventuali ulteriori progetti.

ART.6
Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei Diritti del Minore. Riscontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di Valutazione.

ART. 7
Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);
g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership sarà concesso al soggetto primo classificato, secondo l'ordine di graduatoria di merito, per un importo massimo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00).
In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.
Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo in partnership erogabile per il progetto vincitore:
- non può essere superiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa al progetto vincitore dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) di risorse disponibili (secondo quanto stabilito nel primo comma dell'art 5 del presente Avviso).

ART.8
Durata

I progetto avrà durata di 12 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it
e all'indirizzo: sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

La data di inizio attività non potrà superare il quarantacinquesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

ART. 9
Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10
Convenzione

La Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con il soggetto/beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11
Modalità di erogazione finanziaria

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART. 12
Informazioni

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, il lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

ART. 13
Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:
Modello istanza di partecipazione.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato B)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 95 del 11/11/2021

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI BUONE PRASSI SUL TEMA DELLA COSTRUZIONE DI RETI DEMOCRATICHE GIOVANILI E DELLA VALORIZZAZIONE DI ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA RIGUARDANTI PERSONE DI MINORE ETA' O GIOVANI ADULTI SUL TERRITORIO REGIONALE, intitolato "DEMap".

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____) nato a _____ , il _____ residente a _____ in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede legale_____cap _____ Comune _____ (_)

Telefono_____mail_____

Pec_____
Codice Fiscale _____ P.IVA
_____

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla "**Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e promozione di buone prassi sul tema della costruzione di reti democratiche giovanili e della valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva riguardanti persone di minore età o giovani adulti sul territorio regionale, intitolato "DEMap".**

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non è iscritto negli *Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- che l'ente rappresentato è iscritto nell'*Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione*);
- ai sensi dell'art. 47 ***"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"*** *del* ***D.P.R. 28.12.2000 n. 445*** *è informato di quanto sancito dall'art.76* ***"Norme penali"*** *dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75* ***"Decadenza dai benefici"****:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";*

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine allega alla presente istanza:

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 1

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 3 del Comune di Torre Santa Susanna (BR).

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Atteso che:

- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione si fa riferimento a quello generato dal sistema della piattaforma web ministeriale al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.

Considerato che:

- la candidatura in forma associata (referente Lecciso Cosimo), che risulta collocata al 395° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato entro i termini di cui all'art. 11 del bando, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 3 del Comune di Torre Santa Susanna;
- le D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021 e D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021 hanno **autorizzato** il Dirigente della

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (le cui funzioni in materia di concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 sono transitate alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa a far data dall'1.11.2021) all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario in parola e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

Rilevato che:

- l'apertura di una sede farmaceutica comporta il reperimento di un locale idoneo, nonché l'avvio di lavori e l'instradamento delle necessarie pratiche, e dei consequenziali sopralluoghi, da parte dell'ASL e del Comune di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 11 del Bando di concorso, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Torre Santa Susanna (BR) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Lecciso Cosimo
- associato: Lisi Maria Rosaria

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **assegnare** in via definitiva la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Torre Santa Susanna (BR) alla candidatura in forma associata, collocata al 395° posto in graduatoria, così composta:

    - referente: Lecciso Cosimo
    - associato: Lisi Maria Rosaria

2. di **stabilire** che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL 1/2012, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;

- l'apertura della farmacia, pena la decadenza dall'assegnazione, dovrà avvenire entro il termine di mesi sei dalla notifica, tramite posta certificata, del presente provvedimento dirigenziale al referente della candidatura in forma associata;

- l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà inviare all'indirizzo pec staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it:

  a) ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 da effettuarsi con bonifico bancario all'IBAN IT65F0760104000000097661490 intestato a Regione Puglia – Sezione Finanze - causale "Tassa concessione regionale";
  b) comunicazione degli estremi del locale dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico;

- la distanza dagli esercizi farmaceutici non dovrà essere inferiore a 200 metri e che la distanza sarà misurata per la via pedonale più breve tra la soglia delle farmacie;

- l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dal Sindaco del Comune di Torre Santa Susanna (BR) quale autorità competente e dovrà specificare la classificazione della sede, rurale o urbana, ai sensi della L. 221/68;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Torre Santa Susanna e al Direttore Generale della ASL Brindisi;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 2

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Atteso che:

- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione si fa riferimento a quello generato dal sistema della piattaforma web ministeriale al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.

Considerato che:

- la candidatura in forma associata (referente De Matteis Vilma), che risulta collocata al 396° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato entro i termini di cui all'art. 11 del bando, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 4 del Comune di Lizzanello;

- le D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021 e D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021 hanno **autorizzato** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (le cui funzioni in materia di concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 sono transitate alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa a far data dall'1.11.2021) all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario in parola e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

Rilevato che:

- l'apertura di una sede farmaceutica comporta il reperimento di un locale idoneo, nonché l'avvio di lavori e l'instradamento delle necessarie pratiche, e dei consequenziali sopralluoghi, da parte dell'ASL e del Comune di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 11 del Bando di concorso, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: De Matteis Vilma
- associato: Bascià Anna Rita

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **assegnare** in via definitiva la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE) alla candidatura in forma associata, collocata al 396° posto in graduatoria, così composta:

    - referente: De Matteis Vilma
    - associato: Bascià Anna Rita

2. di **stabilire** che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL 1/2012, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;

- l'apertura della farmacia, pena la decadenza dall'assegnazione, dovrà avvenire entro il termine di mesi sei dalla notifica, tramite posta certificata, del presente provvedimento dirigenziale al referente della candidatura in forma associata;

- l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà inviare all'indirizzo pec staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it:

  a) ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 da effettuarsi con bonifico bancario all'IBAN IT65F0760104000000097661490 intestato a Regione Puglia – Sezione Finanze - causale "Tassa concessione regionale";
  b) comunicazione degli estremi del locale dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico;

- la distanza dagli esercizi farmaceutici non dovrà essere inferiore a 200 metri e che la distanza sarà misurata per la via pedonale più breve tra la soglia delle farmacie;

- l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dal Sindaco del Comune di Lizzanello (LE) quale autorità competente e dovrà specificare la classificazione della sede, rurale o urbana, ai sensi della L. 221/68;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Lizzanello e al Direttore Generale della ASL Lecce;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 3

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 15 del Comune di Bitonto (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Atteso che:

- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione si fa riferimento a quello generato dal sistema della piattaforma web ministeriale al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.

Considerato che:

- la candidatura in forma associata (referente Pizzimenti Antonio), che risulta collocata al 397° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato entro i termini di cui all'art. 11 del bando, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 15 del Comune di Bitonto;

- le D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021 e D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021 hanno **autorizzato** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (le cui funzioni in materia di concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 sono transitate alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa a far data dall'1.11.2021) all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario in parola e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

Rilevato che:

- l'apertura di una sede farmaceutica comporta il reperimento di un locale idoneo, nonché l'avvio di lavori e l'instradamento delle necessarie pratiche, e dei consequenziali sopralluoghi, da parte dell'ASL e del Comune di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 11 del Bando di concorso, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Bitonto (BA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Pizzimenti Antonio
- associato: Spatari Francesca
- associato: Legato Elisa

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **assegnare** in via definitiva la sede farmaceutica n. 15 del Comune di Bitonto (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 397° posto in graduatoria, così composta:

    - referente: Pizzimenti Antonio

- associato: Spatari Francesca
- associato: Legato Elisa

2. di **stabilire** che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL 1/2012, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;

- l'apertura della farmacia, pena la decadenza dall'assegnazione, dovrà avvenire entro il termine di mesi sei dalla notifica, tramite posta certificata, del presente provvedimento dirigenziale al referente della candidatura in forma associata;

- l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà inviare all'indirizzo pec staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it:

  a) ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 da effettuarsi con bonifico bancario all'IBAN IT65F0760104000000097661490 intestato a Regione Puglia – Sezione Finanze - causale "Tassa concessione regionale";
  b) comunicazione degli estremi del locale dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico;

- la distanza dagli esercizi farmaceutici non dovrà essere inferiore a 200 metri e che la distanza sarà misurata per la via pedonale più breve tra la soglia delle farmacie;

- l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dal Sindaco del Comune di Bitonto (BA) quale autorità competente e dovrà specificare la classificazione della sede, rurale o urbana, ai sensi della L. 221/68;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Bitonto e al Direttore Generale della ASL Bari;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 4

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Atteso che:

- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione si fa riferimento a quello generato dal sistema della piattaforma web ministeriale al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.

Considerato che:

- la candidatura in forma associata (referente De Rogatis Luigi), che risulta collocata al 399° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato entro i termini di cui all'art. 11 del bando, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 3 del Comune di Alberobello;
- le D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021 e D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021 hanno **autorizzato** il Dirigente della

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (le cui funzioni in materia di concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 sono transitate alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa a far data dall'1.11.2021) all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario in parola e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

Rilevato che:

- l'apertura di una sede farmaceutica comporta il reperimento di un locale idoneo, nonché l'avvio di lavori e l'instradamento delle necessarie pratiche, e dei consequenziali sopralluoghi, da parte dell'ASL e del Comune di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 11 del Bando di concorso, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: De Rogatis Luigi
- associato: De Gaetano Giovanni
- associato: Convertino Domenico
- associato: Simone Fabio

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **assegnare** in via definitiva la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 399° posto in graduatoria, così composta:
    - referente: De Rogatis Luigi

- associato: De Gaetano Giovanni
- associato: Convertino Domenico
- associato: Simone Fabio

2. di **stabilire** che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL 1/2012, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;

- l'apertura della farmacia, pena la decadenza dall'assegnazione, dovrà avvenire entro il termine di mesi sei dalla notifica, tramite posta certificata, del presente provvedimento dirigenziale al referente della candidatura in forma associata;

- l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà inviare all'indirizzo pec staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it:

  a) ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 da effettuarsi con bonifico bancario all'IBAN IT65F0760104000000097661490 intestato a Regione Puglia – Sezione Finanze - causale "Tassa concessione regionale";
  b) comunicazione degli estremi del locale dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico;

- la distanza dagli esercizi farmaceutici non dovrà essere inferiore a 200 metri e che la distanza sarà misurata per la via pedonale più breve tra la soglia delle farmacie;

- l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dal Sindaco del Comune di Alberobello (BA) quale autorità competente e dovrà specificare la classificazione della sede, rurale o urbana, ai sensi della L. 221/68;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Alberobello e al Direttore Generale della ASL Bari;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 5

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 4 del Comune di Bitetto (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Atteso che:

- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione si fa riferimento a quello generato dal sistema della piattaforma web ministeriale al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.

Considerato che:

- la candidatura in forma associata (referente D'Amato Domenica), che risulta collocata al 402° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato entro i termini di cui all'art. 11 del bando, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 4 del Comune di Bitetto;
- le D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021 e D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021 hanno **autorizzato** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (le cui funzioni in materia di concorso straordinario

di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 sono transitate alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa a far data dall'1.11.2021) all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario in parola e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

Rilevato che:

- l'apertura di una sede farmaceutica comporta il reperimento di un locale idoneo, nonché l'avvio di lavori e l'instradamento delle necessarie pratiche, e dei consequenziali sopralluoghi, da parte dell'ASL e del Comune di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 11 del Bando di concorso, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Bitetto (BA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: D'Amato Domenica
- associato: Caccese Angela Maria

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **assegnare** in via definitiva la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Bitetto (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 402° posto in graduatoria, così composta:

    - referente: D'Amato Domenica
    - associato: Caccese Angela Maria

2. di **stabilire** che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL 1/2012, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;

- l'apertura della farmacia, pena la decadenza dall'assegnazione, dovrà avvenire entro il termine di mesi sei dalla notifica, tramite posta certificata, del presente provvedimento dirigenziale al referente della candidatura in forma associata;

- l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà inviare all'indirizzo pec staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it:

  a) ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 da effettuarsi con bonifico bancario all'IBAN IT65F0760104000000097661490 intestato a Regione Puglia – Sezione Finanze - causale "Tassa concessione regionale";
  b) comunicazione degli estremi del locale dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico;

- la distanza dagli esercizi farmaceutici non dovrà essere inferiore a 200 metri e che la distanza sarà misurata per la via pedonale più breve tra la soglia delle farmacie;

- l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dal Sindaco del Comune di Bitetto (BA) quale autorità competente e dovrà specificare la classificazione della sede, rurale o urbana, ai sensi della L. 221/68;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Bitetto e al Direttore Generale della ASL Bari;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 6

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 16 del Comune di Cerignola (FG).

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Atteso che:

- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione si fa riferimento a quello generato dal sistema della piattaforma web ministeriale al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.

Considerato che:

- la candidatura in forma associata (referente Grande Margherita), che risulta collocata al 403° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato entro i termini di cui all'art. 11 del bando, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 16 del Comune di Cerignola;

- le D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021 e D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021 hanno **autorizzato** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (le cui funzioni in materia di concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 sono transitate alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa a far data dall'1.11.2021) all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario in parola e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

Rilevato che:

- l'apertura di una sede farmaceutica comporta il reperimento di un locale idoneo, nonché l'avvio di lavori e l'instradamento delle necessarie pratiche, e dei consequenziali sopralluoghi, da parte dell'ASL e del Comune di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 11 del Bando di concorso, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Cerignola (FG) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Grande Margherita
- associato: Strippoli Pierpaolo

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **assegnare** in via definitiva la sede farmaceutica n. 16 del Comune di Cerignola (FG) alla candidatura in forma associata, collocata al 403° posto in graduatoria, così composta:

    - referente: Grande Margherita
    - associato: Strippoli Pierpaolo

2. di **stabilire** che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL 1/2012, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;

- l'apertura della farmacia, pena la decadenza dall'assegnazione, dovrà avvenire entro il termine di mesi sei dalla notifica, tramite posta certificata, del presente provvedimento dirigenziale al referente della candidatura in forma associata;

- l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà inviare all'indirizzo pec staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it:

  a) ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 da effettuarsi con bonifico bancario all'IBAN IT65F0760104000000097661490 intestato a Regione Puglia – Sezione Finanze - causale "Tassa concessione regionale";
  b) comunicazione degli estremi del locale dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico;

- la distanza dagli esercizi farmaceutici non dovrà essere inferiore a 200 metri e che la distanza sarà misurata per la via pedonale più breve tra la soglia delle farmacie;

- l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dal Sindaco del Comune di Cerignola (FG) quale autorità competente e dovrà specificare la classificazione della sede, rurale o urbana, ai sensi della L. 221/68;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Cerignola e al Direttore Generale della ASL Foggia;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 novembre 2021, n. 7

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Assegnazione definitiva sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Atteso che:

- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione si fa riferimento a quello generato dal sistema della piattaforma web ministeriale al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.

Considerato che:

- la candidatura in forma associata (referente Coricciati Daniela Domenica), che risulta collocata al 404° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato entro i termini di cui all'art. 11 del bando, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 16 del Comune di Bisceglie;

- le D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021 e D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021 hanno **autorizzato** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (le cui funzioni in materia di concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 sono transitate alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa a far data dall'1.11.2021) all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario in parola e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

Rilevato che:

- l'apertura di una sede farmaceutica comporta il reperimento di un locale idoneo, nonché l'avvio di lavori e l'instradamento delle necessarie pratiche, e dei consequenziali sopralluoghi, da parte dell'ASL e del Comune di riferimento.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 11 del Bando di concorso, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Torre Santa Susanna (BR) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Coricciati Daniela Domenica
- associato: Pauli Davide

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **assegnare** in via definitiva la sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 404° posto in graduatoria, così composta:

    - referente: Coricciati Daniela Domenica
    - associato: Pauli Davide

2. di **stabilire** che:

   - ai sensi dell'art. 11, comma 7, del DL 1/2012, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di 3 anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;

   - l'apertura della farmacia, pena la decadenza dall'assegnazione, dovrà avvenire entro il termine di mesi sei dalla notifica, tramite posta certificata, del presente provvedimento dirigenziale al referente della candidatura in forma associata;

   - l'associazione vincitrice, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà inviare all'indirizzo pec staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it:

     a) ricevuta della tassa di concessione regionale prevista dalla L.R. 31/2001 Titolo III, art. 5 da effettuarsi con bonifico bancario all'IBAN IT65F0760104000000097661490 intestato a Regione Puglia – Sezione Finanze - causale "Tassa concessione regionale";
     b) comunicazione degli estremi del locale dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico;

   - la distanza dagli esercizi farmaceutici non dovrà essere inferiore a 200 metri e che la distanza sarà misurata per la via pedonale più breve tra la soglia delle farmacie;

   - l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dal Sindaco del Comune di Bisceglie (BT) quale autorità competente e dovrà specificare la classificazione della sede, rurale o urbana, ai sensi della L. 221/68;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Bisceglie e al Direttore Generale della ASL BT;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

ARPA PUGLIA

D.D.G. ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018 - Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - Ingegnere Meccanico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 559 del 08/11/2021 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Ingegnere Meccanico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151:

N.O.	CANDIDATO	Titoli/30	Scritto/30	Pratica/20	Orale/20	Totale/100
1	Gesualdo Maria Teresa	5,650	23,00	17,25	19,00	**64,900**
2	Gesualdo Grazia	5,775	24,00	16,50	17,50	**63,775**
3	Giordano Francesco	2,000	21,00	18,75	17,00	**58,750**
4	Spagnulo Francesco	2,050	23,00	14,00	15,00	**54,050**

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Servizio Gestione Tecnica e Manutentiva. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 55 del 08/11/2021 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Servizio Gestione Tecnica e Manutentiva:

N.	CANDIDATO	TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	TOTALE
1	Cagnazzi Nicola	18,875	23/30	23/25	11/15	**75,875/100**
2	Morrone Emiliano	19,331	22/30	23/25	11,5/15	**75,831/100**
3	Gallucci Antonio	15,026	23/30	20,5/25	13/15	**71,526/100**

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' REGIONALE, PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA CON ESPERIENZA IN ENDOSCOPIA DIGESTIVA – DIAGNOSTICA ED OPERATIVA ED ENDOSCOPIA VIDEOCAPSULARE E RADIO FREQUENZA.

In esecuzione della deliberazione n. 920 dell'8/11/2021 è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria regionale, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Gastroenterologia con comprovata esperienza professionale di almeno due anni maturata in endoscopia digestiva – diagnostica ed operativa (interventistica) ed endoscopia videocapsulare e radio frequenza.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali o di Enti del Comparto Sanità Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Gastroenterologia;

b) essere in possesso di documentata e specifica esperienza professionale di almeno due anni maturata nell'ambito della endoscopia digestiva – diagnostica ed operativa (interventistica) ed endoscopia videocapsulare e radio frequenza;

c) avere superato il periodo di prova;

d) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;

e) non avere procedimenti disciplinari in corso.

f) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta

elettronica certificata (p.e.c.), **entro il termine perentorio del 15° giorno dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: area.personale@pec.asl.lecce.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data, della sede di conseguimento e della durata legale del corso;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- **L'Azienda o Ente del S.S.R. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina di inquadramento e la decorrenza del rapporto di lavoro**;
- **Il possesso di documentata e specifica esperienza professionale di almeno due anni maturata nell'ambito della endoscopia digestiva – diagnostica ed operativa (interventistica) ed endoscopia videocapsulare e radio frequenza;**
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso

al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, l'esperienza professionale **di almeno due anni maturata nell'ambito della endoscopia digestiva – diagnostica ed operativa (interventistica) ed endoscopia videocapsulare e radio frequenza,** il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

Per la valutazione dei titoli sono complessivamente a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera : punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

    1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
    2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
    3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
    4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici**; E' inoltre valutata con particolare attenzione l'esperienza professionale maturata nell'ambito della endoscopia digestiva – diagnostica ed operativa (interventistica) ed endoscopia videocapsulare e radio frequenza**;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiastici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina allergologia ed immunologia clinica.

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2339 del 11/11/2021 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina allergologia ed immunologia clinica.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione pubblica o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi del D. legge n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020 e s.m.i. possono partecipare al presente avviso i medici specializzandi regolarmente iscritti al penultimo e all'ultimo anno del Corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il

15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina allergologia ed immunologia clinica".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale con indicazione delle ore, incarichi di co.co.co./pro. con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e ha valora di notifica a tutti gli interessati.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da un'apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale, per la disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm.va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina allergologia ed immunologia clinica (giusta Deliberazione n. 2339 del 11/11/2021).

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;

- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❏ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
❏ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

❑ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ❑ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

❑ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

• di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

• di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
❑ partecipante
❑ relatore
❑ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 4158 del 10/11/2021, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA	Punti
1) Biagi Annalisa	82,5580
2) Tarantini Francesco	80,6670

Detta graduatoria resterà valida per anni due a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE BIOLOGO A TEMPO INDETERMINATO.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della direzione dell'area per le politiche del personale dell'azienda ospedaliero – universitaria "ospedali riuniti" di foggia siti in via guerrieri 79 angolo piazza padre pio - foggia, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per:

- n. 2 posti di Dirigente biologo a tempo indeterminato il cui bando è stato approvato con d.d.g. n. 122 del 5/8/2021 e pubblicato sul burp n. 115 del 2/09/2021 e, per estratto, sulla g.u. – IV serie concorsi ed esami n. 78 del 1/10/2021.

Il Dirigente

Dott. Massimo Scarlato

GAL GARGANO

AVVISO PUBBLICO PER ESAMI E TITOLI PER LA SELEZIONE DI N. 1 ANIMATORE CON COMPETENZE TECNICHE DEL GAL GARGANO SCARL.

PSR PUGLIA 2014/2020
FONDO FEASR MISURA 19
SOTTOMISURA 19.4 "SOSTEGNO AI COSTI DI GESTIONE"

AVVISO PUBBLICO PER ESAMI E TITOLI PER LA SELEZIONE DI N. 1 ANIMATORE CON COMPETENZE TECNICHE DEL GAL GARGANO SCARL

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2015)8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;
VISTA la determinazione n. 3 del 16/01/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/20 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/20 – Misura 19 – avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL, [Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017];
VISTE le successive determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/20 n. 23 del 02/03/2017, n. 27 del 10/03/2017 e n. 33 del 20/03/2017 con cui si è provveduto rispettivamente a rettificare, precisare e a prorogare il bando di cui sopra;
VISTA la deliberazione n.3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
VISTO quanto previsto nel PAL in ordine al "Funzionamento del GAL";
VISTO il Regolamento interno di funzionamento del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl approvato dal CDA nella seduta del 29/01/2018 e dall'assemblea dei soci in data 29/06/2018;
VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del Gruppo di Azione Locale Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl n. 6 del 11/11/2021 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico;

tutto quanto sopra visto

Articolo 1 - Finalità

Il Gruppo di Azione Locale Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl (denominato GAL Gargano o GAL), con sede legale in Monte S. Angelo alla Via Jean Annot sn, emana il presente avviso pubblico per la selezione ed il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato per attività di Animatore con competenze tecniche del GAL, finalizzato all'attuazione del proprio PAL.

Articolo 2 - Oggetto dell'incarico

La figura professionale, coordinata dal direttore tecnico, si occuperà della valutazione e istruttoria delle domande di sostegno e/o di pagamento presentate dai beneficiari a valere sul Piano di Azione Locale del GAL Gargano.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovrà:

- verificare l'ammissibilità del soggetto richiedente;
- verificare il possesso e la regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni allegate alla domanda di sostegno e/o pagamento, anche con l'aiuto di apposite banche dati se disponibili;
- verificare l'ammissibilità e la congruità delle spese previste;
- verificare il rispetto dei criteri di selezione fissati nel bando;
- provvedere a richiedere all'interessato eventuale documentazione mancante, inadeguata o comunque ritenuta necessaria per completare l'esame dell'istanza;
- supporto alla predisposizione delle check list, graduatorie e verbali;
- provvedere e completare la procedura sul portale SIAN a seguito dell'approvazione delle graduatorie da parte del CDA;
- effettuare il controllo in situ degli investimenti finanziati dal GAL presso i beneficiari ogni qualvolta richiesto dal direttore;
- predisporre, curare ed aggiornare banche dati informatiche con le informazioni relative ai beneficiari degli interventi del GAL;
- Utilizzare i siti WEB banche dati della P.A.

Inoltre l'animatore collabora in tutte le attività previste dalla strategia di sviluppo locale e relativo Piano di Azione Locale del Gal Gargano, nonché all'attuazione di altri programmi/progetti nell'ambito della programmazione 2014/2020:

- attività di animazione e informazione a favore dei possibili fruitori delle azioni previste nel Piano di Azione Locale del GAL Gargano;
- attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale e delle zone della pesca e acquacoltura;
- consolidare e diffondere la presenza e l'immagine del GAL sul territorio occupandosi della comunicazione interna ed esterna dello stesso attraverso la realizzazione del materiale informativo, newsletter, comunicati stampa e implementazione del sito internet e dei canali social del GAL;
- supporto all'organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia del PAL e delle relative azioni;
- attività di front-office;
- implementazione banca dati del GAL.

Potranno essere assegnate altre attività senza che ciò comporti un aggravio di costi.

Articolo 3 - Sede principale di svolgimento delle attività

Il territorio nel quale dovranno essere svolte le attività è quello del GAL Gargano (Carpino, Cagnano Varano, Ischitella, Vico del Gargano, Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, Monte S. Angelo, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, San Nicandro Garganico, Isole Tremiti e Lesina). Il luogo principale di svolgimento delle prestazioni richieste è la sede operativa del GAL Gargano a Monte Sant'Angelo. Il soggetto selezionato dovr***à*** essere disponibile a recarsi presso i luoghi ove vi saranno riunioni, incontri o altre attività legate all'attuazione della Strategia, quando richiesto ed autorizzato dal Direttore del GAL.

Articolo 4 - Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione alla presente procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

I requisiti generali richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, pena l'esclusione, sono

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;

- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste all'articolo 2 del presente avviso;
- godimento dei diritti civili;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione;
- non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non espletare attività come amministratore, dipendente, collaboratore con i soci del GAL;
- non avere a proprio carico cause di incompatibilità, ostative all'incarico secondo la più recente normativa;
- non avere cause di inconferibilità, ostative all'incarico secondo la più recente normativa.

Requisiti di ordine specifico:

I requisiti specifici richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, pena l'esclusione, sono:

- Diploma di Laurea (DL), oppure Laurea Specialistica (LS), oppure Laurea Magistrale (LM) rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in Economia e commercio Architettura, Ingegneria civile e ambientale o materie equipollenti ai sensi e per gli effetti della normativa vigente. I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- essere muniti di patente di guida e disponibilità di auto propria;
- per i cittadini degli stati membri ottima conoscenza della lingua italiana.

Saranno valutati positivamente gli ulteriori titoli:

- specializzazioni post - lauream;
- iscrizione all'albo professionale;
- conoscenza certificata scritta e parlata della lingua inglese e/o altra lingua in uso nella comunità Europea, da parte di enti certificatori riconosciuti;
- conoscenza certificata dei principali sistemi applicativi informatici;
- esperienza nel campo delle attività specifiche richieste dall'articolo 2 del presente avviso.

I succitati requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile alla presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione. Tali requisiti devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella stessa domanda.

Il GAL Gargano potrà disporre in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dell'interessato dalla presente procedura per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente bando.

Il GAL Gargano garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del d.lgs. 198/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande e documentazione richiesta

Per l'ammissione alla selezione i soggetti interessati devono presentare:

a) domanda di partecipazione sottoscritta, utilizzando il format allegato al presente avviso "allegato A";
b) dettagliato curriculum vitae in formato europeo contenente l'autorizzazione ad utilizzare i dati personali;

c) copia di tutti i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione;
d) copia di un documento di riconoscimento valido.

La domanda, corredata dalla documentazione su richiamata, sottoscritta con firma olografa apposta per esteso e leggibile, oppure con firma digitale personale in corso di validità, pena l'esclusione, dovrà essere scansionata in un unico file PDF e inviata esclusivamente a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo galgargano@pec.it e pervenire entro le ore **12:00 del 01 dicembre 2021.** Nell'oggetto della PEC occorre riportare la dicitura "***Avviso pubblico di selezione di n. 1 Animatore con competenze tecniche", pena l'esclusione.***
Altre modalità di invio delle domande di partecipazione all'avviso non sono contemplate, pertanto, quelle che perverranno con modalità differenti saranno escluse.
L'inoltro delle domande di partecipazione e della relativa documentazione, dovrà essere effettuato dalla casella PEC intestata al soggetto che partecipa alla selezione, pena l'esclusione**.**
Non si terrà conto delle domande non firmate e/o che non contengono le indicazioni di cui all'allegato A.
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto le domande pervenute oltre il termine previsto non verranno prese in considerazione e saranno escluse.
La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.
La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.
È facoltà del GAL Gargano di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del DP.R. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura di selezione fermo restando quando previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Articolo 6 - Commissione di valutazione e Criteri di selezione

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Responsabile del Procedimento, successivamente alla data di scadenza del presente avviso.
La commissione prima di procedere alla valutazione dei candidati, procederà prioritariamente alla verifica della ricevibilità delle istanze rispetto a:

- scadenza e delle modalità di presentazione delle domande;
- completezza della documentazione richiesta nell'avviso.

La selezione delle domande "ricevibili" sarà effettuata sulla base:

- della verifica del possesso a dei requisiti richiesti dall'art. 4 del presente avviso;
- della valutazione dei curricula e attribuzione del relativo punteggio;
- dalle prove di esame che la Commissione effettuerà con i candidati finalizzate sia a verificare il possesso delle competenze dichiarate nel curriculum che a verificare le conoscenze e le capacità.

Tutti gli atti, le operazioni e le valutazioni dovranno risultare da apposito verbale.

Articolo 7 - Prove di esame

L'elenco dei candidati, per i quali non vi sia alcuna causa di esclusione ai sensi dell'art. 10 del presente avviso, sarà pubblicato sul sito del GAL www.galgargano.com, almeno 5 giorni prima della data stabilita per le prove, con valore di notifica a tutti i partecipanti.
Con l'elenco di convocazione saranno pubblicate le istruzioni e le misure di sicurezza per poter accedere agli uffici del GAL nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.
Le prove di esame, in lingua italiana, sono costituite da una prova scritta e da una prova orale. Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di documento di riconoscimento legalmente valido. La mancata presentazione ad una delle due prove sarà considerata rinuncia anche se sia dipesa da causa fortuita o forza maggiore e il candidato sarà escluso dalla procedura di selezione.

Prova scritta (Punteggio massimo 30)

La prova scritta è rivolta alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di Animatore con competenze tecniche e consisterà nella soluzione in un tempo predeterminato di un questionario, con test a risposta multipla, inerente le seguenti materie:

- conoscenza del Piano di Azione Locale del Gal Gargano e del territorio oggetto della strategia di sviluppo locale;
- conoscenza dei Fondi SIE con particolare riferimento al Fondo FEASR e FEAMP e relativi regolamenti;
- conoscenza delle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla normativa in tema di rilascio di permessi e/o titoli abilitativi, diritto di accesso;
- conoscenza del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza delle applicazioni informatiche.

La Commissione predisporrà n. 3 questionari con n. 30 test cadauno a risposta multipla. Prima dell'inizio della prova sarà sorteggiato un solo questionario. La prova avrà la durata di trenta minuti. Ad ogni risposta sarà assegnato: 1 punto per ogni risposta esatta, - 0,5 punti per ogni risposta non data e - 1 punto per ogni risposta errata. Durante la prova i candidati non potranno portare appunti, manoscritti, libri ed altre pubblicazioni di alcun tipo o testi di legge, anche se non commentati. Non sarà altresì consentito l'uso di telefoni cellulari o di supporti telematici di qualsiasi tipo, i quali, comunque, per tutto il tempo della prova dovranno rimanere spenti. Il candidato che contravvenga a dette disposizioni, sarà escluso immediatamente dalla prova.

La prova si intenderà superata con una votazione complessiva di almeno 21/30. I candidati che avranno raggiunto tale punteggio saranno informati, con AVVISO pubblicato sul sito del GAL www.galgargano.com almeno 5 giorni prima della data stabilita a sostenere il colloquio, con valore di notifica a tutti i partecipanti.

Colloquio (Massimo 30 punti)

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare le conoscenze dei candidati sulle materie e argomenti oggetto della prova scritta.
La prova si intenderà superata con una votazione complessiva di almeno 21/30.
Saranno valutati nel colloquio anche le capacità comunicative, le competenze relazionali e la disponibilità alla flessibilità lavorativa.

Valutazione Titoli rilevabili dal Curriculum vitae
(Punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi punti sono così ripartiti:

- La categoria: Titoli di studio: punti 15
- II categoria: Titoli vari: punti 10
- III categoria: Esperienza professionale: punti 15

Si rammenta che non potranno essere presi in considerazione i titoli non prodotti in copia ai sensi dell'art. 5, lettera c) del presente avviso.

La categoria: Valutazione Titoli di studio (Massimo 15 punti)

I complessivi 15 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti alla Commissione come segue:

Titolo di studio	Voto di laurea	Punteggio attribuito
Titolo di accesso al concorso: laurea triennale o titolo ad essa equiparata o laurea conseguita all'estero riconosciuta equipollente.	da 67 a 93	3 punti
	da 94 a 105	5 punti
	da 106 a 110	7 punti
	110 e lode	10 punti

Titolo di accesso al concorso: laurea di 2° livello o magistrale (LM) o laurea specialistica equivalente ai sensi del vecchio ordinamento universitario (previgente al D.M 3 Novembre 1999 n. 509)	da 67 a 93	5 punti
	da 94 a 105	9 punti
	da 106 a 110	12 punti
	110 e lode	15 punti

II categoria: Valutazione dei titoli vari (massimo 10 punti)
Saranno valutati in questa categoria:

a) Specializzazioni e formazione universitaria post lauream (**massimo 3 punti**):
Master universitario di I livello della durata minima di un anno (ovvero 1500 hh - 60 c.f.u.): 0,5 punti
Master universitario di II livello della durata minima di un anno (ovvero 1500 hh - 60 c.f.u.): 1,5 punti
Dottorato di ricerca o diploma di specializzazione: 2 punti
Altra laurea di 2° livello o laurea specialistica: 3 punti
b) Iscrizione all'albo professionale: **3 punti**
c) Conoscenza certificata scritta e parlata della lingua inglese e/o altra lingua in usa nella comunità Europea (**massimo 2 punti**):
livello B1: 0,5 punti
livello B2: 1 punti
livello C1: 1,5 punti
livello C2: 2 punti
d) Conoscenza certificata degli strumenti informatici (certificazione Eipass 7 moduli User e/o ECDL): 1 punto per ogni certificazione fino ad **massimo di 2 punti**.

III categoria: esperienza professionale (Massimo 15 punti)
in questa categoria sarà valutato il profilo professionale del candidato sulla base del curriculum presentato con particolare riferimento alle attività oggetto dell'incarico di cui all'art. 2 del presente bando e/o similari:

- punti 5 per esperienza professionale da 6 a 12 mesi;
- punti 10 per esperienza professionale fino a 24 mesi;
- punti 15 per esperienza professionale oltre i 24 mesi.

Articolo 8- Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione al termine delle prove provvederà ad elaborare la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, come risultante dalla somma dei punteggi attribuiti alla prova scritta, al colloquio e ai titoli.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito l'idoneità nelle prove d'esame.
Il punteggio massimo totale è 100 punti, 30 punti per la prova scritta, 30 per la prova orale e 40 punti per i titoli ed esperienze presenti nel Curriculum.
In caso di parità di punteggio verrà data precedenza ai candidati con maggiore punteggio complessivo nei titoli ed esperienza.
La graduatoria elaborata verrà pubblicata sul sito www.galgargano.com e avrà validità di 24 mesi dalla data di approvazione.
Si precisa che alla stessa graduatoria si potrà ricorrere per sopravvenute e comprovate esigenze che richiedano il reclutamento di ulteriori collaboratori.

Articolo 9 - Assunzione e Rapporto contrattuale

Il contratto sarà stipulato con il candidato che avrà superato la selezione collocandosi al primo posto, secondo la tipologia ammessa dalla normativa vigente in materia e con trattamento economico e normativo previsto dal CCNL settore commercio e terziario IV livello full time.
La durata del contratto è di 12 mesi dalla sottoscrizione, con possibilità di proroga, previa delibera del CDA connessa alla valutazione e verifica dei risultati ottenuti e nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'animatore selezionato dovrà essere disponibile alla partecipazione ad incontri e riunioni anche al di fuori degli orari di apertura degli uffici del GAL e dovrà garantire una modalità di presenza in grado di rispondere alle necessità di coordinamento del direttore.
Si precisa che il GAL a suo insindacabile giudizio potrà anche non procedere all'assunzione di cui al presente avviso e che ***la data di decorrenza e quindi di sottoscrizione del contratto, sarà disposta dal CDA del GAL.***
Il contratto di lavoro sar***à*** deliberato dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritto dal legale rappresentante del GAL.
Il candidato selezionato sarà invitato, tramite comunicazione scritta, a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto e in tale sede il GAL si riserva la facoltà di chiedere i documenti atti a comprovare i requisiti e i titoli dichiarati.

Articolo 10 - Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione alla selezione:

- che perverranno con modalità differenti rispetto a quanto stabilito all'art. 5 e oltre il termine;
- che perverranno da un indirizzo PEC non personalmente intestato al partecipante alla presente selezione;
- mancata indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura "***Avviso pubblico di selezione di n. 1 Animatore con competenze tecniche"***;
- non complete della documentazione richiesta all'art. 5;
- mancata apposizione della firma autografa o digitale sulla domanda di partecipazione e sul CV;
- prive dei requisiti generali e specifici alla data stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di bando saranno utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento e della scelta del vincitore, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.
Il GAL informa i concorrenti interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del decreto legislativo n. 196/2003, che:
- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura, disciplinata dalla legge;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria pena l'esclusione;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente del Gal responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto legislativo 267/2000;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati e i documenti saranno comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti;
- i diritti degli interessati sono quelli previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Articolo 12 - Informazione e Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del GAL Gargano www.galgargano.com.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl tramite mail all'indirizzo: agenziadisviluppo@galgargano.com o galgargano@pec.it.

Articolo 13 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Annarosa Notarangelo.

Articolo 14 - Disposizioni finali

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la

facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'assunzione, di prorogare il termine di scadenza della selezione, riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
Presentando la candidatura relativa al presente avviso, il candidato ne accetta integralmente le disposizioni ivi contenute.

Monte Sant'Angelo, 16 novembre 2021

Il Presidente del CDA
Dott. Biagio di Iasio

Allegato A: Domanda di partecipazione

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 ANIMATORE CON COMPETENZE TECNICHE DEL GAL GARGANO SCARL

Spett.le
Gal Gargano Agenzia di
Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot, sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

Il / La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____/_____/_____

residente in _____ via/piazza_____

n. _____, C.A.P._____ Tel._____,

Fax_____, e-mail _____,

pec_____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per esami e titoli di n. 1 animatore con competenze tecniche del GAL Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl - Programmazione 2014/2020 Misura 19 sottomisura 19.4.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

- di possedere i requisiti generali richiesti dall'avviso ed in particolare:
  1. cittadinanza italiana (o, se diversa specificare lo stato membro dell'Unione Europea);
  2. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste all'articolo 2 del presente avviso;
  3. godimento dei diritti civili;
  4. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
  5. non avere riportato condanne penali e né avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione;
  6. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  7. non espletare alcuna attività come amministratore, dipendente, collaboratore con i soci del GAL;
  8. non avere a proprio carico cause di incompatibilità, ostative all'incarico secondo la più

ALLEGATO A

recente normativa;

9. non avere cause di inconferibilità, ostative all'incarico secondo la più recente normativa.

- Di possedere i requisiti specifici di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico di selezione e in particolare:

1. di aver conseguito il seguente titolo di studio (DL)/(LM)/(LS) (specificare quale) _____ in_____ conseguito in data_____, presso _____ con la seguente votazione _____;
2. possedere la patente di guida di veicoli a motore categoria "__" e automunito/a
3. (solo per i cittadini degli stati membri) di possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana.

DICHIARA, inoltre

- Di essere in possesso, ai fini della valutazione di cui agli art. 4 e 7 dell'avviso pubblico dei seguenti titoli rintracciabili nel proprio CV:

1. Specializzazioni e formazione universitaria post lauream_____
_____
(indicare quali);
2. Di essere iscritto all'albo professionale _____ Provincia _____ dal _____al n _____
3. Conoscenza certificata scritta e parlata della/e lingua/e _____ livello _____

_____livello _____

4. Conoscenza certificata dei principali sistemi applicativi informatici, _____
_____
__(indicare quali);

5. Esperienza lavorativa nelle attività indicate all'articolo 2 dell'avviso pubblico:

Datore di lavoro	***Dal - al***	***n. mesi mesi***	***Descrizione Attività svolta***

- che l'indirizzo al quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni è il seguente: via/Piazza_____*n*____
*Citta*_____ *tel.:* _____
*e-mail*_____, *Pec* _____

- **Di aver preso visione dell'avviso pubblico della presente selezione e di essere a conoscenza delle prescrizioni e condizioni ivi previste e di accettarle**.

ALLEGATO A

Allegati:

- curriculum vitae in formato europeo, datato, firmato e corredato di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia dei titoli dichiarati.

Luogo e Data _____

FIRMA

_____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 sulla protezione dei dati personali.

Io sottoscritto/a _____ dichiaro/a di essere informato/a che ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003 e ss.mm. ii., tutti i dati inclusi nella documentazione oggetto della domanda di partecipazione alla selezione sono necessari per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Titolare del trattamento dei dati è il G.A.L. Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl

Luogo e Data _____

FIRMA

_____

GAL MURGIA PIU'

Determina n. 53 del 10/11/2021

PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA

INTERVENTO 1.3 SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE

APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/03/2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l., con cui si è provveduto ad approvare lo schema del presente Avviso Pubblico.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/12/2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Murgia Più s.c. a r.l., inerente la riapertura dell'Avviso Pubblico.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole;

PRESO ATTO che delle n. 1 domande di sostegno ricevibili e del relativo progetto valutato, hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 10 punti, come riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 01 domande di sostegno come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/12/2020 pubblicato sul BURP n. n . 174 del 31 - 12 - 2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Il Responsabile del Procedimento

Francesco Popolizio

Allegato 1

Allegato 1

PSR PUGLIA 2014 - 2020

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 1 – I CAMMINI DELLA MURGIA

INTERVENTO 1.3 SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RESTAURO E LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE, EDIFICI E MANUFATTI DI FRUIZIONE PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-CULTURALE-ARTISTICO, PAESAGGISTICO E NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE

GRADUATORIA PROVVISORIA PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

N.	Domanda di sostegno	Impresa richiedente	Punteggio	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Contributo concedibile
1	90014810726	FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA	32	49.733,50	49.710,41	49.710,41

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(Francesco Popolizio)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 41 DEL 11/11/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: CANTATORE GRAZIA

CUP: I17B20000060007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/20108 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta **CANTATORE GRAZIA** è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00**, **di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00**;
- Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 58.560,06, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 29.280,03**.

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "*Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **5 (cinque)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Ditta CANTATORE GRAZIA**, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 09/11/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 964 del 09/11/2021;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 02/01/2021;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 5 (cinque)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **01/06/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 42 DEL 11/11/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: KAIROS COOPERATIVA SOC. ARL

CUP: I17B20000100007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/20108 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta **KAIROS COOPERATIVA SOC. ARL** è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi**:

- Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00**;
- Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 69.251,78, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 34.625,89**.

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "*Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Ditta KAIROS COOPERATIVA SOC. ARL**, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 09/11/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 968 del 09/11/2021;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 02/01/2022;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 6 (sei)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **02/07/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 43 DEL 11/11/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: LEO ALESSANDRO

CUP: I13D20000330007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/20108 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta **LEO ALESSANDRO** è stata ammessa al sostegno per il Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 75.460,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 35.000,00**.

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "*Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Ditta LEO ALESSANDRO**, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 10/11/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 973 del 10/11/2021;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 17/01/2021;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 6 (sei)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **16/07/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Angelo Farinola)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 44 DEL 15/11/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: SEA & SUN SRL

CUP: I17B20000020007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/20108 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta **SEA & SUN SRL** è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00;**
- Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 70.039,45, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 35.000,00.**

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "*Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Ditta SEA & SUN SRL**, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 15/11/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 1006 del 15/11/2021;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 27/11/2021;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di mesi 6 (sei), per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 26/05/2022;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 20/2021 dell'11 novembre 2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese (di seguito, per brevità, GAL SEB), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL SEB sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;

VISTO il Regolamento interno del GAL SEB approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 01/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 12/12/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/03/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/05/2019 pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, con il quale sono state approvate integrazioni e precisazioni ai paragrafi 8 e 13 e all'allegato "G" dell'Avviso in oggetto e sono stati, altresì, prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTO il BURP n. 131 del 14/11/2019 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 25/2019 del 17/10/2019 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (2° Avviso);

VISTO il BURP n. 16 del 06/02/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 29/01/2020 che provvedeva a modificare e integrare l'allegato G "Codici ATECO ammissibili" e prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/04/2020 e 30/04/2020;

VISTO il BURP n. 147 del 22/10/2020 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 19/2020 del 12/10/2020 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (3° Avviso);

VISTO il BURP n. 11 del 21/01/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 12/01/2021 che provvedeva a prorogare ulteriormente i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 29/01/2021 e 03/02/2021;

VISTO il BURP n. 46 del 01/04/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 05/2021 del 22/03/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (4° Avviso);

VISTO il BURP n. 76 del 10/06/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 07/06/2021 che provvedeva a prorogare ulteriormente i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 13/07/2021 e 20/07/2021;

VISTO il verbale del CdA del 27/07/2021 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1 e il contributo concedibile;

VISTE le Determinazioni del RUP n. 09/2021 e n. 10/2021 del 26/08/2021, rispettivamente, di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento e dell'elenco delle DdS non ammissibili a finanziamento;

VISTO il BURP n. 115 del 02/09/2021 nel quale sono state pubblicate la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento e l'elenco delle DdS non ammissibili a finanziamento;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai beneficiari **–** ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso in questione – a seguito della comunicazione di ammissibilità dei rispettivi progetti;

PRESO ATTO, infine, della rinuncia da parte dei seguenti beneficiari per mancato invio della documentazione richiesta ai sensi dell'articolo di cui al punto precedente:

N.	Denominazione	Domanda disostegno	Punteggio attribuito	Investimento ammissibile (Intervento 1.2)	Contributo concedibile (Intervento 1.2)	Premio concedibile (Intervento 1.1)	Ammissibile (Si/No)	Motivi non amissibilità
1	SERRIPIERRI MARIELLA	14250087922	52,0	35.030,00	17.515,00	15.000,00	No	Mancato invio documentazione prevista dall'Avviso (art. 17)
2	GIANNINI ANTONELLA	14250088227	49,0	65.199,81	32.599,90	15.000,00	No	

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 9 DdS riportate nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno e conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento;
- di stabilire che i beneficiari dovranno far pervenire apposita comunicazione di avvio attività e apertura c/c dedicato, secondo il modello Allegato E dell'Avviso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galseb@gigapec.it;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL www.galseb.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dott. Arcangelo Cirone)*

PSR Puglia 2014-2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

SSL del GAL Sud-Est Barese

Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole"

Allegato A alla Determinazione n. 20/2021 dell'11/11/2021 – "Graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento"

N.	Denominazione	Domanda di sostegno	Punteggio	Investimento ammesso (Intervento 1.2)	Contributo concesso (Intervento 1.2)	Premio concesso (Intervento 1.1)	Totale contributo (Intervento 1.1 + Intervento 1.2)
1	ANGELILLO ANGELA GIOVANNA	14250085389	59,0	44.464,76	22.232,38	15.000,00	**37.232,38**
2	QUARANTA RUBEN	14250088318	58,0	46.813,13	23.406,56	15.000,00	**38.406,56**
3	BREGLIA OTTAVIA	14250088136	56,0	86.625,20	35.000,00	15.000,00	**50.000,00**
4	DE PIETRO FEDERICO	14250088326	55,0	59.998,51	29.999,25	15.000,00	**44.999,25**
5	MILETO MARGHERITA	14250088292	52,0	46.553,26	23.276,63	15.000,00	**38.276,63**
6	RUOSPO MELANIE	14250087823	51,0	34.254,87	17.127,43	15.000,00	**32.127,43**
7	MONTEMURRO DANIELE	14250088342	46,0	82.884,28	35.000,00	15.000,00	**50.000,00**
8	GIULIANO SAMUEL	14250088383	42,0	36.863,27	18.431,63	15.000,00	**33.431,63**
9	SIBILANO ANNACLARA	14250088359	40,0	30.800,00	15.400,00	15.000,00	**30.400,00**
				469.257,28	**219.873,88**	**135.000,00**	**354.873,88**

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dott. Arcangelo Cirone*)

GAL SUD-EST BARESE

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno (V bando).

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 11/11/2021.

L'anno 2021 addì 11 del mese di novembre, presso la sede operativa del Gruppo Azione Locale Sud-Est Barese s.c.a r.l. (di seguito, per brevità, GAL SEB), in Mola di Bari (BA), alla via Nino Rota n. 28/A, alle ore 18:30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL SEB.

OMISSIS

Presiede la seduta il Presidente, Pasquale Redavid. Assiste alla seduta il Direttore Tecnico, Arcangelo Cirone, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

OMISSIS

PUNTO 3) 5° Bando Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole": proposta di proroga scadenza, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del terzo punto dell'o.d.g., il Presidente riferisce al Consiglio che il GAL ha ricevuto in data 05/11/2021 prot. n.783 dall'ordine dei dottori agronomi e forestali di Bari, una richiesta di proroga per l'avviso in oggetto. I professionisti chiedono di spostare la scadenza all'anno nuovo per evitare sovrapposizioni con i gravosi impegni di fine anno (SAL e Saldi) necessari per il raggiungimento del target di spesa del PSR. Richieste di proroga sono pervenute anche per le vie brevi da potenziali beneficiari del Bando i quali manifestano difficoltà nella raccolta della documentazione necessaria alla presentazione delle domande.

Pertanto, il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/08/2021 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura quinto Avviso relativo agli Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole";

VISTO il BURP n. 115 del 02/09/2021 sul quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 11/2021 del 27/08/2021 di riapertura del Bando;

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente fissate al 12/11/2021 e 19/11/2021;

al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile, propone di prorogare i termini di scadenza indicati nella Determinazione del RUP n. 11/2021 del 27/08/2021.

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità delibera:

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 alle ore 13:00 del giorno 10/01/2022;
- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 alle ore 23.59 del giorno 14/01/2022;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13, alle ore 13:00 del giorno 20/01/2022;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel sito del Gal;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale del GAL www.galseb.it.

Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto di tale punto all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO
(Arcangelo Cirone)

IL PRESIDENTE
(Pasquale Redavid)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 2 - Intervento 2.3 - "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) ENTI PUBBLICI e Sotto-intervento B) SOGGETTI PRIVATI" - 1° Stop and go (versione aprile 2021), scadenza ore 12.00 del 25/06/2021 – Secondo e ultimo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1615 del 10 novembre 2021.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 09/04/2021 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.3 – "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) e B) pubblicato sul BURP n. 57 del 22/04/2021;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte le due (2) DdS sono state dichiarate ricevibili;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.3 e il totale contributo concedibile, e della successiva ratifica della stessa da parte del CdA del 13 settembre c.a.;

Vista la Determinazione del RUP del 18 ottobre 2021 (prot. n. 1452) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 132 del 21/10/2021;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, il beneficiario non ente pubblico ammissibile a finanziamento dovrà far pervenurepresso gli uffici del GAL *tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc) qualora non presenti in sede di presentazione della DDS* (scadenza prevista per il 16/11/2021);

Preso atto che il seguente beneficiario: DE FILIPPIS GINA ha trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'avviso pubblico e l'esito dell'attività di valutazione è positivo;

Visto l'articolo 15 dell'allegato A e l'articolo 19 dell'Allegato B dello "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL) che prevedono il raggiungimento al 31/12/2021 del target di spesa cumulata del 55% e in caso di mancato raggiungimento di dette percentuli di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso;

Vista la Determina Regionale n. 331 del 25/10/2021 che dispone, in via prudenziale, che il GAL possa procedere con nuove concessioni solo nei casi in cui le stesse siano funzionali al raggiungimento delle stime di spesa al 31.12.2021 comunicate alla Struttura Regionale e comunque non oltre il 10 novembre o il 30 novembre nel caso di beneficiari Enti pubblici;

Ravvisata la necessità di procedere con urgenza al rilascio dei provvedimenti definitivi delle DDS ammesse a finanziamento ai fini del raggiungimento delle stime di spesa al 31/12/2021 e pertanto dei targhet di spesa cumulata del 55% al 31/12/2021;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, vista la delibera del CdA del 28 ottobre 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno la DDS riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore della stessa, il contributo complessivo di euro 34.091,36;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 10/11/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
GAL Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

Intervento 2.3 - "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) ENTI PUBBLICI e Sotto-intervento B) SOGGETTI PRIVATI (versione aprile 2021), scadenza ore 12.00 del 25/06/2021;

OGGETTO: OGGETTO: SECONDO E ULTIMO PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO - INTERVENTO 2.3 SOTTO-INTERVENTO B) PRIVATI

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.3 B)	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 2.3 B)	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 2.3 B)
DE FILIPPIS GINA	omissis	14250083459	45	56.818,93	56.818,93	34.091,36

Mesagne, 10/11/2021

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 10 del 12/11/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno ammissibili e delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento e concessione proroghe.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento", approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti", pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;

VISTO il verbale del CdA del 23/09/2020 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti";

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 02/10/2020 pubblicata sul BURP n. n. 140 del 08/10/2020, con la quale si è provveduto alla riapertura bando per la seconda scadenza periodica;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 10/12/2020 pubblicata sul BURP n. n. 168 del 17/12/2020, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno;

VISTO il verbale del CdA del 12/02/2021 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno pervenute e ritenute ricevibili;

VISTA la Determina del RUP n. 06 del 27/07/2021 pubblicata sul BURP n. 97 del 29/07/2021 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili;

PRESO ATTO delle rinunce comunicate al GAL dai richiedenti gli aiuti inseriti nella graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili pubblicata sul BURP n. 97 del 29/07/2021:

- Ciriello Delia
- Dragone Luigi
- Guarnieri Giuliana;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai beneficiari ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso in oggetto e a seguito di quanto disposto dalla su richiamata Determina del RUP n. 06 del 27/07/2021 pubblicata sul BURP n. 97 del 29/07/2021 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili;

PRESO ATTO delle richieste di proroga pervenute al GAL da n. 4 richiedenti gli aiuti inseriti nella graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili pubblicata sul BURP n. 97 del 29/07/2021, di seguito elencati:

- Balena Roberto
- Russi Nikita
- De Carlo Francesco
- Push Studio S.R.L.;

CONSIDERATO quanto previsto dalla Circolare della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 609 del 25/05/2021 avente ad oggetto "Linee guida per il riconoscimento della causa di forza maggiore connessa alla pandemia COVID 19 nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Differimento dei termini" e della successiva Circolare della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 1515 del 02/11/2021 avente ad oggetto "Linee guida per il riconoscimento della causa di forza maggiore connessa alla pandemia COVID 19 nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Differimento dei termini - Integrazione"

CONSIDERATA la dotazione finanziaria assegnata all'avviso pubblico in oggetto che consente di finanziare tutte le DdS ammissibili;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare l'elenco delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento costituito da n. 9 domande riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle Domande di Sostegno, costituito da n. 3 domande riportate nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, non ammissibili a finanziamento per le seguenti ragioni:
  - oggetto di espressa rinuncia comunicata al GAL;
- di dichiarare rinunciatarie al sostegno, come previsto dal par. 17 dell'Avviso pubblico in oggetto, le n. 3 DdS non ammissibili per espressa rinuncia comunicata al GAL;
- di provvedere all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria delle n. 9 domande di sostegno ammesse a finanziamento;
- di provvedere all'adozione delle determinazioni di concessione delle proroghe per i n. 4 richiedenti gli aiuti - innanzi elencati e che ne hanno fatto richiesta – in osservanza delle Circolari della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 609 del 25/05/2021 e n. 1515 del 02/11/2021 sopra richiamate;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it ;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle Domande di Sostegno.

Putignano, 12/11/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Raffaele Santoro

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PSR Puglia 2014/2020
Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start"
Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti"

ALLEGATO A
Elenco delle DdS ammissibili a finanziamento

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Punteggio
1	MOTTOLA GIUSEPPE	*Omissis*	14250002749	76
2	FIUME ROSALBA	*Omissis*	14250002566	65
3	OSTUNI MARIA LUISA	*Omissis*	14250002731	59
4	RECCHIA FRANCESCO	*Omissis*	14250001931	55
5	MASSERIA SPINA RESORT S.R.L.	*Omissis*	14250002657	51
6	CAMPANELLA GIUSEPPE CARLO	*Omissis*	14250002525	50
7	MONTELEONE DAVIDE	*Omissis*	14250002798	50
8	ROMANELLI NICOLA VITTORIO NATALE	*Omissis*	14250002558	46
9	BIOFARM SERVICE S.A.S. DI DELFINE S.E GIANNANDREA R. C.	*Omissis*	14250002962	42

Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Raffaele Santoro

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PSR Puglia 2014/2020
Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start"
Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti"

ALLEGATO B
Elenco delle DdS non ammissibili a finanziamento

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Motivazione
1	CIRIELLO DELIA	*Omissis*	14250002137	Rinunciataria: espressa rinuncia comunicata al GAL
2	DRAGONE LUIGI	*Omissis*	14250002343	Rinunciataria: espressa rinuncia comunicata al GAL
3	GUARNIERI GIULIANA	*Omissis*	14250002509	Rinunciataria: espressa rinuncia comunicata al GAL

Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Raffaele Santoro

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 11 del 15/11/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento", approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli Interventi

1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese” e 1.2 “Sostegno agli investimenti”, pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;

VISTO il verbale del CdA del 23/09/2020 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese” e 1.2 “Sostegno agli investimenti”;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 02/10/2020 pubblicata sul BURP n. n. 140 del 08/10/2020, con la quale si è provveduto alla riapertura bando per la seconda scadenza periodica;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 10/12/2020 pubblicata sul BURP n. n. 168 del 17/12/2020, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno;

VISTO il verbale del CdA del 12/02/2021 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno pervenute e ritenute ricevibili;

VISTA la Determina del RUP n. 06 del 27/07/2021 pubblicata sul BURP n. 97 del 29/07/2021 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell’elenco delle DdS non ammissibili;

PRESO ATTO delle rinunce comunicate al GAL da n. 3 richiedenti gli aiuti inseriti nella graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili pubblicata sul BURP n. 97 del 29/07/2021;

PRESO ATTO degli esiti dell’attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai beneficiari ai sensi dell’art. 17 dell’Avviso in oggetto e a seguito di quanto disposto dalla su richiamata Determina del RUP n. 06 del 27/07/2021 pubblicata sul BURP n. 97 del 29/07/2021 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili;

PRESO ATTO delle richieste di proroga pervenute al GAL da n. 4 richiedenti gli aiuti inseriti nella graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili pubblicata sul BURP n. 97 del 29/07/2021;

CONSIDERATO quanto previsto dalla Circolare della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 609 del 25/05/2021 avente ad oggetto “Linee guida per il riconoscimento della causa di forza maggiore connessa alla pandemia COVID 19 nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Differimento dei termini” e della successiva Circolare della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 1515 del 02/11/2021 avente ad oggetto “Linee guida per il riconoscimento della causa di forza maggiore connessa alla pandemia COVID 19 nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Differimento dei termini - Integrazione”;

VISTA la Determina del RUP n. 10 del 12/11/2021 con la quale si sono approvati gli elenchi delle DdS, già collocate all’interno della graduatoria provvisoria, risultate ammissibili ovvero non ammissibili a finanziamento all’esito della valutazione completata dalla CTV e si sono assunte determinazioni relativamente all’adozione delle proroghe per n. 4 richiedenti;

CONSIDERATA la dotazione finanziaria assegnata all’avviso pubblico in oggetto che consente di finanziare tutte le DdS ammissibili,

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria delle Domande di Sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 9 domande riportate nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di provvedere - per le n. 9 domande riportate nell'Allegato A al presente provvedimento - agli accertamenti, alle verifiche e agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente propedeutici a disporre i provvedimenti di concessione del sostegno, lasciando salva la facoltà del RUP di modificare e/o annullare le risultanze della graduatoria in oggetto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle Domande di Sostegno.

Putignano, 15/11/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Raffaele Santoro

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start"
Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti"

ALLEGATO A

Graduatoria delle DdS ammesse a finanziamento

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Punteggio	Investimento dichiarato (Int. 1.2)	Investimento ammesso (Int. 1.2)	Contributo ammesso (Int. 1.2)	Premio ammesso (Int. 1.1)	Totale contributo ammesso (Int. 1.1 + Int. 1.2)
1	MOTTOLA GIUSEPPE	*Omissis*	14250002749	**76**	€ 52.372,92	€ 51.522,92	**€ 25.761,46**	**€ 10.000,00**	**€ 35.761,46**
2	FIUME ROSALBA	*Omissis*	14250002566	**65**	€ 73.554,18	€ 73.554,18	**€ 35.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 45.000,00**
3	OSTUNI MARIA LUISA	*Omissis*	14250002731	**59**	€ 45.450,00	€ 44.800,00	**€ 22.400,00**	**€ 10.000,00**	**€ 32.400,00**
4	RECCHIA FRANCESCO	*Omissis*	14250001931	**55**	€ 69.863,65	€ 68.545,29	**€ 34.272,65**	**€ 10.000,00**	**€ 44.272,65**
5	MASSERIA SPINA RESORT S.R.L.	*Omissis*	14250002657	**51**	€ 72.436,85	€ 72.436,85	**€ 35.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 45.000,00**
6	CAMPANELLA GIUSEPPE CARLO	*Omissis*	14250002525	**50**	€ 74.105,96	€ 68.674,30	**€ 34.337,16**	**€ 10.000,00**	**€ 44.337,16**
7	MONTELEONE DAVIDE	*Omissis*	14250002798	**50**	€ 59.657,13	€ 45.661,40	**€ 22.830,70**	**€ 10.000,00**	**€ 32.830,70**
8	ROMANELLI NICOLA VITTORIO NATALE	*Omissis*	14250002558	**46**	€ 46.412,80	€ 43.635,76	**€ 21.817,88**	**€ 10.000,00**	**€ 31.817,88**
9	BIOFARM SERVICE S.A.S. DI DELFINE S.E GIANNANDREA R. C.	*Omissis*	14250002962	**42**	€ 69.988,90	€ 69.988,90	**€ 34.994,45**	**€ 10.000,00**	**€ 44.994,45**

Il Responsabile Unico del Procedimento
dr. Raffaele Santoro

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO Prot. 707/2021 del 15 novembre 2021.

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL TERRE DEL PRIMITIVO - INTERVENTO 2.1 "START-UP D'IMPRESA DEI SERVIZI TURISTICI" E INTERVENTO 2.2 "CREAZIONE DI PICCOLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PER UN TURISMO DI QUALITÀ E SOSTENIBILE" SECONDA SCADENZA PERIODICA.

IL DIRETTORE E R.U.P.

PREMESSO CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/07/2020 veniva approvato il Bando Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Progetto Integrato "Neo imprenditori per un'offerta turistica di qualità": Intervento 2.1 "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e Intervento 2.2 "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile";
- il predetto Bando veniva pubblicato sul BUR Puglia n. 160 del 26.11.2020;
- con propria Determinazione n. 180 del 22/04/2021 si dava avvio al procedimento ai sensi della Legge 241/90;
- con proprie Determinazioni n. 219 del 07/05/2021 e n. 234 del 17 maggio 2021 si procedeva ad avviare l'istruttoria delle DDS presentate attraverso la nomina del funzionario istruttore e della Commissione Tecnica di Valutazione;
- le DDS presentate sulla prima scadenza periodica sono in numero tale da non consentire di impegnare la totalità della dotazione finanziaria a valere sull'intervento;
- con Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 460 del 05/08/2021 è stata approvata la variante per l'aumento della disponibilità di risorse;

CONSIDERATO che a seguito delle operazioni di ammissibilità effettuate sulle DDS presentate nel corso della prima scadenza periodica, le domande che sono risultate ammesse al sostegno con pubblicazione di graduatoria definitiva, giusta determina del RUP n. 542 del 12/10/202, non assorbono l'intera dotazione finanziaria che, comunque, è stata integrata dalla DAG suddetta;

ACCERTATO che la dotazione finanziaria a disposizione per la seconda scadenza periodica è pari a:

- € 60.000,00 per l'Intervento 2.1
- 180.000,00 per l'Intervento 2.2;

RAVVISATA

la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione al Bando, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

D E T E R M I N A

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente al Bando pubblico - AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Progetto Integrato "Neo imprenditori per un'offerta turistica di qualità": Intervento 2.1 "Start-

up d'impresa dei servizi turistici" e Intervento 2.2 "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile";

- di stabilire i seguenti termini:
  - inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: **23 novembre 2021**;
  - trasmissione dei modelli 1 e 2: entro il 10 gennaio 2021
  - fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS (ore 23:59): **17 gennaio 2022**;
  - presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: **24 gennaio 2022**.
- di pubblicare la presente Determinazione sul BURP, sul sito istituzionale del GAL Terre del Primitivo e presso gli Albi pretori dei Comuni del comprensorio del GAL.

IL R.U.P.
dott.ssa Rita Mazzolani

(*Direttore Tecnico G.A.L. Terre del Primitivo S.c.a r.l.*)

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO Prot. 708/2021 del 15 novembre 2021.

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL TERRE DEL PRIMITIVO - AZIONE B: "CREAZIONE DI UN SISTEMA TURISTICO INTEGRATO E SOSTENIBILE" - INTERVENTO B 6: "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE" - SECONDA SCADENZA PERIODICA.

IL DIRETTORE E R.U.P.

PREMESSO CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/06/2020 veniva approvato il Bando Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B 6: "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo della produzione tipica locale";
- il predetto Bando veniva pubblicato sul BUR Puglia n. 25 del 18/02/2021;
- con propria Determinazione n. 312 del 14/06/2021 si dava avvio al procedimento ai sensi della Legge 241/90;
- con proprie Determinazioni n. 349, 350 e 351 del 5 luglio 2021 si procedeva ad avviare l'istruttoria delle DDS presentate attraverso la nomina del funzionario istruttore e della Commissione Tecnica di Valutazione;
- con Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 460 del 05/08/2021 è stata approvata la variante per l'aumento della disponibilità di risorse al fine di ammettere al sostegno le DDS in posizione utile alla prima scadenza;

CONSIDERATO che a seguito delle operazioni di ammissibilità effettuate sulle DDS presentate nel corso della prima scadenza periodica e che le risorse messe a disposizione per l'intervento B6 con la DAG di cui al punto precedente sono tali da consentire una seconda scadenza;

ACCERTATO che la dotazione finanziaria a disposizione per la seconda scadenza periodica è pari a **€ 328.836,77**

RAVVISATA

la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire la più ampia partecipazione al Bando, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

D E T E R M I N A

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente al Bando pubblico - AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B 6: "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo della produzione tipica locale";
- di stabilire i seguenti termini:
  - inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: **23 novembre 2021**;
  - trasmissione dei modelli 1 e 2: entro il 10 gennaio 2021

- fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS (ore 23:59): **17 gennaio 2022**;
- presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: **24 gennaio 2022**.

- di pubblicare la presente Determinazione sul BURP, sul sito istituzionale del GAL Terre del Primitivo e presso gli Albi pretori dei Comuni del comprensorio del GAL.

IL R.U.P.
dott.ssa Rita Mazzolani
(*Direttore Tecnico G.A.L. Terre del Primitivo S.c.a r.l.*)

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatorie ricevibilità e ammissibilità IV scadenza MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali

AZIONE 2 INTERVENTO 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole;

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta"turistica sostenibile e responsabile".

Il giorno 09 Novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha approvato le graduatorie relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali

TABELLA RICEVIBILI

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.1 "Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"			
GRATUATORIA IV SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.1 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.			
RICEVIBILITA'			
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO RICEVIBILITA'
1	AZ. AGRICOLA MASSERIA LA FICA	14250099042	***RICEVIBILE***
2	AZ. AGRICOLA LA CONTESSA	14250099059	***RICEVIBILE***
3	SOC. AGR. FIORI DI CAMPO SRL	14250099257	***RICEVIBILE***
4	GIANNINI MARIA CHIARA	14250098226	***RICEVIBILE***
5	MARTINO SOC. COOP.	14250098614	***RICEVIBILE***

TABELLA AMMISSIBILI

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.1 "Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"
GRATUATORIA IV SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.1 DEL GAL VALLE
AMMISSIBILITA'

	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	GIANNINI MARIA CHIARA	14250098226	*AMMISSIBILE*	59
2	AZ. AGRICOLA LA CONTESSA	14250099059	*AMMISSIBILE*	42
3	AZ. AGRICOLA MASSERIA LA FICA	14250099042	*AMMISSIBILE*	39
4	MARTINO SOC. COOP. SOCIALE	14250098614	*AMMISSIBILE*	38

TABELLA NON AMMISSIBILI

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.1 "Pacchetto multimisura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"			
GRATUATORIA IV SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.1 DEL GAL VALLE			
SOC. AGR. FIORI DI CAMPO SRL	14250099257	*NON AMMISSIBILE*	18

AZIONE 2 INTERVENTO 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

TABELLA RICEVIBILI

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2 "Pacchetto multimisura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"		
GRATUATORIA IV SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.2 DEL GAL VALLE		
RICEVIBILITA'		
DITTA	NR DOMANDA	ESITO RICEVIBILITA'
PERRONE ANTONIO	14250099141	*RICEVIBILE*
DE LUCA VALENTINA	14250099364	*RICEVIBILE*
FASANO CARLOALBERTO	14250099331	*RICEVIBILE*

TABELLA AMMISSIBILI

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2 "Pacchetto multimisura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"

GRATUATORIA IV SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.2 DEL GAL VALLE AMMISSIBILITA'				
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	PERRONE ANTONIO	14250099141	*AMMISSIBILE*	49
2	DE LUCA VALENTINA	14250099364	*AMMISSIBILE*	48
3	FASANO CARLOALBERTO	14250099331	*AMMISSIBILE*	44

AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile

TABELLA RICEVIBILI

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile			
GRATUATORIA IV SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.3 DEL GAL VALLE DELLA CUPA RICEVIBILITA'			
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO RICEVIBILITA'
1	SALVATI ELISABETTA	14250089845	*RICEVIBILE*
2	PARLANGELI FRANCESCA	14250099307	*RICEVIBILE*
3	INGROSSO GIORGIA	14250099315	*RICEVIBILE*
4	PARLANGELI CHIARA	14250099323	*RICEVIBILE*
5	NORBERTI PATRIZIA	14250099349	*RICEVIBILE*

TABELLA AMMISSIBILI

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile				
GRATUATORIA IV SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.3 DEL GAL VALLE DELLA CUPA AMMISSIBILITA'				
	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	SALVATI ELISABETTA	14250089845	*AMMISSIBILITA'*	*44*
2	PARLANGELI FRANCESCA	14250099307	*AMMISSIBILITA'*	*33*
3	INGROSSO GIORGIA	14250099315	*AMMISSIBILITA'*	*33*
4	PARLANGELI CHIARA	14250099323	*AMMISSIBILITA'*	*33*
5	NORBERTI PATRIZIA	14250099349	*AMMISSIBILITA'*	*32*

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanghez

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 42 DEL 12/11/2021

BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRAAGRICOLE

NELLE ZONE RURALI. SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE- APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di novembre

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto del bando pubblico, relativo a "AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI" SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI. SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE, pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;

VISTA la determina del RUP n. 18 del 09/07/2021 pubblicata sul BURP n. 92 del 15/07/2021;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 e la determina n. 41 del 03/11/2021, con il quale sono stati nominati l'Esperto Esterno in qualità di Ingegnere/Architetto ed il Funzionario Istruttore finalizzati alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTI i seguenti verbali redatti dal Gruppo di Lavoro:

- verbale seduta del 08/11/2021;

- verbale seduta del 09/11/2021;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal suddetto Gruppo di Lavoro, il quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull' AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE- e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 21 domande di sostegno (DdS) pervenute, tutte sono risultate ricevibili ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la variante approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/10/2021, trasmessa in Regione in data 28/10/2021 ed in attesa di validazione da parte dell'Autorità di Gestione;

VISTE le risorse finanziarie disponibili pari ad €.425.000,00 per investimenti ed €. 135.000,00 a titolo di avviamento;

VISTO quanto risultante dai suddetti verbali e dai vari accertamenti effettuati dal Gruppo di Lavoro;

RILEVATO che le suddette risorse finanziarie disponibili, consentono di ammettere al sostegno le domande collocatesi in graduatoria, sino alla posizione n. 16, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, corrispondenti ad investimenti per €. 415.806,56 e per avviamento per €. 95.330,48;

DETERMINA

- di approvare e quindi confermare l'operato del Gruppo di Lavoro con i relativi verbali;
- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- tenuto conto delle risorse finanziarie, di invitare i richiedenti le cui DdS si sono collocate nella posizione sino al n. 16 della graduatoria, ad adempiere a quanto previsto dall'art. 17 del bando pubblico entro e non oltre 60 gg. dalla pubblicazione della presente graduatoria;
- di procedere ad uno scorrimento di graduatoria, qualora la variante presentata dovesse essere approvata dall'Autorità di Gestione;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 26/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;
- di disporre che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento

(dott. Antonio Cardone)

ALLEGATO A

Misura 7.1

GRADUATORIA PROVVISORIA

N.	BENEFICIARIO	DOMANDA DI SOSTEGNO	TOTALE INTERVENTO RICHIESTO ESCLUSO AIUTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO " INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO "AIUTI"	TOTALE INTERVENTO AMMESSO ESCLUSO AIUTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "INVESTIMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "AIUTI"	PUNTEGGIO
1	SISTO STEFANIA	14250107365	50.820,00	€ 25.410,00	€ 10.205,00	€ 50.820,00	€ 25.410,00	€ 10.205,00	50
2	OMBRE & FIOI DI MARANGI MARIELLA	14250112407	66.117,16	€ 33.058,58	€ 15.000,00	€ 64.633,16	€ 32.316,58	€ 13.658,25	45
3	CHIANCHE WEB SRL	14250112225	53.332,56	€ 26.666,28	€ 11.428,39	€ 52.800,00	€ 26.400,00	€ 10.700,00	40
4	B&P DIGITALIZZAZIONE, AMBIENTE, TURISMO E CULTURA SRL	14250093797	69.734,00	€ 34.867,00	€ 15.000,00	€ 69.734,00	€ 34.867,00	€ 14.933,15	40
5	ANDRIKONYTE MILDA	14250112977	71.928,87	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 71.928,87	€ 35.000,00	€ 15.000,00	40
6	STEFANIZZI GIORGIO	14250111102	44.448,44	€ 22.224,22	€ 8.334,08	44.448,44	€ 22.002,20	€ 8.334,08	35
7	MANCINI CONCETTA	14250112845	67.570,89	€ 33.785,45	€ -	€ 66.364,07	€ 33.182,03	€ -	35
8	CIGNOMORO SRL	14250110278	36.800,00	€ 18.400,00	€ -	36.800,00	€ 18.400,00	€ -	30
9	PU&PA SRLS	14250091056	43.630,66	€ 21.815,34	€ 7.500,00	43.030,66	€ 21.515,33	€ 7.500,00	30
10	PRIMO DI BONGIORNO GIUSEPPINA	14250106169	53.070,85	€ 26.535,43	€ -	51.840,99	€ 25.920,49	€ -	30
11	FRANTOIO ROSSO IPOGEO DI SEMERARO GIUSEPPE	14250109890	70.465,27	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 70.465,27	€ 35.000,00	€ 15.000,00	30
12	SALATINO SALVATORE	14250112399	62.236,11	€ 31.118,06	€ -	41.414,64	€ 20.707,32	€ -	25
13	MARE NOSTRO DI NISTRI VITTORIO	14250106482	28.060,49	€ 14.030,25	€ -	28.060,49	€ 14.030,25	€ -	20

14	PRO.F.AL. Di Bufano Biagio e Oronzo Miuli	14250109783	34.000,00	€ 17.000,00	€ -	34.000,00	€ 17.000,00	€ -	20
15	ASP TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE & CANONICO ROSSINI	14250110989	40.816,00	€ 20.408,00	€ -	40.816,00	€ 20.408,00	€ -	20
16	NOLE' VALLE D'ITRIA SRLS	14250110237	67.295,12	€ 33.647,56	€ -	67.295,12	€ 33.647,56	€ -	20
17	TINELLI GIUSEPPE	14250110252	70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	20
18	ITRIA GARDENING SRL	14250106458	72.000,00	€ 35.000,00	€ -	72.000,00	€ 35.000,00	€ -	20
19	CRESCENZIO LORENZO	14250109197	78.000,00	€ 35.000,00	€ -	78.000,00	€ 35.000,00	€ -	20
20	HAPPETITO SRL	14250106649	78.100,00	€ 35.000,00	€ -	78.000,00	€ 35.000,00	€ -	20
21	SCHIAVO ANNARITA		99.157,69	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 92.645,91	€ 35.000,00	€ 15.000,00	20
			1.257.584,11	**€ 603.966,16**	**€ 127.467,47**	**€ 1.225.097,61**	**€ 590.806,76**	**€ 125.330,48**	

Misura 7.1

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	BENEFICIARIO	DOMANDA DI SOSTEGNO	TOTALE INTERVENTO RICHIESTO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO " INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO "AIUTI"	TOTALE INTERVENTO AMMESSO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "AIUTI"	PUNTEGGIO
1	SISTO STEFANIA	14250107365	50.820,00	€ 25.410,00	€ 10.205,00	€ 50.820,00	€ 25.410,00	€ 10.205,00	50
2	OMBRE & FIOI DI MARANGI MARIELLA	14250112407	66.117,16	€ 33.058,58	€ 15.000,00	€ 64.633,16	€ 32.316,58	€ 13.658,25	45
3	CHIANCHE WEB SRL	14250112225	53.332,56	€ 26.666,28	€ 11.428,39	€ 52.800,00	€ 26.400,00	€ 10.700,00	40
4	B&P DIGITALIZZAZIONE, AMBIENTE, TURISMO E CULTURA SRL	14250093797	69.734,00	€ 34.867,00	€ 15.000,00	€ 69.734,00	€ 34.867,00	€ 14.933,15	40
5	ANDRIKONYTE MILDA	14250112977	71.928,87	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 71.928,87	€ 35.000,00	€ 15.000,00	40
6	STEFANIZZI GIORGIO	14250111102	44.448,44	€ 22.224,22	€ 8.334,08	44.448,44	€ 22.002,20	€ 8.334,08	35
7	MANCINI CONCETTA	14250112845	67.570,89	€ 33.785,45	€ -	€ 66.364,07	€ 33.182,03	€ -	35

8	**CIGNOMORO SRL**	14250110278	36.800,00	€ 18.400,00	€ -	36.800,00	€ 18.400,00	€ -	30
9	**PU&PA SRLS**	14250091056	43.630,66	€ 21.815,34	€ 7.500,00	43.030,66	€ 21.515,33	€ 7.500,00	30
10	**PRIMO DI BONGIORNO GIUSEPPINA**	14250106169	53.070,85	€ 26.535,43	€ -	51.840,99	€ 25.920,49	€ -	30
11	**FRANTOIO ROSSO IPOGEO DI SEMERARO GIUSEPPE**	14250109890	70.465,27	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 70.465,27	€ 35.000,00	€ 15.000,00	30
12	**SALATINO SALVATORE**	14250112399	62.236,11	€ 31.118,06	€ -	41.414,64	€ 20.707,32	€ -	25
13	**MARE NOSTRO DI NISTRI VITTORIO**	14250106482	28.060,49	€ 14.030,25	€ -	28.060,49	€ 14.030,25	€ -	20
14	**PRO.F.AL. Di Bufano Biagio e Oronzo Miuli**	14250109783	34.000,00	€ 17.000,00	€ -	34.000,00	€ 17.000,00	€ -	20
15	**ASP TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE & CANONICO ROSSINI**	14250110989	40.816,00	€ 20.408,00	€ -	40.816,00	€ 20.408,00	€ -	20
16	**NOLE' VALLE D'ITRIA SRLS**	14250110237	67.295,12	€ 33.647,56	€ -	67.295,12	€ 33.647,56	€ -	20
			860.326,42	**€ 428.966,16**	**€ 97.467,47**	**€ 834.451,70**	**€ 415.806,76**	**€ 95.330,48**	

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 43 DEL 12/11/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA - AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA" INTERVENTO 1 "INTEGRAZIONE TRA FILIERE STRUTTURATE E MENO STRUTTURATE DEL TERRITORIO". - APPROVAZIONE GRADUTORIA DEFINITIVA.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale è stato autorizzato il Presidente ad approvare il bando pubblico, pubblicato sul B.U.R.P. n. 74 del 03/06/2021;

VISTO il Decreto del Presidente n. 03 del 26/05/2021 con il quale il Presidente prende atto e approva il Bando Pubblico;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 e la determina n. 38 del 18/10/2021, con il quale sono stati nominati l'Esperto Esterno in qualità di Ingegnere/Architetto ed il Funzionario Istruttore finalizzati alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTO il verbale della seduta del 20/10/2021, redatto dal Gruppo di Lavoro

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal suddetto Gruppo di Lavoro, il quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull' AZIONE 5 "INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA" INTERVENTO 1 "INTEGRAZIONE TRA FILIERE STRUTTURATE E MENO STRUTTURATE DEL TERRITORIO" e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 02 domande di sostegno (DdS) pervenute, entrambe sono risultate ricevibili ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO quanto risultante dai suddetti verbali e dai vari accertamenti effettuati dal Gruppo di Lavoro a seguito delle integrazioni richieste;

RILEVATO che le risorse finanziarie disponibili, consentono di ammettere al sostegno entrambe le due domande pervenute e collocatesi in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, corrispondenti ad un contributo pubblico pari d €. 89.340,00;

VISTO l'art. 16 dell'Avviso Pubblico, il quale prevede che i titolari delle DdS risultate ammissibili alla successiva fase di completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica all'atto di concessione del finanziamento, dovranno entro e non oltre 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, presentare documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi;

RILEVATO che i titolari delle DdS risultate ammissibili alla successiva fase di completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica all'atto di concessione del finanziamento, hanno già fatto pervenire la documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi;

ATTESO CHE la graduatoria perde la qualifica della provvisorietà, a seguito della integrazione già avvenuta dei titoli abilitativi;

DETERMINA

- di approvare e quindi confermare l'operato del Gruppo di Lavoro con i relativi verbali;
- di approvare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e finanziabili di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere con l'emissione dei decreti di concessione del finanziamento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 26/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 74 del 03/06/2021;
- di procedere alla chiusura dell'Avviso Pubblico;
- di disporre che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento

(dott. Antonio Cardone)

ALLEGATO A ALLA DET. 43 DEL 12/11/2021

GRADUATORIA DEFINITIVA AZIONE 5 INTERVENTO 1 - II PUBBLICAZIONE							
N.	RICHIEDENTE	N.DDS	TOTALE PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO PUBBLICO RICHIESTO	TOTALE PROGETTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO	PUNTEGGIO
1	**VINEKA DI ZITO GUGLIELMO**	14250098457	34.650,00	17.325,00	29.480,00	14.740,00	25
2	**CIGNOMORO SRL**	14250098358	149.200,00	74.600,00	149.200,00	74.600,00	20
		TOTALE	**183.850,00**	**91.925,00**	**178.680,00**	**89.340,00**	

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' - SERVIZIO MERCATI E INFRASTRUTTURE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA Seconda sessione 2021 - Pubblicazione di errata corrige trasmessa dal Comune di Carovigno con riferimento al relativo bando (art. 30 L. R. n. 24/2015).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE COMPETITIVITÀ
SERVIZIO MERCATI E INFRASTRUTTURE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Seconda sessione 2021

Pubblicazione di errata corrige trasmessa dal Comune di Carovigno con riferimento al relativo bando (art. 30 L. R. n. 24/2015)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Giovanni GIURI

REGIONE PUGLIA
Giuri Francesco Giovanni
12.11.2021 10:02:48 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe PASTORE

Pastore Giuseppe
12.11.2021 10:19:52 GMT+01:00

La Funzionaria P.O.
Dott.ssa Angela MONTEDURO
Firmato digitalmente da
ANGELA MONTEDURO
O = Regione Puglia
Firmato il 12/11/2021 09:58
Seriale Certificato: 644453

COMUNE DI CAROVIGNO
Provincia di Brindisi
Via Giuseppe Verdi, 1 – tel. 0831.997111
Codice Fiscale: 81001790740- Partita IVA: 00210140745
PEC: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it
AREA IV – AMBIENTE – SUAP – PAESAGGIO – SERVIZI CIMITERIALI

Carovigno 11/11/2021

ALLA REGIONE PUGLIA
Servizio attività economiche e produttive -Fiere e mercati-

PEC servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it
a.monteduro@regione.puglia.it

Oggetto: Trasmissione errata corrige al Bando pubblicato sul Burp n. 132 del 21/10/2021

Con la presente si trasmette la Determina n. 870 del 28/10/2021 avente ad oggetto "**Art. 10 del regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche "procedura per il rilascio di autorizzazioni di tipo "a". approvazione del bando pubblico per la concessione dei posteggi nel mercato del venerdì, nel mercato stagionale di Specchiolla e nei posteggi isolati del centro urbano - Errata Corrige**" ed il relativo avviso pubblicato sul sito del Comune in data 28/10/2021

Cordiali Saluti.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Roberto CONVERTINI

DETERMINAZIONE

Registro Settore N. 154/ **2021** Area 4 - Commercio - SUAP

OGGETTO: **ART. 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE "PROCEDURA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DI TIPO "A". APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI POSTEGGI NEL MERCATO DEL VENERDÌ, NEL MERCATO STAGIONALE DI SPECCHIOLLA E NEI POSTEGGI ISOLATI DEL CENTRO URBANO - ERRATA CORRIGE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio n. 788 del 30/09/2021, con la quale si approvava lo schema di bando pubblico per l'assegnazione di posteggi per il commercio su aree pubbliche;

Dato atto che il Bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi per il commercio sua aree pubbliche è stato pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021, a cura della Regione Puglia Sezione Attività Economiche;

Atteso che per mero errore materiale, nel Bando è stato indicato il posteggio ubicato in via Giudice Paolo Borsellino, che di fatti non è disponibile, in quanto già assegnato con procedura di approvazione graduatoria definitiva – determinazione n. 326 del 9/04/2021.

Dato atto che il Responsabile del Servizio ha redatto un avviso pubblico di "errata Corrige" da pubblicare con le stesse modalità del Bando principale;

Nella necessità di provvedere in merito;

Visto il Decreto Commissariale n. 46 del 22/06/2021, con cui sono state conferite al sottoscritto funzionario le funzioni di cui all'art. 107, del D.Lgs. n.267/2000 per l'Area 4 – Ambiente, come strutturata con deliberazione della G.C. n. 62 del 27/05/2021;

Visti:

- il D. Lgs. 114/1998;
- l'art. 30 della L.R. n. 24 del 16/04/2015;
- gli artt. 6 e7 del Regolamento Regionale 28/02/2017 n. 4;
- l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 4 28/02/2017;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

1. **Di approvare** l'allegata "Errata Corrige" all'Avviso pubblico "Procedura di Selezione ad evidenza pubblica per le assegnazioni di concessioni per il commercio su aree pubbliche" del Comune di Carovigno, pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;

2. **Di dare atto** che la stessa sarà sottoposta al medesimo regime pubblicitario del bando;

3. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'ente e pertanto non occorre acquisire il parere tecnico Contabile del Responsabile finanziario.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N. 870 del 28/10/2021.
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 82/2005 (codice dell'amm.ne digitale), del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

4. **Di trasmettere** copia della presente determinazione completa degli estremi di avvenuta pubblicazione all'albo Pretorio on line, all'Assessorato Regionale competente Settore Commercio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Carovigno, 28/10/2021

Il Responsabile Del Servizio
CONVERTINI ROBERTO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N. 870 del 28/10/2021.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 82/2005 (codice dell'amm.ne digitale), del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CAROVIGNO
Provincia di Brindisi
Via Giuseppe Verdi, 1 – tel. 0831.997111
Codice Fiscale: 81001790740- Partita IVA: 00210140745
PEC: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it
AREA IV – AMBIENTE – SUAP – PAESAGGIO – SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO PUBBLICO
ERRATA CORRIGE

Oggetto: Avviso pubblico Procedura di Selezione ad evidenza pubblica per le assegnazioni di concessioni per il commercio su aree pubbliche – ERRATA CORRIGE -

Si comunica che nel bando per l'assegnazione dei posteggi mercatali e isolati del Comune di Carovigno, pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021, per mero errore materiale, è stato indicato il posteggio ubicato in via Giudice Paolo Borsellino, che di fatti non è disponibile, in quanto già assegnato con procedura di approvazione graduatoria definitiva – determinazione n. 326 del 9/04/2021.

Carovigno, 28/10/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Roberto CONVERTINI

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 626 del 10 novembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas s.p.a. - Lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo - DN 100 (4"). Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 259 del 16.06.2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità".

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione.

- Con determinazione n. 259 del 16.06.2021 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata rilasciata alla società "Snam Rete Gas s.p.a." con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo - DN 100 (4") nei comuni di Bitonto e Giovinazzo (BA).

- Con il succitato provvedimento di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stabilendo il termine per il compimento delle procedure espropriative in cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica, demandando la procedura ablativa alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale.

- Con note prot. nn. INGCOS/SOR/1178/CAR, INGCOS/SOR/1179/CAR, INGCOS/SOR/1180/CAR del 31.08.2021, acquisite con prot. n.13189-13190-13191 del 07.09.2021, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a. ha richiesto il decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea, ex art. 22 - 52 sexies e 52 octies del DPR 327 /2001, per i lavori in oggetto indicati.

- Con nota prot. n. 14607 del 01.10.2021 questa Autorità Espropriante non ha ravvisato motivazioni urgenti per poter emettere un decreto di asservimento ex art. 22 del DPR 327/2001 per i lavori di cui all'oggetto, la cui procedura espropriativa deve seguire la normativa di cui al DPR 327/2001 e con la trasmissione di apposita dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e/o asservimento e Beneficiario della stessa la Società Snam Rete Gas s.p.a. (soggetto privato); pertanto, il soggetto promotore, attuatore e beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.

- Con nota prot. n. INGCOS/SOR/1462/CAR del 08.11.2021, acquisita con prot. n.16901 del 09.11.2021,

il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327 /2001 e gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas spa quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi.

Ritenuto che:
- ai sensi del 2° comma lett. c) dell'art. 15 della L.R. 3/2005 e s.m., può essere autorizzata senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata d'urgenza e l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l'esecuzione di opere, quali anche quelle del caso di specie, afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlato alla particolare natura dell'impianto da realizzare;
- pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta occupazione anticipata dei predetti immobili, a condizione che lo stesso sia eseguito entro il termine fissato con l'autorizzazione unica;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007, nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente prowedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata

o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario titolare della
P.O. Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e, in particolare gli articoli 22-bis, 24 e 50;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6 - e art. 15 - comma 2 let. c) -;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0*" Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0*"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determina dirigenziale n.10 del 08/03/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;
Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art. 1. E' disposta, per le motivazioni in premessa indicate che formano parte integrante del presente provvedimento, in favore della Società SNAM Rete Gas S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, (Partita IVA 10238291008), ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R.n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n.3/2005 e s.m, l'occupazione anticipata d'urgenza per anni due, con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, degli immobili, ubicati nei Comuni di Bitonto e Giovinazzo {Ba), indicati negli allegati elenchi A e B, occorrenti per la costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo - DN 100 (4"), giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere, rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 259 del 16.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, consistenti in:

- posa in opera di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- costruzione di manufatti accessori fuori terra come evidenziati nel piano particolareggiato di esecuzione.

Art. 2. E', altresì, disposta, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, in favore della Società SNAM Rete Gas Società con sede legale in San Donato Milanese (Ml), Piazza Santa Barbara n. 7, (Partita IVA 10238291008), l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento per anni due, degli immobili, indicati negli allegati elenchi A e B, occorrenti per la costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo - DN 100 (4"), giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere, rilasciata con prowedimento dirigenziale n. 259 del 16.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Art. 3. Gli immobili assoggettati alla occupazione anticipata d'urgenza ed all'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento disposte con i precedenti articoli 1 e 2 del presente atto sono individuati negli uguali elenchi di cui uno denominato "A" redatto in forma integrale, e l'altro elenco denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento, in cui sono indicati anche i relativi proprietari catastali.

Art. 4. Ai sensi dell'art. 22 bis e dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili individuati nei predetti elenchi, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art. 5. Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'asservimento, ai proprietari degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22 bis - comma 5 del D.P.R. n. 327 /2001 e s.m., da calcolare ai sensi del successivo art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento o del corrispettivo.

Art. 6. La Società SNAM Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI), al termine della durata dell'occupazione temporanea è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili al proprietario.

Art. 7. Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento, nonché l'occupazione temporanea

non preordinata all'asservimento, dovrà aver luogo, a cura della Società SNAM Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI), nelle forme previste dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., entro il termine perentorio di tre mesi dalla data dello stesso.

ART. 8. La Società SNAM Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI), dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili e invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

ART. 9. In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della Società SNAM Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI), che dovrà provvedere alla relativa liquidazione ai sensi dell'art. 22 - comma 3- del DPR. n. 327/2001 e s.m. entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

ART. 10. In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente prowedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/ Bat - Sezione Depositi- sulla base di apposita propria ordinanza.

ART. 11. Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

- ai sensi dell'art. 21 - comma 3 e seguenti- del T.U. n.327 /2001 e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 - comma 1 - determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del ripetuto T.U.E. dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.E., con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

ART. 12. In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico, davanti all'autorità giudiziaria.

Art. 13. Copia del presente provvedimento dovrà essere notificato alle ditte proprietarie degli immobili come sopra individuati nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m., a cura e spese della Società SNAM Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (Ml), in qualità di promotrice dell'asservimento e dell'occupazione temporanea. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà della medesima ditta di presentare osservazioni in ordine alla indennità provvisoriamente determinata, ove non condivisa, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili asservendi ed occupandi temporaneamente.

Art. 14. Si dà atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 7 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le linee Guida dettate dalla

Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:
- alla Società SNAM Rete Gas, uffici in Bari Via Amendola 162/1;
- al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Dirigente del Servizio
Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Dott. Antonio Lacatena

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS S.p.A. prot. n. INGCOS/SOR/1462/CAR del 08/11/2021 **ALLEGATO "B"**

METANODOTTO: "Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 150 (6") 64 bar "

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	Vm €/mq.	SUPERFICIE PER IMPIANTI FUTURI (mq)	LUNGHEZZA TUBAZIONE (m)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (S) (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (Q) (mq)	INDENNITA' DI SERVITU' RELATIVA ALL'UBICAZIONE DI PIOA (Vm %) x (Vm %) (€)	INDENNITA' DI SERVITU' RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€)	INDENNITA' DI SERVITU' VALIDA SUB-SUB-SUB (€)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (2 anni e 6 mesi)	TOTALE INDENNITA' OFFERTA (€)	NOTE
1	2	3	4	5			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	COMUNE DI BITONTO																
1	PAZIENZA MICHELE (DECEDUTO) Presunti eredi: 1) PAZIENZA ROSA 2) PAZIENZA ANNA 3) PAZIENZA FRANCESCO	18	201	0	50	23	€ 8,00	0	0	11	0	€ -	€ -	€ 8,80	€ -	€ 8,80	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
2 SEGUE	BISCEGLIA NICOLA CELA FRANCESCO - sconosciuto - COLAMOREA FILIPPO - sconosciuto - COLAPINTO VITO - sconosciuto - DI MOLA SABINA - sconosciuta - CAROFALO MICHELE - sconiosciuto - GIORDANO DOMENICO - sconosciuto - GIORDANO FRANCESCO - sconosciuto - GIORDANO GIUSEPPE - sconosciuto -	18	76	0	0	95	€ 8,00	0	7	95	0	€ -	€ 56,00	€ 70,40	€ -	€ 126,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	Vm €/mq.	SUPERFICIE PER INFRASTRUTTURE E PIEDI (mq)	SUPERFICIE A TOMBAZIONE (mt)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE DI (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (mq)	INDENNITA' DI SERVITU RELATIVA ALL'UBICAZIONE DI PIEDI (Vm *L) + (Vm *S) (€)	INDENNITA' DI SERVITU RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€)	INDENNITA' DI SERVITU (Vm 44 D.P.R. 327/2001) (S - L * 1 - SE) * 0.1 * Vm (€)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA (€)	NOTE
1	2	3	4	5			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	COMUNE DI BITONTO																
SEGUE DA 2	GIORDANO PAOLO - sconosciuto -																
	LISI FRANCESCO - sconosciuto -																
	LISI MICHELE -sconosciuto -																
	LISI NICOLA - sconosciuto -																
	MASTRO FRANCESCO - sconosciuto -																
	MONTE ANNA - sconosciuta -																
	PALERMO FRANCESCO - sconosciuto -																
	PAPAPICCO FRANCESCO (DECEDUTO) presunti eredi:																
	1)PAPAPICCO TOMMASO																
	2)PAPAPICCO NICOLA																
	3)PAPAPICCO GAETANO																
	4)PAPAPICCO PAOLO																
	PIEPOLI LUIGI - sconosciuto -																
	VALENZA FRANCESCO - sconosciuto -																

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	a	ca	Vm €/mc.	SUPERFICIE PER FERMATA/UTILITÀ SPECIALI (mq)	LUNGHEZZA A TUBAZIONE (ml)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (S) (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (St) (mq)	INDENNITÀ DI DIRITTO RELATIVA ALL'UBICAZIONE DA VIDIA (Vm*Sa) (Vm*St) (€)	INDENNITÀ DI DIRITTO RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€)	INDENNITÀ DI DIRITTO (Vm*Sa*0,5)+(Vm*St*0,1) (€)	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (Vm*St*0,1) (€)	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA (€)	NOTE
1	2	3	4	5			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
COMUNE DI GIOVINAZZO																	
3	FLORIELLO VINCENZO	18	186	0	31	5	€ 8,00	0	12	242	167	0	€ 96,00	€ 184,00	€ 300,60	€ 580,60	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
4	PASTORESSA FRANCESCO - sconosciuto -	18	219	0	15	6	€ 8,00	0	53	880	520	0	€ 424,00	€ 661,60	€ 936,00	€ 2.021,60	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
			222	0	22	0	€ 8,00	0	67	1225	700	0	€ 536,00	€ 926,40	€ 1.260,00	€ 2.722,40	
5	CICINNATI MARIA LUIGIA	12	181	0	40	39	€ 8,00	0	37	1150	600	0	€ 296,00	€ 890,40	€ 1.080,00	€ 2.266,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
			179	0	40	39	€ 8,00	0	50	435	170	0	€ 400,00	€ 308,00	€ 306,00	€ 1.014,00	
			40	0	40	39	€ 8,00	0	0	90	0	0	€ -	€ 72,00	€ -	€ 72,00	
6	CICINNATI VITO ROSARIO	12	180	0	40	39	€ 8,00	0	29	440	350	0	€ 232,00	€ 328,80	€ 630,00	€ 1.190,80	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	Vm €/mq.	SUPERFICIE PER SERVITUTE E/O DA (mq)	LUNGHEZZA TUBAZIONE (ml)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (D) (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (G) (mq)	INDENNITA' DI SERVITU' RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€)	INDENNITA' DI SERVITU' RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€)	INDENNITA' DI SERVITU' (Vm €/mq D.P.R. 327/2001) (D - 1 * 1 - 10)* 0,1* Vm (€)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DANNI A COPRO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA (€)	NOTE
1	2	3	4	5			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	COMUNE DI GIOVINAZZO																
7	PALMIOTTO MICHELE	28	198	1	62	0	€ 8,00	0	0	320	5	0	€ -	€ 256,00	€ 9,00	€ 265,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
8	FIORENTINO SAVERIO (DECEDUTO) MARRA ANNA PERCIO FRANCESCO	28	219	0	75	46	€ 8,00	0	3	170	30	0	€ 24,00	€ 133,60	€ 54,00	€ 211,60	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
9	ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI MOLFETTA RUVO GIOVINAZZO TERLIZZI	19	40	17	45	18	€ 8,00	0	78	1800	880	0	€ 624,00	€ 1.377,60	€ 1.584,00	€ 3.585,60	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
10	DI STASIO GAETANO	27	127	2	73	50	€ 8,00		126	2880	1535	0	€ 1.008,00	€ 2.203,20	€ 2.763,00	€ 5.974,20	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
11	IACOBAZZI DONATO	18	1	2	19	25	€ 8,00	0	74	1700	850	0	€ 592,00	€ 1.300,80	€ 1.530,00	€ 3.422,80	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
			225	0	41	80	€ 8,00	0	42	900	520	0	€ 336,00	€ 686,40	€ 936,00	€ 1.958,40	
			238	0	16	86	€ 8,00	0	21	500	270		€ 168,00	€ 383,20	€ 486,00	€ 1.037,20	
12	MAGENTA AUGUSTO	8	487	0	6	0	€ 8,00	0	30	180	415	0	€ 240,00	€ 120,00	€ 747,00	€ 1.107,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
			486	0	12	6	€ 8,00	0	27	145	0	0	€ 216,00	€ 94,40	€ -	€ 310,40	

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	Vm €/mq	SUPERFICIE PER INFRASTRUTTURE (mq)	LUNGHEZZA TUBAZIONE (m)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (mq)	INDENNITÀ DI SERVITÙ RELATIVA ALL'UBICAZIONE DEL PIOA (Vm %) (€)	INDENNITÀ DI SERVITÙ RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€)	INDENNITÀ DI SERVITÙ (Vm %) (€)	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (Vm %) (€)	TOTALE INDENNITÀ DEPERITA (€)	NOTE
1	2	3	4	5			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	COMUNE DI GIOVINAZZO																
13	GUASTADISEGNI SANTA PALMIOTTO MICHELE	8	511	0	35	41	€ 8,00	0	17	90	0	0	€ 136,00	€ 58,40	€ -	€ 194,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
14	COMUNE DI GIOVINAZZO	8	636	2	19	25	€ 8,00	0	0	13	6	0	€ -	€ 10,40	€ 3,00	€ 13,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			638	0	41	80	€ 8,00	0	0	25	2	0	€ -	€ 20,00	€ 1,00	€ 21,00	
			640	0	16	86	€ 8,00	0	0	60	0	0	€ -	€ 48,00	€ -	€ 48,00	

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	a	ca	Vm €/mq.	SUPERFICIE PER INFRASTRUTTURE (RDA) (mq)	LUNGHEZZA TUBAZIONE (ml)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (S) (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (S) (mq)	INDENNITA' DI SERVITU RELATIVA ALL'UBICAZIONE del RDA (Vm*L) + (Vm*S) (€)	INDENNITA' DI SERVITU RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€)	INDENNITA' DI SERVITU (Vm*A*S/P*A, 22/2/2011) (S - L * 1 - 2)/2 0,1* cm (€)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA (€)	NOTE
1	2	3	4	5			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
METANODOTTO: "Nuovo All.to Comune di Giovinazzo DN 100 (4") DP 64 bar																	
COMUNE DI GIOVINAZZO																	
15	Serrone Grazia	8	137	1	51	65	€ 8,00	0	0	10	10		€ -	€ 8,00	€ 18,00	€ 26,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
16	Ignomiriello Saverio Ignomiriello Antonio (DECEDUTO) presunti eredi : 1) D'Ambrosio Angelica 2) Ignomiriello Vincenzo 3) Ignomiriello Rosaria 4) Ignomiriello Giuseppina	8	487	0	8	94	€ 8,00	0	0	108	31		€ -	€ 86,40	€ 55,80	€ 142,20	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .

IL PRESENTE ELENCO E' CONFORME AL PIANO PARTICELLARE APPROVATO

snam

Ingegneria e costruzioni
trasporto
progetti infrastrutture sud orientali

project manager
ing. Marco Mucci

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Monaco
Francesco
18.11.2021
18:27:15
GMT+01:00